



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE SANITA'
U.O. ECONOMICO FINANZIARIO E
SISTEMI DI FINANZIAMENTO
STRUTTURA BILANCI, COSTI E EQUILIBRIO
ECONOMICO FINANZIARIO DI SISTEMA

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

OGGETTO: NOTA TRASMISSIONE BILANCIO PREVENTIVO 2018

Con la presente si trasmette l'atto n° 113 del 13/02/2018 di approvazione del bilancio preventivo 2018 composto da:

1. ATTO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO;
2. BILANCIO;
3. NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA GESTIONE SANITARIA E SOCIO SANITARIA;
4. NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA GESTIONE SOCIALE;
5. RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE;
6. SCHEMA DI DETTAGLIO CONTRIBUTI VINCOLATI;
7. TABELLA DETTAGLIO ALTRE PRESTAZIONI;
8. MODELLO A: DETTAGLIO COSTI DEL PERSONALE;
9. TABELLE DI DETTAGLIO MMG/PDF/CA;
10. MODELLO SINT ATS
11. TABELLA DI DETTAGLIO ACCANTONAMENTI;
12. TABELLA DETTAGLIO ONERI E PROVENTI STRAORDINARI;
13. PIANO DEGLI INVESTIMENTI;
14. RELAZIONE PIANO INVESTIMENTI;

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE: allegato _____ non allegato _X_ (Contrassegnare con una **X** l'opzione)

Per il documento dei flussi prospettici di cassa si rinvia alla fornitura caricata sulla Piattaforma SCRIBA nella sezione BILANCI-WEB con i seguenti riferimenti: Anno "2018", Periodo "Flussi di cassa - Gennaio".

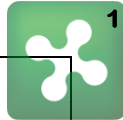
Il sottoscritto Dott.ssa Mattea TORRISI che invia la presente nota di trasmissione per il deposito del bilancio aziendale, ai fini del controllo della Giunta Regionale di cui all'art. 18, comma 6, L.R. 33/2009, dichiara ai sensi degli artt. 38, comma 3 bis e 47 del DPR 445/2000 e art. 22 comma 3 D.Lgs n°82/2005, che gli atti e i documenti sopra elencati inclusi nel documento elettronico in formato PDF, composto da n° 352 pagine numerate da 1 a 352, inviato in via informatica attraverso la Piattaforma BILANCI WEB- SCRIBA, sono conformi ai corrispondenti documenti originali e autografati in originale depositati presso la sede legale dell'Azienda.

Le pagine bianche n. 196, 202 e 209 sono da considerarsi nulle.

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/2005

Il Dirigente U.O. Economico Finanziaria
Dott.ssa Mattea Torrisi





Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 113 DEL 13/02/2018

OGGETTO Adozione Bilancio preventivo economico - V1 per l'esercizio 2018.

Ufficio proponente: Area Risorse Economiche

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Mattea Torrisi

Funzionario competente: Rag. Valeria Cuguttu



IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI

- la d.g.r. n. X/7600 del 20.12.2017, ad oggetto "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018*";
- il decreto Direzione Centrale Programmazione Finanza e Controllo di Gestione n. 1378 del 05.02.2018 ad oggetto "*Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2018*";
- il decreto Direzione Centrale Programmazione Finanza e Controllo di Gestione n. 1738 del 12.02.2018 ad oggetto "*Rettifica ed integrazione del decreto n. 1378 del 5.2.2018 "Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2018"*";
- la nota Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione, prot. ATS n. I.0012782 del 06/02/2018, ad oggetto "*Indicazioni per la redazione del bilancio preventivo economico 2018 ATS – gestione sociale*";
- la nota Direzione Centrale Programmazione Finanza e Controllo di Gestione, prot. n. A1.2018.0024447 del 06/02/2018, ad oggetto "*Linee Guida BPE 2018*";
- la nota Direzione Generale Welfare Programmazione Rete Territoriale, prot. n. G1.2018.0004599 del 07/02/2018, ad oggetto "*Linee guida BPE 2018 costi medicina convenzionata*";
- la nota Direzione Generale Welfare Controllo di Gestione e Personale, prot. n. G1.2018.0005012 del 08/02/2018 ad oggetto "*Bilancio di Previsione 2018 - Linee guida per la redazione del Modello A e del costo del personale gravante sulla voce di spesa beni e servizi per le ATS / ASST / AREU / Agenzia dei Controlli del SSSL e Fondazioni IRCCS di diritto pubblico*".

VISTO

- il decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della l. 23 ottobre 1992, n. 421*";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/05/2009, n.42*";
- legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*";
- legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (Legge di stabilità 2017)*";



- la legge regionale 31/03/1978, n. 34 e s.m.i. “*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione*”, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7/07/ 2008, n. 20 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*” e s.m.i;
- la legge regionale 30/12/2009, n. 33 “*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*” come modificata dalla legge n. 23 dell’11 agosto 2015 “*Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*”.

RILEVATO che il bilancio dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo riporta le seguenti risultanze:

	Gestione Sanitaria/ASSI	Gestione Sociale
RICAVI	1.505.608.000	7.915.000
COSTI	1.505.608.000	7.915.000
Risultato	a pareggio	a pareggio

RITENUTO di approvare il bilancio preventivo economico - V1 per l’esercizio 2018;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario ciascuno per la rispettiva competenza;

DELIBERA

Giusta la premessa in narrativa

1. Di adottare il Bilancio preventivo economico - V1 per l’esercizio 2018 dell’Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo che riporta le seguenti risultanze:

	Gestione Sanitaria/ASSI	Gestione Sociale
RICAVI	1.505.608.000	7.915.000
COSTI	1.505.608.000	7.915.000
Risultato	a pareggio	a pareggio

come si evidenzia dai documenti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali di seguito elencati :



- a. Bilancio
 - b. Nota integrativa descrittiva Gestione Sanitaria e Socio Sanitaria
 - c. Nota integrativa descrittiva Gestione Sociale
 - d. Relazione del Direttore Generale
 - e. Schema di dettaglio contributi vincolati
 - f. Modello A: dettaglio costi del personale
 - g. Piano degli investimenti
 - h. Relazione Piano investimenti
 - i. Modello Sint-Ats
 - j. Tabelle di dettaglio MMG/PdF/MCA
 - k. Tabella dettaglio altre prestazioni
 - l. Tabella dettaglio oneri e proventi straordinari
 - m. Tabella dettaglio accantonamenti
 - n. Nota di trasmissione Bilancio Preventivo 2018.
2. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale in conformità di quanto disposto dall'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992, s.m.i., e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 3. di inoltrare per via telematica copia digitale, ai sensi dell'art 23-ter, comma 3, del D.Lgs 82/2005 e s.m.i., di tutti i documenti cartacei che costituiscono il documento di bilancio;
 4. di trasmettere, per l'approvazione, il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Lombardia – Direzione Centrale - Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione - mediante l'invio attraverso la Piattaforma Bilanci WEB di cui al progetto SCRIBA secondo le indicazioni contenute nei provvedimenti richiamati in premessa;
 5. di provvedere agli obblighi pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013 come modificato dal successivo D.Lgs. 97/2017.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Mara Azzi
 F.to ai sensi D.Lgs. 39/1993

Il Direttore Amministrativo
Dott. Adriano Vaini
 F.to ai sensi D.Lgs. 39/1993

Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Barbaglio
 F.to ai sensi D.Lgs. 39/1993

Il Direttore Sociosanitario
Dott. Giuseppe Calicchio
 F.to ai sensi D.Lgs. 39/1993

Allegati:

- o. Bilancio
- p. Nota integrativa descrittiva Gestione Sanitaria e Sociosanitaria
- q. Nota integrativa descrittiva Gestione Sociale
- r. Relazione del Direttore Generale



- s. Schema di dettaglio contributi vincolati
- t. Modello A: dettaglio costi del personale
- u. Piano degli investimenti
- v. Relazione Piano investimenti
- w. Modello Sint-Ats
- x. Tabelle di dettaglio MMG/PdF/MCA
- y. Tabella dettaglio altre prestazioni
- z. Tabella dettaglio oneri e proventi straordinari
- aa. Tabella dettaglio accantonamenti
- bb. Nota di trasmissione Bilancio Preventivo 2018

RLS.C.R.I.B.A.



NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA

BILANCIO PREVENTIVO 2018

Azienda Sanitaria

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE

Codice azienda:

325

Regione Lombardia



Sommario

1. Criteri generali	3
2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del BPE 2018	3
3. Ricavi	4
ATSR01–QUOTA CAPITARIA	4
ATSR02– FUNZIONI NON TARIFFATE	4
ATSR05 – UTILIZZI CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI.....	4
ATSR06 – ALTRI CONTRIBUTI E FONDI DA REGIONE (al netto rettifiche)	4
ATSR07 – ALTRI CONTRIBUTI (al netto rettifiche).....	5
ATSR08 – ENTRATE PROPRIE.....	6
ATSR09– LIBERA PROFESSIONE (art. 55CCNL)	6
ATSR10 – PRESTAZIONI SSR	6
ATSR11 – PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	6
ATSR13 – RICAVI DA PRESTAZIONI SANITARIE.....	7
4. Costi	8
ATSC01 – DRG	8
ATSC02 – AMBULATORIALE e ATSC04 – SCREENING.....	8
ATSC03 – NEUROPSICHIATRIA	9
ATSC05 – FARMACEUTICA + DOPPIO CANALE	9
ATSC06 – PROTESICA E DIETETICA IN CONVENZIONEe ATSC17 – INTEGRATIVA E PROTESICA NON EROGATA IN FARMACIA (compresi acq. di beni)	10
ATSC07 – FILE F	10
ATSC08 – PSICHIATRIA	11
ATSC09 – PERSONALE e ATSC10 – IRAP personale dipendente	11
ATSC11 – LIBERA PROFESSIONE (art. 55 CCNL) + IRAP	16
ATSC12 – AMMORTAMENTI (al netto dei capitalizzati).....	16
ATSC13 – MEDICINA GENERALE E PEDIATRI	16
ATSC14 – BENI E SERVIZI (netti).....	19
ATSC15 – ALTRI COSTI.....	23
ATSC16 – ACCANTONAMENTI DELL’ESERCIZIO	24
ATSC18 – ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	24
ATSC19 – PRESTAZIONI SANITARIE	24
5 Gestione socio sanitaria (ex ASSI)	27



1. Criteri generali

Il Bilancio Preventivo economico 2018 è costituito dai seguenti documenti:

- Bilancio Preventivo Economico
- Nota Integrativa descrittiva
- Relazione del Direttore Generale
- Mod. A Dettaglio Costi del Personale
- Relazione al Piano Investimenti
- Piano degli Investimenti
- Tabella di dettaglio MMG/PDF/CA
- Nota integrativa descrittiva Gestione Sociale
- Schema di dettaglio contributi vincolati
- Modello Sint-Ats
- Tabella dettaglio altre prestazioni
- Tabella dettaglio oneri e proventi straordinari
- Tabella dettaglio accantonamenti

Il Bilancio Preventivo economico 2018 è stato predisposto secondo le indicazioni regionali contenute nella nota prot. n. A1.2018.0024447 del 06/02/2018 ad oggetto “Linee Guida BPE 2018”, nel Decreto n. 1378 del 05/02/2018 ad oggetto “Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l’esercizio 2018.” e nel Decreto n. 1738 del 12/02/2018 ad oggetto “Rettifica ed integrazione del Decreto n. 1378 del 05/02/2018 Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l’esercizio 2018.”.

Il Bilancio Preventivo economico 2018 è stato predisposto in migliaia di euro. L’arrotondamento è stato eseguito all’unità inferiore per migliaia inferiori a 500 Euro e all’unità superiore per migliaia pari o superiori a 500 Euro.

I valori iscritti nel Bilancio Preventivo economico 2018 si riferiscono ai valori dei flussi regionali di attività e alla stima effettuata sulla base dei valori di prechiusura al IV CET 2017, nonché agli obiettivi e ai criteri determinati nelle disposizioni di cui alla DGR n. X/4702 del 29.12.2015.

Nella redazione del Bilancio Preventivo economico 2018 si è tenuto conto delle disposizioni di cui alla DGR n. X/4702 del 29.12.2015 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2018”, della circolare attuativa n. prot. n. A1.2018.0024447 del 06/02/2018.

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del BPE 2018

Il Bilancio Preventivo economico annuale è lo strumento di programmazione finanziaria ed economica dell’azienda sanitaria. Pertanto, sulla base di quanto disposto dall’art. 25 del DLgs 118/2011, si forniscono i criteri utilizzati per la redazione del documento previsionale, in coerenza con gli atti di programmazione regionale e aziendale.



3. Ricavi

ATSR01–QUOTA CAPITARIA

E' stato inserito il finanziamento di parte corrente basato sui costi standard territoriali di cui alla Sezione A del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018, pari a € 1.256.824/1000. Il finanziamento è stato determinato sulla base delle Regole di Sistema 2018 per la garanzia dei Livelli di Assistenza.

ATSR02– FUNZIONI NON TARIFFATE

E' stato inserito il valore di cui alla Sezione A del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018, pari a € 1.696/1000. Sono confermati i valori complessivamente assegnati con DDG n. 6577 del 12/05/2017, nelle more di specifici provvedimenti di assegnazione.

ATSR05 – UTILIZZI CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il valore relativo agli utilizzi dei contributi riferiti a esercizi precedenti è stato rilevato unicamente per l'area ex-ASSI, per un importo complessivo di € 1.744/100, così dettagliato:

- Riabilitazione minori (ex DGR 4086/2015) DECRETO 7733/2016 € 34/1000
- Case management (ex DGR 4086/2015) DECRETO 7733/2016 € 256/1000
- Variazione costi MISURA RSA APERTA € 216/1000
- Assegnazione ed erogazione risorse FSR indistinto 2014 in attuazione DGR 2655 del 14/11/14 in materia di gravissime disabilità in condizione di dipendenza vitale DGR 2655 /2014 - DECRETO 11955 DEL 9/12/14 € 350/1000
- Misura Residenzialità leggera/assistita DGR 2942/2014 € 70/1000
- Utilizzo accantonamenti per variazione costi ADI Voucher socio sanitario € 790/1000
- Variazione costi Misura Residenzialità per Religiosi € 28/1000

ATSR06 – ALTRI CONTRIBUTI E FONDI DA REGIONE (al netto rettifiche)

Descrizione dei valori

Nota Integrativa Descrittiva al BPE 2018 – Regione Lombardia



Contributi per obiettivi di piano sanitario nazionale (di parte corrente) (FSR indistinto) € 2.422/1000

- Progetti Innovativi Psichiatria € 916/1000; Si segnala che è stato erroneamente assegnato il solo contributo per l'attività erogata dalle strutture private. Il costo correlato effettivo, pari a € 916/1000, è allocato nell'aggregato di spesa "Psichiatria".
- Progetti innovativi NPI € 1.200/1000; Sono stati confermati i contributi assegnati nell'esercizio precedente. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "NPI".
- Contributo ambulatori pediatrici del sabato € 306/1000; Le risorse assegnate sono finalizzate al mantenimento dei progetti per la copertura assistenziale, per i pazienti in età pediatrica, nelle giornate del sabato e nel giorno prefestivo, qualora questo preceda più di un giorno di festività; Il relativo costo è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie".

Altri contributi da Regione (FSR indistinto) € 14.982/1000

- RAR personale dipendente € 291 /1000. Tali risorse sono da ritenersi vincolate e subordinate nel quantum agli accordi regionali che saranno sottoscritti con le organizzazioni sindacali regionali per l'anno 2017.
- Reti sanitarie € 205/1000; Il contributo è stato assegnato sulla base dei dati di attività 2016. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie" per € 200/1000 nelle prestazioni da pubblico e per € 5/1000 nelle prestazioni da privati..
- SISS Farmacie € 215/1000; Il contributo è stato assegnato in relazione ai costi sostenuti dall'Azienda, comprensivo della quota per il servizio di prenotazione delle prestazioni in farmacia e per il servizio di autocertificazione delle esenzioni E30 e E40 per la spesa farmaceutica per i cittadini assistiti affetti da patologie croniche o malattie rare. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Beni e Servizi".
- Subacuti € 4.988/1000; Il contributo è stato assegnato sulla base della proiezione dei dati di attività. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie" per € 2.683/1000 nelle prestazioni da pubblico e per € 2.305/1000 nelle prestazioni da privati.
- Aids € 1.589/1000; Il contributo è stato attribuito sulla base dei costi rendicontati per l'es. 2017 e verrà adeguato in corso d'anno sulla base delle verifiche delle apposite rendicontazioni. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie".
- Hospice € 2.067/1000; Il contributo è stato assegnato sulla base della proiezione dei dati di attività. Il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Prestazioni Sanitarie" per € 1.205/1000 nelle prestazioni da pubblico e per € 862/1000 nelle prestazioni da privati.
- Presa in carico € 5.627/1000; il contributo contribuisce all'aumento del livello dei costi e il costo correlato è allocato nell'aggregato di spesa "Beni e servizi".

ATSR07 – ALTRI CONTRIBUTI (al netto rettifiche)

Descrizione dei valori

Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) – Vincolati € 2.400/1000



- Legge 210/1992 € 2.400/1000; Il contributo è stato attribuito sulla base dei costi rendicontati per l'esercizio 2016 e verrà adeguato in corso d'anno in base alle verifiche sulle relative rendicontazioni.

ATSR08 – ENTRATE PROPRIE

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

E' stato inserito il valore di € 4.178/1000 di cui alla Sezione A del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

L'assegnazione è stata determinata sulla base dei i valori esposti in sede di IV CET 2017. L'ammontare delle entrate proprie è destinato obbligatoriamente al mantenimento dell'equilibrio Aziendale e di sistema ed le eventuali variazioni negative del margine generato dalla attività libero professionale non potranno incidere sulle risorse destinate all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Sono stati esposti tra gli accantonamenti i gettiti derivanti da sanzioni a seguito di attività di controllo per la tutela del lavoratore, pari a € 620/1000 che verranno versati secondo le modalità e le tempistiche definite con specifica comunicazione dalla DG Welfare.

ATSR09– LIBERA PROFESSIONE (art. 55CCNL)

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento:

Per questa voce sono stati stimati ricavi per 171/1000 e costi, Irap compresa, pari a € 144/1000 con un margine positivo per l'Azienda di € 27/1000.

ATSR10 – PRESTAZIONI SSR

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Non sono presenti valori relativi a prestazioni SSR.

ATSR11 – PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

In attuazione di quanto disposto dal Decreto n. 1378 del 5/2/2018 non vengono esposti proventi finanziari e straordinari.



ATSR13 – RICAVI DA PRESTAZIONI SANITARIE

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Non sono presenti valori relativi a prestazioni sanitarie.

R_MOB_A_PR – MOBILITA' ATTIVA PRIVATI

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

L'importo contabilizzato corrisponde a quanto indicato alla sezione A) del Decreto n. 1378/2018, confermato dal Decreto n. 1738/2018, per un importo di € 54.596/1000, così dettagliato:

- DRG € 52.135/1000
- Ambulatoriali € 1.513/1000
- File F € 205/1000
- Farmaceutica convenzionata € 713/1000
- Termali € 31/1000



4. Costi

ATSC01 – DRG

Descrizione dei valori

Il costo per DRG inserito nel bilancio, pari a € 559.289/100 (compreso € 52.135/1000 riferiti a costi di mobilità attiva extraregionale da privato), corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

In attesa dei contratti definitivi 2018, sono stati assegnati i valori dei contratti definitivi 2016 decurtati delle attività prodotte dagli hospice e tengono conto:

- dell'applicazione dell'incremento tariffario di cui alla L.r. 7/2010, sulla base di quanto determinato dalle regole di sistema per l'esercizio 2018, nella misura del 100%;
- delle prestazioni per non lombardi nella misura di quanto prodotto nell'esercizio 2017, tenendo conto del tetto per le prestazioni di bassa complessità erogate dalle strutture di diritto privato (esclusi gli IRCCS), come previsto dalla DGR n. X/6592 del 12/05/2017;
- delle prestazioni per Stranieri, suddivisi per onere 7 (stranieri comunitari) ed onere 9 (stranieri extracomunitari con dichiarazione di indigenza) nella misura di quanto prodotto nell'esercizio 2017, sulla base delle rilevazioni disponibili e proiettato all'anno;

I valori di produzione per Extra Regione, sulla base di quanto previsto dal Patto per la Salute, sono tariffati con le medesime tariffe previste per i cittadini lombardi prevedendo un'abbattimento tariffario del 3,5%.

Le attività relative agli Hospice sono state ricondotte nell'ambito dell'area prestazioni sanitarie, al fine di garantire un più puntuale allineamento nella definizione degli indicatori collegati al DM 21 giugno 2016 che esclude tali prestazioni dalla valorizzazione dei ricoveri.

ATSC02 – AMBULATORIALE e ATSC04 – SCREENING

Descrizione dei valori

Il costo per Ambulatoriale – Screening, pari a € 233.913/1000 (compreso € 1.513/1000 riferiti a costi di mobilità attiva extraregionale da privato), corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

L'assegnazione attribuita, in attesa dei contratti definitivi, è stata determinata sulla base dei contratti 2017 incrementati del valore previsto per nuove attività di screening.

I valori tengono conto:

- delle attività di screening nella misura di quanto prodotto nell'esercizio 2017 e sulla base degli incrementi di attività per colon, mammografico e HPV;
- delle prestazioni per Lombardi ;



- delle prestazioni per non lombardi nella misura di quanto prodotto nell'esercizio 2017;
- delle prestazioni per Stranieri, suddivisi per onere 7 (stranieri comunitari) ed onere 9 (stranieri extracomunitari con dichiarazione di indigenza) nella misura di quanto prodotto nell'esercizio 2017;

I valori di produzione per Extra Regione, sulla base di quanto previsto dal Patto per la Salute, sono tariffati con le medesime tariffe previste per i cittadini lombardi prevedendo un abbattimento tariffario del 3,5%

E' stato introdotto, inoltre, l'abbattimento del 2% sulle prestazioni per lombardi, al fine di permettere l'avvio della presa in carico della cronicità, secondo le previsioni della dgr 6551/2017. L'importo così determinato costituisce un fondo per prestazioni ambulatoriali da distribuire con successivi provvedimenti, finalizzato alla presa in carico, e sarà destinato a finanziare le attività riconducibili ai set di riferimento che saranno erogate ai pazienti progressivamente arruolati nel corso del 2018.

Tale quota del 2% non viene assegnata con i contratti ed è indistinta per erogatori pubblici e privati.

Nel caso non venisse completamente utilizzata nell'esercizio 2018 la quota residua sarà assegnata pro quota a tutti gli erogatori andando ad incrementare la quota del 97%.

Tale somma è accantonata a livello di sistema per essere distribuita secondo le modalità sopra precisate.

ATSC03 – NEUROPSICHIATRIA

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo per la Neuropsichiatria Infantile, pari a € 8.095/1000, corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

I valori di produzione sono stati determinati sulla base dei contratti 2017 in attesa dei contratti definitivi, unitamente alle progettualità oggetto di specifici provvedimenti e comprendono anche i valori riferiti alle attività 43/san.

ATSC05 – FARMACEUTICA + DOPPIO CANALE

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo per Farmaceutica e Doppio Canale DPC, pari a € 146.621/1000 (compreso € 713/1000 riferiti a costi di mobilità attiva extraregionale da privato), corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1221 del 7/2/2017, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

Ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 7600/2018, per l'anno 2018 l'obiettivo per la spesa farmaceutica convenzionata, è stato definito, confermando il dato dell'anno 2016, quindi in riduzione rispetto alla spesa anno 2017, tenendo conto :

- dell'effetto delle manovre nazionali sui prezzi e della promozione dei farmaci equivalenti;
- delle azioni messe in campo sullo stesso tema dalle ATS nel corso del 2018;



- delle azioni di revisione dell'elenco farmaci DPC;
- delle disposizioni di cui alla DGR N° X/2566 del 31/10/2014;

L'assegnazione comprende anche la copertura dei costi relativi ai servizi attivati con le farmacie, di cui alle DGR n. X/ 6887 del 17/07/2017 (CUP, SISS e altri servizi in farmacia (raccolta E30 e E40) ed è pari agli importi rendicontati nell'anno 2017 e rilevati dalle DCR delle farmacie, per gli stessi servizi .

Il costo correlato è attribuito, come per il precedente esercizio, nel macro aggregato di spesa beni e servizi ed è stato allocato al conto: 4.20.10.20.010.050.80.000 Altri servizi non sanitari.

Doppio Canale e DPC

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Doppio canale:

Il costo per Doppio Canale, pari a € 29.272/1000, corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1221 del 7/2/2017, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

DPC:

Il costo per DPC, pari a € 27.975/1000, corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1221 del 7/2/2017, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

ATSC06 – PROTESICA E DIETETICA IN CONVENZIONE e ATSC17 – INTEGRATIVA E PROTESICA NON EROGATA IN FARMACIA (compresi acq. di beni)

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo per Protesica e Dietetica in convenzione e Integrativa e Protesica non erogata in farmacia, pari a € 18.428/1000, corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

Richiamando le disposizioni di cui alla DGR n. 5954/2016 e le relative note attuative della DGW rimane in carico alle ATS l'erogazione degli ausili protesici di cui al DM 332/99, inclusi negli accordi con le farmacie convenzionate (Web-care, Progetto celiachia, ecc).

Le risorse sono assegnate sulla base dei dati di flusso gennaio-novembre 2017, incrementate del 5%

ATSC07 – FILE F

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo per il File F, pari a € 105.749/1000 (compreso € 205/1000 riferiti a costi di mobilità attiva extra-regionale da privato), corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.



Per quanto riguarda il File F riferito ai cittadini lombardi (tipologie 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 14, 16, 20,) per l'anno 2018 in prima applicazione sono assegnate risorse pari all'importo sostenuto nell'anno 2017, inteso come produzione 2017 calcolata sui dati dei flussi gennaio-dicembre 2017, a cui è stato applicato un incremento dell' 8%.

Le suddette tipologie sono soggette ad abbattimento per i soli cittadini lombardi, ad esclusione delle tipologie 16 e 20.

Per le prestazioni a favore di cittadini extra regione l'importo è stato definito utilizzando i dati relativi all'esercizio 2016.

Per quanto riguarda la tipologia 12, relativa all'assistenza farmaceutica per gli Istituti penitenziari, il valore è calcolato sui dati dei flussi gennaio-dicembre 2017, a cui si è applicato un incremento dell'8% al fine di procedere con il riconoscimento alle ASST.

Nuovi farmaci per HCV (Tipologia 18) € 6.018/1000

La spesa netta per questa tipologia di farmaci è stata determinata dalla spesa lorda sostenuta a cui devono essere sottratti i rimborsi ottenuti con note di credito a seguito di accordi di 22 capping (PAYB) e di prezzo/volume (ACCPV).

Per il 2018 il budget assegnato per tali farmaci è stato determinato sulla base del numero di pazienti arruolati nel corso del 2017 per singola struttura autorizzata, individuando un costo medio/paziente.

Per garantire uniformità per ogni singola azienda sarà necessario un puntuale monitoraggio anche in relazione agli attesi accordi tra AIFA e le aziende farmaceutiche relativamente alla ridefinizione dei costi per trattamento e della commercializzazione di nuove terapie.

Le risorse assegnate sono strettamente vincolate a tale linea di attività ed attribuito per singola ATS sulla base della produzione del territorio.

ATSC08 – PSICHIATRIA

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo per la Psichiatria, pari a € 42.821/1000, corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

Il costo è comprensivo del valore di € 916/1000 relativo ai Progetti Innovativi e alle attività 43/san.

ATSC09 – PERSONALE e ATSC10 – IRAP personale dipendente

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Dinamica del costo del personale Anno 2018 (importi/1000):

1. Il costo del personale per l'anno **2018**, come analiticamente esplicitato nel modello A Bilancio Preventivo 2018 è stato determinato nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa nazionale, dalle regole di sistema 2018 e dalle relative indicazioni impartite dalla Regione Lom-



bardia con le specifiche Linee Guida del 08.02.2018 e al Decreto di Assegnazione n. 1378 del 05.02.2018 emesso dal Direttore della Direzione Centrale Programmazione Finanza e Controllo di Gestione.

In particolare si evidenzia:

- la previsione provvisoria di costo del personale dipendente per l'anno 2018 è stata iscritta in bilancio per un valore complessivo di **€ 36.148** (compreso oneri e Irap).
 - Le RAR sono state iscritte per un importo complessivo di **€ 660** (compreso oneri e Irap) seguendo le indicazioni regionali espresse nelle note sopraccitate, suddivise rispettivamente tra Area Comparto, Area Medico/Veterinaria e Area S.P.T.A. del **Bilancio Sanitario**.
 - Le quote a carico dell'Azienda, riferite al Fondo Pensione Complementare "PerseoSirio" sono state indicate nel Mod. A all'interno della voce "Oneri trattamenti previdenziali integrativi" per un importo complessivo di **€ 6** secondo le indicazioni regionali sopraccitate, suddivise rispettivamente tra l'Area Comparto e l'Area S.P.T.A. del **Bilancio Sanitario**. Nello specifico il personale interessato è il seguente:
1. Bilancio Sanitario: n. 1 Dirigente Amministrativo, n. 2 Dirigente Sanitari e n. 9 Comparto Ruolo Sanitario e n. 3 Comparto Ruolo Amministrativo.
 - Nel Bilancio Preventivo 2018 si conferma di aver imputato i costi a regime, relativi all'applicazione dei C.C.N.L. e l'indennità vacanza contrattuale del **Bilancio Sanitario**;
 2. Nel Bilancio Preventivo 2018 – la spesa provvisoria indicata nella Tabella "**di cui mod. A tempo determinato**" – nella colonna "**di cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Colonna E relativo ad ASSENZE A VARIO TITOLO**" è pari ad **€: 249** (compreso oneri e Irap) - per effetto di sostituzioni di personale assente a vario titolo (maternità, aspettative, ecc...) previste alla data del 31.12.2017, così come previsto dalle regole di sistema.
 3. Nel Bilancio Preventivo 2018 – la spesa provvisoria indicata nella Tabella "**di cui mod. A tempo determinato**" – nella colonna "**SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO OGGETTO DI SPECIFICI FINANZIAMENTI - Colonna C**" - "**Progetto PHT**" è pari ad **€: 185** (compreso oneri e Irap).
 4. Di seguito viene riepilogata la situazione delle voci di costo, espresse in migliaia di euro, che compongono il trattamento economico stipendiale (competenze fisse, fondi, altre indennità, oneri escluso Irap), rispetto ai dati della ripartizione costi personale 4° C.E.T. 2017 e Bilancio Preventivo 2018:



COMPARTO		
	CET 4° TRIM. 2017	PREVENTIVO 2018
COMPETENZE FISSE + R.I.A. + I.V.C.	€ 9.032,00	€ 9.032,00
FONDI	€ 2.989,00	€ 2.989,00
ALTRE INDENNITA'	€ 95,00	€ 95,00
ONERI TRATTAMENTI PREV. INTEGRATIVI	€ 5,00	€ 5,00
RISORSE AGGIUNTIVE	€ 301,00	€ 291,00
ONERI SOCIALI	€ 3.266,00	€ 3.258,00
<i>Totale</i>	€ 15.688,00	€ 15.670,00
DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA		
	CET 4° TRIM. 2017	PREVENTIVO 2018
COMPETENZE FISSE + R.I.A. + I.V.C.	€ 6.058,00	€ 6.023,00
FONDI	€ 4.484,00	€ 4.484,00
INDENNITA' ESCLUSIVITA'	€ 1.693,00	€ 1.693,00
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPART.	€ 69,00	€ 69,00
ALTRE INDENNITA'	€ 9,00	€ 9,00
RISORSE AGGIUNTIVE	€ 159,00	€ 159,00
ONERI	€ 3.197,00	€ 3.187,00
<i>Totale</i>	€ 15.669,00	€ 15.624,00
DIRIGENZA S.P.T.A.		
	CET 4° TRIM. 2017	PREVENTIVO 2018
COMPETENZE FISSE + R.I.A. + I.V.C.	€ 1.185,00	€ 1.185,00
FONDI	€ 706,00	€ 706,00
INDENNITA' ESCLUSIVITA'	€ 155,00	€ 155,00
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPART.	€ 36,00	€ 36,00
ALTRE INDENNITA'	€ 6,00	€ 6,00
ONERI TRATTAMENTI PREV. INTEGRATIVI	€ 1,00	€ 1,00
RISORSE AGGIUNTIVE	€ 35,00	€ 35,00
ONERI	€ 567,00	€ 567,00
<i>Totale</i>	€ 2.691,00	€ 2.691,00
<i>Totale complessivo</i>	€ 34.048,00	€ 33.985,00



L'importo di € 33.985 risulta al netto dell'Irap.

La stima delle eventuali economie dei fondi contrattuali provvisori relativi al trattamento economico fondamentale e accessorio – sia dell'Area Comparto e sia dell'Area Dirigenza Medico - riferite ai contenuti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Art. 1, comma 236 – è stata definita in sede di predisposizione dell'Assestamento Bilancio 2017.

Si precisa che i fondi delle rispettive Aree sono stati ridistribuiti tenendo conto sia dei criteri stabiliti delle linee guida regionali – 1^ determinazioni – sia delle specifiche esigenze e peculiarità degli istituti economici dell'A.T.S. di Bergamo. In attesa di ulteriori determinazioni regionali la ripartizione dei Fondi contrattuali è da considerarsi provvisoria per ciascuna Area relativa alle singole Aziende.

La riduzione del costo complessivo del Personale Dipendente dell'A.T.S. di Bergamo relativo all'Assestamento Bilancio 2017 è stato determinato al fine di aggiornare gli emolumenti del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale come si evince nelle motivazioni già espresse **nell'Accordo condiviso e sottoscritto dai rispettivi Direttori Generali delle quattro Aziende della Provincia di Bergamo (trasmesso con nota di accompagnamento in data 20.04.2017 a firma del Direttore Generale) e nell'Accordo condiviso e sottoscritto dai Direttori di questa A.T.S. e dell'A.S.S.T. Papa Giovanni 23° di Bergamo.**

Pertanto, le suddette variazioni in aumento/riduzione del trattamento economico accessorio **"Fondi"** delle rispettive **Aree Contrattuali** non implicano violazione del disposto di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs.vo n. 75/2017, in quanto a seguito dell'entrata in vigore della nuova riforma sanitaria (L.R. n. 23/2015) il costo complessivo del Personale Dipendente deriva da quello storicizzato al 31/12/2015 dell'Ex-A.S.L. Provincia di Bergamo da parte della Regione Lombardia. Infatti, tutti gli accordi sottoscritti nel corso degli anni 2016/2017 tra le Aziende/Agenzie interessate di Bergamo sono relative a quote economiche da trasferire (all'ATS o all'ASST) e del relativo personale – come indicato nella Legge stessa – affinché tale operazione non comporti oneri aggiuntivi per il sistema.

Si sottolinea che la D.G.W. – Regione Lombardia – ha approvato tutti gli accordi sottoscritti tra A.T.S. ed A.S.S.T. per la suddivisione dei Fondi.

PERSONALE DEL COMPARTO, DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA E DIRIGENZA S.T.P.A:

- L'ammontare delle competenze fisse, dei Fondi e degli oneri riflessi delle rispettive Aree Contrattuali è stato imputato tenendo conto delle afferenze di personale e di funzioni transitate alle singole A.S.S.T. e successive rassegnazioni a questa A.T.S. intervenute in corso d'anno, considerando sia i **"passaggi di personale"** avvenuti:
 - a. con decorrenza 01/04/2016 verso l'A.S.S.T. PG 23° di Bergamo (n. 1 Dirigente Amministrativo, n. 2 Dirigenti Sanitari e n. 9 personale Comparto il cui costo era stato considerato in sede di B.P.E. 2016);
 - b. con decorrenza 10/10/2016 verso l'A.S.S.T. PG 23 di Bergamo (n. 7 unità dei servizi centralizzati il cui costo è stato considerato in pro-rata);
 - c. con decorrenza 16/10/2016 verso l'A.S.S.T. Bergamo Est di Seriate (n. 4 unità dei servizi centralizzati il cui costo è stato considerato in pro-rata);



- d. con decorrenza 01/10/2016 la riassegnazione di n. 1 struttura complessa (Direttore del Distretto Valle Brembana e Valle Imagna) il cui costo è stato considerato in pro-rata, mentre per la struttura complessa (Direttore del Distretto Est Provincia) è stato indicato il costo annuo;
 - e. con decorrenza 01/04/2016 dall'A.S.S.T. PG 23 di Bergamo (n. 1 unità del comparto) il costo è stato considerato per intero.
 - f. con decorrenza 01/01/2017 verso l'A.S.S.T. PG 23 di Bergamo (1 unità del comparto e 1 unità della Dirigenza Sanitaria per trasferimento delle funzioni del S.A.F.) il costo è stato considerato per intero anno 2017.
- L'ammontare delle competenze fisse **dell'Area Dirigenza Medico/Veterinaria** rispetto al dato del Cet 4° trimestre 2017 è stato di ridotto, in quanto si è tenuto conto sia delle cessazioni per *"pensionamenti"* previste alla data del 31.12.2018;
 - La riduzione degli **"oneri riflessi"** è dovuto alla conseguente modifica delle competenze fisse dell'Area Dirigenza Medico/Veterinaria.

Nel costo del personale si è tenuto conto – altresì – del fabbisogno necessario per la copertura sia dei posti in più richiesti da questa A.T.S. di Bergamo alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia con nota prot. n. 8150 del 26.01.2017e sia delle strutture complesse di nuova istituzione nel POAS.

Si fa presente che come da intese verbali con il Dirigente della D.G.W. – Regione Lombardia – questa A.T.S. ha attuato il turn-over complessivo nella misura del 100% (*a tempo determinato e a tempo indeterminato*), rispettando vincoli imposti dal Budget **"Costo del Personale Dipendente – Assestamento V2 2017"**. Il turn-over è motivato dall'esigenza di ricostruire la Dotazione Organica del Personale *"rapportandola anche ai livelli delle A.T.S. simili a quella di Bergamo"* e considerato che nel corso degli ultimi anni si è verificato un **"depauveramento delle risorse umane"** come già più volte rappresentate agli Uffici Regionali. Inoltre, le assunzioni sono state necessarie per potenziare l'attività di **"recupero dei tickets sanitari"** i cui uffici presentavano una endemica carenza di personale.

CONTRATTI DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO:

Per quanto riguarda la voce **"Prestazioni di lavoro interinale sanitario, amministrativo e tecnico; altre prestazioni di lavoro occasionale"** si certifica il rispetto dell'art. 32 del C.C.N.L. Integrativo del C.C.N.L. Personale Comparto Sanità sottoscritto in data 7 aprile 1999 e alle successive disposizioni legislative in merito vigenti. Si specifica di seguito il numero di contratti di fornitura di lavoro temporaneo suddiviso per profilo professionale e imputazione di bilancio:

Profilo Professionale	Bilancio Sanitario	Bilancio Socio Sanitario	Bilancio Socio Assistenziale
Coad. Amm.vo Esp. - Bs	6,00	1,00	2,00
Assist. Amm.vo - C	0	0,00	2,00
Totale complessivo	6,00	1,00	4,00



Dei n. 11 contratti di lavoro interinale tutt'ora attivati presso questa A.T.S., n. 10 sono riconducibili ad attività correlate a specifici progetti finanziati da U.E., privati e Regione Lombardia; mentre il restante n. 01 contratto risulta essere attivato al fine di garantire le seguenti indispensabili prestazioni istituzionali:

- 1) supporto amministrativo Dip. PAAPSS – Gestione Recupero Ticket Prestazioni Ambulatoriali e di Diagnostica strumentale – n. 01. non perseguibili se non con l'attivazione del suddetto contratto.

Per questo ultimo contratto il Collegio dei Revisori esprimerà idonea validazione attestante la legittimità, come da verbale che verrà inviato successivamente.

ATSC11 – LIBERA PROFESSIONE (art. 55 CCNL) + IRAP

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Per questa voce sono stati stimati ricavi per 171/1000 e costi, Irap compresa, pari a € 144/1000 con un margine positivo per l'Azienda di € 27/1000.

ATSC12 – AMMORTAMENTI (al netto dei capitalizzati)

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento

Il costo per Ammortamenti, pari a € 62/1000 corrisponde al valore indicato nella Sezione C del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018, al netto degli importi sterilizzati a seguito di utilizzo di contributo appositamente assegnati.

ATSC13 – MEDICINA GENERALE E PEDIATRI

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento

Si prende atto dell'assegnazione 2018 (Decreto n° 1378 del 5/2/2018 modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018) che, per la ATS di Bergamo, ammonta a complessivi € 99.053.774 così distribuiti:

- Medicina Generale:	€ 71.793.278
- Pediatria di Famiglia	€ 19.841.172
- Continuità Assistenziale/Turistica	€ 7.419.322

Si forniscono alcune osservazioni in merito alle diverse voci di spesa, premettendo che si ipotizza l'assegnazione del budget complessivo sufficiente a coprire la spesa per l'anno 2018, considerato che per le tre categorie convenzionali gli avanzi di risorse che si potrebbero riscontrare per una delle categorie, può essere utilizzato per ripianare il disavanzo di spesa delle altre.



Si premette che, considerata la recentissima sottoscrizione degli Accordi Regionali, non è stato possibile ripartire il budget “Quota complessiva Aziendale di risorse aggiuntive Regionali” per la Medicina Generale e la Pediatria, in quanto non è ancora stata concordata, in sede di Comitati Aziendali, la ripartizione dei relativi fondi, per i quali verranno sottoscritti specifici Accordi Aziendali, da trasmettere a Regione Lombardia entro il 31/3/2018.

Il fondo complessivo è stato pertanto riportato nella specifica casella.

Ci si riserva, comunque, di trasmettere al competente Servizio regionale, a breve, le tabelle riepilogative regionali, rettificata con la ripartizione delle RAR.

Le tabelle regionali sono state compilate inserendo il preventivo, con esatta corrispondenza con il finanziamento, riservandoci di segnalare variazioni per le specifiche voci di spesa in occasione del prossimo CET.

Si evidenziano gli scostamenti per alcune voci di spesa per le quali la quantificazione del budget assegnato in base ai criteri di assegnazione trasmessi a questa ATS per la redazione del Bilancio Preventivo 2018 non trovano corrispondenza con la spesa che realmente si ritiene di sostenere

1) ASSISTENZA PRIMARIA:

Voci con budget sottostimato:

- QUOTA DI INGRESSO: + € 150.000

La previsione di maggiore spesa è giustificata dal fatto che si stanno inserendo numerosi nuovi medici, ai quali automaticamente spetta la suddetta indennità. Si conferma, comunque, che tale disavanzo dovrebbe essere compensato con la minore spesa che si sosterrà per l'assegno individuale.

Si precisa che a gennaio 2018 risultano incaricati 25 MAP provvisori, ai quali, si auspica, nel corso del corrente anno, subentreranno MAP titolari, cui spetta la corresponsione della quota di ingresso.

E' inoltre in previsione la pubblicazione di moltissimi posti da pubblicare per le prossime carenze, a causa delle numerose dimissioni di MAP per pensionamento.

- A.D.P.: + € 65.000

Si conferma il continuo incremento delle prestazioni effettuate, con conseguente maggiore spesa. Trattasi di verifica effettuata sulla spesa riferita al pagamento della quota da ACN, poiché per la integrazione da RAR dal 2015 non è stata più prevista.

Fra la popolazione assistita da questa ATS si rileva un consistente numero di pazienti anziani, pertanto necessitante di assistenza domiciliare, il cui numero è in progressivo e costante aumento.

- Quota variabile:

Si conferma la necessità che il fondo storico venga mantenuto, poiché l'eventuale minore spesa è causata da cessazioni (sempre più numerose) di medici, che verranno successivamente sostituiti da colleghi, che subentreranno loro anche nel diritto alla corresponsione delle indennità.

Nella fattispecie, la quota parte a suo tempo attinta dalle RAR non può essere sufficiente, considerando che ogni anno deve essere incrementata dalle nuove attivazioni (sia per F.A., che per assunzioni di personale di studio) relative all'anno precedente.

Con la ripartizione del fondo RAR si terrà conto della reale spesa da sostenere per il 2018, comprensiva dell'ammontare del “fondo storico”. Ciò a seguito di specifica indicazione regionale, con la qua-



le è stato ribadito che le somme rese disponibili nel tempo a causa di cessazioni di medici vanno utilizzate per i subentri o per il riconoscimento di ulteriori indennità di forma associativa o di personale di studio.

Si conferma che l'assegnazione viene comunque compensata, considerando che alcune voci (es. assegno non riassorbibile) viceversa, risulteranno sovrastimate

2) CONTINUITA' ASSISTENZIALE:

Con il finanziamento complessivo per l'anno 2018 è stata prevista l'effettuazione di 245.090 ore che, rispetto alle 246.450 che si prevede di espletare, comportano una conseguente maggiore spesa per 1.360 ore, corrispondente a circa € 55.000 di spesa aggiuntiva.

Il maggior costo è causato anche dal pagamento della quota di maggiorazione di 10 € per le Festività indicate dall'A.I.R., che si prevede di dover assicurare per n° 13.956 ore (anziché per n° 12.221 ore, come previsto dal finanziamento).

In alcune postazioni è stato necessario implementare l'organico. Tale decisione è stata assunta considerando l'elevato numero di richieste da parte degli assistiti e preso atto della vastità del territorio, peraltro montano, che alcune postazioni devono coprire. Un solo medico in servizio nei turni notturni non fornisce sufficiente garanzia di adeguata copertura assistenziale.

Si auspica, viceversa, una riduzione di spesa per la voce "Rimborso Km" poiché, nel corso degli anni è stato progressivamente incrementato l'utilizzo dei mezzi aziendali, ora assegnati alle ASST.

Si prende atto che il budget comprende anche il finanziamento per il Servizio di Assistenza Medica Stagionale nelle località Turistiche. A tale proposito si conferma che anche per la Turistica invernale 2017/18 non è stato possibile attivare il servizio, per carenza di medici disponibili. Di conseguenza si potrebbe riscontrare un avanzo di risorse per lo specifico settore.

3) PEDIATRIA DI FAMIGLIA:

Si elencano le voci per le quali si rileva una sottostima del finanziamento assegnato:

- Quota capitaria 0/6 anni + € 20.000

La maggiore spesa da sostenere nel corrente anno è determinata dal numero di bambini di di età compresa tra 0 e 6 anni, assistiti dai Pediatri della nostra Provincia.

- Quota di ingresso: + € 40.000

Valgono le medesime considerazioni espresse per l'Assistenza Primaria. E' previsto l'inserimento di diversi nuovi Pediatri, con conseguente, inevitabile incremento della suddetta voce di spesa, il cui effettivo ammontare è chiaramente desumibile dai tabulati di L.I. A gennaio 2018 risultano incaricati 5 PdF provvisori.

4) ONERI PER PRESENZA A COMITATI REGIONALI, AZIENDALI, TAVOLI TECNICI AZIENDALI, ANIMATORI FORMAZIONE MAP e PdF, MEDICI SENTINELLA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA:

Si ribadiscono le medesime osservazioni trasmesse per lo scorso anno.



In questa voce sono inclusi gli oneri per: Comitato Aziendale MAP, Comitato Regionale MAP, Commissione domande in deroga, Commissione Continuità Assistenziale, Tavoli Tecnici aziendali

- Oneri per gestione competenze Comitati Distrettuali

In attesa di disposizioni regionali in merito alla composizione dei nuovi Comitati Distrettuali, a livello centrale vengono assicurate diverse competenze proprie dei Comitati Distrettuali, quali la Commissione Aziendale per la Farmaceutica, la cui gestione e continuità va garantita.

Va pertanto previsto un incremento del finanziamento.

- Oneri per Animatori di Formazione

Si fa presente che, per una migliore gestione della didattica in aula e per facilitare la discussione tra docenti e discenti (circa 700 MAP), anche per il 2017 l'ATS di Bergamo organizzerà gli eventi formativi in sedute territoriali.

Pertanto, gli argomenti inseriti nel Piano Formativo Aziendale rivolti ai Medici di Assistenza Primaria (MAP) vengono svolti in 5 edizioni ciascuno.

5) VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI

Si conferma che il pagamento della campagna vaccinale è sempre stato effettuato seguendo il criterio di cassa.

La previsione di spesa per la campagna vaccinale si ipotizza superiore rispetto al finanziamento, considerando anche che dovranno essere retribuite le vaccinazioni antipneumococciche, da garantire per determinate fasce di età, per la effettuazione delle quali sono stati coinvolti i MAP.

A consuntivo sarà possibile verificare tale previsione.

Presso la ATS di Bergamo per l'effettuazione delle vaccinazioni è sempre stata prevista, inoltre, la partecipazione dei Medici dei Servizi (con previsione di teorico costo per circa € 4.000), per i quali viene annualmente sottoscritto specifico Accordo con le OO.SS. di Medicina Generale.

6) AMBULATORI PEDIATRICI

La assegnazione di cui al Decreto n° 1378 del 5/2/2018 è stata confermata per € 306.000.

Considerate le modalità organizzative del Servizio e la dislocazione degli ambulatori pediatrici presso le medesime sedi attivate lo scorso anno, il finanziamento si ritiene adeguato, riservandoci di segnalare eventuali ulteriori esigenze di ampliamento che dovessero emergere nel corso del corrente anno.

CONCLUSIONE: contabilizzando i tre specifici settori di spesa (MAP – PdF – MCA) si ipotizza parità di bilancio .

ATSC14 – BENI E SERVIZI (netti)



Il valore appostato, pari a € 12.456/1000, corrisponde al valore assegnato con Decreto n. 1378 del 5/2/2018 modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.

Alla voce Beni e Servizi è stata applicata la riduzione di € 63/1000, prevista dalle Regole di Sistema e definita sulla base dei valori esposti dall'ATS nel IV CET 2017.

B.1.A) Acquisti di beni sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo inserito alla voce "Acquisti di Beni Sanitari", ammonta a € 510/1000 (4° CET 2017 € 497/1000), come da dettaglio di seguito esposto:

- Specialità medicinali da ASST: € 24/1000 (4° CET 2017 € 0/per diversa allocazione intercompany)
- Materiali diagnostici: € 262/1000 (4° CET 2017 € 259/1000)
- Materiale sanitario: € 35/1000 (4° CET 2017 € 54/1000)
- Materiale sanitario uso veterinario: € 71/1000 (4° CET 2017 € 71/1000)
- Farmaci uso veterinario: € 57/1000 (4° CET 2017 € 34/1000)
- Sangue ed emocomponenti: € 10/1000 (4° CET 2017 € 10/1000)
- Altri beni e prodotti sanitari (senza CND): € 21/1000 (4° CET 2017 € 29/1000)

B.1.B) Acquisti di beni non sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo inserito alla voce "Acquisti di Beni non Sanitari", ammonta a € 362/1000 (4° CET 2017 € 432/1000), come da dettaglio di seguito esposto:

- Materiale di convivenza: € 9/1000 (4° CET 2017 € 8/1000)
- Carburanti e combustibili: € 115/1000 (4° CET 2017 € 200/1000)
- Cancelleria e EDP: € 212/1000 (4° CET 2017 € 197/1000)
- Materiale per manutenzione ed economia: € 26/1000 (4° CET 2017 € 27/1000)

B.2.A) Acquisti di servizi sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari (quota parte "Beni e Servizi"):

Il costo ammonta a € 355/1000 (4° CET 2017 € 264/1000) ed è riferito a:



- € 90/1000 (4° CET 2017 € 90/1000) per Rimborsi per ricoveri all'estero a seguito della riallocazione dell'attività in capo all'ATS;

- € 265/1000 (4° CET 2017 € 174/1000) per le indennità di abbattimento di animali infetti e al versamento ai rispettivi Enti delle quote D.Lgs 194/2008, delle quote riferite alle macellazioni e dei rimborsi per assistenza indiretta)

B.2.A.14) Consulenze e collaborazioni:

Il costo inserito, ammonta a € 50/1000 (4° CET 2017 € 154/1000 di cui finanziati € 60/1000) ed è riferito a:

- incarico LP medico competente per € 9/1000 (4° CET 2017 € 7/1000)

- incarichi LP per Uff. Prov. Bonifica Sanitaria e Uff. Centrale Anagrafe es. 2018 per € 26/1000 (4° CET 2017 € 45/1000);

- incarico LP per campagna sensibilizzazione vaccinazioni per € 11/1000 (4° CET 2017 € 38/1000).

Si segnala che l'ATS ha provveduto ad adeguare i valori sopra esposti all'obiettivo di riduzione assegnato; tuttavia, si evidenzia che tale riduzione determina una ulteriore criticità nella gestione delle attività ordinarie per le quali, stante un sottodimensionamento dell'organico ormai cronicizzato, l'Agenzia deve ricorrere a supporti e professionalità esterne.

B.2.B.1) Servizi non sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo inserito, ammonta a € 8.697/1000 (4° CET 2017 € 3.235/1000), compreso l'importo di € 5.627/1000 per la presa in carico del paziente cronico, ed è riferito a:

- lavanderia € 1/1000 (4° CET 2017 € 1/1000)

- pulizia € 304/1000 (4° CET 2017 € 330/1000)

- mensa € 651/1000 (4° CET 2017 € 664/1000)

- riscaldamento € 85/1000 (4° CET 2017 € 86/1000)

- trasporti € 36/1000 (4° CET 2017 € 33/1000)

- smaltimento rifiuti € 12/1000 (4° CET 2017 € 11/1000)

- utenze € 356/1000 (4° CET 2017 € 457/1000)

- vigilanza € 7/1000 (4° CET 2017 € 4/1000)

- assicurazioni € 290/1000 (4° CET 2017 € 281/1000)

- rimborsi a ASST spese di gestione, vigilanza, pulizie e mensa € 267/1000 (4° CET 2017 € 251/1000)

- altri servizi non sanitari da pubblico (campionatura acque lago d'Endine e convenzione con Museo Caffi di Bergamo per zanzara tigre € 7/1000 (4° CET 2017 € 7/1000)



- spese postali € 232/1000 (4° CET 2017 € 214/1000)
- pubblicità e promozione € 128/1000 (4° CET 2017 € 76/1000)
- altri servizi non sanitari € 6.321 (4° CET 2017 € 820/1000) tra cui, le voci più significative sono:
 € 5.627/1000 per la presa in carico del paziente cronico, € 215/1000 per SISS Provider Farmacie, € 350/1000 per servizio accalappiamento cani, € 13/1000 per mantenimento accreditamento laboratorio sanità pubblica, € 60/1000 per servizio reception e magazzino e € 9/1000 per quote associative varie (es. FIASO, ANORC, ecc).

Altri servizi non sanitari acquistati in "Service"

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Non sono presenti in azienda servizi non sanitari acquistati in service.

B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo di tale voce ammonta a € 101/1000, così suddiviso:

- consulenze amministrative e fiscali € 7/1000 (4° CET 2017 € 9/1000);
- consulenze tecniche € 40/1000 ((4° CET 2017 € 66/1000) così dettagliate: incarico ingegnere chimico LSP € 20/1000, progetto "Salvagente mamma" per prevenzione depressione post-partum € 19/1000 e sorveglianza rischi LSP € 1/1000;
- lavoro interinale € 28/1000 (4° CET 2017 € 233/1000 di cui finanziati 183/1000) per supporto recupero tickets autocertificazioni;
- comando ingegnere presso CED aziendale € 26/1000 (4° CET 2017 € 37/1000).

Si segnala che l'ATS ha provveduto ad adeguare i valori sopra esposti all'obiettivo di riduzione assegnato; tuttavia, si evidenzia che tale riduzione determina una ulteriore criticità nella gestione delle attività ordinarie per le quali, stante un sottodimensionamento dell'organico ormai cronicizzato, l'Agenzia deve ricorrere a supporti e professionalità esterne.

B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo inserito ammonta a € 101/1000 così suddiviso:

- Piano Formazione aziendale € 67/1000
- Piano Formazione MMG/PLS € 34/1000

B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)



Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo relativo alle manutenzioni aziendali ammonta a € 1.596/1000 (4° CET 2017 € 1.733/1000) riferita a :

- immobili e loro pertinenze € 502/1000 (4° CET 2017 € 615/1000)
- mobili e macchine € 12/1000 (4° CET 2017 € 20/1000)
- attrezzature tecnico-scientifiche € 115/1000 (4° CET 2017 € 115/1000)
- automezzi non sanitari € 111/1000 (4° CET 2017 € 90/1000)
- altre manutenzioni (parco IT, applicativi, ecc.) € 856/1000 (4° CET 2017 € 893/1000)

B.4) Godimento di beni di terzi

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Sono stati contabilizzati costi per € 441/1000 (4° CET 2017 € 395/1000) riferiti a:

- Affitti passivi € 212/1000 (4° CET 2017 € 190/1000);
- Spese condominiali € 45/1000 (4° CET 2017 € 43/1000);
- Noleggio attrezzature € 78/1000 (4° CET 2017 € 101/1000);
- Noleggio fotocopiatrici e auto € 106/1000 (4° CET 2017 € 61/1000).

B.9) Oneri diversi di gestione (quota parte "Beni e Servizi")

Sono stati contabilizzati costi per € 228/1000 (4° CET 2017 € 286/1000); riferiti a:

- Abbonamenti e libri € 23/1000 (4° CET 2017 € 30/1000);
- Spese nuovo contratto gara Tesoreria € 10/1000 (4° CET 2017 € 10/1000);
- Altri oneri diversi di gestione € 209/1000 (4° CET 2017 € 246/1000) tra cui € 47/1000 per collegi valutazione e responsabile ufficio pubblica tutela; €1/1000 spese di rappresentanza; € 150/1000 per rimborso chilometrico a dipendenti.

ATSC15 – ALTRI COSTI

Assistenza medico specialistica convenzionata interna (SUMAI) e Medicina dei servizi

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento

L'attività è stata trasferita alle ASST territoriali.



Contributi obbligatori Legge 210/92

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento

E' stato inserito un costo di € 2.400/1000.

Dall'esercizio 2017 l'attività relativa agli indennizzi di cui alla Legge 210/92 è stata attribuita nuovamente all'ATS e, pertanto, è stato assegnato il contributo regionale, di pari importo.

Altri costi

Descrizione dei valori e delle motivazioni dello scostamento

L'importo residuale relativo agli "Altri Costi" si riferisce a:

- Organi Istituzionali € 964/1000 (di cui € 52/1000 per Direttore Socio Sanitario)
- Imposte e tasse € 135/1000 - Irap Collaborazioni € 272/1000
- Ires € 18/1000

ATSC16 – ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

L'importo contabilizzato si riferisce all'accantonamento degli importi introitati derivanti da sanzioni per attività di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro per un importo di € 620/1000 che verranno versati secondo le modalità e le tempistiche definite dalla DG Welfare.

ATSC18 – ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

In attuazione di quanto disposto dai Decreti n. 1378 del 5/2/2018 e n. 1738 del 12/2/2018 non vengono esposti oneri finanziari e straordinari.

ATSC19 – PRESTAZIONI SANITARIE

Il costo per "Prestazioni sanitarie", di € 12.632/1000 corrisponde al valore indicato nella Sezione D) del Decreto di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018, modificato dal Decreto n. 1738 del 12/02/2018.



Si indica, di seguito, il dettaglio delle voci ricomprese nell'aggregato:

Assistenza termale

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo inserito ammonta a € 2.444/1000 (4° CET 2017 € 2.412/1000), così suddiviso:

- Assistenza termale ambito territoriale € 1.240/1000
- Assistenza termale fuori ambito territoriale € 143/1000
- Mobilità passiva € 1.030/1000, corrispondente a quanto indicato nella Sezione C dei Decreti di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018 e 1738 del 12/02/2018.
- Mobilità attiva extraregionale € 31/1000 corrispondente a quanto indicato nella Sezione C dei Decreti di assegnazione n. 1378 del 5/2/2018 e 1738 del 12/02/2018.

Trasporti sanitari

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo di € 635/1000 corrisponde al valore indicato nella Sezione C dei Decreti di assegnazione n. 1378/2018 e 1738/2018.

Altre prestazioni per servizi sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Il costo più significativo si riferisce alle prestazioni per Subacuti da Pubblico (€ 2.683/1000).

Si segnala la necessità di un'integrazione dell'assegnazione di € 275/1000.

In questa voce è inserito anche il costo relativo alle "Reti Sanitarie" (€ 200/1000)

Per entrambe le voci è stato assegnato un contributo regionale di pari importo.

Inoltre sono inseriti costi per:

- Hospice ASST Bergamo Papa Giovanni XXIII° e ASST della Regione (€ 1.205/1000);
- Tipizzazione midollo osseo (€ 112/1000);
- Sorveglianza sanitaria ed esami microbiologici effettuate dalle ASST del territorio (€ 53/1000);

Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Tabella dettaglio altre prestazioni".



Altre prestazioni per servizi sanitari da pubblico

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

In questa voce non è stato inserito alcun importo.

Altre prestazioni per servizi sanitari da terzi

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

In questa voce sono allocati i costi correlati ai seguenti costi:

- Contributo ambulatori pediatrici del sabato € 306/1000;
- Subacuti € 2.305/1000; si segnala la necessità di un'integrazione dell'assegnazione per un importo di € 160/1000;
- Case alloggio malati AIDS € 1.589/1000
- Nuove reti sanitarie da strutture private € 5/1000

Per le voci sopra indicate è stato assegnato dalla Regione un apposito contributo, di pari importo.

Inoltre sono state inserite le seguenti voci di costo:

- Progetto TAO € 226/1000
- Hospice Clinica Palazzolo € 200/1000
- Tipizzazione midollo osseo strutture private € 2/1000
- esami di laboratorio e sorveglianza sanitaria € 37/1000

Per il dettaglio si rimanda alla tabella "Tabella dettaglio altre prestazioni".

Altre prestazioni per servizi socio sanitari da terzi

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

A seguito della comunicazione regionale del 10/2/2017 - Precisazione in ordine all'utilizzo del conto "Altre prestazioni per servizi socio sanitari da terzi" - area sociosanitaria – in questa voce sono stati allocati i costi afferenti all'area socio sanitaria per prestazioni socio sanitarie da terzi, contrariamente a quanto suggerito nelle linee guida che indicavano il conto 4.20.10.10.150.010.17.000 Altre prestazioni per servizi socio sanitari da terzi (Assi) per l'allocazione di tali prestazioni.

Servizi sanitari appaltati o in "service" da terzi

Descrizione dei valori e motivazioni dello scostamento

Non si rilevano servizi appaltati o in service da terzi.



5 Gestione socio sanitaria (ex ASSI)

Descrizione dei ricavi e dei costi relativi alle linee di attività riguardanti:

- i servizi socio sanitari consolidati che prevedono un budget di ATS declinato nei budget negoziati con gli enti gestori;
- la remunerazione extra budget riferita alla utenza non tipica (stati vegetativi, SLA, soggetti provenienti da ex ospedali psichiatrici e disabili a cui sono stati riconosciuti i benefici della d.g.r. 5000/2007) presente in R.S.A., R.S.D., C.S.S., e C.D.D.;
- l'assistenza domiciliare integrata erogata attraverso il voucher sociosanitario con un volume di risorse a budget per ATS;
- gli interventi connessi a sperimentazioni e misure approvate ed autorizzate dalla Regione.

In particolare, dovrà essere evidenziato anche nella relazione descrittiva l'utilizzo di finanziamenti/contributi derivanti da assegnazioni di esercizi precedenti alle ex ASL.

5 Gestione socio sanitaria (ex ASSI)

1) Descrizione dei ricavi e dei costi relativi alle linee di attività riguardanti:

- i servizi socio sanitari consolidati che prevedono un budget di ATS declinato nei budget negoziati con gli enti gestori:

PRESTAZIONI SOGGETTE A BUDGET	Valori in migliaia di euro
Servizi CDI/CDD/CSS di cui:	11.946
CDI	4.613
CDD	6.405
CSS	928
CONS	3.185
HOS	3.629
RIA/INT	17.425
RSA	77.680
RSD	15.220
SMI	527
Servizi Area Dipendenze	8.669
Assistenza Res. POST ACUTA	2.923

- la remunerazione extra budget riferita alla utenza non tipica (stati vegetativi, SLA, soggetti provenienti da ex ospedali psichiatrici e disabili a cui sono stati riconosciuti i benefici della d.g.r. 5000/2007) presente in R.S.A., R.S.D., C.S.S., e C.D.D.:

Costi per prestazioni non soggette a budget (per utenza non tipica)	Valori in migliaia di euro



CDD	4
CSS	137
RSA	2.199
RSD	337
TOTALE	2.677

- l'assistenza domiciliare integrata erogata attraverso il voucher sociosanitario con un volume di risorse a budget per ATS:

ADI/UCP-DOM	14.926

- gli interventi connessi a sperimentazioni e misure approvate ed autorizzate dalla Regione:

COSTI MISURE SOCIO SANITARIE	Valori in migliaia di euro
Misura Residenzialità leggera/assistita	130
Misura Residenzialità leggera/assistita per religiosi	503
Misura Residenzialità minori con grave disabilità	146
Misura RSA APERTA	4.414
Misura Minori vittime di abuso ex DGR n. 5342/2016 e 7626/2017	1.197
Totale	6.390

Tutti i costi di cui al presente punto 1) sono coperti dai ricavi riferiti ai finanziamenti di parte corrente

2) Utilizzo di finanziamenti/contributi derivanti da assegnazioni di esercizi precedenti alle ex ASL:

COSTI DA UTILIZZI ACCANTONAMENTI EX ASL	Valori in migliaia di euro
Sperimentazione riabilitazione minori	34
sperimentazione case management	256
utilizzo accantonamenti per variazione costi ADI/voucher	



	528
utilizzo accantonamenti per variazione costi UCP-DOM	262
utilizzo accantonamenti per variazione costi Misura Residenzialità leggera/assistita (esclusa residenzialità assistita per religiosi)	70
utilizzo accantonamenti per variazione costi Misura RSA Aperta	216
utilizzo accantonamenti per variazione costi Misura Residenzialità assistita per religiosi	28
utilizzo risorse ex DGR 2655/2011 - voucher B1	350
Totale	1.744

Si segnala che in corso d'anno, con apposita istanza, verrà richiesta l'autorizzazione regionale all'utilizzo di accantonamenti derivanti da assegnazioni di esercizi precedenti alle ex ASL e non ricompresi nel Decreto di assegnazione n. 1378/2018 per la variazione dei costi delle Misure: Residenzialità leggera/assistita, Residenzialità assistita per religiosi e Residenzialità minori con gravi disabilità. Verrà inoltre richiesto l'utilizzo di ulteriori risorse ex DGR 2655/2011 per voucher FNA Misura B1 (adulti €360,00 e minori € 500,00).

Bergamo, 14/02/2018

Il Direttore Generale
f.to Dott. Mara Azzi

Ai sensi del D.Lgs 12/02/1993, n. 39



NOTA INTEGRATIVO DESCRITTIVA GESTIONE SOCIALE BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ES. 2018

Si fornisce di seguito il dettaglio di informazione relativo a ciascuna voce di ricavo e costo che compone la risultanza allocata in NI_SOC.

RICAVI

A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo)

Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati

Atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Importo/1000
d.g.r. 12 dicembre 2016 n. 5969;	Assegnazione regionale per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Quota 2018 come da Linee Guida regionali per Bilancio di Esercizio 2016	111

A.1b) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

A.1b.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati:

Atto di assegnazione	Destinazione dell'assegnazione	Importo/1000
d.d.s. n. 13682/2017	L.23/99 Strumenti TecnoI.avanzati (312003)	251
D.G.R. 7545/17 EX DGR.5938/16	L.R.18/14 SOSTEGNO ABITATIVO GENITORI SEPARATI(313025)	200
D.G.R..5938/16 L.R.18/14	SOSTEGNO ABITATIVO GENITORI SEPARATI(313025)	310
D.G.R. 5879/16 L.R.20/16	LIS-ACCOGLIENZA PERSONE SORDO-CIECHE	9
DDUO 15759/17	QUOTA PER ACCORDO PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI	33
D.G.R 6832/17	INCLUSIONE SCOLASTICA DISABILI SENSORIALI (PROG.313026)	232
D.G.R.7632/17	FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO DISABILI SENSORIALI (PROG.313026)	105
D.G.R. 7486/17	LEVA CIVICA	204
DDUO 16866/17 EX 5878/16	ANTIVIOLENZA(300035)	123
D.D.G.7060/2015 AI SENSI DELLA DGR.3206/2015.	ADOLESCENTI IN DIFFICOLTA' COF.F.DO SOC.EUROPEO	108



D.G.R. 7229/17 EX D.D.G.7060/2015 AI SENSI DELLA DGR.3206/2015.	ADOLESCENTI IN DIFFICOLTA' COF.F.DO SOC.EUROPEO	148
D.G.R. 6614/17	QUALITA'DELLA VITA TERAPIA ONCOLOGICA	10
D.G.R..2055/2011	Valutazione ISEE Sperimentazione Fattore famiglia lombardo reso da Comuni per mancata attività (300026)	120
D.G.R.6674/17	INTEGRAZIONE "DOPO DI NOI" Seconda annualità	716
D.G.R.5940/16	F.N.A.2016 MISURA B2	513
D.G.R.7549/17	F.N.A.2017 MISURA B1	196
D.G.R.7549/17	F.N.A.2017 MISURA B2	77
D.G.R.5602/10	Progetto europeo "Daphne III". Sviluppare la conoscenza e migliorare la qualità dei servizi rivolti ai minori vittime di violenza" (PROG.313019)	1
BANDO PUBBLICATO SU GAZZETTA UFFICIALE NR.208 DEL 7/09/2011 - DEL.ASL 1022 - 31/08/2012	Concessione contributi a sostegno "Progetti Pilota per il trattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale(PROG.313022)	2
D.G.R.974 - 22/11/2013(Erogazione dgr.12170/13)	F.N.P.S.2013(300024)	3
D.G.R.2939/14	F.N.P.S.2014(300029)	15
D.G.R.4532/10.12.2015	F.N.P.S.2015 (300032)	57
D.G.R. 1577/2011	DOPE CARE GIVING ASSISTENZIALE INDAP LOMBARDIA 2012(300028)	25
AUT.REGIONALE	L.R.23/2009 Recupero bando non eseguito(313016)	2
DEL.ASL 298 - 14/03/14	ATTIVITA'CENTRO BAMBINO E FAMIGLIA ASL BG da Tribunale Minori Brescia	2
D.G.R..5939/2016	F.N.P.S.2016(300036)	71
DEL.ATS 673/2016	PROGETTO SOFTWARE ICARO NASCITE (UFFICIO SINDACI) da Comuni del territorio	15
D.G.R. 6823/17	FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI VIGILANZA 2017	120
D.G.R. 12477/16	FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI VIGILANZA 2016	73
d.g.r. n. 7775 del 17/01/2018	F.N.P.S. 2017	4.051
	Totale	7.792

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro)

Causale	Provvedimento	Importo (migliaia di euro)
DEL.ASL 377 - 12/6/2009	Convenzione per studio osservazionale prot.Davis titolo"Drug addicted and HCVprevalence in Italy"	1
DEL.ASL 696 - 12,08,2015	ATTIVITA' AMBITO AUTISMO	8
DEL.1064 DEL 21/11/2014	FORMAZIONE	3
	TOTALE	12

TOTALE RICAVI

7.915 (migliaia di euro)



COSTI**B.2) Acquisti di servizi****B.2.A) Acquisti di servizi sanitari****B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari**

Provvedimento	Causale	Importo (migliaia di euro)
Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse per ambiti distrettuali:		
FNPS 2017	d.g.r. n. 7775 del 17/01/2018	4.051

Fondo nazionale per le non autosufficienze - risorse per ambiti distrettuali:		
D.G.R.5940/16	F.N.A.2016 MISURA B2	513
D.G.R.7549/17	F.N.A.2017 MISURA B1	196
D.G.R.7549/17	F.N.A.2017 MISURA B2	77
D.G.R.6674/17	INTEGRAZIONE "DOPO DI NOI" Seconda annualità	716
	Totale	1.502

Altre Contribuzioni Passive e sussidi (da utilizzi):		
d.d.s. n. 13682/2017	L.23/99 Strumenti Tecnol.avanzati (312003)	251
D.G.R. 7545/17 EX DGR.5938/16	L.R.18/14 SOSTEGNO ABITATIVO GENITORI SEPARATI(313025)	200
D.G.R..5938/16 L.R.18/14	SOSTEGNO ABITATIVO GENITORI SEPARATI(313025)	310
D.G.R. 5879/16 L.R.20/16	LIS-ACCOGLIENZA PERSONE SORDO-CIECHE	9
DDUO 15759/17	QUOTA PER ACCORDO PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI	33
D.G.R 6832/17	INCLUSIONE SCOLASTICA DISABILI SENSORIALI (PROG.313026)	232
D.G.R.7632/17	FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO DISABILI SENSORIALI (PROG.313026)	105
D.G.R. 7486/17	LEVA CIVICA	204
DDUO 16866/17 EX 5878/16	ANTIVIOLENZA(300035)	123
D.D.G.7060/2015 AI SENSI DELLA DGR.3206/2015.	ADOLESCENTI IN DIFFICOLTA' COF.F.DO SOC.EUROPEO	108
D.G.R. 7229/17 EX D.D.G.7060/2015 AI SENSI DELLA DGR.3206/2015.	ADOLESCENTI IN DIFFICOLTA' COF.F.DO SOC.EUROPEO	148
D.G.R. 6614/17	QUALITA'DELLA VITA TERAPIA ONCOLOGICA	10
D.G.R..2055/2011	Valutazione ISEE Sperimentazione Fattore famiglia lombardo reso da Comuni per mancata attività (300026)	120
	Totale	1.853

Altre Contribuzioni Passive e sussidi:		
d.g.r. 12 dicembre 2016 n. 5969;	Assegnazione regionale per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Quota 2018 come da Linee Guida regionali per Bilancio di Esercizio 2016	111

B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari

B.2.B.1) Servizi non sanitari -Totale

Altri servizi non sanitari	115

B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

Servizi per consulenze Tecniche - da privato	196
Prestazioni lavoro interinale Amministrativo (non sanitario) - da privato	40

B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)

Formazione esternalizzata da privato	19

B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)

Altre manutenzioni e riparazioni	28

TOTALE COSTI**7.915 (migliaia di euro)**

Bergamo, 14/02/2018

Il Direttore Generale

F.to Dott. Mara Azzi

Ai sensi del D.Lgs 12/02/1993, n. 39



RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO 2018

Denominazione Azienda Sanitaria
Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Codice azienda:

325

Regione Lombardia



Sommario

Premessa	3
Adempimenti connessi con la costituzione della nuova ATS ai sensi della l.r. n. 23/2015.....	3
1. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Agenzia.....	4
2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	9
2.1 Attività di prevenzione.....	13
2.2 Sistema di cure primarie.....	29
2.3 Sistema delle Strutture sanitarie di Ricovero e Cura.....	31
2.4 Sistema dei servizi Socio Sanitari	34
2.5 Rete per la prevenzione e cura delle dipendenze	40
3 Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio	41
4 Il sistema degli acquisti – area contratti	85
5 La gestione economico-finanziaria dell'Agenzia	88
6 Il bilancio dell'anno 2018	91
7 Presa in Carico del Paziente Cronico e/o Fragile.....	93



Modello ATS

Relazione del Direttore Generale

La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di previsione 2018 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2018, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

Premessa

Adempimenti connessi con la costituzione della nuova ATS ai sensi della l.r. n. 23/2015

La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bergamo si è resa da subito parte attiva nel coordinamento a livello provinciale di tutte le attività da realizzarsi ai fini dell'applicazione della Legge regionale n.23/2015, istituendo sin dai primi giorni successivi all'approvazione della legge il Tavolo dei Direttori Generali delle Aziende coinvolte (ASL, A.O. Papa Giovanni XXIII, A.O. Bolognini, A.O. Treviglio).

Il Tavolo dei Direttori Generali ha fornito le linee di indirizzo e gestionali per il corretto avvio dei lavori, stabilendo, nello specifico, che la metodologia migliore, a livello operativo, fosse quella di procedere per Gruppi di Lavoro tecnici in merito alle differenti linee di attività coinvolte nel processo di riforma.

Oltre al Tavolo dei Direttori Generali sono stati pertanto prontamente istituiti anche il Tavolo dei Direttori Amministrativi, quello dei Direttori Sanitari nonché i seguenti Gruppi di Lavoro di carattere meramente tecnico:

- Approvvigionamenti;
- Tecnico Patrimoniale;
- Economico Finanziario;
- Personale;
- Affari Generali e Legali;
- Sitra;
- Sistemi informativi;
- Farmaceutica e protesica;
- Salute mentale e NPIA (nell'ambito degli Organismi);

Il lavoro dei Tavoli e dei Gruppi ha prodotto nel dicembre 2015 due testi convenzionali, con i quali la ATS e le 3 ASST provinciali hanno declinato dettagliatamente i rapporti tra di loro per la gestione della fase transitoria e per il passaggio di consegne in vista della messa a regime delle attività.

nell'ottica della prosecuzione di tutte le funzioni, senza creare alcun disagio agli assistiti.

Nel corso del 2016, nell'ottica della prosecuzione di tutte le funzioni, senza creare alcun disagio agli assistiti, l'attività finalizzata al trasferimento delle varie funzioni che la L.R. n. 23/2015 ha posto in capo alle ASST territoriali è proseguita secondo modalità concordate, mediante la proroga e/o la sottoscrizione di ulteriori convenzioni, relative a:

- attività transitate dalla ATS alle ASST già a decorrere dal 1° gennaio 2016;
- attività gestite in proroga dalla ATS;
- attività gestite dalla ATS in nome e per conto delle ASST;
- servizi in gestione unica provinciale da parte di una ASST, oggetto di ulteriori e successive convenzioni con le altre ASST.



Relativamente a quest'ultima tipologia, in particolare, si evidenziano alcuni servizi in carico all'ASST Papa Giovanni XXIII:

- Servizio Medicina Legale – Tale Servizio gestisce a livello provinciale un insieme di processi non divisibili. La collocazione unificata presso l'ASST Papa Giovanni XXIII consente il coordinamento delle attività e l'omogeneità nei processi di valutazione da parte delle Commissioni per il riconoscimento dell'Invalidità Civile, a garanzia dei diritti dei cittadini interessati;
- Servizio di Assistenza Protesica Unificato (SAPU) - Tale Servizio garantisce a livello provinciale le seguenti attività: gestione del magazzino ausili, acquisiti di dispositivi di protesica maggiore, nonché di presidi extra tariffario, di materiale di consumo per pazienti tracheostomizzati, di esoprotesi e impianti cocleari. Tale scelta organizzativa consente di ottimizzare le risorse disponibili, di gestire un unico contratto di gara con tutto quanto ne consegue (ordini, fatturazione, inventario, ecc.), di monitorare meglio i consumi e le scorte, di garantire standard assistenziali omogenei;
- Centro Bambino e Famiglia – Tale Centro prende in carico specificatamente i minori vittime di violenza, maltrattamento e abuso, unitamente alle loro famiglie anche sulla scorta di un protocollo d'intesa con la competente Autorità Giudiziaria Minorile. In parte è remunerato entro la c.d. quota capitolaria, in parte attraverso specifiche progettualità regionali o azioni di *fund raising*. Ha sede nel Comune di Bergamo e ha un funzionamento provinciale. Pertanto si è valutata l'opportunità di mantenerne una gestione a livello unificato.

1. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Agenzia

L'ATS di Bergamo opera su un territorio coincidente con la provincia di Bergamo, con una popolazione complessiva di 1.105.123 assistiti attivi (fonte dati: NAR al 31/12/2017), distribuiti in 242 comuni, suddivisi in 3 distretti e 14 ambiti socio sanitari.

La distribuzione della popolazione per classi di età e genere è la seguente:

Distribuzione assistiti per genere e classi di età		genere		
		F	M	Totale
Classi età	0-13	70.797	75.033	145.830
	14-64	355.337	368.214	723.551
	65-74	60.674	57.342	118.016
	75 e oltre	70.800	46.926	117.726
	Totale	557.608	547.515	1.105.123

Gli assistiti si distribuiscono per genere e ambito come da tabella seguente:

Distribuzione assistiti per genere e ambito		sesso		
		Femmine	Maschi	Totale
Ambito	01-Bergamo	79.911	72.381	152.292
	02-Dalmine	73.428	73.489	146.917
	03-Seriate	39.168	38.635	77.803
	04-Grumello	24.496	24.961	49.457
	05-Valle Cavallina	26.817	27.033	53.850
	06-Monte Bronzone-Basso Sebino	15.746	15.915	31.661
	07-Alto Sebino	15.329	14.597	29.926
	08-Valle Seriana	49.888	48.568	98.456



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

09-Valle Seriana Sup e Val di Scalve	21.393	20.988	42.381
10-Valle Brembana	20.738	20.726	41.464
11-Valle Imagna e Villa Almè	26.525	26.149	52.674
12-Isola Bergamasca	66.520	66.452	132.972
13-Treviglio	55.884	55.200	111.084
14-Romano di Lombardia	41.765	42.421	84.186
Totale	557.608	547.515	1.105.123

La sintesi per Distretto è la seguente:

Distribuzione assistiti per genere e distretto		genere		
		Femmine	Maschi	Totale
Distretto	BERGAMO	127.174	119.256	246.430
	BERGAMO EST	192.837	190.697	383.534
	BERGAMO OVEST	237.597	237.562	475.159
	Totale	557.608	547.515	1.105.123

Le esenzioni da ticket nella popolazione assistita (una persona può avere più esenzioni), al 30 ottobre 2017, sono pari a 1.110.662 unità (la tabella che segue mostra la distribuzione per macrocategorie). I singoli assistiti con almeno un'esenzione sono 551.132 (pari al 49,9% dell'intera popolazione).

Tipologia esenzioni	Frequenza	%
01-Età/reddito/Altro	435.391	39,2
02-Patologia	594.413	53,5
03-Invalidità	80.858	7,3
Totale	1.110.662	100,0



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

La L.R. 23/2015 ha istituito le nuove Agenzie di Tutela della Salute (ATS), che costituiscono articolazioni amministrative della Regione nell'ambito territoriale di competenza, con il compito di attuare la programmazione definita dalla Regione e assicurare, anche attraverso le articolazioni distrettuali, la corretta erogazione dei LEA da parte di soggetti accreditati e contrattualizzati, che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

L'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo adotta il seguente modello organizzativo:

- **Gli Organi Istituzionali:**

Sono rappresentati dal Direttore Generale, dal Collegio di Direzione e dal Collegio Sindacale.

- **La Direzione Strategica:**

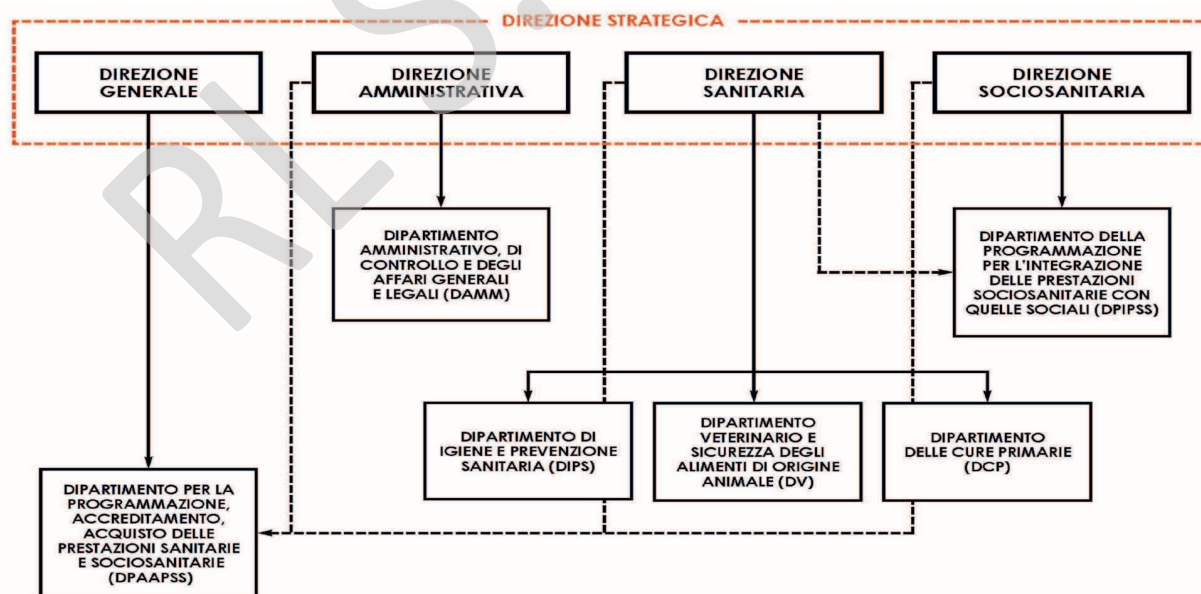
E' assicurata dal Direttore Generale e dai Direttori Sanitario, Amministrativo e Sociosanitario, garantendo unitarietà d'azione ed integrato approccio alle diverse problematiche.

- **I Dipartimenti:**

Ogni ATS espleta le sue funzioni mediante l'azione integrata della Direzione Strategica con i n. 6 Dipartimenti previsti dalla L.R. n. 23/2015, come di seguito elencati:

- ✓ Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS);
- ✓ Dipartimento delle Cure Primarie (DCP);
- ✓ Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS);
- ✓ Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale (DV);
- ✓ Dipartimento amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali (DAMM);
- ✓ Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (DPIPSS).

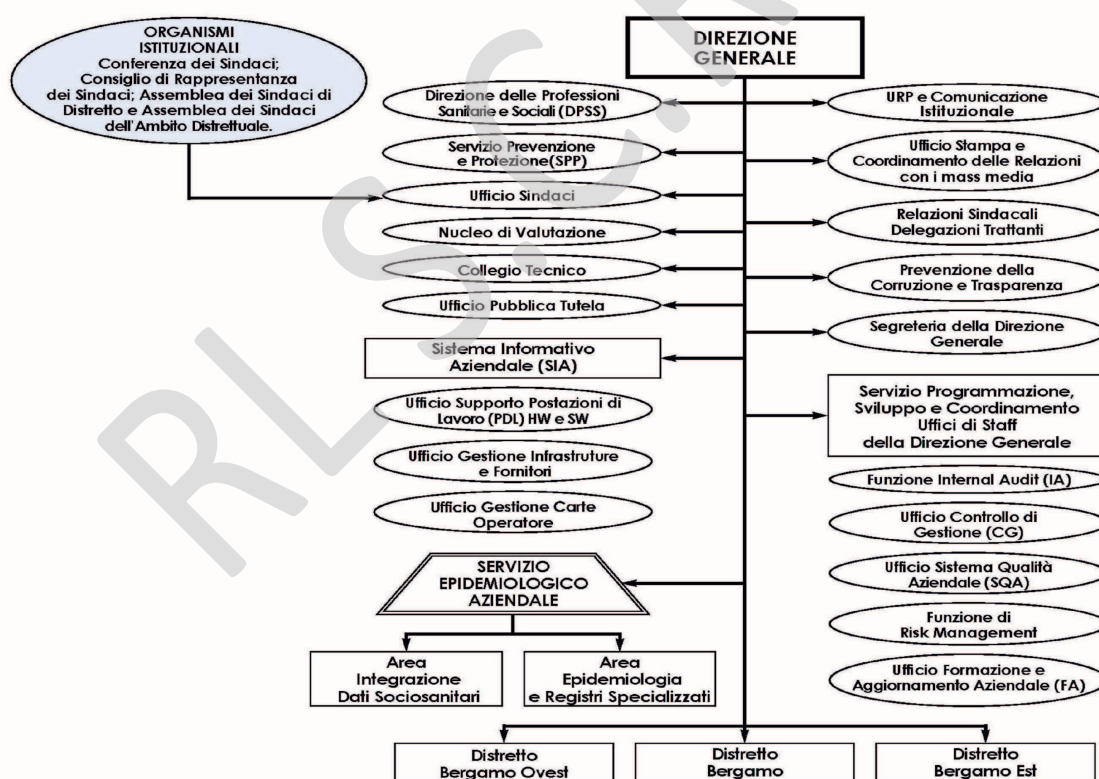
DIREZIONI E DIPARTIMENTI_ATS Bergamo ATS Bergamo_POAS A REGIME/AL 30.06.2018



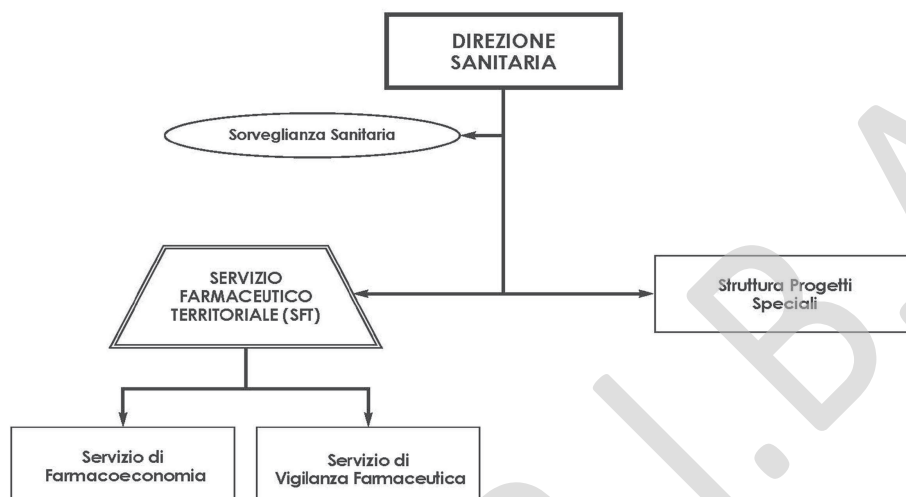
ORGANISMI ISTITUZIONALI
ATS Bergamo_POAS A REGIME/AL 30.06.2018



DIREZIONE GENERALE_ATS Bergamo_POAS A REGIME/AL 30.06.2018



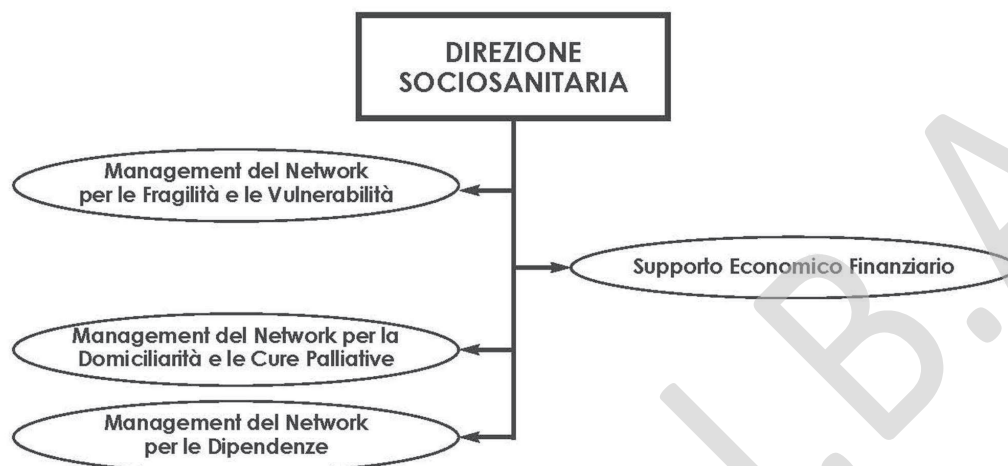
DIREZIONE SANITARIA_ATS Bergamo_POAS A REGIME/AL 30.06.2018



DIREZIONE AMMINISTRATIVA_ATS Bergamo_POAS A REGIME/AL 30.06.2018



DIREZIONE SOCIO SANITARIA_ATS Bergamo_POAS A REGIME/AL 30.06.2018



2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

Situazione territoriale e demografica

La struttura demografica della popolazione presenta un indice di vecchiaia pari a 131,9, con ulteriore incremento rispetto all'anno precedente (pari a 127,5). Il tasso di natalità appare leggermente in calo (8,50 per 1.000 abitanti, rispetto a 8,59 per 1.000 abitanti). L'indice di dipendenza strutturale peggiora modicamente anch'esso, passando da 53,4 a 54,0.

Mortalità generale e causa-specifica

Il quoziente di mortalità generale della provincia di Bergamo, nel 2016, è pari a 8,7 per 1.000 abitanti, inferiore rispetto al quoziente medio di Regione Lombardia (9,4 per 1.000 ab.) e Italia (10,2 per 1.000 ab.).

La tabella che segue descrive la mortalità proporzionale per i principali gruppi di patologie, per i maschi e per le femmine.

GRUPPI DI PATOLOGIE-MORTALITÀ PROPORZIONALE	% MASCHI	% FEMMINE	% TOTALE
Tumori	39,50	29,49	34,23
Malattie del sistema circolatorio	29,31	36,16	32,92
Malattie dell'apparato respiratorie	7,06	6,37	6,69
Malattie del sistema nervoso	3,99	5,63	4,85
Tramatismi e incidenti	5,14	3,12	4,08
Altro	15,00	19,23	17,23



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Le due tabelle a seguire dettagliano la mortalità per cause tumorali specifiche.

- Decessi tumorali più frequenti - maschi

PATOLOGIA TUMORALE	N	PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE MORTI TUMORALI %	TASSO STANDARDIZZATO -popolazione standard europea- (x100.000)	TASSO GREZZO (x100.000)	Media annuale
Tumori di bronchi e polmoni	3039	24,94	80,12	57,69	434
Tumori del fegato	1225	10,05	32,29	23,33	175
Tumori di colon-retto	1040	8,54	27,42	19,79	149
Tumori dello stomaco	995	8,17	26,23	18,80	142
Tumori del pancreas	778	6,38	20,51	15,01	111
Tumori della prostata	688	5,65	18,14	12,74	98

- Decessi tumorali più frequenti - femmine

PATOLOGIA TUMORALE	N	PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE MORTI TUMORALI %	TASSO STANDARDIZZATO -popolazione standard europea- (x100.000)	TASSO GREZZO (x100.000)	Media annuale
Tumori del mammella	1582	15,62	41,71	31,75	226
Tumori di bronchi e polmoni	1265	12,49	33,35	24,81	181
Tumori di colon-retto	959	9,47	25,28	18,32	137
Tumori del pancreas	926	9,14	24,41	17,43	132
Tumori dello stomaco	672	6,63	17,72	12,93	96
Tumori del fegato	650	6,42	17,14	12,06	93

Le tabelle evidenziano come la mortalità maschile sia prevalentemente determinata da cause oncologiche e cardiovascolari; simile osservazione è applicabile anche al genere femminile. Nei maschi, tumori polmonare e cardiopatie ischemiche sono tuttora le cause specifiche più rilevanti. Nelle femmine, le forme ischemiche cardiache ed i disturbi circolatori dell'encefalo sono le cause specifiche di maggior peso.

Tra i tumori, per le femmine, oltre al carcinoma mammario, sta sempre più acquistando rilevanza il carcinoma polmonare. Nei maschi, la mortalità per carcinoma polmonare rimane di gran lunga la più rilevante. Particolare rilevanza, in entrambi i generi, è assunta dai tumori dell'apparato gastroenterico (fegato, stomaco e pancreas). I tassi di mortalità per tumore al polmone e alla mammella sono in linea con i rispettivi tassi regionali, così come quello per cause cardiovascolari.

Le tendenze temporali della mortalità

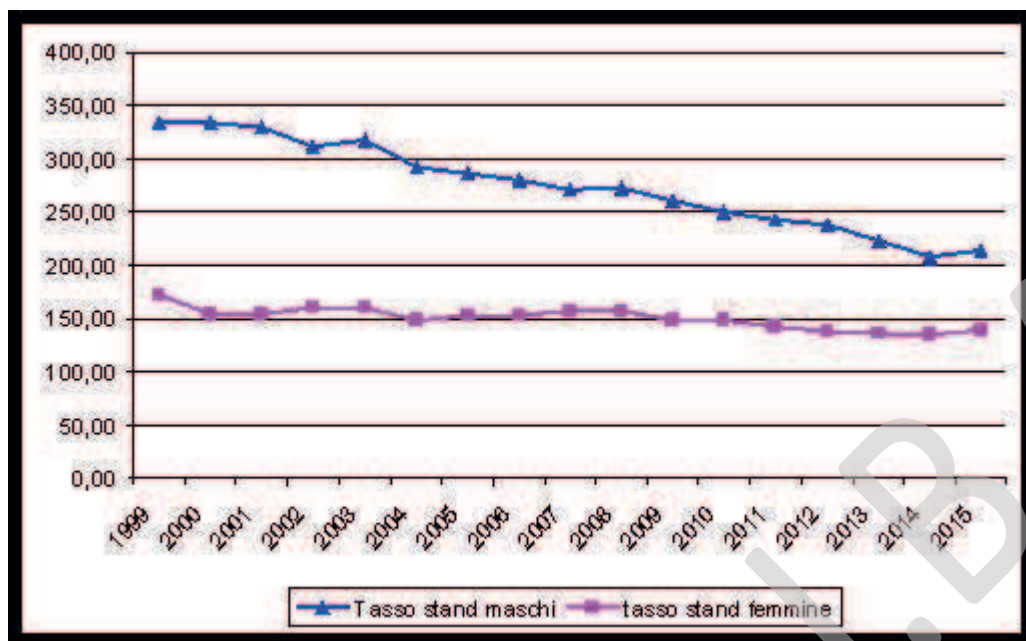
Per quanto riguarda, nello specifico, le cause tumorali, è rilevante verificare come i trend temporali per genere siano differenziati: negli uomini è in costante flessione, mentre nelle donne è sostanzialmente stabile. I trend relativi alla mortalità per patologie cardiovascolari mostrano invece una costante flessione in entrambi i generi.

- Tassi di mortalità per tumori - tasso standardizzato

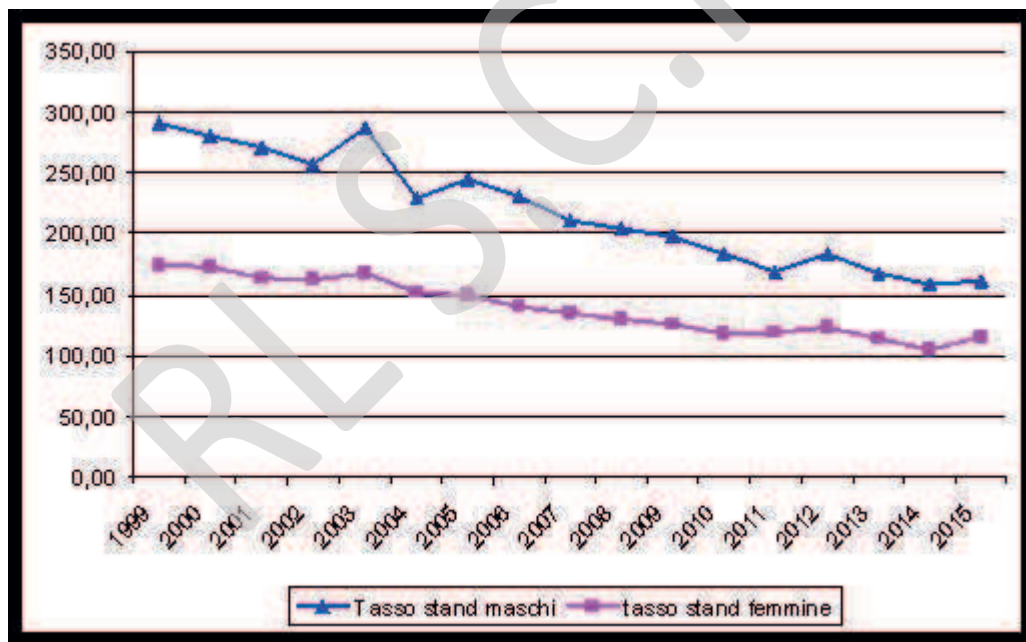
(x 100.000 - Popolazione di riferimento: popolazione standard europea)



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo



- Tassi di mortalità per malattie del sistema cardiocircolatorio - tasso standardizzato (x 100.000 - Popolazione di riferimento: popolazione standard europea)



La cronicità

Il quadro demografico della provincia di Bergamo è caratterizzato, come detto, dal costante aumento della frazione di persone anziane. Si assiste dunque al progressivo aumento dell'aspettativa di vita, cui tuttavia si associano un aumento della prevalenza del numero di soggetti anziani affetti da *pluripatologie croniche e a lungo termine*,

Relazione del Direttore Generale – BPE 2018



congiuntamente ad un aumento della *fragilità* legata alla perdita di abilità fisiche, psicologiche e sociali, spesso in presenza di *quadri clinici di grande complessità* che mutano continuamente nel corso della storia naturale della malattia. Una dimensione di fragilità di particolare rilevanza è quella riferita alla *condizione di non autosufficienza* della persona, determinata dall'invecchiamento associato a malattie, o da patologie insorgenti alla nascita o nel corso dell'esistenza che limitano la capacità funzionale e che richiedono alla famiglia la messa in campo, per l'assistenza, di risorse fisiche e psicologiche, oltre che economiche. La gestione delle malattie cronico-degenerative, con il corollario ora descritto, rappresenta una delle principali sfide dei sistemi sanitari, sia in termini di qualità della cura che di impatto sulle persone e sulla comunità. Le stime epidemiologiche, in particolare, prevedono che nel 2020 le malattie croniche, saranno la causa del 73% della mortalità generale ed il 60% del carico di malattia globale (*Global Burden of Disease*). Diverse strategie sono state implementate in vari Paesi per la gestione integrata della cronicità mantenendo la sostenibilità dei sistemi sanitari, e nel corso degli ultimi vent'anni si è sviluppata a livello internazionale la ricerca sull'efficacia di vari modelli organizzativi per la gestione del paziente cronico.

L'evoluzione dai programmi di Disease Management, finalizzati al governo della domanda attraverso il governo clinico della malattia secondo linee-guida e protocolli evidence-based (PDTA), verso la cosiddetta Integrated Care - centrata sull'integrazione della rete d'offerta per la presa in carico del paziente cronico anche affetto da più condizioni patologiche- fino alle prospettive più recenti di Population Health Management, spostano il focus dell'azione organizzativa dall'individuo alla popolazione, e sviluppano nuovi metodi per l'analisi della domanda e la programmazione dei servizi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di stratificazione del rischio basati su dati clinici e amministrativi. L'approccio di Population Health Management consente così di identificare nel territorio gruppi di pazienti con livelli diversi di severità e complessità della malattia, facilitando la modulazione di risposte organizzative adeguate al livello di rischio del singolo paziente. Si è così giunti ai recenti sviluppi operativi in Regione Lombardia, definiti in particolare dalle seguenti normative regionali: deliberazione n.4662 del 23/12/2015 "Indirizzi regionali per la presa in carico della cronicità e della fragilità in Regione Lombardia 2016-2018"; deliberazione n.6164 del 30/01/2017 "Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. determinazioni in attuazione dell'art. 9 della legge n. 23/2015"; deliberazione n.6551 del 04/05/2017 "Riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 33/2009"; deliberazione n.7038 del 03/08/2017 "Ulteriori determinazioni e indicazioni operative per la procedura di valutazione degli idonei di cui alla DGR n.6551 del 04/05/2017"; deliberazione n. 7655 del 28/12/2017 "Modalità di avvio del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile in attuazione della DGR n. x/6551 del 04/05/2017".

La DGR 6164 ha stabilito i ruoli, le modalità, le risorse e le condizioni per la presa in carico dei pazienti cronici da parte di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private. La DGR 6551 ha stratificato tutta la popolazione regionale in base alle caratteristiche cliniche e ai consumi delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, individuando circa 3,5 milioni di persone affette da patologie croniche, in Regione Lombardia, che impegnano il sistema sanitario e sociosanitario con differenti bisogni di cura e assistenza.

La tabella che segue mostra (al 30 ottobre 2017) la situazione quantitativa dei pazienti cronici (con relativa stratificazione per complessità) in provincia di Bergamo.

Stratificazione Pazienti cronici ATS di Bergamo	N. PAZIENTI	% su totale cronici	DOMANDA	BISOGNI	PERTINENZA PREVALENTE
LIVELLO 1	13.048	3,3	Fragilità clinica e/o funzionale con bisogni prevalenti di tipo ospedaliero, residenziale, assistenziale a domicilio	Integrazione dei percorsi ospedale/domicilio/riabilitazione/sociosanitario	Struttura di erogazione: strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

LIVELLO 2	141.146	36,0	Cronicità polipatologica con prevalenti bisogni extra-ospedalieri, ad alta richiesta di accessi ambulatoriali integrati/ <i>frequent users</i> e fragilità sociosanitarie di grado moderato	Coordinamento e promozione del percorso di terapia (prevalentemente farmacologica e di supporto psicologico - educativo) e gestione proattiva del <i>follow-up</i> (più visite ed esami all'anno)	Struttura di erogazione e MMG: Strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate; MMG in associazione
LIVELLO 3	238.176	60,7	Cronicità in fase iniziale, prevalentemente mono-patologica e fragilità sociosanitarie in fase iniziale, a richiesta medio-bassa di accessi ambulatoriali integrati e/o domiciliari / <i>frequent users</i>	Garanzia di percorsi ambulatoriali riservati/di favore e controllo e promozione dell'aderenza terapeutica	Territorio (MMG proattivo)
totale provincia Bergamo	392.370	100,0			

Le prime 10 patologie principali (è naturalmente possibile che un paziente presenti più patologie in compresenza), secondo la classificazione di Regione Lombardia, sono descritte dalla tabella seguente.

Classificazione patologica (patologia principale)	N.	%	Rango
56-IPERTENSIONE ARTERIOSA	93.155	23,7	1
50-DIABETE MELLITO TIPO 2	29.094	7,4	2
48-IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON	29.033	7,4	3
63-ASMA	22.095	5,6	4
29-CARDIOPATIA ISCHEMICA	18.744	4,8	5
10-NEOPLASIA ATTIVA	16.645	4,2	6
20-SCOMPENSO CARDIACO	15.885	4,0	7
30-MIOCARDIOPATIA ARITMICA	15.534	4,0	8
39-BPCO	15.298	3,9	9
60-IPOTIROIDISMO	12.550	3,2	10

2.1 Attività di prevenzione

Le regole di sistema in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2017, approvate con deliberazione di giunta regionale 5 dicembre 2016 n. X/5494, hanno previsto la prosecuzione delle azioni avviate con i programmi definiti all'interno del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (approvato con d.g.r. 5 giugno 2015 n. X/3654 e d.c.r. 11 aprile 2017 n. X/1497), la cui realizzazione si inserisce nel più ampio obiettivo del Piano



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Nazionale Prevenzione.

I macro-obiettivi definiti dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018 sono stati così identificati:

1. Reti per la Promozione della Salute negli ambienti di lavoro;
2. Scuole che Promuovono Salute - Rete SPS - SHE Lombardia;
3. Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita;
4. Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità;
5. Screening oncologici;
6. Prevenzione della Cronicità;
7. Rete regionale per la prevenzione delle dipendenze;
8. Prevenzione, sorveglianza e controllo malattie infettive;
9. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore;
10. Integrazione Salute e Ambiente;
11. Piano dei controlli sulle sostanze chimiche;
12. Prevenzione e controllo rischio amianto;
13. Sicurezza alimentare per la tutela del consumatore e sanità pubblica veterinaria.

Con deliberazione n. 128 del 20 febbraio 2017 è stato adottato il Piano Integrato di Prevenzione e Controllo del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria per l'anno 2017, in attuazione della citata d.g.r. X/5494/2016.

Attività di prevenzione e controllo

La rendicontazione delle attività di controllo da parte dell'ATS e la valutazione da parte della Direzione Generale Welfare avviene attraverso il sistema informativo regionale I.M.Pre.S@ (Informatizzazione Monitoraggio Prevenzione S@nitaria). Nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2017 sono stati effettuati 19.147 controlli su 10.375 imprese/strutture, mentre i controlli complessivi dell'anno 2016 sono stati 20.302 su 10.846 imprese/strutture. Nell'anno 2015 i controlli erano stati 21.613 controlli su 11.791 imprese/strutture (comprensivi di 815 interventi aggiuntivi di vigilanza e ispezione correlati alla manifestazione EXPO Milano 2015).

Controlli I.M.Pre.S@	anno 2015		anno 2016		anno 2017	
DESC_UO	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli	Imprese e Strutture	Controlli
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	4.369	7.304	3.998	7.071	3.712	6.656
Igiene e Sanità Pubblica	3.499	6.145	2.885	5.447	2.922	5.157
Tutela della Salute negli Ambienti di Lavoro e Impiantistica	3.923	8.164	3.963	7.784	3.741	7.334
Totale	11.791	21.613	10.846	20.302	10.375	19.147

Controlli I.M.Pre.S@	anno 2015	anno 2016	anno 2017
DESC_TIPOLOGIA	Controlli		
Ispezione	12.849	11.198	10.725
Verifica documentale presso la sede del controllore	7.284	7.401	6.761
Verifica documentale presso la struttura controllata	403	382	342
Indagine per malattia professionale	782	793	830
Indagine per evento infortunio sul lavoro	519	454	394
Audit	136	74	95
Totale	21.613	20.302	19.147



Controlli analitici su matrici alimentari e ambientali

Le attività di controllo analitico sono effettuate dal Laboratorio di Prevenzione e comprendono anche prestazioni, rese per altre ATS della Regione Lombardia, nell'ambito della rete regionale dei laboratori di prevenzione. L'aggiornamento del catalogo generale e del tariffario regionale delle prestazioni analitiche offerte dal Laboratorio di Prevenzione dell'ATS di Bergamo, ai sensi della d.g.r. 28 gennaio 2016 n. X/4761, è stato recepito con deliberazione n. 106 del 18 febbraio 2016.

Controlli analitici	anno 2015		anno 2016		anno 2017	
	parametri determinati	non conformità	parametri determinati	non conformità	parametri determinati	non conformità
matrice/ricerca						
alimenti	26.918	13	23.624	5	25.241	4
acque potabili	28.038	132	26.390	175	25.266	98
acque di balneazione	1.089	0	1.137	0	1.117	0
acque di piscina	3.740	150	4.421	141	4.101	80
ricerca legionella	2.360	138	2.314	106	1.869	66
cosmetici	1.157	15	738	0	647	0

Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@ _ Controlli nel settore della sicurezza negli ambienti di vita, salute e ambiente.

Nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2017 sono stati effettuati 5.157 controlli su 2.922 imprese e strutture. I controlli effettuati attraverso attività di vigilanza e ispezione sulla base della graduazione del rischio hanno rappresentato il 63,47% del totale (3.273 ispezioni/5.157 controlli).

Livello di rischio Imprese/Strutture Ambienti di Vita	Controlli con ispezione anno 2017	% controlli con ispezione
1 (Rischio Alto)	43	1,31%
2	1.744	53,28%
3	579	17,69%
4	907	27,71%
Totale	3.273	100%

Nota: Sono state inserite come rischio 2 anche le attività di verifica degli impianti termici ed elettrici.

Si evidenzia in particolare:

- collaborazione con i Comuni per la costruzione di Piani di Governo in grado di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio, sia per gli aspetti socio-economici, sia per quelli ambientali, promuovendo interventi che perseguono non solo l'efficienza energetica, il risparmio delle risorse idriche e del consumo di suolo, la permeabilità dei suoli e la cura del verde, ma che mirano a migliorare la sicurezza delle strade e a incentivare la mobilità sostenibile, integrando così le azioni che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente. In particolare, ad oggi, si sono formulati contributi in 42 Conferenze di valutazione e verifica per i processi di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, inclusi i Piani di Governo del Territorio, osservazioni e pareri rispettivamente per 12 Piani di Governo del Territorio o loro varianti. Ancora si prosegue, attraverso il concorso alla formazione dei Regolamenti Edilizi e di altri Regolamenti comunali (ad oggi 10 contributi) e nei tavoli di confronto sul Rinascimento Urbano, ad un approccio integrato, comprendente sia attività di informazione e di promozione della salute, sia interventi diretti di controllo su ambienti e strutture, che mira alla progettazione/ristrutturazione di domicili che siano compatibili con le diverse fasi dell'esistenza, dalla nascita all'invecchiamento, prevedendo l'adeguamento



- strutturale del domicilio in base alla cultura della sicurezza;
- completamento del lavoro condotto dal Gruppo di Miglioramento “Nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n° 127/2016 sui Procedimenti VIA, VAS, AIA, AUA ed altre Autorizzazioni Ambientali” e attivazione, a partire dal 1° luglio 2017, della Commissione Istruttoria Salute-Ambiente, per la valutazione di procedimenti complessi di VIA, VAS e AIA, con la gestione, ad oggi, dell’istruttoria di 13 procedimenti complessi;
 - supporto in materia di siti contaminati (62 siti complessivamente valutati), con la formulazione di pareri/osservazioni in tavoli tecnici e Conferenze dei Servizi; n. 41 contributi/osservazioni per Valutazioni di Impatto Ambientale/Studi di impatto Ambientale, n. 10 contributi/osservazioni per Valutazioni Ambientali Strategiche/Rapporti Ambientali riferite anche a Piani e Programmi di valenza sovracomunale, n. 15 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e n. 45 contributi/osservazioni per Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA);
 - supporto ai Comuni per l’aggiornamento e l’inserimento nei Regolamenti Edilizi di specifiche norme per la prevenzione dell’esposizione a gas radon; ad oggi hanno aderito 175 dei 242 Comuni del territorio provinciale;
 - per gli aspetti di radioprotezione sono state valutate n. 332 comunicazioni di detenzione e utilizzo di radiazioni ionizzanti, espressi 11 pareri alla Prefettura per nulla osta, 2 ispezioni di vigilanza radioprotezione strutture sanitarie per risonanza magnetica nucleare (RMN) ed un’ispezione presso Polo Industriale Brembo SPA sede di Curno;
 - in tema di Aziende a Rischio Incidente Rilevante (A.R.I.R.), sono stati effettuati 7 incontri in Prefettura in merito alla ricostituzione del gruppo di lavoro per la pianificazione di emergenza provinciale sul rischio industriale ed un incontro formativo sul debriefing esercitazione di difesa civile e la Comunicazione in crisi e maxiemergenze bioterrorismo; inoltre, è stata effettuata attività di sensibilizzazione e supporto a 3 comuni per la stesura e l’approvazione dell’Elaborato Rischi di Incidente Rilevante (ERIR), in conformità alla DGR 11 luglio 2012 n. IX/3753 e per valutazione dei Piani Emergenze esterni ARIR;
 - in tema di adempimenti REACH/CLP, realizzazione degli interventi di vigilanza e controllo, secondo le indicazioni quantitative definite nel piano regionale e del Piano Controlli Nazionale (3 controlli mediante Audit e 2 campionamenti), con attività integrate con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; inoltre, nell’ambito dei procedimenti valutativi ed autorizzativi di livello regionale e provinciale, per gli impianti di gestione dei rifiuti, accanto alla verifica dei requisiti di protezione della salute umana, è stata eseguita la verifica dei criteri di registrazione ed esenzione dalla registrazione delle sostanze recuperate secondo i Regolamenti REACH/CLP in 2 procedimenti provinciali;
 - in coerenza con gli obiettivi prioritari della vigilanza, cioè la tutela della salute della popolazione, i disposti normativi vigenti, nonché il principio ispiratore della riforma sanitaria lombarda centrato sul “prendersi cura” dell’utente fragile (confermato anche nelle Regole di Sistema 2017), nel corso dell’anno è stata eseguita la vigilanza in 438 strutture sanitarie e in 249 strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali. Nelle strutture ospedaliere e nelle strutture sociosanitarie è stata inoltre effettuata sorveglianza per la prevenzione legionellosi, con prelievo di 453 matrici da circuito idro-sanitario e/o da impianto aeraulico. Sono state verificate, infine, 21 sedi e 66 mezzi per il trasporto sanitario;
 - nell’ambito della tutela della salute nell’uso delle acque di balneazione e nelle piscine pubbliche e di uso pubblico prevista dai LEA, sono state effettuate attività di controllo nelle 72 piscine aperte al pubblico situate in provincia, con rilevazione di n. 483 campioni di acqua di vasca per analisi chimiche e microbiologiche. Per le acque di balneazione è stato effettuato il monitoraggio di n. 32 punti sui laghi maggiori con un prelievo complessivo di 681 campioni per analisi chimico-fisiche e microbiologiche;
 - gestione di 80 segnalazioni concernenti la presenza di coperture in cemento-amianto (presunta presenza di materiali/attrezzature contenenti amianto e di rifiuti abbandonati presumibilmente contenenti amianto);
 - vigilanza in materia di sanità pubblica presso 15 strutture di accoglienza migranti su richiesta della Prefettura di Bergamo;
 - mantenimento della qualità igienico sanitaria delle abitazioni e promozione della sicurezza mediante il controllo e la valutazione di igiene edilizia con la verifica dei requisiti strutturali, impiantistici e gestionali, in 617 abitazioni e il controllo di circa 771 impianti elettrici e termici. A tale proposito è stata inviata a tutti i Comuni una informativa circa l’avvio della campagna per il controllo della sicurezza negli ambienti confinati e la prevenzione degli incidenti domestici, un’attività dove si prevede a scopo cautelativo la verifica a campione di impianti termici (autonomi) ed elettrici installati nelle civili abitazioni, con particolare attenzione agli alloggi



occupati dalle fasce di popolazione più fragili. Si è inoltre sviluppato il progetto denominato “La Sicurezza è Contagiosa”, un piano di promozione della cultura della sicurezza rivolto ad un setting costituito da persone anziane attive (coinvolte 222 persone >65 anni scelte tra quelle che già aderiscono alla rete dei gruppi di cammino attivi in provincia), alle quali è stato proposto di aggiungere alle buone pratiche di promozione della salute che già applicano anche la prevenzione del rischio domestico. Infine è stato attivato il progetto “Promuovere salute: la prevenzione degli incidenti domestici nei bambini” che ha prodotto sia uno strumento di rilevazione rivolto ai genitori dei bambini della scuola dell’infanzia, che di informazione ed analisi critica delle situazioni di rischio, utile per sviluppare ulteriori interventi di prevenzione/promozione della salute nei bambini;

- attivazione di interventi di igiene e profilassi (disinfezione, disinfestazione, derattizzazione) rivolti in particolare alle collettività pubbliche e alle relative amministrazioni ed effettuato il monitoraggio provinciale sulla Zanzara Tigre (ad oggi effettuati complessivamente 1.219 interventi);
- altre determinazioni analitiche: metaboliti urinari per SerD ASST - campioni analizzati n. 41.401 con determinazioni n. 174.456, analisi microbiologiche per ARPA su acque di fiume e depuratori – n. 212 campioni con n. 425 determinazioni, prove di sterilizzazione su matrici varie – n. 355 campioni con n. 820 determinazioni; sostanze stupefacenti per la Procura della Repubblica di Bergamo - campioni n. 249 con 1.135 determinazioni.
- Medicina dello sport e lotta al doping: valutazione nuove segnalazioni certificate di inizio attività studi privati, sopralluoghi presso centri e studi di medicina dello sport, ricorsi per idoneità sportiva agonistica, controllo flussi informativi.

Igiene degli alimenti e della nutrizione

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@ _ Controlli nel settore della sicurezza alimentare.

Nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2017 sono stati effettuati 6.656 controlli su 3.712 imprese e strutture, suddivisi nelle sotto indicate tipologie, in conformità alle indicazioni emerse nel corso dell’Audit Regionale cui è stata sottoposta l’Area Igiene degli Alimenti e della Sicurezza Nutrizionale il 24 marzo 2016.

TIPOLOGIA CONTROLLI	anno 2017	% sul
CONTROLLI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE - ISPEZIONI	3.126	47,0%
CONTROLLI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE – AUDIT	29	0,4%
CONTROLLI PER CAMPIONAMENTO ACQUE POTABILI	1.140	17,1%
CONTROLLI IN MATERIA DI SICUREZZA ACQUEDOTTISTICA	14	0,2%
CONTROLLI SU NUOVI IMPIANTI, AREE DI RISPETTO, IMPIANTI DI TRATTAMENTO, FONTI DI APPROVIGIONAMENTO ACQUE POTABILI	2	0,0%
CONTROLLI DI VIGILANZA NUTRIZIONALE	249	3,7 %
VERIFICHE SU CONTROLLI INTERNI GESTORI ACQUEDOTTO	17	0,3%
CONTROLLI DOCUMENTALI PRESSO L’OPERATORE DEL SETTORE	42	0,6%
CONTROLLI DOCUMENTALI PRESSO LA SEDE DEL CONTROLLORE	2.033	30,5%
CONTROLLI DOCUMENTALI PER NUOVI IMPIANTI, AREE DI RISPETTO, IMPIANTI DI TRATTAMENTO, FONTI DI APPROVIGIONAMENTO ACQUE	7	0,1%
TOTALE	6.656	100%

Il programma dei controlli ufficiali sulle Imprese Alimentari ai sensi del REG CE 852/2004 e REG CE 882/2004, redatto in rapporto alle priorità di rischio, prevede almeno un controllo/anno in ogni azienda a codice rischio più elevato (“Alto Rischio _ codice 1”)

Classificazione delle Imprese Alimentari per Codice di Rischio	Numero Imprese Alimentari	Controlli con ispezione o Audit _ anno	% Ispezioni effettuate / Imprese Alimentari
Rischio Alto (1)	179	175	97,8%



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Rischio Medio Alto (2)	1.167	717	61,4%
Rischio Medio Basso (3)	1.585	432	27,3%
Rischio Basso (4)	9.069	1.808	19,9%
Totale	12.000	3.132	26,1%

Sono stati inoltre effettuati: 5 controlli mediante audit, 3 controlli ispettivi presso operatori MOCA e 2 controlli mediante audit presso Enti Gestori di acque destinate al consumo umano. I restanti 13 controlli sono stati effettuati per ragioni di svincoli sanitari riguardanti MOCA, presso attività il cui codice di rischio non è attribuibile. Nell'attività rendicontata sono comprese 240 ispezioni congiunte con personale del Dipartimento Veterinario (124% dell'attività programmata), 13 controlli congiunti con altre autorità di controllo previste dal Piano regionale dei controlli coordinati e congiunti, e altri 30 controlli inseriti in una campagna congiunta organizzata da Polstrada extra-piano. Sono stati effettuati 308 campionamenti di alimenti: per ricerche microbiologiche (108), chimiche (167), radiazioni ionizzanti (2), analisi genetiche (10) e verifica assenza di glutine (6). Le ricerche destinate all'analisi chimica consistono in campionamenti inseriti nei piani regionali, campionamenti per verifica etichettatura e a seguito di reclami presentati da cittadini:

ACRILAMMIDE	5
ADDITIVI	35
ANALISI CHIMICA REG CE 1881/2006 (NITRATI, METALLI)	25
ANALISI PER VERIFICA RECLAMO	2
FITOSANITARI	59
MICOTOSSINE - AFLATOSSINE	19
MICOTOSSINE - CITRININA	2
MICOTOSSINE - OCRATOSSINE	12
MICOTOSSINE: FUMONISINE-ZEARALENONE	3
PROVE DI CESSIONE	5

Sono infine stati eseguiti 10 campionamenti di monitoraggio per la verifica della radioattività negli alimenti (piano nazionale coordinato da ARPA) e 5 campionamenti di monitoraggio per la ricerca di tossine vegetali (piano ministeriale).

Controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano: 1.813 campioni per analisi microbiologiche, 1.606 campioni per analisi chimiche (dei quali 868 per controllo chimico di routine e 738 per analisi di verifica e/o monitoraggio parametri critici), 19 determinazioni strumentali sul posto.

Controllo sulla qualità delle acque distribuite tramite le "case dell'acqua": 36 case dell'acqua controllate (analisi chimica e microbiologica).

Anche nel 2017 è proseguita la campagna di monitoraggio piezometri nella zona di Zingonia (effettuati 11 prelievi).

Vigilanza nutrizionale nella ristorazione scolastica: sono stati effettuati 249 sopralluoghi di vigilanza nutrizionale (89% dell'attività programmata), rendicontati nel gestionale aziendale SIST-AVELCO.

"Riduzione dello spreco alimentare nelle mense scolastiche e recupero dello scarto alimentare a fini solidaristici": nel corso del 2017 il progetto è proseguito nei Comuni di Brusaporto, Trescore Balneario, Curno, Ponte San Pietro e Ranica. Inoltre, è stato dato supporto organizzativo ai Comuni di Scanzorosciate e Ponteranica per attivare il percorso secondo il protocollo già elaborato e sperimentato.

Revisione e aggiornamento del documento "Caratteristiche delle derrate alimentari per la ristorazione scolastica e asili nido": considerata l'evoluzione del mercato e della globalizzazione, si sono affacciate, anche nelle refezioni scolastiche, tipologie di alimenti diversi prima non disponibili. Mediante un'indagine effettuata nei centri cottura più rappresentativi della provincia di Bergamo, che preparano pasti per la ristorazione scolastica, sono state rilevate la tipologia e la qualità delle derrate alimentari presenti; alla luce dei risultati di questa indagine si è proceduto nel mese di giugno 2017 alla revisione e aggiornamento del documento.

Revisione delle tabelle dietetiche e nuove Linee guida per la predisposizione del menù per la ristorazione



scolastica: a seguito delle recenti raccomandazioni dell'OMS e della comunità scientifica che hanno consigliato la riduzione del consumo di carne e salumi nell'alimentazione della popolazione generale, si è deciso di rivedere l'impostazione dei menù standard, eliminando la presenza di salumi e riducendo la presenza di carne. Dalle tabelle dietetiche standard originali attualmente in uso sono stati estrapolati e raggruppati per tipologia di secondo piatto, i menù a base di legumi, pesce, formaggi, uova e carne. Successivamente, accanto ad ogni pasto sono state riportate le grammature corrette per ogni ordine di scuola. Per i pasti a base di legumi, pesce, formaggio e uova che erano numericamente scarsi, sono state cercate nuove ricette, selezionando quelle ritenute più gustose e appetibili per i bambini. Il manuale d'uso per la ristorazione scolastica in vigore fino a giugno 2017, è stato sostituito con le "Linee guida per l'elaborazione dei menù per la ristorazione scolastica" che comprendono i nuovi schemi dietetici e la descrizione delle nuove modalità di elaborazione delle tabelle dietetiche standard che le ristorazioni scolastiche elaboreranno pertanto autonomamente.

I due nuovi documenti sono stati presentati in due incontri specifici agli Uffici dei Comuni referenti per la ristorazione scolastica, nel mese di luglio, e alle scuole aderenti all'ADASM (Associazione degli Asili e delle Scuole Materne), nel mese di agosto, e sono pubblicati sul sito web dell'ATS nella sezione dedicata alla ristorazione scolastica.

Nel mese di ottobre sono state elaborate e pubblicate sul sito web dell'ATS le Linee guida per l'elaborazione dei menù per gli asilo nido e le Linee guida per l'elaborazione dei menù privi di ogni alimento di origine animale per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Sistema informativo regionale I.M.Pre.S@ _ Controlli impiantistici e per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2017 sono stati effettuati 7.334 controlli su 3.741 imprese e strutture. Le attività di controllo per la sicurezza e le verifiche degli impianti nei luoghi di lavoro sono state condotte privilegiando le attività produttive classificate ad alto rischio (livello 1 + 2) destinatarie complessivamente del 89,61% dei controlli effettuati (6.572 controlli ad alto rischio/7.334 totale).

Livello di rischio Sicurezza sul lavoro e Impiantistica	Imprese	Controlli anno 2017	Controlli con ispezione anno 2017	% controlli per livello di rischio
1 (Rischio Alto)		4.765	1.625	64,97%
2		1.807	781	24,64%
3		266	148	3,63%
4		496	384	6,76%
Totale		7.334	2.938	100%

Obiettivi LEA: In materia di sicurezza sul lavoro _ controllo su almeno il 5% delle imprese attive da Flussi INAIL Regioni 2015 (estrazione 13/01/2017)

ATS BERGAMO	Obiettivo anno 2017		Attività anno 2017	
_ Imprese LEA	obiettivo % Imprese attive da controllare	obiettivo numero Imprese attive da controllare	numero Imprese controllate	% obiettivo Imprese controllate
49.691	> 5%	2.485	3.430	6,9%

Sono stati confermati gli accordi con la Direzione Territoriale del Lavoro (DTL) per l'effettuazione dei controlli congiunti nei cantieri. Per evitare incongruenze o sovrapposizioni in sede di sopralluogo/ispezione, è stato garantito il regolare scambio d'informazioni tra UOS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) e Direzione Territoriale del Lavoro.



A seguito di validazione da parte del Sistema Informativo Regionale I.M.Pre.S@, si riportano di seguito i risultati delle attività di controllo registrate nel nostro sistema gestionale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017 dai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e Impiantisco e Sicurezza sul Lavoro. Sono stati effettuati complessivamente 7.334 controlli su 3.741 imprese e strutture, che hanno riguardato complessivamente 3.430 aziende/unità locali e 311 altre strutture non riconducibili a settori economici/produttivi (identificati con codice tracciato regionale I.M.Pre.S@: 3911 _ siti inquinati oggetto di bonifica, aree dismesse; 4112 _ edifici residenziali; 9616 _ strutture cimiteriali; 9711 _ aree esterne non confinate). I controlli totali sono rappresentati da: 2.938 ispezioni (di cui 1.196 relative ad imprese operanti in cantieri, 1.238 riguardanti la sicurezza impiantistica e 504 la sicurezza e la salute dei lavoratori in aziende afferenti a vari settori produttivi); 3.111 controlli di tipo documentale rappresentati per il 46% (1.419/3.111) da analisi di “piani amianto”, altri 394 controlli sono stati effettuati nell’ambito di indagini per infortuni (142 nuove indagini attivate e 92 concluse al 31 dicembre 2017) e 830 controlli per malattie professionali (746 nuove indagini attivate e 852 indagini concluse al 31 dicembre 2017). Durante i controlli effettuati sono state riscontrate 466 violazioni a norme di competenza per le quali sono stati emanati 355 provvedimenti penali, 14 amministrativi e 6 disposizioni.

In tema di sicurezza impiantistica sono state registrate complessivamente 1.936 verifiche di cui 985 per ascensori e montacarichi, 321 per impianti a pressione, 270 per impianti di sollevamento, 272 per impianti di terra, 70 per impianti in luoghi con pericolo di esplosione, 15 per impianti di riscaldamento e 3 per impianti per scariche atmosferiche.

Prevenzione delle malattie cronico-degenerative e promozione della salute

- Iniziative “piedibus”: e’ stato avviato un nuovo progetto con Ufficio scolastico provinciale “Camminando si impara” che sperimentalmente si è svolto lo scorso anno nei Comuni di Mozzo, Villa di Serio e Pagazzano, che mette in relazione i piedi bus con i gruppi di cammino per una giornata all’insegna del movimento come fattore di benessere personale e dell’ambiente. In collaborazione con l’Ufficio educazione fisica dell’UST di Bergamo, è stata predisposta una circolare per tutte le scuole per l’adesione all’iniziativa prevista per la seconda metà di settembre 2017 (invio della circolare e raccolta adesioni entro il 24 maggio); è stato poi effettuato un incontro di progettazione degli interventi il 29 maggio 2017 presso l’Ufficio scolastico territoriale di Bergamo. L’iniziativa si è svolta dal 18 settembre al 29 settembre presso i Comuni di: Castelli Calepio (Tagliuno, Cividino), Mozzo, Caravaggio, Ponte Nossola, San Pellegrino Terme, Ranica, Monasterolo del Castello, Endine Gaiano, Casazza, Mapello, Ambivere, Bergamo (Scuola F.lli Calvi, Don Bosco e Biffi), Gaverina Terme, Villongo.
- Promozione delle iniziative “gruppi di cammino” (attualmente 162 Comuni attivi con oltre 400 gruppi): sono stati attivati 8 nuovi Comuni (Ghisalba, Palosco, Sovere, Castione della Presolana, Calvenzano, Cerete, gruppo Santa Lucia Bergamo, Casirate); sono stati prodotti e distribuiti i numeri primaverile, estivo, autunnale e invernale del giornalino “Novità in Cammino”, sono stati effettuati 21 incontri territoriali con i walking leader e sono stati programmati 4 raduni provinciali (il primo a Mapello il 2 giugno 2017, il secondo a Cavernago, il terzo a Villa d’Adda, il quarto a Zogno il 22 settembre). È stato avviato rapporto di collaborazione con neurologi per la definizione del progetto di prevenzione del decadimento cognitivo e gruppi di cammino, “Chi ha gambe ha testa”, con la costituzione di un tavolo interaziendale dei neurologi che ha concluso i lavori nel gennaio 2017. Il progetto è stato presentato ai Comuni della provincia di Bergamo; al 31 maggio hanno mandato richiesta di adesione 22 Comuni. Il 15 maggio 2017 il primo Comune (Mozzo) aderente all’iniziativa ha inaugurato un percorso nel parco. Sono state organizzate: due conferenze con i Neurologi e la popolazione dei Comuni di Cavernago e Zogno, un programma di laboratori e camminate per l’evento BergamoScienza che nel mese di ottobre 2017 in collaborazione con tre Istituti Superiori (Natta, Galli, Pesenti) e un convegno sull’invecchiamento attivo il 18 ottobre 2017, durante il quale sono state premiate le tre fotografie vincitrici del concorso “Camminando ho visto” organizzato da ATS per i camminatori dei gruppi. Alcuni Comuni hanno organizzato serate a tema sul movimento (Bergamo-Longuelo, Arcene, Casazza, Azzano San Paolo) e sui benefici dell’attività fisica in campo oncologico (Caravaggio) alle quali abbiamo partecipato. È stata effettuata la prima replica dello spettacolo teatrale dei gruppi di cammino a Sarnico il 29 settembre 2017 e la seconda replica il 26 novembre presso la RSA di via Gleno a Bergamo.



- Progetto “scale per la salute” nelle sedi/presidi della ATS: coordinato dall’UOS Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali, coinvolge gli operatori di tutte le sedi aziendali ed è stato proposto negli incontri con gli Uffici di Piano per promuoverne l’adozione da parte delle Amministrazioni Comunali.
- Programma “Scuola che promuove salute” (SPS): si partecipa alla sperimentazione regionale del programma “Scuola che promuove salute” prendendo parte ad almeno il 90% delle iniziative promosse dalla Regione e riconducendo tutti gli interventi che si svolgono nelle scuole a questa “cornice progettuale”; le scuole aderenti alla rete sono passate da 30 a 41; il 29 marzo 2017 è stato organizzato un incontro, in collaborazione con L’Ufficio Scolastico Provinciale, con i dirigenti delle scuole in rete SPS per fare il punto e programmare nuove iniziative. Il 24 maggio 2017 si è organizzato ed effettuato un convegno per tutti i Dirigenti scolastici della provincia sulla salute degli adolescenti, partendo dalla conoscenza della sorveglianza HBSC alla quale partecipiamo. Dal mese di febbraio si sta sperimentando un percorso di educazione affettiva sessuale per alunni scuola secondaria di primo grado di Calcinato attraverso l’utilizzo del modello Life Skill Training Program. Sono stati effettuati 5 incontri di formazione docenti in collaborazione con l’ostetrica e lo psicologo. Effettuati due incontri con dirigenti scolastici e referenti, in collaborazione con Ufficio scolastico di Bergamo: il 20 settembre con i referenti scuole polo per la formazione; il 28 settembre per illustrare le attuali problematiche sanitarie che coinvolgono la scuola (vaccinazioni, protocollo regionale farmaci, ecc). Un terzo incontro con i Dirigenti scolastici il 15 dicembre sulla promozione della sicurezza nella scuola. Sono stati effettuati due incontri con scuole dell’infanzia aderenti ADASM sul progetto sicurezza domestica (30 agosto 2017) e sul protocollo farmaci (30 settembre 2017). E’ stato avviato programma di peer education in due scuole superiori (Romano di Lombardia e Presezzo) ed è stato effettuato l’accompagnamento di un programma di peer education in due scuole superiori di Treviglio. È stato organizzato un corso di mindfulness per docenti dell’Istituto Superiore Pesenti in collaborazione con i Neurologi dell’ASST Papa Giovanni XXIII°. E’ stato, infine, predisposto il protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola, secondo le indicazioni regionali. Il protocollo è stato inviato a tutte le scuole della provincia.
- Promozione della salute del bambino e della mamma nel Percorso Nascita: nell’ambito del percorso nascita sono stati incrementati i “Baby Pit Stop” che al 31 dicembre 2017 risultano essere 135. Nell’ottica dello sviluppo di interventi multi settoriali formativi, rivolti a operatori di ATS e delle ASST, nell’ambito del percorso ed a sostegno dell’allattamento materno, in data 9, 10 e 17 ottobre 2017 è stato organizzato e realizzato il Corso OMS-UNICEF di 20 ore sull’allattamento. Nel IV trimestre 2017 è stata inoltre consolidata, presso i Punti Nascita e i Consultori Familiari del territorio bergamasco, l’applicazione del “Protocollo di invio della coppia madre-bambino con difficoltà nell’allattamento o nell’alimentazione del bambino dal Punto Nascita al Consultorio familiare ASST”, già avviata a luglio 2017.
- Promozione dell’allattamento materno: partecipazione al tavolo aziendale ATS Amica dell’allattamento materno OMS UNICEF; è stato sperimentato un progetto educativo sull’argomento con una scuola dell’infanzia ed un nido, attraverso la formazione dei docenti a cura delle ostetriche della scuola di Laurea in Ostetricia dell’Università di Milano Bicocca; il materiale prodotto dalle scuole viene ora offerto a tutte le scuole dell’infanzia della provincia di Bergamo.
- Workplace Health Promotion: il programma ha raggiunto nel dicembre 2017 l’iscrizione di 120 aziende, 90 delle quali sono state accreditate a dicembre 2017. Il programma sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di aziende e di lavoratori (circa 25.000 a Bergamo). Durante la premiazione è stato dato l’annuncio che il 6 WHP Global Healthy Workplace Award si terrà a Bergamo il 6 e 7 settembre 2018 <http://globalhealthyworkplace.org/>. Si è avviata una riflessione per un protocollo di studio con CGIL e Università di Bergamo per il sostegno psicologico e sanitario ai lavoratori precari.
- Rete città sane prosegue il programma: è stato promosso ed attivato il progetto “Rete delle Città Sane”. Attualmente le città iscritte sono 40. La premiazione dei Comuni è prevista nel febbraio 2018. Il programma si ispira ad un’iniziativa promossa dall’Organizzazione Mondiale della Sanità che ha l’obiettivo di migliorare la salute delle città, del loro ambiente e della popolazione coinvolgendo, oltre alle Comunità, anche Enti ed Istituzioni locali interessati alla promozione della salute. Sono state effettuate quest’anno iniziative legate alla promozione dell’attività fisica negli adolescenti e si sta finalizzando un “scatola degli attrezzi” per standardizzare le buone pratiche in questo settore. Si è elaborato un piano per sperimentare in 3 Comuni un approccio partecipativo di comunità sul tema dei primi 1.000 giorni di vita.



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

- Rete di offerta per la cessazione del fumo di tabacco: l'approccio strategico a più livelli prevede il coinvolgimento progressivo e sistematico di tutti i servizi sanitari con l'obiettivo di sviluppare l'offerta di trattamenti per i tabagisti ed il sostegno alla cessazione del fumo di tabacco ai diversi livelli del Servizio Sanitario Regionale: nei Distretti, nelle Farmacie e nelle Strutture Sanitarie su tutto il territorio provinciale. Nel 2017 si sono attivati in particolare gli ospedali con la produzione di accordi formali con l'ASST Papa Giovanni XXIII ed è in corso di definizione con le ASST Bergamo EST (Seriata) e Bergamo OVEST (Treviglio), per la diffusione di opportunità di smoking cessation nei reparti. E' stato siglato un accordo con le scuole universitarie, l'ASST Papa Giovanni XXIII e la LILT per l'inserimento sistematico nel curriculum formativo del minimal advice sul tabagismo in tutte le professioni sanitarie.
- E-Health e M-Health: continua lo sviluppo del sistema una mail al giorno (attualmente ha oltre 5.000 iscritti) e si sono avviate le procedure per collegare una applicazione (APP) per smartphone.
- Si è concluso un accordo con Università di Bergamo, Comune, gruppo SESAAB -media partner- Garmin e Ecorace per organizzare una competizione della comunità Bergamasca nel mese di maggio 2018 sull'attività fisica misurata da una app <http://www.moovinbergamo.it/>.

Prevenzione delle Dipendenze

Prevenzione universale nei contesti scolastici:

stanno proseguendo le attività con le scuole per l'a.s. 2017-2018. I dati delle adesioni sono riassunti in tabella.

Progetto	n° Istituti			n° Classi (2)			n° Docenti(2)			n° Studenti indicativo		
	2015-	2016-	2017-	2015-	2016-	2017-	2015-	2016-	2017-	2015-	2016-	2017-
LST (1)	44	42	44	332	374	410	316	354	263	8.150	8.800	10250
UNPLUGGE	13	8	10	50	44	46	63	49	62	1.250	1.100	1150
Giovani	10	13	10	78	111	96	43	51	59	1.900	2.200	2400
Per crescere	9	9	XXX	77	83	XXX	83	51	XXX	1.900	1.900	XXX
Totale	76	72	64	537	612	552	505	505	384	13.200	14.000	13.800

(1) In collaborazione con UOS Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali. (2) Dato provvisori. (3) Il progetto per crescere, promosso in collaborazione con Lions Quest e rivolto alle scuole primarie non è stato riproposto per l'anno scolastico 2017-'18 in quanto è partita la sperimentazione regionale del progetto LST primaria.

A fronte del calo di adesioni registrato nell'anno scolastico 2016-17, si è investito ulteriormente sulle attività di promozione dei progetti scolastici regionali, con iniziative organizzate sia livello provinciale, sia a livello di ambito territoriale. Si sono realizzati:

- un incontro con il coordinamento degli Uffici di Piano (9-3-17) per la presentazione dei progetti in cui si è chiesto di organizzare incontri congiunti con i dirigenti scolastici;
- incontri di Ambito Territoriale con i dirigenti scolastici e Ufficio di Piano in 9 Ambiti Territoriali (Romano di Lombardia, Treviglio e Isola Bergamasca – congiuntamente all'ASST Bergamo Ovest; Valle Brembana, Alto Sebino, Basso Sebino, Seriate, Valle Seriana, Alta Valle Seriana);
- un convegno provinciale, in data 24 maggio 2017, sul tema della promozione della salute e della prevenzione dipendenze a scuola in cui sono stati presentati i risultati della valutazione dei progetti regionali;
- invio dell'offerta formativa a tutti i dirigenti scolastici della provincia attraverso l'UST;
- ulteriore invio dell'offerta formativa da parte dell'Ufficio di Piano, ai dirigenti scolastici degli Ambiti Territoriali di Romano di Lombardia, Treviglio, Valle Brembana e Isola Bergamasca;
- la presentazione dell'attività con le scuole contestualmente a tutte le presentazioni delle attività di prevenzione del GAP;
- interventi sui mass media locali: articoli su L'Eco di Bergamo 3 marzo e 25 giugno; interventi a BG TV il 6 marzo ed il 10 aprile; intervento a Seila TV il 20 marzo; articolo giornale di Treviglio 7 luglio 2017);
- presentazione progetti scolastici in occasione della conferenza stampa di presentazione dei dati su adolescenti e social media (19 ottobre 2017);
- presentazione ai Comuni della Rete Città Sane (20 settembre 2017);



- incontri con singoli dirigenti scolastici e colleghi docenti per situazioni di particolari criticità (IC San Pellegrino Terme, IC Sant'Omobono Terme, IC Terno d'Isola);
- incontro con Ufficio Scolastico (1 agosto 2017) per coinvolgimento dei dirigenti referenti per la formazione;
- Incontro con i dirigenti referenti per la formazione degli Ambiti Scolastici (20 settembre) per l'inserimento nei repertori formativi e per consentire ai docenti che partecipano ai progetti di ottenere l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- trasformazione dei progetti in "pacchetti formativi" di minimo 25 ore e tali da consentire ai docenti l'assolvimento dell'obbligo formativo e invio a tutti i dirigenti scolastici della provincia attraverso l'UST;
- raccordo con i progetti di Ambito Territoriale ammessi al finanziamento del bando regionale sul GAP 2017, che prevedevano interventi anche sui contesti scolastici per l'integrazione delle attività del progetto con i progetti ATS (in particolare per gli AT di Treviglio, Alto Sebino, Basso Sebino, Valle Brembana).

Come si evince dalla tabella, l'ulteriore intensificazione dell'attività di promozione ha consentito di aumentare il numero di adesioni ai programmi regionali LST e UNPLUGGED.

A supporto del progetto LST e in collaborazione con l'Associazione Genitori Atena, è stato messo a punto un progetto di formazione per genitori per le scuole che aderiscono a LST.

Prosegue inoltre la partecipazione ai gruppi regionali per l'estensione di LST e la revisione di UNPLUGGED.

Come esito del laboratorio regionale estensione LST è stata avviata a livello regionale la sperimentazione di LST primaria su alcune scuole primarie della regione. Nella nostra provincia la sperimentazione è stata attivata con l'IC di Calcinato.

Prevenzione Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

In funzione del nuovo bando regionale sul GAP per il 2017, in continuità con quanto realizzato in occasione del bando 2015, è stata attivata un'azione di governance che ha visto (in data 15 febbraio 2017) la condivisione delle strategie di gestione dei progetti da parte della Direzione Generale dell'ATS con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci; in tale occasione si è stabilito di mantenere l'attività di raccordo e supporto di ATS ai progetti territoriali (nel 2017 realizzati 34 incontri con Enti esterni).

A tal proposito sono stati realizzati nel mese di marzo:

- un incontro con il coordinamento degli Uffici di Piano;
- un incontro con gli Enti capofila dei vecchi progetti;
- un incontro straordinario del tavolo provinciale per la prevenzione de GAP.

In questi incontri si è condivisa con i vari soggetti la necessità di dare ai nuovi progetti una dimensione di ambito territoriale e di raccordare gli stessi alle iniziative già programmate dal Tavolo provinciale prevenzione GAP che prevedono:

- studio del fenomeno - prosecuzione dell'attività di studio del fenomeno: dimensionamento, monitoraggio del fenomeno con attenzione a nuovi contesti;
- formazione – prosecuzione delle collaborazioni per la formazione moltiplicatori (in particolare per volontari e associazioni). Nel 2017 è stata realizzata un'iniziativa formativa rivolta ai Carabinieri, che, in 4 incontri, ha coinvolto tutte le compagnie della provincia, per un totale di 135 soggetti coinvolti;
- codice etico GAP – aggiornamento codice etico e prosecuzione delle attività di promozione dello stesso;
- indebitamento e usura e collaborazione con istituti di credito:
 - ✓ avvio di uno studio sulle possibilità di intervento in merito al tema dell'indebitamento;
 - ✓ valutazione della fattibilità di attivare rapporti di collaborazione con gli istituti di credito.
 - regolamenti - supporto ai Comuni che intendano adottare regolamenti in tema di gioco d'azzardo mettendo a disposizione la documentazione normativa e giurisprudenziale.

In provincia di Bergamo sono stati presentati e ammessi al finanziamento 15 progetti, di cui 14 in partnership con ATS e di cui 13 a valenza di ambito territoriale. In data 17 luglio sono stati incontrati i coordinatori dei progetti per definire le modalità di raccordo e collaborazione con il piano GAP di ATS e si sono tenuti altri due incontri che hanno visto anche il coinvolgimento della referente dell'UTR di Bergamo, nelle date 9 ottobre e 29 novembre.

Sono stati attivati i sottogruppi tematici del Tavolo provinciale incaricati di portare avanti le attività su codice etico, banche, conoscenza del fenomeno, i cui esiti sono:

- codice etico: revisionato il testo del codice etico per "locali slot". Presi contatti con Federazione Italiana Tabaccai, ma attualmente non sussistono le condizioni per un'iniziativa specifica su questi contesti;

Il codice etico GAP è stato utilizzato dalla Direzione Generale Welfare per la messa a punto di un documento di



buone pratiche realizzabili dall'esercente, che sarà utilizzato nei corsi di aggiornamento obbligatori per gestori (inviato alle ATS dalla Regione Lombardia con nota prot. G1.2017.0038739 del 21.12.2017);

- Inviata comunicazione a firma della Direzione Generale dell'ATS agli Istituti di Credito cittadini. Ad oggi quattro adesioni alla proposta di collaborazione, tra cui UBI Banca. E' stato fissato un incontro di programmazione dell'iniziativa con gli Istituti aderenti per gennaio 2018.

Inoltre:

- sono state programmate iniziative formative per moltiplicatori con gli A.T. di Bergamo e Alta Valle Seriana per gennaio 2018;
- ATS ha partecipato al gruppo tecnico che ha predisposto il regolamento sul gioco d'azzardo dell'Ambito di Seriate (primo regolamento di Ambito in provincia) recentemente approvato. Sono programmate collaborazioni analoghe per gennaio 2018 su richiesta dagli AT di Treviglio e Alta Valle Seriana.

E' proseguita, inoltre, l'attività di sensibilizzazione attraverso i media locali (pubblicati articoli su L'Eco di BG in data 19 febbraio, 3 marzo, 20 dicembre; su Corriere Bergamo in data 8 marzo. Presenza in trasmissioni televisive: 6 marzo - BG TV e 20 marzo - Seila TV).

Prosegue la partecipazione al Tavolo Interdirezionale regionale sul GAP in rappresentanza delle AATTSS.

Tra maggio e giugno, su richiesta del Comando Provinciale Carabinieri, è stata realizzata un'attività formativa per i Carabinieri che ha coinvolto tutte le Compagnie presenti in provincia per un totale di 135 soggetti.

Prevenzione selettiva

Proseguono le attività riferite ai contesti del divertimento serale-notturno attraverso:

- le attività previste dal tavolo provinciale Notti in Sicurezza e in particolare delle iniziative di Safe Driver con volontari;
- la concessione della partnership ATS e la collaborazione con il progetto "Good Night", ammesso al finanziamento regionale, attraverso attività di consulenza e supervisione all'équipe educativa.

Supporto ai Territori

Sta proseguendo l'attività di supporto agli Ambiti Territoriali, attraverso interventi di: supporto all'analisi dei bisogni del territorio, consulenza scientifica per la progettazione e la valutazione degli interventi, collaborazione all'implementazione dei progetti e supervisione alle équipe di progetto.

Sono stati realizzati incontri in 9 Ambiti Territoriali (Romano di Lombardia, Treviglio e Isola Bergamasca, Valle Brembana, Alto Sebino, Basso Sebino, Seriate, Valle Seriana, Alta Valle Seriana) in relazione a progetti scolastici, progetti GAP e interventi nei contesti del divertimento notturno.

Concessa la partnership ATS al Comune di Treviglio e attivata collaborazione in merito ad un progetto di peer education nelle scuole superiori.

Sorveglianza, Prevenzione e Controllo delle Malattie infettive

Tutte le malattie infettive, di cui è prevista per legge la segnalazione, vengono registrate nel sistema informatico regionale MAINF. Per alcune tipologie di esse è necessario attivare l'inchiesta epidemiologica e mettere in atto interventi di profilassi. Inoltre, nell'ambito dell'emergenza internazionale profughi, anche l'ATS di Bergamo è coinvolta negli interventi di controllo e sorveglianza delle malattie infettive diffusive presso i centri di accoglienza presenti sul territorio provinciale.

Malattie infettive	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Totale n° Malattie Infettive segnalate	3.834	4.140	4.684
Totale n° Malattie Infettive soggette a inchiesta	1.547	1.538	1.904

Per la sorveglianza nell'anno in corso sono stati eseguiti i seguenti accertamenti:

Tipologia accertamenti	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Mantoux	1.350	1.629	2.645
Radiografia del torace	347	387	629
Visite specialistiche tisiologiche	313	324	610
Test IGRA per TB su prelievo ematico	70	56	100



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Visite specialistiche dermatologiche	107	85	112
Accertamenti microbiologici a scopo diagnostico	33	57	72
Accertamenti microbiologici per tipizzazione salmonelle	261	174	234

Per la sorveglianza profughi è stata attuata la seguente attività sanitaria:

Tipologia prestazione	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Visite prima accoglienza	1.027	1.649	1.506
Vaccinazioni	2.063	3.227	2.805
Test Mantoux per TB	1	777	1.504
Radiografia del torace	877	1079	652
Visite infettivologiche	5	35	54
Visite dermatologiche	82	163	96

Ambulatori Malattie a Trasmissione Sessuale

Attività svolta presso i 5 ambulatori a cui l'utente può accedere in forma anonima e gratuita per il counselling, eseguire il test dell'HIV e accertamenti per epatite B, C e sifilide.

Nella tabella è riportato il numero degli accessi:

Anno	2015	2016	2017
N. accessi	870	803	840

Positività individuate nell'anno in corso:

Esame ematochimico indagato	N° positività	N° esami dubbi
TEST HIV	2	/
SIFILIDE	29	/
EPATITE C	4	12
EPATITE B	7	/

Attività ambulatori Medicina dei Viaggi

Presso i 6 ambulatori per la Medicina dei Viaggi vengono eseguite le vaccinazioni, consigliate per chi si reca all'estero ed in relazione al paese visitato. Vengono inoltre date indicazioni per la profilassi antimalarica e consigli comportamentali per ridurre il rischio di contrarre malattie.

Prestazione	anno 2015	anno 2016	anno 2017
Counselling	1.127	1.510	1.148
Vaccinazioni adulti	7.121	7.157	5.860
Vaccinazioni bambini	3.449	3.988	4.735

Assistenza a malati affetti da HIV/AIDS

Viene governato l'accesso all'assistenza in strutture extraospedaliere convenzionate per malati di AIDS e sindromi correlate in regime di ricovero e di centri diurni residenti nella nostra provincia.

Nella tabella sono riportati gli inserimenti autorizzati.



CASE ALLOGGIO	N° PAZIENTI	ALTA INTEGRAZIONE SANITARIA	BASSA INTENSITA' SANITARIA	CENTRI DIURNI
DON BEPO	17	13	/	4
CASA RAPHAEL	12	10	/	2
CASA S. MICHELE	3	/	1	2
RSA	4	4	/	/
FUORI ATS	20	15	5	/

Prevenzione rivolta alla persona

a) Vaccinazioni:

La Deliberazione n. X / 5954 del 5 dicembre 2016 ha definito le regole di gestione del servizio sociosanitario 2017, in particolare il capitolo 11.3.1. ATTUAZIONE DELLA LR 23/2015 - AREA PREVENZIONE-11.3.1.1 Vaccinazioni, prevede che l'ATS deve aggiornare la DG Welfare attraverso gli indicatori riportati in specifica tabella con le seguenti scadenze: 10 gennaio, il 10 febbraio ed il 10 marzo, 10 aprile.

Sono pertanto stati inviati i reports alla Direzione Generale Welfare regionale e per conoscenza alle tre ASST come di seguito riportato:

- 1° report: lettera trasmissione del 10 gennaio 2017 prot. n. 2.165;
- 2° report: Lettera trasmissione dell'8 febbraio 2017 prot. n. 12.510;
- 3° report: lettera trasmissione dell'8 marzo 2017 prot. n. 21.857;
- 4° report: lettera trasmissione del 10 aprile 2017 prot. n. 32.874.

Il 13 gennaio 2017 è stata convocata una riunione con i referenti vaccinali e operatori delle tre ASST per trattare i seguenti argomenti:

- Organizzazione del copagamento per vaccini antimeningococco ed eventuali criticità in virtù del Decreto Regionale n. 14030 del 29/12/2016 e relativa comunicazione dell'Assessore Gallera.
- Approvvigionamento vaccini: saranno acquistati dal SAF dell'ASST Papa Giovanni XXIII per conto di tutte le ASST.
- Aggiornamento del software vaccinale per consentire le chiamate per meningo B:
- Vaccinazioni per soggetti a rischio: aggiornamento del percorso iniziato il 13 dicembre 2016 presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII relativo all'offerta di vaccinazione ai soggetti ad alto rischio.

Vaccinazione antinfluenzale: per la campagna di prevenzione e controllo dell'influenza per la stagione 2016/2017 si è registrato un incremento delle vaccinazioni rispetto allo scorso anno. Complessivamente per la campagna 2016-2017 sono state registrate 136.498 somministrazioni di vaccino antiinfluenzale (In Regione sono state comunicate come totale 135.289 dosi: la differenza è dovuta a reports pervenuti dopo la data scadenza debito regionale). Le dosi somministrate alle persone di età ≥ 65 anni sono state 127.103, con una copertura vaccinale del 57,5%. Le rendicontazioni, parziale e finale, sono state trasmesse alla Regione Lombardia in data 12 gennaio 2017, prot. U.0003145, e In data 17 marzo 2017, prot U.0024938.

Il 24 Febbraio 2017 si è svolta un'ulteriore riunione con referenti ed operatori dei Centri vaccinali, alcuni rappresentanti dei Medici di Famiglia e Pediatri di Libera Scelta, in merito a:

- Introduzione dell'offerta attiva di: MenB quattro dosi ai nati della coorte 2017, MenACWY ai nati della coorte 2002 e gratuita anche per i minori di età superiore a 15 anni, Varicella per i nati nel 2016 in concomitanza della vaccinazione MPR (nota regionale del 23 gennaio 2017).
- E' stato illustrato il Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (pubblicato sulla GU l'Intesa Stato Regioni del 19 gennaio 2017).
- Viene illustrata la nota AIFA del 21 dicembre 2016 che in Europa non viene più prodotto il vaccino difterico monovalente: il vaccino quindi è disponibile solo in forma combinata con altri vaccini.
- Postalizzazione: dal 1° gennaio il servizio è stato trasferito alle ASST.



- Sono state aggiornate le procedure di qualità.
- Il direttore USC Malattie infettive dell'ASST Papa Giovanni XXIII, descrive il percorso attuato e l'organizzazione dell'ambulatorio vaccinale ospedaliero per i pazienti appartenenti alle categorie a rischio.

Il 10 marzo 2017 è stato formalizzato dal Dipartimento Cure Primarie l'inizio del progetto con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) per l'offerta vaccinale ai soggetti ad alto rischio e a rischio.

Il 27 marzo 2017 prot. n. 27909 è stata riscontrata la richiesta regionale con oggetto: Azioni organizzative e comunicative per accrescere l'adesione all'offerta vaccinale di sanità pubblica, relativa all'analisi di copertura vaccinale anti morbillo per singolo pediatra.

Il 4 aprile 2017 prot. n.30849 è stata inviata, a tutti i PLS dell'ATS, l'elenco di nominativi dei bambini assistiti non vaccinati per morbillo-parotite-rosolia, invitando il pediatra a facilitare il recupero della vaccinazione o segnalando le motivazioni cliniche che la controindicano. Il numero di bambini precedentemente non vaccinati per Morbillo, per i quali si è verificata una azione di recupero, sono stati n. 99.

Il 13 aprile 2017 con protocollo G1.2017.0013015 viene emanata la nota regionale sulla situazione delle infezioni di morbillo ed epatite A in Lombardia, con le indicazioni, per le ASST/IRCCS, di evitare casi secondari MPR e di offrire attivamente e gratuitamente la vaccinazione alla popolazione a rischio di epatite A.

A seguito dell'emanazione della DGR X/6612 del 19 maggio 2017 che prevede: "Approvazione della proposta di accordo per l'attivazione in regione Lombardia dell'offerta in co-pagamento della vaccinazione per la prevenzione delle malattie invasive batteriche da meningococco da parte dei pediatri di famiglia", è stato sottoscritto un accordo aziendale con le organizzazioni sindacali dei Pediatri di Famiglia (PLS) il 24 maggio 2017.

Il 20 giugno 2017 viene convocata una riunione con i referenti dei servizi vaccinazione territoriali e rappresentanti sindacali dei MAP per:

A- Vaccinazione antimeningococco in co-pagamento: collaborazione con MMG e PLS e relativa registrazione delle vaccinazioni su software regionale dedicato.

B- Decreto Legge sui vaccini obbligatori: l'8 giugno 2017 prot. 52365 Regione Lombardia trasmette il DECRETO-LEGGE 7 giugno 2017, n. 73 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".

C- Progetto con MAP per soggetti ad alto rischio e a rischio:

D- Software vaccini e Flusso dati a GEV: nel 2017 la UO Prevenzione segnala le basse coperture vaccinali di Bergamo per l'anno 2015, causato dal parziale invio dei dati al GEV. Si concorda con i presenti che verificheranno nei propri centri vaccinali gli eventuali arretrati di invio dati al GEV regionale, al fine di limitare la diminuzione delle coperture vaccinali ai soli eventi anomali imputabili al software.

Dall'8 giugno 2017 a tutt'oggi sono stati emanati diversi documenti/circolari ministeriali e regionali inerenti il DECRETO-LEGGE 7 giugno 2017, n. 73 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" successivamente convertito nella legge 31 luglio 2017, n. 119, "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci."

Sul sito web dell'ATS sono state pubblicate tutte le informazioni necessarie ad adempiere l'obbligo vaccinale e i relativi aggiornamenti, e le tre ASST provinciali hanno attivato sul loro sito un banner che si collega al sito web dell'ATS, per uniformare le informazioni.

Inoltre è stata data ampia diffusione di informazioni a tutti i Comuni della provincia, gli asili nido, scuole materne e dell'obbligo pubbliche e private, farmacie, medici di assistenza primaria e pediatri di famiglia.

Il 31 Agosto 2017 si è tenuta una riunione con i referenti vaccinali delle ASST per definire e uniformare le azioni da compiere a seguito dell'emanazione della Legge sui vaccini.

Con mail del 6 settembre 2017 sono stati inviati in Regione Lombardia i dati richiesti il 7 agosto 2017 sul numero di soggetti inadempienti e recuperati. Sono state effettuati numerosi interventi ed interviste sui media locali inerenti la Legge sull'obbligo vaccinale.

Il 21 settembre 2017 si è svolta una riunione con i referenti vaccinali delle ASST per uniformare le azioni da intraprendere a seguito delle circolari regionali emanate per l'applicazione della Legge n. 119 sulle vaccinazioni obbligatorie.

Ulteriori argomenti trattati sono stati: la sostituzione del software vaccinale con quello regionale, previsto per il nuovo anno, il trasferimento dell'attività delle vaccinazioni internazionali alle ASST dal 1° Gennaio 2018, gli obiettivi regionali, l'organizzazione della campagna antinfluenzale 2017-18.

Il 28 settembre 2017 è stato presentato ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie della provincia di Bergamo, un aggiornamento sulla Legge dell'obbligo vaccinale,



Il 17 ottobre 2017 si è tenuto il primo incontro con dirigenti di Lombardia Informatica (LISPA), responsabili CED e DIPS dell'ATS, referenti ditte informatiche, per la migrazione del software vaccinale aziendale a quello regionale (SIAVR).

Il 20 ottobre 2017 si è tenuta una riunione con i referenti vaccinali delle ASST per illustrare:

- l'organizzazione della campagna antinfluenzale 2017-18 e dell'offerta della vaccinazione antipneumococco alla coorte nati nel 1952;
- sostituzione del software vaccinale;
- trasferimento delle vaccinazioni per i viaggiatori internazionali alle ASST dal 1° gennaio 2018.

Indicatori coperture vaccinali

Per l'anno 2017 i nostri indicatori, desunti dal software aziendale, evidenziano una buona valutazione per tutte le coperture vaccinali.

Nome	Dato Numeratore	Dato Denominatore	Indicatore	Note
Copertura vaccino per ciclo base (Polio-Difterite-Tetano- Epatite B - Pertosse - H) 3 dosi a 24 mesi	9.134	9.511	96,0%	Coorte 2015
Copertura vaccino antipneumococcico 3 dosi a 24 mesi	8.854	9.511	93,1%	Coorte 2015
Copertura vaccino antimeningococcico 1 dose a 24 mesi	8.760	9.511	92,1%	Coorte 2015
Copertura HPV 2 dosi	4.424	5.512	80,3%	Coorte Femmine 2003
Copertura HPV 2 dosi	4.469	5.538	80,7%	Coorte Femmine 2004
Copertura vaccino MPR 1 dose a 24 mesi	8.925	9.511	93,8%	Coorte 2015
Copertura vaccino antinfluenzale oltre 64 anni	127.103	221.078	57,5%	Stagione 2016-2017

Per la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017/2018, con riferimento alle indicazioni della circolare regionale n. 27975 del 18/09/2017, la prima rendicontazione parziale, trasmessa alla Regione Lombardia il 15 gennaio 2018, relativa ai soli dati registrati nel software ATS (ai quali andranno aggiunti i dati registrati con il software regionale MAINF, non appena resi disponibili da Lombardia Informatica), indica l'effettuazione di 100.327 vaccinazioni effettuate, di cui 93.650 per i soggetti di età pari o superiore ai 65 anni.

b) Screening

- Screening mammografico - Nel 2017 sono state invitate 67.286 donne e si sono sottoposte a mammografia di screening 46.225 donne e 4.283 escluse dopo invito, risultando inesitati* 1.230 inviti (1,8%), con un tasso di adesione corretta pari a 75%.
- Screening dei tumori del colon retto - Nel 2017 sono state invitate dal programma 151.920 persone ed hanno eseguito il test per la determinazione del sangue occulto fecale 80.932 persone e 208 escluse dopo invito, risultando inesitati* 6.817 inviti (4,5%), con un tasso di adesione corretta pari a 56%.
- Prevenzione del carcinoma della cervice uterina - è proseguito il processo di semplificazione di accesso alle prestazioni con particolare attenzione alla popolazione fragile e più a rischio. Nel 2017 sono state invitate 19.243 donne target (25-64 anni che non hanno effettuato il pap test nel periodo 2012-2016, risultando inesitati* 1.272 inviti (6,6%).
- Progetto Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) 2013 di screening per la prevenzione delle patologie cardiovascolari "Cardio50". Il progetto ha preso avvio il 24 aprile 2015 ed al 30 giugno 2016 sono state 3.445 le comunicazioni di invito per gli assistiti nati nel 1964 e 465 le persone ricontattate per il follow up a 6 mesi (classe B). Sono stati arruolati nel Progetto, tramite valutazione presso gli ambulatori dei Settori di Prevenzione, il 43% degli invitati e sono stati rivalutati, dopo 6 mesi, oltre il



30% degli assistiti di classe B. Nel 2017 sono stati elaborati i dati relativi ai richiami a 6 mesi dalla prima visita per la popolazione con comportamenti a rischio.

(* gli inesitati impattano negativamente sull'estensione degli inviti)

2.2 Sistema di cure primarie

Preso atto di quanto definito dalla DGR X/7600 del 20/12/2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario per l'esercizio 2018" nell'ambito delle Cure Primarie;

Premesso che, gli Accordi Integrativi Regionali 2018 prevedono la proroga, anche nel 2018, della parte economica e normativa degli AIR 2017 della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta;

per il 2018, nell'area delle Cure Primarie saranno sviluppati i seguenti progetti:

Medicina Generale:

- 1) Progetti di Governo Clinico: verranno stipulati nuovi Accordi Aziendali entro il 31/03/18, scegliendoli tra le seguenti progettualità:
 - "Partecipazione attiva all'offerta vaccinale prevista dal piano regionale di prevenzione vaccini 2017-2019, in particolare alle campagne vaccinali per il raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale previsti dai LEA";
 - "Partecipazione attiva a programmi di screening alla mammella, colon e cervice uterina";
 - "Partecipazione attiva a programmi di individuazione degli assistiti ad alto rischio di cronicizzazione e promozione di corretti stili di vita";
 - "Prescrizione on-line su Assistant RL della protesica non personalizzata";
 - "Budget ADP per pazienti cronici/fragili individuati dall'ATS e verificati da MMG nei limiti previsti dall'ACN vigente".
- 2) Presa in Carico del paziente cronico e fragile: attuazione, per quanto di competenza, della DGR X/6164 del 30/01/2017: "Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art.9 della Legge Regionale n.23/2015", della DGR X/6551 del 04/05/2017 "Riordino della Rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art.9 della L.R. 33/2009" e della DGR X/7655 del 28/12/2017 "Modalità di avvio del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile in attuazione della DGR X/6551 del 04/05/2017";
- 3) Progetto "Gestione del Paziente in TAO - ATS Bergamo": proseguirà fino al 31/03/2019 per le aree territoriali di: Valle Cavallina, Bassa Bergamasca e Valle Imagna/Valle Brembana.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti, di cui al punto 1), consentirà l'erogazione del compenso previsto dal comma 15 della lett. B) art. 59 dell'ACN 2005/2009 – pari a € 3,08/assistito/anno (Governo Clinico). L'impegno di spesa del progetto, di cui al punto 3), assunto con delibera ATS n. 333 del 28/04/2017, verrà prorogato con nuova delibera fino al 31/3/2019.

Pediatria di Famiglia:

- 1) Progetto di Governo Clinico: verranno stipulati nuovi Accordi Aziendali entro il 31/03/2018, secondo le indicazioni dell'Accordo Integrativo Regionale, scegliendoli tra le seguenti progettualità:
 - partecipazione attiva all'offerta vaccinale in co-pagamento e ad azioni di miglioramento delle coperture vaccinali per le vaccinazioni del calendario vaccinale;
 - partecipazione attiva a programmi di individuazione degli assistiti ad alto rischio di cronicizzazione e promozione di corretti stili di vita;
 - razionalizzazione degli APA, in accordo con le attività di governo della domanda;
 - partecipazione a programmi di appropriatezza prescrittiva relativamente a farmaci (antibiotici) e all'uso del self help;



- 2) Progetto Sito Web Pediatrico: proseguirà il Tavolo di confronto, attivato nel 2017, tra l'ATS, i Pediatri di Famiglia e le ASST della provincia di Bergamo per lo sviluppo di un progetto volto a promuovere la comunicazione e l'informazione sulla corretta individuazione della rete di offerta in età pediatrica, anche attraverso Portale ATS, in modo che i cittadini possano trovare tutte le informazioni relative ai problemi di salute in età pediatrica e tutti i riferimenti per contattare i servizi coinvolti sul territorio provinciale.
- 3) Progetto "Ambulatorio Pediatrico del sabato pomeriggio": come da disposizioni della DGR X/7600/2017, proseguirà il servizio già in essere con la predisposizione di un piano di riorganizzazione degli ambulatori pediatrici del sabato pomeriggio ed eventuale rimodulazione degli orari in base agli accessi nelle diverse sedi provinciali.

Per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto 1) (Governo Clinico) sarà prevista l'erogazione della quota parte per assistito/anno.

Per il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto 3), Regione Lombardia ha confermato l'assegnazione delle risorse economiche degli anni passati.

Continuità Assistenziale:

L'AIR 2018 della Medicina Generale conferma le disposizioni normative ed economiche relative ai medici di Continuità Assistenziale dell'AIR 2007 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, verranno stipulati Accordi Aziendali relativi a progetti di integrazione con il sistema delle cure primarie riguardanti l'assistenza dei pazienti anziani e non, in condizioni di fragilità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sarà previsto l'utilizzo della quota RAR – Progetti per CA.

Gestione Del Servizio Farmaceutico Territoriale

Per l'Area relativa alla Farmaceutica e Assistenza Integrativa e Protesica – in riferimento alla DGR X/7600 del 20/12/2017 "Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2018" si riporteranno nella programmazione le linee di indirizzo del Servizio Farmaceutico Territoriale che consentiranno di mantenere un preciso e puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa e gli interventi che si intendono porre in atto per il suo contenimento a livelli di appropriatezza.

Farmaceutica

In linea con le indicazioni regionali, facendo seguito a quanto previsto dalla Legge regionale di riforma del Servizio Sanitario Regionale 23/2015, l'assistenza farmaceutica diretta è transitata alle ASST della provincia, comprese le vaccinazioni.

Per quanto riguarda la farmaceutica territoriale di competenza Ats saranno perseguiti gli obiettivi in termini di farmaci equivalenti, con particolare attenzione ai mix prescrittivi, per alcune classi terapeutiche individuate da D.G. Welfare, (ATC C08CA, N06AX e S01EE) attività tra l'altro di cui il SFT dell'ATS di Bergamo è incaricato all'elaborazione dei dati mensili e alla produzione della reportistica per tutte le Ats e Asst della Regione.

Continua l'attività di promozione all'uso dei farmaci e il monitoraggio delle prescrizioni dei farmaci biosimilari per i pazienti drug naïve attraverso anche i protocolli condivisi con le Asst.

In particolare riguardo all'appropriatezza prescrittivi si monitorerà con attenzione le Note AIFA n.4, 13,39,51,66,74,79 e dei medicinali Ezetimibe e Ezetimibe+Simvastatina.

Resta in capo all'Ats l'attività di coordinamento e programmazione con le strutture anche attraverso il Tavolo Tecnico della Farmaceutica.

Importante ruolo viene richiesto alle Ats per quanto riguarda gli antibiotici sia con i MMG e PDL sia con le Strutture erogatrici,

Riprende la produzione della relazione trimestrale sulla spesa farmaceutica.

La farmaceutica territoriale dovrebbe mostrare un andamento lineare rispetto all'anno precedente, con la criticità di un eventuale aumento dei consumi legato probabilmente all'invecchiamento della popolazione assistita. Si dovrebbero avere durante l'anno in corso anche alcune scadenze brevettali, che potrebbero determinare alcuni



risparmi, ma la tempistica al momento non è nota. In particolare a gennaio è entrato in lista di trasparenza la Rosuvastatina che consentirà un certo risparmio, la spesa potrebbe aggirarsi sui 152 milioni di euro.

Prosegue con grossi volumi e alte percentuali la fase sperimentale della ricetta dematerializzata sia con tutti i medici sia in tutte le farmacie della provincia, superato il 92 %.

Per il 2018 è previsto il proseguo del progetto “diff con zero” sulle differenze contabili rispetto agli anni pregressi con le farmacie, in agenda per quest’anno la chiusura degli anni 2009/2010/2011.

Quest’anno dovrebbe anche attivarsi la DCR elettronica in collaborazione con Lispa e Federfarma entro la fine di Giugno con tutte le farmacie.

Procede il SISS con le farmacie per quanto riguarda soprattutto le agende delle prenotazioni.

Continua l’attività anche i controlli sui medici prescrittori, Note AIFA e Piani Terapeutici.

Per l’anno 2018 prosegue a pieno ritmo il Progetto regionale sul PHT con la gestione centralizzata tramite un’unica Azienda Capofila, come da D.g.r. n. X/2566 del 30.10.2014, oramai scaduto il primo triennio siamo in proroga in attesa di nuovo accordo tra Regione e Federfarma Lombardia.

Tale progetto ha visto un aumento dell’attività, sono state distribuite più di 3 milioni di confezioni su tutto il territorio lombardo, il progetto è una realtà molto positiva ha come punti di forza un elenco unico di farmaci in DPC a livello regionale (All. A della Delibera) e gestito su NECA con un’unica gara regionale, con conseguente risparmio economico. Da settembre è attivo anche il nuovo flusso di nostra competenza relativo a tutti gli acquisti diretti.

Il volume degli acquisti è stato di 209 milioni, con un risparmio stimato di circa 60 milioni a livello regionale se gli stessi farmaci fossero distribuiti in convenzionata.

Si è raggiunta un’efficienza logistica grazie alla collaborazione dei distributori intermedi.

Viene posta particolare cura e attenzione anche alle misure per il miglioramento dell’equità e delle prestazioni a favore dei cittadini affetti da Malattie rare, alla luce degli aggiornamenti dei protocolli condivisi tra ATS e ASST.

Controlli File F come da indicazioni della DGR L’attività di controllo per il File F proseguirà sulle prescrizioni/erogazioni dei farmaci INNOVATIVI (oncologici e non oncologici, HCV ad alto costo oggetto di monitoraggio AIFA indipendentemente dalla tipologia di rendicontazione (5, 2, 1 o 18) e sulla corretta rendicontazione in File F della nota di credito/rimborso alla struttura erogatrice dei rimborsi di “risk-sharing” (Tipologia 19) e sui farmaci per l’ipercolesterolemia.

Continua l’attività di controllo sulla registrazione della targatura dei farmaci erogati tramite File F .

Attività ispettiva prosegue sulle farmacie del territorio, prosegue anche l’attività di apertura di nuove farmacie al fine di rendere un maggior servizio sulla base del Concorso liberalizzazioni.

Si procede anche con l’attività ispettiva e di vigilanza sulle parafarmacie, depositi, grossisti e RSA della provincia.

Protesica Minore e Assistenza Integrativa

Il Servizio Farmaceutico Territoriale si impegna a: garantire un puntuale flusso informativo verso la Regione (per quanto richiesto dalla DGR, che verrà monitorato trimestralmente); valutare nel contesto della redazione delle Certificazioni Economiche Trimestrali il reale andamento gestionale per gli eventuali interventi correttivi da parte della Regione; seguire - per quanto rientra nelle proprie competenze - gli indirizzi operativi sulle voci di costo standard territoriale che verranno forniti dalla Regione; garantire il flusso informativo mensile per il monitoraggio dell’erogazione da parte del SSN dei prodotti di protesica minore Web Care protesici e di assistenza integrativa per quanto ancora di competenza ATS.

Resta in carico all’ATS l’erogazione degli ausili protesici inclusi negli accordi Web Care e il progetto Celiachia.

In via di definizione il nuovo accordo con Federfarma per i prodotti distribuiti con Web Care, tale accordo determinerà un incremento dei costi al momento non valutabile ma probabilmente in linea con quanto assegnato nel bilancio 2018.

2.3 Sistema delle Strutture sanitarie di Ricovero e Cura

Il territorio dell’ATS di Bergamo presenta una rete d’offerta sanitaria ampia e diversificata, in presenza di diversi punti di erogazione in capo ad Enti di diritto pubblico e privato, strutturati tra ambito ospedaliero e rete territoriale, accreditati e contrattualizzati col Servizio Sanitario Regionale.



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

La disponibilità di posti letto appare adeguata al fabbisogno della popolazione, sebbene i provvedimenti regionali di programmazione di riduzione della dotazione di posti letto effettivamente a carico del Servizio Sanitario e la sospensione degli accreditamenti e contrattualizzazione per attività di ricovero per acuti, abbiano portato ad una progressiva riduzione, a partire dal 2010, del numero di posti letto ordinari e di quelli di day hospital.

Sono formalmente accreditati e a contratto n. 4067 posti letto, di cui 3.794 ordinari e 273 a ciclo diurno. In area riabilitativa sono presenti n. 766 posti letto di degenza ordinaria e n. 15 posti letto di DH accreditati e a contratto. La disponibilità di posti letto attivi e a contratto nell'area per acuti così come per l'area riabilitativa è pressoché in linea con gli standard nazionali.

I ricoveri complessivamente registrati nel 2017 a favore di cittadini bergamaschi, ovunque erogati, sono stati pari a 142.301; la tabella successiva mostra le rispettive quote proporzionali tra degenze ordinarie, day hospital e degenze per sub-acuti.

Tipo ricovero	Freq.	%
Degenza Ordinaria	117.246	82,4
Day Hospital	23.663	16,6
Sub-acuti	1.392	1,0
Totale	142.301	100,0

Il tasso di ospedalizzazione dei pazienti bergamaschi si conferma in moderata ma costante diminuzione, con un valore di 106 ricoveri ordinari per 1000 nel 2017, anche in funzione del trasferimento delle prestazioni dal setting di ricovero a quello di tipo ambulatoriale. Rimane sostanzialmente costante la quota di mobilità passiva, che nel 2017 è pari a 13,6%.

I ricoveri complessivamente erogati dalle strutture bergamasche, ad assistiti della provincia e di fuori provincia, sono stati nel 2017 pari a 157.726. Di questi, 34.578 sono stati a favore di assistiti non bergamaschi. La mobilità attiva è stata quindi pari a 21,9%.

Profilo dell'offerta

La distribuzione territoriale delle attività presenti al 31/12/2017 viene riassunta e visualizzata nelle tabelle successive.

Totale posti letto pubblici 2017						
		posti letto a contratto		totale p.l. a contratto	totale p.l. non a contratto	
		ordinari	Dh/Ds		ordinari	Dh/Ds
ASST BERGAMO EST	PO Bolognini Seriate	236	21	257	0	0
	PO SS.Capitanio e Gerosa Lovere	79	6	85	0	0
	PO Pesenti Fenaroli Alzano Lomb.	212	11	223	0	0
	PO Briolini Gazzaniga	48	0	48	0	0
	PO MO A. Locatelli Piario	95	13	108	0	0
	PO F.M. Passi Calcinatè (sospesi)	87	2	89	0	0
ASST BERGAMO OVEST	PO Treviglio Caravaggio	378	27	405	0	0
	PO SS. Trinità Romano di Lombardia	178	13	191	0	0
ASST PAPA GIOVANNI	PO Civile San Giovanni Bianco	99	4	103	0	0
	Ospedale Papa Giovanni XXIII	953	71	1024	0	0
Totale		2365	168	2533	0	0



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Posti tecnici								
		Dialisi	Cal	Mac	Cure sub acute	Chirurgia a bassa Complessità	Nido	Cure Pall.
030350	Ferb Onlus - Ospedale "S. Isidoro"			4				
030143	Casa di Cura Privata Cliniche Gavazzeni Gavazzeni	13		2		2		
030144	Casa di Cura "Beato Palazzolo"			2	5	1		12
030145	Clinica Castelli Spa			2	5	2		
030146	Casa di Cura San Francesco			2	10	2		
030149	Istituto Clinico Quarenghi s.r.l.			1				
030147	Policlinico San Marco	20		9	10	3		
030148	Policlinico San Pietro	23		10	12	2	16	
030379	Habilita Istituto Clinico Ospedale di Sarnico			11				
030356	Istituto Clinico Habilita			4				
030905	Ospedale Papa Giovanni XXIII	30	27	79		14	44	12
030140	PO Bolognini Seriate			10		9	20	
030136	PO Briolini Gazzaniga			4				
030133	PO Pesenti Fenaroli Alzano Lomb.			17		3	21	
030137	PO SS.Capitanio e Gerosa Lovere			1	12	2		
030382	PO MO A. Locatelli Piario			11	10	4	10	
030131	PO Treviglio Caravaggio	25		16		4	24	
030138	PO SS. Trinità Romano di Lombardia		12	10	10	3		
030132	PO Civile San Giovanni Bianco			8	16	3		
030134	PO F.M. Passi Calcinante				20	2	0	
030361	Habilita San Donato							
030360	FERB Gazzaniga							
030354	Nephrocare Spa	22	34					
	Totale	133	73	203	110	59	135	24

Totale posti letto Strutture private autorizzate e/o accreditate 2017									
		posti letto a contratto		totale posti letto a contratto	posti letto accreditati non a contratto		Tot. posti letto accreditati non a contratto	posti letto solo autorizzati	
		ordinari	Dh/Ds		ordinari	Dh/Ds		ordinari	Dh/Ds
030144	Casa di Cura "Beato Palazzolo"	118	10	128	0	0	0		
030145	Clinica Castelli Spa	90	7	97	0	0	0		
030143	Casa di Cura Privata Cliniche Gavazzeni Gavazzeni	169	9	178	104	27	131	8	
030146	Casa di Cura San Francesco	132	3	135	23	0	23		
030149	Istituto Clinico Quarenghi s.r.l.	98	1	99	0	0	0		
030147	Policlinico San Marco	265	29	294	0	0	0		
030148	Policlinico San Pietro	254	34	288	0	0	0		



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

030350	Ferb Onlus - Ospedale "S. Isidoro"	87	0	87	0	1	1		
030360	FERB Gazzaniga	46	0	46	0	0	0		
030356	Istituto Clinico Habilita	53	6	59	28	0	28		
030379	Habilita Istituto Clinico Ospedale di Sarnico	107	6	113	0	0	0		
030361	Habilita San Donato	0	0	0	0	0	0		
02947250169	Chir One Day Clinic	0	0	0	0	2	2		
0301014	Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Dacco'	0	0	0	8	10	18		
030354	Nephrocare Spa	10	0	10	0	0	0		
030337	Villa S. Apollonia s.r.l.							16	4
	Totale	1429	105	1534	163	40	203	24	4

Strutture territoriali accreditate e contrattualizzate

Tipologia di attività	pubblici	privati
Poliambulatori	11	13
Centri di medicina dello sport	1	8
Laboratori analisi		3
Psichiatria/NPIA (CRA-CRM-CPA-CPM-CPB-CD)	25	25

2.4 Sistema dei servizi Socio Sanitari

La tabella 1 seguente descrive l'intero universo delle Unità d'Offerta sociosanitarie accreditate e contrattualizzate, alla data del 01.01.2018, suddivise fra i 3 Distretti in cui è articolata l'ATS.

Tab. 1



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

ASST		Posti autorizzati	Posti accreditati	Posti a contratto	Nr. Strutture
	nr strutture ADI UCPODM				8
	nr. Strutture ADI				9
	CDD Totale	248	248	241	12
	CDI Totale	286	281	223	12
	nr. CONSULTORIO				13
	CSS Totale	81	70	70	8
	HOS Totale	25	25	25	2
	RIA/CURE INTERMEDIE Totale	85	85	85	2
	RSA Totale	2.500	2.479	2.118	29
	RSD Totale	241	239	234	5
	nr. SERT				2
	SMI Totale				1
	TOX Totale	124	112	112	6
ASST DI BERGAMO EST Totale		3.590	3.539	3.108	
	nr strutture ADI UCPODM				10
	nr. Strutture ADI				10
	CDD Totale	175	170	170	6
	CDI Totale	375	360	305	13
	nr. CONSULTORIO				11
	CSS Totale	56	53	48	6
	HOS Totale	16	16	8	2
	RSA Totale	2.029	2.013	1.811	22
	RSD Totale	107	107	107	2
	SERT Totale				3
	SMI Totale				1
	TOX Totale	187	170	170	8
	TOX bassa intensità	19	19	19	4
ASST DI BERGAMO OVEST Totale		2.964	2.908	2.638	
	nr strutture ADI UCPODM				7
	nr. Strutture ADI				9
	CDD Totale	143	143	143	5
	CDI Totale	191	155	130	6
	nr. CONSULTORIO				8
	CSS Totale	45	43	43	5
	HOS Totale	9	9	9	1
	RIA Totale	191	191	191	4
	RSA Totale	1.667	1.615	1.508	14
	RSD Totale	66	56	56	3
	nr. SERT				1
	TOX Totale	23	23	23	2
	TOX bassa intensità	29	29	29	7
ASST PAPA GIOVANNI XXIII Totale		2.364	2.264	2.132	
TOTALE GENERALE	nr strutture ADI UCPODM				25
	nr. Strutture ADI				28
	CDD Totale	566	561	554	23
	CDI Totale	852	796	658	31
	nr. CONSULTORIO				32
	CSS Totale	182	166	161	19
	HOS Totale	50	50	42	5
	RIA/CURE INTERMEDIE Totale	276	276	276	6
	RSA Totale	6.196	6.107	5.437	65
	RSD Totale	414	402	397	10
	SERT Totale				6
	SMI Totale				2
	TOX Totale	334	305	305	16
	TOX bassa intensità	48	48	48	11
		8.918	8.711	7.878	



Osservazioni alla tabella 1:RSA

Alla data del 01.01.2018 risultano autorizzati n. 6169 pl a fronte di n. 6107 pl accreditati con una differenza di n. 89 pl; dei n. 6107 pl accreditati sono posti a contratto n. 5437 con una differenza di n. 670 pl. Teoricamente contrattualizzabili; su questa differenza l'ATS, nel ruolo di programmatore provinciale, intende continuare a porre un'attenzione evolutiva.

RSD/CDD

A fronte di una dotazione di posti accreditati e contrattualizzati stabile le RSD registrano una crescente difficoltà nel far fronte alle richieste di nuovi inserimenti; due sono i fenomeni che si ritiene di evidenziare: da un lato le richieste di inserimenti di persone che hanno concluso il percorso riabilitativo in strutture psichiatriche (secondo le indicazioni della DGR 4221 del 28.02.2007), ma che difficilmente si integrano con l'utenza tipica di RSD e dall'altro le richieste di inserimenti di persone con ritardo mentale e gravi problematiche comportamentali, ma con diagnosi di disabilità, che richiedono un carico assistenziale/educativo alquanto elevato con difficoltà di copertura dei costi in carenza di finanziamenti dedicati. In una prospettiva futura si pone la riflessione rispetto alle persone accolte nei CDD bergamaschi; infatti il 35,50% del totale dell'utenza ha un'età compresa fra 41 e 65 anni ed il 21,6% di esse vive con un solo familiare. L'eventuale prossima collocazione, in una struttura residenziale, di queste persone, incontrerà diversi gradi di difficoltà connessi alla indisponibilità di posti nelle RSD contrattualizzate e tenendo presente che ad oggi le persone in lista d'attesa sono più di sessanta. Si segnala che la Fondazione "Angelo Custode" (già accreditata e contrattualizzata per una RSD oltre che per altre tipologie di UdO Socio-sanitarie) ha presentato una SCIA per la realizzazione di n. 10 posti di RSD, che saranno dedicati all'accoglienza di minori con gravissime disabilità.

Sistema delle Regole di Governo delle Risorse per l'anno 2018

Con **Decreto n. 1370 del 05.02.2018** sono state assegnate le risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2018. Il suddetto Decreto nel definire le assegnazioni 2018 ha tenuto conto di quanto stabilito nelle regole di sistema.

Le regole di sistema sono state sancite con DGR n. 7600 del 20.12.2017 che, per l'area sociosanitaria, vengono di seguito brevemente riassunte:

La Macroarea unità di offerta sociosanitarie viene finanziata per un importo fino a 1.685,88 ml/Euro di cui da finanziare a carico del FSR indistinto 1.670,08 ml/Euro.

Le novità introdotte per l'anno 2018

Hospice: Considerato che ATS di Bergamo presenta una sottodotazione di posti letto Hospice rispetto alla media regionale per l'esercizio 2018 si prevede la progressiva messa a contratto dei posti letto di hospice accreditati. La tariffa ex DGR X/5918/2016 (€ 264/die) per saturazione definitiva riconosciuta nell'anno 2017.

Hospice zone carenti: Si è pervenuti all'identificazione di un unico profilo di hospice superando la dicotomia tra sistema sanitario e sociosanitario. La tabella sottoriportata evidenzia che le ATS di Insubria, Brianza e Bergamo presentano una sotto dotazione di posti letto rispetto alla dotazione media regionale e che in alcune ATS è presente una disponibilità di posti letto accreditati e non contrattualizzati.

Tab 2

ATS	popolazione (ISTAT 1/1/2017)	p.l. accreditati ex sociosan.	p.l. a contratto ex sociosan.	p.l. a contratto ex sanitario	totale p.l. a contratto	indice di dotazione: p.l. a contratto /10.000 ab.
MILANO.CITTA'	3.447.539	142	142	144	286	0,83
M.						
INSUBRIA	1.434.442	53	38	20	58	0,54
MONTAGNA	336.555	11	11	25	36	1,07
BRIANZA	1.208.022	43	35	32	70	0,62
BERGAMO	1.102.933	50	42	23	68	0,59
BRESCIA	1.162.351	44	42	53	95	0,82
VAL PADANA	771.998	32	32	54	86	1,11
PAVIA	547.251	30	30	55	85	1,55
Regione	10.019.166	405	390	417	807	0,81



Le due condizioni – dotazione carente e disponibilità di posti accreditati non a contratto - sono presenti nelle ATS di Bergamo e della Insubria. Pertanto, al fine di incrementare la dotazione di posti letto di hospice nelle aree carenti, per l'esercizio 2018 si prevede la progressiva messa a contratto dei posti letto di hospice accreditati nelle ATS che presentano una dotazione inferiore rispetto alla dotazione media regionale, sulla base delle risorse disponibili.

UCP-Dom: Al fine di garantire il mantenimento dell'attività erogata per far fronte al crescente bisogno, la regione prevede un incremento delle risorse di parte corrente di FSR rispetto all'assegnazione 2017 pari a euro 6.700.000 complessivi regionali.

ADI: Si prevede un incremento delle risorse complessive di parte corrente di FSR rispetto all'assegnazione 2017. L'evoluzione dei bisogni delle persone, da un lato, e la "maturazione" del "sistema ADI" raggiunta sul territorio regionale, dall'altro, richiamano la necessità di una stabilizzazione del modello, tenuto conto degli esiti della sperimentazione. L'attuazione della l.r. n. 23/15, introducendo nel sistema la presa in carico delle persone con patologie croniche, o in condizioni di fragilità e di non autosufficienza, ha imposto un ripensamento dell'ADI per un suo più compiuto inserimento all'interno del percorso in atto, anche prevedendo che la valutazione per l'accesso all'ADI venga effettuata dagli erogatori. Questo orientamento regionale è stato sancito con DGR n.7770 del 17.01.2018. La suddetta DGR prevede altresì che "per assicurare adeguata formazione all'utilizzo dell'InterAI HC, strumento valutativo in uso, è previsto un percorso formativo per il personale degli enti erogatori che le ATS dovranno attivare e coordinare, avvalendosi delle équipe valutative già formate delle ASST"; oltre a ciò viene stabilito che "le ATS dovranno prevedere e garantire all'interno del suddetto percorso formativo un focus sull'appropriata gestione delle risorse economiche a sostegno della domiciliarità".

Ruolo di corresponsabilità ATS- ASST per l'attuazione del sistema di governo del budget ADI

La DGR 7600/17 recita testualmente "Le ASST concorrono attivamente all'attuazione del sistema di governo del budget ADI definito dalle ATS. A tal fine le ATS procedono alla definizione di sotto budget di ASST nell'ambito dell'assegnazione disposta con Decreto regionale. Le ASST concorrono pertanto a garantire una dinamica dei consumi in linea con le risorse, tenendo conto in particolare della necessità di garantire un accesso equilibrato al servizio per tutto il corso dell'anno, senza cali negativi nell'ultimo trimestre. Le ASST governano la presa in carico in ADI assicurando l'appropriatezza dell'accesso attraverso la valutazione multidimensionale del bisogno, garantendo in ogni caso piena libertà di scelta dell'assistito tra i soggetti gestori".

Al fine di consentire alle ASST di contribuire al governo della spesa, le ATS sono tenute ad assegnare alle ASST il rispettivo sotto budget provvisorio entro il 31/01/2018 sulla base delle risorse assegnate. Si sottolinea, inoltre, l'importanza che le ATS provvedano a monitorare, con la collaborazione della ASST, l'andamento sia della spesa ADI che dei voucher emessi al fine di consentire l'erogazione del servizio per tutto il corso dell'anno e di rispettare il budget riconosciuto.

Residenze Sanitarie Disabili (RSD)

Il territorio dell' ATS Bergamo presenta un indice di dotazione di posti letto di RSD inferiore alla dotazione media regionale e che è stata realizzata una iperproduzione effettiva anno 2017 delle RSD del nostro territorio pari a complessivi € 496.341,00, nel corso del 2018 sarà valutata, compatibilmente con le risorse disponibili, la possibilità di adeguare il budget.

Al fine di garantire la continuità del percorso di vita anche dopo i 65 anni, assicurare gli appropriati standard di assistenza e valorizzare l'impegno delle RSD si differenziano i criteri di classificazione e remunerazione.

Gli utenti con età maggiore di 65 anni, che nel nostro territorio ad oggi sono 55 persone, verranno ricondotti a tre differenti classi SiDI, nel limite massimo di risorse aggiuntive pari a 2.000.000 di euro complessivi regionali.

Riabilitazione residenziale in età evolutiva

Sul territorio di ATS Bergamo è attivo l'Istituto di Riabilitazione Angelo Custode. Con specifico provvedimento regionale, è stata prevista la riclassificazione dei centri di riabilitazione per l'età evolutiva che ridefinirà, entro la rete sociosanitaria, una unità di offerta in grado di prendere in carico, assistere in regime di degenza, orientare ed accompagnare i minori con bisogni complessi in area assistenziale, clinica e sociale e le loro famiglie, prevedendo risorse per un massimo di 2.000.000,00 di euro complessivi regionali.



Criteri di definizione del budget definitivo UdO per anziani e disabili

RSA-CDI-CDD-CSS-Cure intermedie ex post acuta che non abbiano avuto variazione di posti a contratto nel corso 2017: Produzione riconosciuta anno 2017 (compresa l'eventuale quota di rimodulazione storicizzabile e al netto della quota non soggetta a storicizzazione). Nel 2018 le unità d'offerta che hanno aderito al sistema di cure intermedie ai sensi della D.G.R. n. X/3383/2015 proseguono l'attività con le medesime regole definite da tale atto.

RSD che non abbiano avuto variazione di posti a contratto nel corso 2017: Produzione riconosciuta anno 2017 (compresa l'eventuale quota di rimodulazione storicizzabile e al netto della quota non soggetta a storicizzazione). L'incrementato in funzione della nuova modalità di classificazione degli ospiti con età maggiore di 65 anni è stimato, per ATS Bergamo per l'anno 2018, in € 157.863,00.

RSD: Permanenza di persone con età maggiore di 65 anni

Rispetto agli ospiti anziani inseriti su posti a contratto di RSD, ferma restando l'esigenza di garantire la continuità del percorso di vita anche dopo i 65 anni, è stato ritenuto necessario differenziare i criteri di classificazione e remunerazione al fine assicurare gli appropriati standard di assistenza e valorizzare l'impegno delle RSD che accolgono i cittadini con disabilità anche gravi, facendosene carico anche in età anziana. Si prevede, pertanto, che gli utenti tipici di RSD con età maggiore di 65 anni, vengano ricondotti a tre differenti classi SiDI, con corrispondente tariffa e standard assistenziale, in funzione della classe SOSIA di appartenenza, secondo la seguente tabella e nel limite massimo di risorse aggiuntive pari a 2.000.000 di euro.

Tab 3

CLASSE SOSIA	Classe SiDI	Standard	Tariffa
Classi 1, 2 e 3	Classe 2	2000 min/sett	€ 90,5
Classi 4, 5 e 6	Classe 4	1200 min/sett	€ 56,0
Classi 7 e 8	Classe 5	900 min/sett	€ 45,0

Consultori Familiari Privati e UdO di Riabilitazione-Cure Intermedie ex riabilitazione residenziale

Budget definitivo anno 2017: Il pagamento delle prestazioni erogate verrà effettuato al netto dell'importo derivante dall'incasso dei ticket vigenti nonché delle quote fisse aggiuntive.

Innovazione nella gestione sociosanitaria

Misure residenzialità leggera, residenzialità minori disabili gravissimi, RSA aperta

Vengono confermate anche per l'anno 2018 le misure Residenzialità leggera, Residenzialità minori disabili gravissimi e RSA aperta.

Per il 2018 è prevista un'assegnazione specifica per misura, secondo i valori invalicabili di seguito indicati:

- **RSA Aperta** pari ad euro 35.063.000 con un incremento complessivo regionale di euro 3.059.000 rispetto all'esercizio precedente;
- **Residenzialità assistita/leggera** pari ad euro 4.678.000 confermando l'importo dell'esercizio precedente;
- **Residenzialità minori disabili gravissimi** pari ad euro 2.708.000 con un incremento complessivo regionale di euro 926.000 rispetto all'esercizio precedente.

Le risorse destinate a sostegno delle misure, sono state ripartite alle singole ATS con il richiamato Decreto n. 1370 del 05.02.2018, tenendo conto dell'attività storica erogata, nonché degli indici di popolazione target, specifici per misura e per territorio.

Percorsi di accompagnamento della fragilità

La citata DGR 7600/17 precisa che a partire dal 2018 dovranno essere integrati, nella gamma di servizi per la presa in carico del paziente cronico, anche le tipologie di servizio socio-sanitario, con particolare riferimento alle seguenti fragilità: demenza, disabilità, salute mentale con doppia diagnosi di dipendenza; si ritiene che la suddetta indicazione possa tradursi ad esempio come segue:

- per minori e adulti con disabilità diversificate, minori con sindrome di autismo riabilitazione ambulatoriale, servizi semi residenziali, a ciclo diurno e residenziali per persone con disabilità, ADI, RSD;
- anziani fragili e persone con forme di demenza diversificate: ambulatori diagnosticoterapeutici, ADI, ADP/MMG, CDI, RSA, Nuclei Alzheimer, RSA aperta, Cure intermedie;



- persone tossicodipendenti con doppia diagnosi: SERT/SMI, comunità, strutture psichiatriche semi residenziali e residenziali.

A tale riguardo viene sottolineato che, nel 2018 verranno avviate azioni innovative di presa in carico sociosanitaria, anche attraverso azioni di carattere sperimentale attuate a livello territoriale, con l'individuazione della sperimentazione di una tariffa di presa in carico specifica per le problematiche e le fragilità sopra identificate.

Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento delle fragilità le ATS e le ASST hanno compiti specifici in tema di soccorso e assistenza sociosanitaria alle donne vittime di violenza.

Onde agevolare l'attuazione delle linee guida nazionali di prossima emanazione, (Intesa sull'adozione-Conferenza Stato-Regioni del 23 novembre 2017), la DG Welfare e la DG Reddito d'Autonomia e Inclusione Sociale forniranno congiuntamente ad ATS e ASST indirizzi specifici nel merito.

La condizione di fragilità e vulnerabilità necessita spesso, come sopra detto, di percorsi integrati che prevedono progetti personalizzati di supporto psico-socio educativo alla persona e alla famiglia e quindi chiamano in causa, i livelli istituzionali di riferimento

Dopo di Noi

La legge 112 /16 ha istituito un Fondo Nazionale stabile per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Regione Lombardia ha approvato il Programma Operativo, con la DGR n. 6674/17. A sostegno del suddetto Programma Operativo sono state attribuite all'ATS di Bergamo le seguenti risorse che sono destinate ad un impegno nell'anno 2018 e 2019 come da scheda sottoriportata:

Tab 4

N. DECRETO REG. ASSEGNAZIONE	QUOTA ASSEGNATA	COMPETENZA	PERIODO DI RIFERIMENTO	PROVVEDIMENTO ATS	EROGAZIONE	DEBITO INFORMATIVO AMBITI VERSO ATS	DEBITO INFORMATIVO ATS VERSO REGIONE
n. 8196 del 06.07.17	€ 1.682.004,00	Bilancio sociale	2016	n. 809 del 12.10.17	80% 15.10.17 20% Novembre 2018	30 aprile 2018 31 ottobre 2018 31 gennaio 2019	15 maggio 2018 15 novembre 2018 15 febbraio 2019
n. 14781 del 24.11.17	€ 715.787,00	Bilancio sociale	2017		80% ottobre 2018 20% maggio 2019	30 aprile 2019 31 luglio 2019	15 maggio 2019 15 settembre 2019

Disabili sensoriali

Con DGR 6832/17 (attuazione degli artt. 5 e 6 della L.R. n. 19/2007), Regione Lombardia ha emanato le Linee Guida che prevedono, tra l'altro, l'assegnazione alle ATS delle competenze in materia di servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

Al fine di rispondere in modo adeguato e organizzato agli adempimenti che i provvedimenti regionali prevedono e che coinvolgono diversi attori, si è ritenuto funzionale elaborare un documento con le Indicazioni Operative per l'anno scolastico 2017/2018. Con Decreto regionale n. 12252 del 9.10.2017 è stato attribuito all'ATS un finanziamento di € 316.452,00 destinato al sostegno dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale; per l'anno 2018 ci si attende la conferma di tale finanziamento



2.5 Rete per la prevenzione e cura delle dipendenze

La Rete per la cura delle Dipendenze

La rete della cura delle dipendenze a livello provinciale ha subito negli anni diversi cambiamenti sia sul piano della domanda (in termini quantitativi e qualitativi) sia in relazione ai nuovi bisogni e alle risorse presenti.

Il 2017 ha visto l'avvio di un processo di revisione in termini programmatici della rete dei servizi residenziali, semi-residenziali e ambulatoriali per le dipendenze alla luce dei bisogni emergenti anche legati alle forme di dipendenza immateriali e in linea con quanto previsto dalle regole di governo regionali (DGR X/5954/2016).

Al fine di favorire l'innalzamento del livello qualitativo e di allineamento dell'offerta ai bisogni e alle risorse territoriali, si prevede nell'anno 2018 la prosecuzione di tale lavoro e l'avanzamento di possibili istanze all'ATS da parte dei gestori, di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni, secondo le vigenti procedure regionali e quanto previsto dalla DGR X/7600/2017

Nello specifico si prevedono le seguenti possibili istanze relative a:

- offerta semiresidenziale rivolta in particolare a target con alta complessità sociale e sanitaria
- offerta residenziale rivolta a fasce giovanili di poliassuntori
- offerta ambulatoriale su territori più "scoperti" dall'offerta di questa tipologia di servizi

A questo si aggiunge, a seguito dell'approvazione dei nuovi LEA, l'avvio, di concerto con il network d'area rappresentato dal Tavolo Tecnico Dipendenze (ex Comitato Territoriale Area Dipendenze) dell'OCSM, uno studio volto alla valutazione dell'opportunità - a livello territoriale (sulla base della lettura dei bisogni e dell'offerta) - e della sostenibilità, di attivare una sperimentazione di trattamento residenziale da rivolgersi a giocatori patologici, il cui esito, dopo il vaglio delle Direzioni Sociosanitarie dell'ATS e delle ASST territoriali e della Direzione Generale ATS, verrà rappresentato al programmatore territoriale.

Alla luce di quanto sopra, la rete delle Dipendenze dell'ATS di Bergamo, attualmente costituita come segue, potrà subire, nell'anno in corso possibili variazioni.

Servizi residenziali e semi-residenziali privati accreditati – gennaio 2018

Servizi Residenziali e semiresidenziali accreditatiTipologia	ASST PAPA GIOVANNI XXIII	ASST BERGAMO EST	ASST BG OVEST		Totale ATS Bergamo			
	n. strutture /moduli	n. posti	n. strutture/ moduli	n. posti	n. strutture /moduli	n. posti	n. strutture/ moduli	n. posti
Bassa Intensità Assistenziale	7	29			4	19	11	48
Terapeutico riabilitativo residenziale			4	76	6	124	10	200
di cui Modulo pronta accoglienza residenziale					3	20	3	20
di cui Modulo specialistico alcol e polidipendenti residenziale			1	6		0	1	6
di cui Modulo specialistico Comorbilità psichiatrica residenziale					2	13	2	13
Pedagogico riabilitativo semiresidenziale					1	13	1	13
Pedagogico riabilitativa residenziale	1	10				0	1	10



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Servizi Residenziali e semiresidenziali accreditati Tipologia	ASST PAPA GIOVANNI XXIII		ASST BERGAMO EST		ASST BG OVEST		Totale ATS Bergamo	
	n. strutture /moduli	n. posti	n. strutture/ moduli	n. posti	n. strutture /moduli	n. posti	n. strutture/ moduli	n. posti
Specialistica alcol e polidipendenti residenziale	1	13				0	1	13
Specialistica per nuclei familiari residenziale			1	20		0	1	20
Terapeutico riabilitativo semiresidenziale			1	10		0	1	10
Totale strutture (UdO) ATS Bergamo e posti accreditati	9	52	6	112	11	189	26	353
<i>di cui Totale moduli</i>	0	0	1	6	5	33	6	39

Fonte: Osservatorio delle Dipendenze/ATS di Bergamo

Servizi ambulatoriali pubblici e privati accreditati

	DISTRETTO PAPA GIOVANNI XXIII	DISTRETTO BERGAMO EST	DISTRETTO BG OVEST	Territorio ATS Bergamo
SerD	1	2	3	6
SMI			1	1
Totale	1	2	4	7

Fonte: Osservatorio delle Dipendenze/ATS di Bergamo

L'anno 2018 sarà, altresì caratterizzato, da un investimento programmatico volto a favorire il processo di integrazione dell'Area Dipendenze e l'Area di Salute Mentale, in risposta alla rilevata sempre maggiore co-presenza di disturbi di addiction, in particolare da sostanze stupefacenti, e disturbi psichiatrici ed in linea con le attese della LR23/2015 e successiva LR 15/2016 e riprese dalla DGR X/7600/2017. A tal fine, nel contesto dell'Organismo di Coordinamento della Salute Mentale, istituito nell'ATS di Bergamo con delibera del direttore generale n1047 del 21.12.2017, che prevede al suo interno un Comitato Tecnico e dei Tavoli Tecnici di area, tra cui quello delle Dipendenze, si prevede l'affronto di tematiche trasversali alle due aree allo scopo di sostenere lo sviluppo di buone pratiche condivise e percorsi di continuità assistenziale, a partire da criticità comuni rilevate.

L'ATS sosterrà questo processo migliorativo, teso alla garanzia di equità e di appropriatezza dell'offerta, attraverso il supporto alla lettura dei bisogni e dell'offerta per il tramite del proprio Osservatorio delle Dipendenze afferente all'Osservatorio per la Programmazione in capo al Dipartimento PIPSS.

3 Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio

Prevenzione e Promozione della Salute

Le regole di sistema in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2018, approvate con deliberazione di giunta regionale 20 dicembre 2017 n. X/7600, prevedono la prosecuzione delle azioni avviate con i programmi definiti all'interno del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, la cui realizzazione si inserisce nel più ampio obiettivo del Piano Nazionale Prevenzione e del Patto per la Salute. L'obiettivo generale comune a questo ambito, in coerenza a quanto previsto dai nuovi LEA, è ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche (con particolare riferimento a quelle non trasmissibili - MCNT): nel solco della l.r. 23/2015 questo impegno diventa ancor più centrale nel contesto delle politiche di Regione



Lombardia.

Per l'area della prevenzione sanitaria sono previsti due documenti di programmazione:

- il Piano Integrato Locale di Promozione della Salute (PIL) che mantiene il ruolo di strumento di programmazione degli interventi predisposti annualmente, in un'ottica di integrazione istituzionale, gestionale e operativo - funzionale. Ad esso devono essere fatti confluire anche i Piani locali di prevenzione delle dipendenze (dgr 1999/2011) integrati con i "Piani per la sensibilizzazione, informazione, prevenzione e formazione in tema di Gioco d'azzardo patologico";
- il Piano Integrato di Prevenzione e Controllo che descrive, applicando gli indirizzi di programmazione forniti a livello regionale, gli obiettivi dei piani di settore, la programmazione per l'anno 2018 delle attività di prevenzione, controllo e promozione della salute, al fine di garantire il rispetto degli indicatori LEA e di specifici piani nazionali. I criteri che guidano la programmazione dei controlli devono considerare le specificità riguardanti i settori, ovvero gli insediamenti a maggior rischio in cui l'intervento di prevenzione riveste carattere di priorità.

1. PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DELLA CRONICITA'

1.1 Promozione di stili di vita favorevoli alla salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali nei contesti di comunità

Le regole di sistema 2018 prevedono la prosecuzione dello sviluppo degli interventi nei setting scuola, luoghi di lavoro, comunità locali, ambienti sanitari e sociosanitari, con l'obiettivo generale di promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skills) e l'adozione competente e consapevole (empowerment) di comportamenti salutari nella popolazione giovanile e adulta ed in specifici target.

Nel dettaglio:

Scuola

- 1) Incremento diffusione della rete SPS e delle buone pratiche nelle scuole; indicatore: aumentare il numero di scuole iscritte nella rete di almeno 5 istituti (vedi survey regionale).
- 2) Mantenimento o incremento del piedi bus nelle scuole della provincia; indicatore: aumentare il numero di plessi scolastici di almeno 5 unità (vedi survey regionale).
- 3) Mantenimento o incremento delle scuole che adottano buone pratiche per la promozione della salute per le varie tematiche: igiene orale, attività fisica (Mi muovo, sto bene), alimentazione (Il segreto delle piramidi...), tabagismo (Io non fumo e tu?), sicurezza (stradale, domestica, scolastica e del territorio "A scuola di sicurezza"), dipendenze, GAP, peer education; indicatore: aumento (o mantenimento) della copertura territoriale per i vari progetti.
- 4) Definizione e applicazione di policy per la lotta al tabagismo in almeno tre scuole secondarie di secondo grado.
- 5) In collaborazione con UST di Bergamo, organizzare un evento di sensibilizzazione "Camminando si impara" sulla promozione dell'attività fisica come elemento di benessere per la salute dell'uomo e dell'ambiente e come occasione di scambio fra generazioni e di arricchimento culturale, attraverso il coinvolgimento dei gruppi di cammino, delle Amministrazioni Comunali e delle Associazioni del territorio. Coinvolgere almeno 5 scuole primarie della provincia.
- 6) Effettuare un intervento di promozione della salute cardiovascolare con studenti delle classi quarte superiori, in collaborazione con Associazione Cuore batticuore, finalizzato alla diffusione della conoscenza delle principali modalità di prevenzione e di gestione dell'attacco cardiaco, e con organizzazione di un evento di impatto comunicativo per la popolazione nel corso di Bergamoscienza 2018.
- 7) Partecipazione alla survey nazionale Fertilità del Ministero della Salute nelle scuole superiori campionate in provincia di Bergamo, secondo il protocollo stabilito e nei tempi richiesti.
- 8) Partecipazione alla Sorveglianza HBSC (scuola secondaria di primo grado 11 e 13 anni; scuola secondaria secondo grado 15 anni) nei tempi stabiliti e secondo protocollo nazionale.

Comunità Locali

- 1) Promuovere i gruppi di cammino sia attraverso il mantenimento della rete esistente, sia favorendo l'adesione di almeno 5 nuovi Comuni; indicatori: aumentare di 5 Comuni in numero di partecipanti alla rete provinciale; mantenere 4 pubblicazioni/anno del giornalino "Novità in cammino"; effettuare almeno 20 incontri territoriali/anno con i conduttori dei gruppi; organizzare almeno tre raduni provinciali dei gruppi di cammino; replicare lo spettacolo teatrale dei camminatori in provincia; coinvolgere i gruppi nel progetto "Camminando



si impara” per la promozione dell’attività fisica per tutti; organizzare ed effettuare un corso di formazione per i nuovi walking leader.

- 2) Prevenzione del decadimento cognitivo e promozione dell’invecchiamento attivo: dare attuazione al progetto “Chi ha gambe ha testa” nato dalla collaborazione dei Neurologi delle strutture sanitarie della provincia; nel 2018 si offrirà ai Comuni la possibilità di allestire un percorso nei parchi o nel verde attrezzato per l’allenamento della mente con esercizi da loro individuati; indicatore: allestimento del percorso in almeno tre Comuni della provincia.
- 3) Partecipazione al progetto CCM Urban Health: adesione al progetto di prevenzione del decadimento cognitivo in 20 Comuni della provincia; indagine sui bisogni percepiti dagli anziani nel contesto urbano in collaborazione con i Neurologi; valutazione dell’attività proposta attraverso un questionario predisposto dai neurologi sul miglioramento della qualità della vita. Indicatori: indagine bisogni effettuata in un campione di anziani over 65 anni in tre comuni della provincia; predisposizione da parte dei neurologi di una scala di valutazione della qualità della vita.
- 4) Rete città sane prosegue il programma: è stato promosso ed attivato il progetto “Rete delle Città Sane”. I Comuni iscritti nel 2018 sono 40. La premiazione dei Comuni è prevista nel febbraio 2018. Il programma si ispira ad un’iniziativa promossa dall’Organizzazione Mondiale della Sanità che ha l’obiettivo di migliorare la salute delle città, del loro ambiente e della popolazione coinvolgendo, oltre alle Comunità, anche Enti ed Istituzioni locali interessati alla promozione della salute. Si svilupperanno quest’anno iniziative legate alla promozione dell’attività fisica nelle adolescenti e la sperimentare in 3 Comuni un approccio partecipativo di comunità sul tema dei primi 1.000 giorni di vita.
- 5) Si svolgerà a maggio 2018, in accordo con Università di Bergamo, Comune, gruppo SESAAB -media partner- Garmin e Ecorace, una competizione che coinvolgerà tutta la comunità Bergamasca sull’attività fisica misurata da una app _ <http://www.moovinbergamo.it/>.

Luoghi di Lavoro

- Workplace Health Promotion: il programma ha raggiunto nel dicembre 2017 l’iscrizione di 120 aziende, 90 delle quali sono state accreditate a dicembre 2017. Il programma sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di aziende e di lavoratori (circa 25.000 a Bergamo). Durante la premiazione è stato dato l’annuncio che il 6 WHP Global Healthy Workplace Award si terrà a Bergamo il 6 e 7 settembre 2018 <http://globalhealthyworkplace.org/>. Si è avviata una riflessione per un protocollo di studio con CGIL e Università di Bergamo per il sostegno psicologico e sanitario ai lavoratori precari.

Ambienti Sanitari e SocioSanitari

- Rete di offerta per la cessazione del fumo di tabacco: l’approccio strategico a più livelli prevede il coinvolgimento progressivo e sistematico di tutti i servizi sanitari con l’obiettivo di sviluppare l’offerta di trattamenti per i tabagisti ed il sostegno alla cessazione del fumo di tabacco ai diversi livelli del Servizio Sanitario Regionale: nei Distretti, nelle Farmacie e nelle Strutture Sanitarie su tutto il territorio provinciale. Nel 2018 inizierà effettivamente la formazione sancita con accordi formali con le scuole universitarie, l’ASST Papa Giovanni XXIII e la LILT per l’inserimento sistematico nel curriculum formativo del minimal advice sul tabagismo in tutte le professioni sanitarie.
- E-Health e M-Health: continua lo sviluppo del sistema “Una mail al giorno” (attualmente ha oltre 5.000 iscritti) e si sono avviate le procedure per collegare una applicazione (APP) per smartphone.
- E’ in corso di sviluppo un programma per l’educazione e la promozione della salute delle persone a rischio di diabete e nei pazienti diabetici presso il comune di Calusco d’Adda in tema di presa in carico della cronicità, in collaborazione con le cure primarie, i MAP, i farmacisti e l’amministrazione comunale.

1.2 Promozione della corretta alimentazione

Utilizzo dei “social” per la divulgazione di buone pratiche per l’alimentazione protettiva anno scolastico 2018-19

I tradizionali metodi di comunicazione fino ad ora utilizzati per promuovere le buone pratiche in materia di alimentazione corretta come gli incontri, i corsi, gli articoli di giornale, le trasmissioni televisive, a fronte di un impegno importante degli operatori dedicati, ultimamente non sono risultati efficaci per raggiungere la popolazione generale (adulti, bambini e ragazzi). Per informarsi e comunicare oggi si privilegiano sistemi molto rapidi e facilmente accessibili e condivisibili come i social (facebook, youtube, instagram, ecc...). Il progetto prevede nel primo semestre del 2018 la creazione di un percorso comunicativo a tappe sui temi della ristorazione scolastica



(menù, derrate alimentari, scelte etico religiose, diete speciali, ecc), la preparazione degli strumenti e materiali necessari per le registrazioni (poster, slides, totem, ecc), l'individuazione e preparazione dei setting dove effettuare le registrazioni, e nel secondo semestre la comunicazione sui social con cadenze periodiche in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di ATS. Attraverso la valutazione delle visualizzazioni, sarà possibile valutare la fruibilità e l'apprezzamento del metodo comunicativo.

1.3 Promozione dell'attività sportiva

Si collaborerà all'incentivazione dell'attività fisica sensibilizzando e promuovendo **l'attività sportiva in sicurezza nell'età giovanile**, in raccordo con Istituti scolastici, e **l'attività motoria "dolce" nella popolazione anziana**.

1.4 Prevenzione delle dipendenze

Le linee strategiche generali relative all'area della prevenzione delle dipendenze sono state condivise nell'ambito del Comitato Rete Territoriale Prevenzione¹.

Tali linee generali sono coerenti con le indicazioni del PRP 2014-18 e con le regole di sistema 2016, 2017 e 2018 che sottolineano la necessità di valorizzare la funzione di **governance dell'ATS** e indicano **tre aree** di riferimento su cui orientare le attività di promozione della salute e di prevenzione dei fattori di rischio comportamentali:

1. sistema popolazione generale, potenzialmente sana e senza dinamiche strutturate di domanda sanitaria;
2. sottosistema popolazione con presenza di fattori di rischio;
3. sottosistema popolazione con presenza di fattori di rischio e sottosistema popolazione con cronicità in fase iniziale, prevalentemente mono patologica.

Per quanto riguarda l'area della prevenzione delle dipendenze, tali aree si riferiscono ai tre diversi livelli di prevenzione:

- **Prevenzione universale (area 1):** comprende gli interventi rivolti alla **popolazione generale** e finalizzati ad evitare o posticipare nel tempo l'uso di sostanze e/o l'insorgere di dipendenze comportamentali;
- **prevenzione selettiva (aree 2-3):** si rivolge a **gruppi** specifici ritenuti maggiormente vulnerabili rispetto ad altri sulla base dei fattori di rischio biologico, psicologico, sociale che si sa essere associati con l'uso di sostanze e/o con le dipendenze comportamentali; (le attività di prevenzione universale e selettiva non sono rivolte al singolo individuo, ma alla comunità nel suo complesso. Le Regole 2016 attribuiscono alle ATS le funzioni di programmazione, coordinamento e attuazione degli interventi di prevenzione delle dipendenze rivolti alla comunità)
- **Prevenzione indicata (area 3):** comprende gli interventi rivolti a **individui** con problemi psicologici o comportamentali predittivi di un possibile utilizzo di sostanze in futuro e si rivolge a loro **individualmente con interventi mirati**. L'uso di sostanze non è una condizione necessaria per l'inclusione negli interventi di prevenzione indicata, tuttavia nella stessa sono compresi anche gli "interventi precoci" rivolti a individui che usano sostanze, per prevenire un eventuale progressivo passaggio ad un uso problematico. (Prevedendo interventi rivolti all'individuo la prevenzione indicata è funzione delle ASST. Alle ATS vengono attribuite funzioni di facilitazione e condivisione di tali interventi).

A questi livelli di prevenzione vanno aggiunte le attività di **riduzione dei rischi/danni** nei contesti extrascolastici, con particolare attenzione all'individuazione dei contesti locali particolarmente a rischio (luoghi della movida, stazioni, aree periferiche, ecc.) in cui realizzare interventi evidence based e/o raccomandati (rif. Documento Tecnico 2013 "Programmi e connessi all'uso/abuso ricreazionale di sostanze)

Le attività previste per l'area della prevenzione dipendenze saranno realizzate con la collaborazione del personale dei Ser.D delle ASST, nell'ambito delle convenzioni sottoscritte tra ATS e le tre ASST della provincia di Bergamo

1) Sistema popolazione generale

Appartengono a tale livello tutte le azioni di prevenzione universale riferite ai **contesti scolastici** e per le quali è

¹ Il Comitato Rete Territoriale Prevenzione (Delibera DG 253-22 aprile 2016) è coordinato da ATS e costituito da referenti di: ASST BG Est; ASST BG Ovest; ASST Papa Giovanni XXIII; ATS BG, Confcooperative-Federsolidarietà; Consiglio Rappresentanza dei Sindaci; Coordinamento Uffici di Piano; Diocesi Bergamo UPEE; Prefettura Bergamo; Provincia Bergamo Sett. Welfare; Turismo e Cultura; Tavolo Enti Accreditati, Ufficio Scolastico Bergamo.



prevista la prosecuzione, in raccordo con le azioni della rete Scuole che promuovono salute (SPS), con particolare attenzione all'implementazione dei programmi regionali Life Skills Training Program ed UNPLUGGED.

Nello specifico si prevedono le seguenti azioni:

1. Programmi regionali LST e Unplugged:

- prosecuzione delle attività di promozione ed implementazione dei programmi, anche alla luce di quanto sopra, con il coinvolgimento dell'UST, **degli Uffici di Piano e del Comitato Rete Territoriale Prevenzione;**
- prosecuzione dell'attività di monitoraggio dello "stato di salute" dei progetti regionali e degli interventi di "manutenzione" degli stessi;
- prosecuzione delle attività di sconvolgimento dei docenti "LST Master", che hanno concluso il ciclo di formazione, anche attraverso la produzione congiunta (ATS; ASST; Scuole) di un documento di buone prassi;
- partecipazione ai gruppi di coordinamento e ai laboratori regionali sui progetti.

2. LST Primaria:

Prosecuzione della sperimentazione regionale per l'adattamento del programma LST primaria al contesto italiano.

3. Progetto Giovani Spiriti:

Prosecuzione e conclusione della **valutazione di risultato** sul progetto, analisi e diffusione dei risultati e verifica sull'opportunità di prosecuzione del progetto in base ai risultati emersi.

4. Peer Education:

Prosecuzione dei progetti di peer education per un numero massimo di 2 scuole secondarie di II°

5. Integrazione degli interventi di prevenzione delle dipendenze con i progetti di alternanza scuola lavoro.

Indicatori:

- salvo diverse indicazioni regionali, mantenimento delle adesioni dell'a.s. 2017-18;
- produzione e diffusione di un documento condiviso con docenti LST Master;
- attivazione di almeno un progetto di alternanza scuola-lavoro riferito alla prevenzione delle dipendenze.

Prevenzione GAP: vedi paragrafo dedicato.

2) Sottosistema popolazione con presenza di fattori di rischio

1) Attività rivolte ai contesti del divertimento serale-notturno previste dal Tavolo provinciale Notti in Sicurezza²:

- prosecuzione della promozione del codice etico alcol per gestori locali e organizzatori feste estive e delle attività di "SAFE DRIVER": interventi con volontari formati per promuovere la pratica dell'autista designato nei contesti del divertimento serale e notturno, in collaborazione con ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo;
- laboratorio BergamoScienza: "Test Driver: alcol, droghe e sicurezza stradale";
- riattivazione del tavolo provinciale Notti in sicurezza.

Indicatori:

- mantenimento numero di contatti Safe driver 2017;
- attivazione laboratorio BergamoScienza;
- realizzazione di almeno un incontro del Tavolo provinciale.

2) Consulenza e supervisione ai progetti notte eventualmente attivi in provincia e al progetto regionale GOOD NIGHT (se rifinanziato da RL):

indicatore: interventi di supervisione per tutti i progetti a valenza provinciale o di Ambito Territoriale che ne facciano richiesta.

3) Attivazione di un gruppo di lavoro tecnico (ATS ; UST; Prefettura) per la valutazione delle possibili modalità di attivazione a livello locale del protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio

² La composizione del tavolo Notti in sicurezza è in corso di ridefinizione, ad oggi è coordinato da ATS e costituito da referenti di: AREU 118; ASCOM; Associazione Polizia Locale provincia di BG; ASST PG23; Comando Polizia Stradale Bergamo; Comuni di Bergamo - Osio Sopra - Romano di Lombardia; Discoteca Bolgia; Provincia di BG; Uffici di Piano di Dalmine - Romano di Lombardia.



Scolastico Regionale relativo alla gestione delle situazioni di criticità legate al consumo o alla presenza a scuola di sostanze psicoattive.

Indicatore: attivazione del gruppo tecnico di lavoro, almeno tre incontri nel 2018.

3) Sottosistema popolazione con presenza di fattori di rischio e sottosistema popolazione con cronicità in fase iniziale, prevalentemente mono patologica.

Le azioni riferite a quest'area si riferiscono sostanzialmente alla presa in carico individuale e sono attribuite alle ASST. La funzione dell'ATS, di facilitazione e condivisione di tali interventi, è espletabile nell'ambito delle attività del Comitato Rete Territoriale Prevenzione.

Non si prevedono azioni specifiche per il 2018

Prevenzione gioco d'azzardo patologico

La prevenzione del GAP è descritta a parte in quanto riferibile ad una programmazione multilivello che comprende sia una forte azione di governance, sia la realizzazione di interventi trasversali alle diverse aree.

Le azioni previste sono state concordate nell'ambito del Tavolo Provinciale per la prevenzione del GAP³ e si pongono in continuità con quanto finora realizzato ed in coerenza con le indicazioni e i bisogni segnalati dai progetti territoriali finanziati dal bando regionale (D.d.u.o. 1934/2015). Tali azioni prevedono:

- Prosecuzione attività del Tavolo provinciale per la prevenzione GAP e delle azioni in corso:
 - aggiornamento **elenco formatori per le formazioni obbligatorie** dei gestori di locali con apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito (DGR 7262 del 23 -10-17);
 - supporto e consulenza agli Enti Locali per la stesura di **regolamenti sul gioco d'azzardo**;
 - **formazione moltiplicatori** in collaborazione con progetti Ambiti;
 - ulteriore promozione diffusione del **codice etico** per "locali SLOT";
 - attivazione collaborazione con **Istituti di Credito** cittadini;
 - attività di **monitoraggio** e conoscenza del fenomeno (DSS - Osservatorio Dipendenze).
- Prosecuzione delle attività del tavolo provinciale e dei sottogruppi tematici previsti (codice etico e sgravi fiscali; conoscenza del fenomeno, coinvolgimento Istituti di Credito);

indicatore: almeno tre incontri complessivi nel 2018.

- Prosecuzione dell'attività di raccordo, supporto e collaborazione con i **13 progetti di Ambito Territoriale** ammessi al finanziamento previsto dal bando regionale GAP (partnership ATS);

indicatore: almeno due incontri con i coordinatori dei progetti finanziati dal bando regionale; attivazione di interventi di consulenza con tutti i progetti a dimensione di Ambito territoriale che ne facciano richiesta.

- Prosecuzione della promozione e diffusione del codice etico per esercenti di "locali SLOT"

Indicatore: report di valutazione.

- Formazione a moltiplicatori e associazioni di volontariato, in risposta a bisogni segnalati dai territori;

indicatore: attivazione di interventi di formazione in tutti gli Ambiti territoriali che ne facciano richiesta.

- Supporto per la stesura di regolamenti comunali e/o di Ambito Territoriale sul gioco d'azzardo;

indicatore: attivazione di interventi di consulenza in tutti gli Ambiti territoriali che ne facciano richiesta.

- Collaborazioni con gli Istituti di Credito per la realizzazione di materiali informativi sul GAP e per l'attivazione di un'iniziativa formativa rivolta agli operatori di banca;

indicatore: almeno un incontro con gli Istituti di Credito cittadini interessati; realizzazione di almeno una delle due attività previste.

Attività di governance

L'attività di governance si espleta sia attraverso il lavoro dei Tavoli, in particolare del Comitato Rete Territoriale Prevenzione, sia attraverso l'attività di supporto ai territori così declinabile:

- partecipazione ai Tavoli tecnici degli Ambiti Territoriali;

³ Il Tavolo Provinciale Prevenzione GAP è coordinato da ATS e costituito da referenti di: ASCOM, Associaz. Genitori Atena, Associaz. Giocatori Anonimi, Associaz. Libera, Polizia Locale Provincia BG, ASST BG Est, ASST BG Ovest, ASST Papa Giovanni XXIII, Caritas Bergamo, Comune di Bergamo, CONFESERCENTI, Confcooperative-Federsolidarietà, Consiglio Rappresentanza dei Sindaci, L'Eco di Bergamo, Questura, Sindacato CGIL, Sindacato CISL, Tavolo Terzo Settore, Tavolo Enti Accreditati.



- co-progettazione e valutazione degli interventi;
- supervisione alle equipe dei progetti degli Ambiti Territoriali;
- promozione congiunta delle attività (es. rete SPS e progetti scolastici regionali, prevenzione GAP) .

Inoltre, in funzione della prossima programmazione zonale, si è valutata l'utilità di realizzare una mappatura degli interventi in corso sui territori nell'area della prevenzione delle dipendenze.

indicatori:

- almeno tre incontri del Comitato Rete Territoriale Prevenzione o dei tavoli ad esso collegati;
- produzione documento di sintesi sulle attività di prevenzione dipendenze in corso;
- attivazione di interventi di supporto in tutti gli Ambiti Territoriali che ne facciano richiesta.

2. VACCINAZIONI

Nel 2017 sono state emanate importanti disposizioni legislative, in particolare:

- l'intesa della conferenza stato regioni atti n. 10/CSR del 19 gennaio 2017 – ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017 – 2019";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la Legge del 31 Luglio 2017, n. 119 con oggetto "Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".

Questi documenti sono stati recepiti nella DGR del 28 dicembre 2017 n. X/7629 "Determinazione in ordine alle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto in Regione Lombardia: aggiornamenti alla luce del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019", che ha definito le strategie vaccinali in Lombardia per il 2018 e per i prossimi anni, ad eccezione dell'aggiornamento dell'offerta in co-pagamento, compresa la profilassi internazionale e le relative tariffe, rinviata a successivo e specifico provvedimento della DG Welfare.

In Lombardia ciò si inserisce nel momento storico di applicazione dell'evoluzione del SSR che ha previsto, dal 2017, la presa in carico da parte delle ASST dell'attività di erogazione vaccinale, lasciando alle ATS il ruolo di governance.

La DGR, oltre a completare il recepimento in Lombardia dell'offerta prevista dal PNPV 2017-19, vuole sostenere il passaggio organizzativo dell'erogazione delle vaccinazioni nelle ASST: le vaccinazioni sono uno strumento di prevenzione non solo della prima infanzia ma anche del paziente cronico e fragile, pertanto la sfida dei prossimi anni in ambito vaccinale è includere l'offerta vaccinale nel percorso di presa in carico della cronicità che è al centro della evoluzione del SSR.

Gli obiettivi primari del Piano sono:

1. garantire l'offerta prevista dai LEA e dall'obbligo vaccinale e sostenere le coperture in coerenza con le indicazioni del PNPV 2017-19;
2. migliorare l'integrazione dell'offerta vaccinale per l'adulto e per il paziente a rischio con particolare attenzione ai Percorsi Assistenziali Integrati, e all'offerta di ASST nei reparti di malattie infettive, di medicina interna, cardiologia, pneumologia, chirurgia (splenectomizzati), e i centri ITS/MTS;
3. monitorare lo sviluppo organizzativo dei servizi delle vaccinazioni all'interno delle ASST.

Tra le priorità del PRPV rientra il perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc) e il rafforzamento delle azioni mirate all'eliminazione.

L'Italia ha ottenuto nel 2002 la certificazione ufficiale di Paese "polio-free" e la malattia è stata ufficialmente dichiarata eradicata dalla Regione Europea dell'OMS, tuttavia la presenza di serbatoi in alcuni Paesi ancora endemici a livello mondiale e la recente diffusione di poliovirus selvaggi, possono rendere il nostro Paese suscettibile al rischio di importazione. Per il mantenimento dello stato polio-free è fondamentale, quindi, l'implementazione di tutte le azioni necessarie al raggiungimento delle coperture protettive (pari al 93% nei confronti della poliomielite, sovrapponibili alla media nazionale, ma non ancora adeguate all'obiettivo fissato) alla sorveglianza della paralisi flaccida acuta (PFA) e alla sorveglianza ambientale.

Un obiettivo di eradicazione non perseguibile in considerazione dell'alta variabilità del patogeno riguarda la vaccinazione meningococcica, dove l'intervento di salute pubblica ha lo scopo di ridurre l'incidenza dei casi di malattia invasiva. L'obiettivo di eradicazione non risulta peraltro neanche desiderabile in quanto la rimozione di un commensale nella maggior parte dei casi innocuo per l'uomo, espone al rischio di ripopolazione della nicchia disponibile da parte di altri patogeni più pericolosi.



Attualmente la gestione della registrazione delle vaccinazioni avviene attraverso 15 applicativi delle ex-ASL, collegati ad un sistema collettore denominato GEV (Gestione Vaccinazioni), che alimenta sia il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), sia il Datawarehouse (DWH) regionale. Per far fronte alla disomogeneità dei sistemi attualmente adottati, Regione Lombardia ha deciso di dotarsi di un sistema centralizzato di gestione del percorso vaccinale, che consente maggiore uniformità e raccordo su tutto il territorio.

Il 2018 vedrà quindi la progressiva implementazione del Sistema Informativo di Anagrafe Vaccinale regionale (SIAVr), già utilizzato in Regione Veneto. L'applicativo prevede la gestione informatizzata delle anagrafi vaccinali, anamnesi, patologie croniche e categorie di rischio, associabili agli assistiti.

Il sistema consente di gestire gli inviti per le vaccinazioni per cui è effettuata una proposta attiva da parte delle Aziende sanitarie, sulla base di calendari standard definiti a livello regionale o personalizzabili in base alla situazione socio-sanitaria dell'assistito, tramite la gestione delle scadenze, la generazione degli inviti e dei solleciti ed ogni altro adempimento connesso alla gestione delle campagne vaccinali.

Il sistema potrà, in un secondo momento, anche essere anche utilizzato da operatori esterni al servizio vaccinale (medici di base / pediatri di libera / medici ospedalieri non di ASST).

Inoltre Regione Lombardia ha sviluppato il portale <http://www.wikivaccini.com/>. La campagna di comunicazione Wikivaccini di Regione Lombardia nasce dall'esigenza di fornire ai cittadini un momento di confronto in merito ai dubbi inerenti le vaccinazioni e di fornire di strumenti per analizzare, anche criticamente, le diverse informazioni presenti sul web su questa tematica. Per la campagna sono stati realizzati un volantino (distribuito dalle ATS ai nuovi nati), un video promozionale (dedicato alle TV locali e al web) e una piattaforma online (www.wikivaccini.com).

Dando attuazione alla Legge regionale 23/2015, il Decreto 3682 del 28/04/2016 ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2017, l'erogazione delle vaccinazioni venga garantita dalle ASST, mentre la governance del processo di offerta vaccinale resti in carico alle ATS. Poiché alle ASST non è riconosciuta una dimensione territoriale di riferimento, che risulta di competenza di ATS, volumi e criteri per la presa in carico da parte di ASST dei soggetti da vaccinare saranno definiti attraverso lo strumento dei contratti annuali tra ATS ed ASST. Le fasi del percorso vaccinale sono esplicitate nella tabella illustrata nel Decreto 3682/2016.

L'attività vaccinale presenta dunque complessità sia organizzative, che nella gestione dell'utenza. La programmazione dell'offerta deve tenere in considerazione il fenomeno in crescita del rifiuto delle vaccinazioni, soprattutto a fronte del recente ripristino dell'obbligo vaccinale⁴. A tal fine si sottolinea la rilevanza e l'efficacia che devono assumere le azioni atte a favorire l'adesione consapevole all'offerta vaccinale.

Il nuovo Piano quindi illustra il calendario vaccinale e l'offerta alle categorie a rischio, e descrive le tempistiche di chiamata attiva per l'offerta universale. Le ASST, ove le risorse lo permettano e gli obiettivi minimi siano raggiunti, possono anticipare la chiamata alle coorti previste per l'anno successivo.

Nel 2018 verranno sistematicamente offerte le vaccinazioni anti rotavirus ai neonati, anti zoster e anti pneumococco ai sessantacinquenni, e anti papilloma virus ai maschi adolescenti.

3. SORVEGLIANZA, CONTROLLO E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

3.1 Sorveglianza e controllo malattie infettive

Per l'anno 2018 viene confermata l'attuazione delle attività preventive ritenute prioritarie secondo i dati epidemiologici e delle azioni previste dai Piani nazionali e regionali.

Si continuerà a garantire sia l'informatizzazione dei dati relativi alle segnalazioni di Malattie Infettive diffuse in MAINF, sistema informativo regionale, sia i requisiti di qualità previsti per la sua corretta gestione. Tale strumento risulta fondamentale sia per quantificare l'incidenza delle infezioni notificabili in ambito provinciale, sia per valutare l'impatto degli interventi di prevenzione e la conoscenza epidemiologica del territorio. Anche i requisiti di qualità richiesti dalla Regione Lombardia in merito al corretto inserimento dei dati in MAINF e utilizzati per la valutazione delle performances saranno monitorati e garantiti. Si continuerà ad implementare la segnalazione delle **Malattie Infettive online** da parte delle ASST, dei Medici di Assistenza Primaria e dei pediatri di libera scelta.

Si provvederà, con il coinvolgimento delle ASST provinciali, all'aggiornamento delle procedure relative alla

⁴ Legge 31 luglio 2017, n.119 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".



segnalazione delle Malattie Infettive, per garantire sia la tempistica che il corretto flusso dei dati verso Regione, Istituto Superiore di Sanità e Ministero della Salute.

Verrà attuata la revisione delle procedure di gestione degli interventi di sorveglianza, profilassi e controllo delle malattie infettive, con obbligo di notifica, in accordo con gli aggiornamenti contenuti nella delibera regionale, che verrà emessa nel corso dell'anno.

3.1.1 Piano di Eliminazione del MORBILLO e della ROSOLIA congenita

Proseguirà l'applicazione del Piano nazionale e regionale sia attraverso l'offerta vaccinale alle categorie previste, sia con la sorveglianza dei contatti dei casi segnalati. In questi ultimi anni l'incidenza del morbillo nella nostra provincia si è mantenuta molto bassa e non sono stati registrati casi di rosolia congenita, confermando per quest'ultima patologia un'incidenza pari a < 1 caso /100.000 nati vivi.

3.1.2 Malattie invasive batteriche

Si continuerà a promuovere, attraverso le ASST territoriali, l'offerta vaccinale specifica per queste patologie per le categorie a rischio - infanzia ed anziani con gravi disabilità - ed in co-pagamento come previsto dalle indicazioni regionali.

La disponibilità di vaccini per questa tipologia di infezioni- *Stafilococco Pneumoniae*, *Neisseria Meningitidis* ed *Haemophilus influenzae b*- rappresenta un fondamentale strumento per la riduzione dei casi di malattia ad essi correlati. Continuerà, inoltre, l'impegno affinché i Laboratori di Microbiologia provvedano a garantire la diagnosi eziologica specifica e la tipizzazione dei ceppi. Questo monitoraggio, attuato con la collaborazione dei Laboratori, è di fondamentale ausilio per la valutazione dell'efficacia delle vaccinazioni e per misurare l'impatto delle stesse sul controllo della circolazione dei sierotipi.

3.1.3 Malattie a Trasmissione Sessuale (MTS)

Si provvederà ad attuare le indicazioni contenute nelle Regole del Sistema SocioSanitario 2018, in particolare si provvederà a:

- attuare raccordo tra centri MTS delle ASST e ATS per attività di prevenzione e promozione della salute in tema di HIV/MTS;
- svolgere compiti di raccolta, analisi, reporting e diffusione dati, governance e programmazione dell'attività di promozione e prevenzione.

Con il coinvolgimento di personale ospedaliero, di associazioni onlus e di Istituzioni quali la scuola ed i Comuni, verranno attuate campagne di informazione sulla prevenzione delle principali MTS e di promozione del test HIV rivolte principalmente ai giovani ed alle categorie considerate a rischio.

3.1.4 Assistenza a malati affetti da HIV/AIDS

In attesa di modifiche che saranno introdotte dalla Regione nel corso del 2018, si proseguirà il governo dell'assistenza sanitaria in strutture extraospedaliere convenzionate per malati di AIDS e sindromi correlate in regime di ricovero e di centri diurni.

Continuerà a essere attuata la vigilanza strutturale e gestionale sulle case alloggio convenzionate con l'ATS e la registrazione dell'attività nel programma regionale SOFIA. Tutte le case alloggio convenzionate con le ATS lombarde sono, infatti, autorizzate e tenute alla compilazione dei campi di competenza.

3.1.5 Sorveglianza della Malattia Tubercolare

Oltre all'attività di controllo e monitoraggio dei contatti dei casi di malattia tubercolare, in collaborazione con la USC Malattie Infettive dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, si continuerà a garantire la sorveglianza per la compliance terapeutica dei casi di malattia. Si verificherà, inoltre, la corretta applicazione delle procedure regionali per la coltura dei ceppi tubercolari, la loro identificazione e la tipizzazione da parte dei laboratori di Microbiologia, individuati dalla Regione.

3.1.6 Sorveglianza sanitaria emergenza profughi

Continueranno gli interventi di controllo e sorveglianza delle malattie infettive diffuse presso i centri di accoglienza presenti sul territorio provinciale a seguito del continuo afflusso di profughi provenienti dall'area del



Mediterraneo. In particolare sarà garantita l'assistenza sanitaria urgente, in caso di necessità, con la collaborazione degli ospedali territoriali, l'esecuzione di vaccinazioni previste dalle indicazioni ministeriali, la sorveglianza della malattia tubercolare, considerata l'alta endemia della malattia nei Paesi di provenienza dei profughi, e la fornitura di farmaci per la cura e prevenzione della scabbia, nei casi necessari.

3.1.7 Emergenze infettive da Arbovirus

Si continuerà a garantire l'attenzione verso emergenze infettive a rischio di importazione, mantenendo una efficace e tempestiva rete di collaborazione sia con gli ospedali che con le altre strutture sanitarie territoriali. Verranno, inoltre, implementate tutte le misure di sorveglianza e monitoraggio dei vettori responsabili della possibile trasmissione di queste forme virali.

3.1.8 Controllo delle infezioni nelle organizzazioni sanitarie

Nel corso del 2017 è stato attuato, con la collaborazione della Direzione Sanitaria dell'ATS il progetto **“Prevenzione e controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali nelle strutture socio-residenziali (RSA)”**. Hanno aderito volontariamente n° 9 strutture, scelte tra quelle che hanno in gestione un numero di ospiti elevato e > di 100. I risultati, elaborati e valutati, saranno presentati ad un convegno che verrà realizzato nel primo semestre del 2018. Si provvederà inoltre alla restituzione dei dati a ogni singola RSA partecipante, con segnalazione di eventuali criticità emerse e proposte di miglioramento. Verrà valutata anche l'opportunità di realizzare corsi di formazione specifici per il personale sanitario di assistenza.

Proseguirà inoltre la sorveglianza della Malattia di Chagas attraverso la revisione e aggiornamento del **“Protocollo provinciale per la prevenzione della trasmissione materno-fetale della malattia di Chagas”**, emesso dal Sistema Qualità Aziendale in data 21.08.2013 e distribuito a tutti gli ospedali territoriali, all'Ordine dei Medici di BG, ai MAP, ai PLS e a tutti i Ginecologi provinciali.

3.1.9 Sorveglianza malattie infettive in carcere

Continuerà il coordinamento delle attività di prevenzione e controllo sanitario presso la Casa Circondariale e l'Area Penale, attuate dal personale sanitario dell'ASST-PG23, a cui la Regione ha demandato l'erogazione diretta dell'attività preventiva, DGR X/4716: “La rete regionale dei servizi sanitari penitenziari. Definizione e linee di indirizzo operative secondo le previsioni di cui all'accordo conferenza unificata sottoscritto in data 22/01/2015, rep. Atti n./3cu”.

3.1.10 Sorveglianza legionellosi in strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate

Proseguirà l'attività di verifica delle azioni di controllo della legionella sugli impianti idrici e di condizionamento, messe in atto dalle Direzioni Sanitarie ospedaliere sulle proprie strutture. Verranno inoltre eseguiti campionamenti di verifica sui punti critici della rete idrica sia in presenza di casi di malattia, sia in sua assenza.

4. SCREENING ONCOLOGICI

La diagnosi precoce di tumori e/o delle lesioni pretumorali, mediante programmi di screening oncologico, si è dimostrata efficace, attraverso evidenze scientifiche, per alcune patologie tumorali quali: il tumore al colon retto, il tumore alla cervice uterina e il cancro alla mammella. Questi interventi di popolazione prevedono un invito attivo periodico della popolazione destinataria e un controllo di tutte le fasi del processo diagnostico e di cura che segue l'esecuzione del test di screening.

4.1 Prevenzione oncologia secondaria

Screening mammografico

Estensione degli inviti > 95% della popolazione target, con un tasso di adesione corretta $\geq 65\%$. Si stimano inviti a 95.000 donne tra i 50 e i 74 anni con oltre 72.000 mammografie di screening.

Si interverrà sul sistema per implementare le attività di estensione degli inviti alle donne in fascia d'età 70-74 anni ed accesso spontaneo in fascia d'età 45-49 anni.

Screening dei tumori del colon retto

Estensione degli inviti > 95% della popolazione target, con un tasso di adesione corretta $\geq 47\%$. Si stimano inviti a



173.000 persone tra i 50 e i 74 anni con 100.000 test di screening.

Si interverrà sul sistema per implementare le attività di estensione degli inviti alle persone in fascia d'età 70-74 anni.

Prevenzione del carcinoma della cervice uterina

Verrà mantenuta la chiamata attiva per pap test delle donne (25–29 anni) per le quali non è possibile identificare una relativa prestazione nei flussi 28SAN e 13 FAM nei tre anni precedenti, con cadenza triennale. Si continuerà nella semplificazione dell'accesso alle prestazioni; si garantiranno controlli relativi alla corretta rendicontazione degli esami citologici, si manterrà la razionalizzazione dei centri di lettura ed il controllo sull'appropriatezza prescrittiva del test ricerca dell'HPV (circolare 5/San 2010). Questa campagna si esaurisce con l'avvio del programma di screening organizzato del tumore del collo dell'utero.

Si interverrà sul sistema per implementare l'attivazione del programma di screening organizzato entro il 31/12/2018 con chiamata attiva delle donne residenti:

- a cadenza triennale per pap test di primo livello per donne d'età 25-33 anni
- a cadenza quinquennale per HPV DNA test di primo livello per donne d'età 34-64 anni.

4.2 Screening Cardio-Vascolare: progetto “Cardio 50”

La nostra ATS ha aderito al progetto CCM coordinato dalla Regione Veneto denominato “cardio 50” per la prevenzione delle patologie cardiovascolari. Nel 2015 si è avviata e nel 2016 si sta concludendo l'attività progettuale, con il coinvolgimento dei cinque Settori di Prevenzione; sono stati invitati almeno 3.445 assistiti nati nel 1964 e sono stati arruolate 1.481 persone (pari al 43% degli invitati). Per ogni persona arruolata è stata compilata una scheda individuale per la registrazione dei parametri di glicemia e colesterolemia, i valori della pressione arteriosa, la circonferenza addominale, e i comportamenti a rischio: sedentarietà, abitudine al fumo, il consumo eccessivo di alcool e abitudini alimentari scorrette.

Il progetto ha tra i suoi obiettivi, come per altri interventi di sanità pubblica di prevenzione primaria, quello di aumentare le conoscenze e la percezione del rischio, favorendo l'adozione consapevole di stili di vita sani. Nei casi in cui si è evidenziata una condizione di rischio comportamentale, sono state proposte soluzioni per modificare lo stile di vita: corsi nutrizionali, gruppi cammino e corsi per smettere di fumare. Per le persone a cui sono stati rilevati parametri chimico-clinici alterati, è stata prevista la presa in carico da parte del Medico di Medicina Generale di competenza, per una valutazione più approfondita e per le cure eventualmente necessarie. Ad ogni persona che ha aderito al Progetto di screening cardiovascolare è stato, inoltre, consegnato materiale informativo sulla prevenzione delle patologie cardiovascolari e sulle attività di prevenzione offerte dall'ATS in ambito di promozione della salute.

Nel 2017 è stata ultimata l'elaborazione dei dati relativi ai richiami a 6 mesi dalla prima visita per la popolazione con comportamenti a rischio. Per i soggetti arruolati in classe B, dopo il follow-up a 6 mesi dall'arruolamento, si intende procedere nel 2018 con un momento di valutazione a 18 mesi, tramite contatto telefonico, per verificare se le persone arruolate come sane ma con comportamenti a rischio, nel tempo abbiano mantenuto o meno comportamenti non corretti.

5. IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA – SALUTE E AMBIENTE

La salute e la qualità della vita si perseguono, per quanto attiene al ruolo diretto del sistema sanitario, tramite la costruzione di forti sinergie fra le politiche per la salute e altre strategie chiave, in particolare quelle riferite al territorio e al sociale (pianificazione urbana, casa e rigenerazione urbanistica, trasporti, incolumità e sicurezza, servizi sanitari e sociosanitari, ecc.), nonché ai processi di empowerment e di partecipazione dei cittadini, singoli o organizzati, al dibattito sulle scelte consapevoli per un miglioramento della salute e della qualità della vita.

La responsabilità degli Operatori di Sanità Pubblica è quella di dare piena attuazione ai Macro Obiettivi individuati dai Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione, per conseguire la riduzione del carico di malattia, rafforzare e mettere a sistema l'attenzione a gruppi fragili, considerare l'individuo e le popolazioni in rapporto al proprio ambiente, confermare il patrimonio comune di pratiche preventive.

Con questo obiettivo, nella Programmazione 2018, rimane alta l'attenzione al rapporto tra salute e pianificazione urbanistica, promuovendo, attraverso la partecipazione e il supporto agli Enti preposti nella definizione di strumenti di regolazione urbanistica, interventi che mirano a favorire uno sviluppo sostenibile sia per gli aspetti socio-sanitari che ambientali, promuovendo miglioramenti e/o cambiamenti strutturali, di natura urbanistica e



organizzativa (Urban Health), che facilitano un miglioramento della qualità della vita e incentivano la pratica dell'esercizio fisico nella popolazione, integrando così le azioni che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente, in un'ottica integrata e coordinata di promozione della salute e prevenzione della cronicità. A tale riguardo, nell'ambito delle attività del Progetto CCM "Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale", di durata biennale 2018-2019, è prevista l'elaborazione e la disseminazione di buone pratiche, derivate da letteratura e dall'applicazione nei contesti specifici di modelli di valutazione di impatto sulla salute delle politiche e degli interventi (Health Impact Assessment, HIA). L'obiettivo è il trasferimento delle buone pratiche ai decisori con la finalità di orientare le politiche urbane affinché producano un miglioramento della salute e dell'equità nella salute dei cittadini, soprattutto anziani.

Nel programma più ampio di prevenzione primaria attivato per promuovere l'esercizio fisico, si colloca anche il monitoraggio delle acque di lago presso le località adibite alla balneazione e la vigilanza presso gli impianti sportivi (piscine, palestre, ecc.)

E ancora si prosegue, attraverso il concorso alla formazione dei Regolamenti Edilizi comunali e nei tavoli di confronto sul Rinascimento Urbano, ad un approccio integrato, comprendente sia attività di informazione e di promozione della salute, sia interventi diretti di controllo su ambienti e strutture, che mira alla progettazione/ristrutturazione di domicili che siano compatibili con le diverse fasi dell'esistenza, dalla nascita all'invecchiamento, prevedendo l'adeguamento strutturale del domicilio in base alla cultura della sicurezza.

Attraverso azioni di supporto e collaborazione anche con altre istituzioni (sociali, di ordine pubblico, Prefettura), vi è l'impegno concreto nella verifica di situazioni di marginalità (migranti, utenza debole e altri cittadini socialmente svantaggiati, aree degradate, ecc.), orientando non solo interventi di vigilanza e presidio per assicurare adeguati livelli di salute alle persone (sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza, promozione della competenza circa i rischi di incidenti domestici, individuazione delle situazioni di pericolo), ma anche costruendo azioni di promozione della Salute.

Procedono, infine, le attività di prevenzione e controllo in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di vita, volte a tutelare la salute e la sicurezza della collettività da rischi infettivi, ambientali e correlati agli stili di vita. Tali attività si esplicano attraverso interventi di vigilanza in ambienti aperti e confinati, di tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza di edifici ad uso scolastico, collettivo e ricreativo, di strutture destinate ad attività sanitaria, socio-sanitaria e sociale.

E' prevista la sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, anche in relazione alle zoonosi, mantenendo alta l'attenzione verso il graduale aumento dei casi di infezione dovuti ad artropodi provenienti da paesi extraeuropei (in particolare zecche), quali vettori di malattie endemiche nel nostro paese, e verso l'aumento delle segnalazioni di casi importati ed autoctoni di alcuni flavivirus molto diffusi nel mondo, tra cui la Dengue, la febbre Chikungunya, la malattia da virus West Nile e l'emergente Zika.

Attraverso il Servizio Disinfezione e Disinfestazione, si interviene, ove si renda necessario, con un'azione volta ad interrompere la catena di trasmissione di malattie infettive, nei casi di presenza di agenti infestanti (circa 1000 interventi/anno) e con il monitoraggio e il controllo delle zanzare della specie *Aedes albopictus* poichè l'infestante è presente in buona parte della provincia. L'azione di prevenzione si attua attraverso il monitoraggio, da aprile a ottobre, che coinvolge 17 Comuni della provincia selezionati nelle diverse aree morfologiche del territorio e che prevede un controllo a frequenza quindicinale, la determinazione entomologica curata dal laboratorio di Zoologia del Museo di Scienze Naturali di Bergamo, con cui è in atto una Convenzione, e un'azione di controllo della infestazione culicina attraverso trattamenti programmati, in circa 20 Comuni.

E' importante l'azione informativa e di sensibilizzazione nei riguardi dei Comuni, rispetto alle problematiche degli animali infestanti di interesse sanitario, che si è deciso, su indicazione del Ministero e dell'ISS, di anticipare a febbraio, qualora si dovessero presentare particolari condizioni meteorologiche. In collaborazione con Amministrazioni Locali e Museo di Scienze Naturali di Bergamo, viene effettuata un'attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, attraverso conferenze e distribuzione di materiale informativo, a ciò si aggiungono iniziative pubbliche e interventi sui media, nonché la pubblicazione di documentazione aggiornata sul sito web aziendale. Per l'anno 2018 si prevede indicativamente il mantenimento del numero dei controlli eseguiti nel 2017 (5.157 controlli con 3.277 ispezioni/audit), fatto salvo la modifica dell'organizzazione dell'attività di vigilanza conseguente all'applicazione delle norme anti-corruzione, l'incremento/riduzione del personale, l'impiego di risorse per lo sviluppo di attività di promozione alla salute. Le attività di ispezione effettuate sulla base della



graduazione del rischio potranno avere la seguente distribuzione:

Livello di rischio Imprese/Strutture Ambienti di Vita	controlli con ispezione
1 (Rischio Alto)	43
2	1.744
3	579
4	907
Totale	3.273

5.1 Pianificazione urbanistica e governo del territorio

L'ATS partecipa alla costruzione dei Piani di Governo del Territorio (sono ancora 7 i Comuni che in Provincia non hanno completato l'iter di adozione del PGT), nonché alla definizione di altri strumenti di regolazione urbanistica, attraverso la promozione di uno sviluppo sostenibile sia per gli aspetti socio economici che ambientali. Con questo obiettivo fornisce agli organi decisori (Comuni) dati epidemiologici e di contesto, valutazioni ed osservazioni a valenza preventiva dei danni alla salute e proposte di miglioramento della qualità della vita, promuovendo:

- processi di riqualificazione urbana che prevedono trasformazioni del territorio attraverso interventi puntuali attenti al recupero e alla valorizzazione delle strutture urbanistico-edilizie esistenti, e che si ispirano ai principi di miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità dell'aria, cura del verde, controllo della risorsa idrica, risparmio del consumo di suolo e recupero di impianti ed aree dismesse, sostegno alla mobilità sicura e alternativa;
- processi di rigenerazione urbana (interventi capaci di incidere sul tessuto urbanistico-edilizio ma anche sul tessuto sociale ed economico di un'area), attraverso una progettazione attenta ai problemi degli anziani e in generale della popolazione affetta da difficoltà motorie; compresi i processi di co-progettazione intersettoriale di percorsi di benessere (tragitti casa-lavoro, spazi verdi e protetti per attività di movimento, orti urbani, di implementazione di percorsi ciclabili o pedonali, di sviluppo del "buon vicinato" nei quartieri ecc.) nell'ottica di un rinnovamento urbano che favorisca l'attività fisica e la partecipazione sociale;
- progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie più svantaggiate anche attraverso microinterventi diffusi di 'agopuntura urbana' che comprendono manutenzione di case e scuole, infrastrutture, verde e suolo, sostegno diffuso all'insediamento di micro imprese innovative, produzione culturale e progettualità sociale della comunità urbana.

Concorrendo, inoltre, alla formazione dei Regolamenti Edilizi (previsto il contributo a circa 5 Regolamenti), l'ATS promuove anche la cultura della sicurezza per il cittadino, proponendo l'inserimento in questi strumenti di articolati specifici e di provata efficacia per la significativa riduzione sia di patologie correlate agli inquinanti indoor (patologie tumorali, allergiche, asma bronchiale soprattutto nei bambini, malattie respiratorie - BCPO), che di quelle legate alla prevenzione degli incidenti domestici.

5.2 Igiene e sicurezza dell'abitato – Promozione della sicurezza degli incidenti domestici

Il piano si prefigge il mantenimento della qualità igienico sanitaria delle abitazioni e la promozione della sicurezza e si esplica mediante:

- il controllo in circa 300 abitazioni e la verifica di circa 500 impianti elettrici/termici, anche su segnalazione degli ispettori comunali e provinciali (istituiti dall'entrata in vigore della recente normativa regionale e nazionale sugli impianti termici);
- valutazioni di igiene edilizia, con la verifica dei requisiti strutturali, impiantistici e gestionali, fondamentali per impedire la formazioni di umidità e muffe, nonché impedire lo sviluppo di condizioni favorevoli alla proliferazione di infestanti (gestione inidonea di reflui e rifiuti domestici, impaludamenti, aree incolte, ecc.) con sopralluogo a richiesta;
- azioni di promozione della sicurezza e prevenzione degli incidenti domestici attraverso lo sviluppo della consapevolezza dei pericoli legati ai fattori di rischio ambientali e comportamentali rivolte ai setting maggiormente esposti a questo tipo di rischio.



5.3 Promozione attività fisica sicura

Oltre a rappresentare un livello essenziale di assistenza della “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”, il progetto si colloca nel programma più ampio di prevenzione primaria attivato per promuovere l'esercizio fisico, una delle priorità individuate come “fattore di cruciale importanza” per la salute di tutte le persone e per la prevenzione di molte malattie croniche, in particolare delle patologie cardiovascolari.

Sia che avvenga in ambiente naturale che in piscina, è indispensabile che il nuoto sia praticato in acque sicure. A tale scopo viene eseguita attività di classificazione delle acque dei laghi di Iseo, Endine e Giudici (con controllo mensile in ognuna delle 32 località lacustri, per un totale di circa 750 prelievi di acqua di balneazione, anche in collaborazione con la confinante ATS di Brescia) e controllo del divieto di balneazione nelle aree fluviali. Nelle piscine viene effettuato il controllo e la vigilanza del mantenimento dei requisiti strutturali, funzionali, gestionali, compresa l'idoneità dell'acqua di vasca e di approvvigionamento, con la previsione di circa 75 controlli e 750 prelievi e analisi (ivi compresi quelli relativi alla sorveglianza per la prevenzione della legionellosi).

5.4 Cosmetico-Vigilanza

L'azione di cosmetico-vigilanza è rivolta, oramai da parecchi anni, alle imprese di produzione presenti sul territorio, che si continuerà a monitorare, per la verifica della predisposizione e corretta applicazione delle procedure di autocontrollo aziendale. Quest'anno si intende privilegiare, comunque, la vigilanza sui prodotti cosmetici d'importazione, quindi presso le ditte di distribuzione e presso i dettaglianti soprattutto nei negozi etnici. Si prevedono in tutto circa n. 30 controlli e n. 30 prelievi di campioni.

5.5 Strutture Sanitarie, Trasporto sanitario e Unità d'offerta Socio Sanitarie e Sociali

Avendo sempre ben presente gli obiettivi prioritari dell'azione di vigilanza, cioè la tutela della salute della popolazione, i disposti normativi vigenti, nonché il principio ispiratore della riforma sanitaria lombarda centrato sul “prendersi cura” dell'utente fragile, la programmazione per questo gruppo di attività prevede circa 300 verifiche, a campione o a seguito di segnalazioni, esposti, collaborazione su richiesta di varie Autorità, presso diverse attività sanitarie esistenti che possono essere riassunte nel seguente elenco: ambulatori e poliambulatori privati; attività odontoiatriche mono-specialistiche (AOM); studi professionali; strutture sanitarie accreditate, in collaborazione con il Dipartimento Programmazione Acquisto e Controllo (P.A.C.), cui il Servizio Igiene e Sanità Pubblica assicura il supporto per gli aspetti di competenza (es. verifica dei requisiti strutturali e tecnologici). Inoltre:

- istanze di inizio attività che riguardino strutture sanitarie;
- inizio attività di medicina convenzionata (studi dei medici di assistenza primaria e dei pediatri di famiglia), a seguito di richiesta di parere da parte del Dipartimento Cure Primarie;
- controlli presso le 31 sedi di trasporto sanitario e di circa un terzo dei relativi automezzi (40 verifiche), anche presso i luoghi di destinazione dei pazienti (15 verifiche);
- verifiche dei requisiti previsti dalla normativa nei casi di rilascio e rinnovo di autorizzazione per l'attività di trasporto sanitario e relativi automezzi, in attesa della nuova normativa di semplificazione dei procedimenti, che prevede l'inoltro di una DIA tramite l'applicativo ASAN;
- vigilanza in circa 250 strutture socio-sanitarie (R.S.A., C.D.I., R.S.D., C.S.S., C.D.D., Comunità per le Dipendenze, Consultori familiari, ecc.) e socio assistenziali (asili nido, micro nido, C.R.E., ecc.) sulla base di programmi specifici di vigilanza e controllo definiti secondo le Regole di gestione del Sistema Socio-sanitario per il 2018, assicurando il supporto per la verifica dei requisiti strutturali e tecnologici. Il supporto prevede l'ispezione in equipe in tutte le nuove attivazioni, e nelle verifiche conseguenti a situazioni di segnalata criticità che investono problematiche strutturali, nonché in controlli programmati nel 30 % delle UdO socio-sanitarie e nel 50% di quelle sociali (strutture non vigilate nel 2017).

Nell'ambito della vigilanza sulle strutture sanitarie e socio-sanitarie, rientrano anche gli interventi per la prevenzione delle infezioni da legionella pneumophila. Come indicato dalle Linee Guida regionali, tali interventi si esplicano mediante l'esame dei protocolli per il controllo e la manutenzione degli impianti, insieme ai Referenti di tali strutture, oltre al monitoraggio diretto delle eventuali contaminazioni mediante prelievi di campioni di acqua dal circuito idro-sanitario: circa 330 prelievi effettuati presso tutte le strutture ospedaliere della Provincia e circa 180 prelievi presso le strutture socio assistenziali.



Integrazione Salute e Ambiente

Per la programmazione 2018 si fa riferimento, oltre alla DGR Regole 2018, ai contenuti del Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2014–2018 che prevede il macro obiettivo: “Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute”, ed al Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2014 – 2018 - P.10 PROGRAMMA: “INTEGRAZIONE SALUTE E AMBIENTE”.

In coerenza con gli strumenti programmatici richiamati, la programmazione 2018 sarà orientata a sviluppare e a rafforzare l'azione di progettazione e realizzazione di iniziative di prevenzione e promozione specifica nel campo Salute e Ambiente, soprattutto attraverso una stretta collaborazione in azioni integrate con il Servizio Epidemiologico ed altri soggetti ed Istituzioni, in particolare con ARPA, con la quale è previsto uno specifico rapporto di collaborazione sui temi che seguono.

5.6 Pianificazione urbanistica e governo del territorio

L'ATS partecipa alla costruzione dei Piani di Governo del Territorio (sono ancora 7 i Comuni che in Provincia non hanno completato l'iter di adozione del PGT), nonché alla definizione di altri strumenti di regolazione urbanistica, attraverso la promozione di uno sviluppo sostenibile sia per gli aspetti socio economici che ambientali. Con questo obiettivo fornisce agli organi decisori (Comuni) dati epidemiologici e di contesto, valutazioni ed osservazioni a valenza preventiva dei danni alla salute e proposte di miglioramento della qualità della vita, promuovendo:

- processi di riqualificazione urbana che prevedono trasformazioni del territorio attraverso interventi puntuali attenti al recupero e alla valorizzazione delle strutture urbanistico-edilizie esistenti, e che si ispirano ai principi di miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità dell'aria, cura del verde, controllo della risorsa idrica, risparmio del consumo di suolo e recupero di impianti ed aree dismesse, sostegno alla mobilità sicura e alternativa;
- processi di rigenerazione urbana (interventi capaci di incidere sul tessuto urbanistico-edilizio ma anche sul tessuto sociale ed economico di un'area), attraverso una progettazione attenta ai problemi degli anziani e in generale della popolazione affetta da difficoltà motorie; compresi i processi di co-progettazione intersettoriale di percorsi di benessere (tragitti casa-lavoro, spazi verdi e protetti per attività di movimento, orti urbani, di implementazione di percorsi ciclabili o pedonali, di sviluppo del “buon vicinato” nei quartieri ecc.) nell'ottica di un rinnovamento urbano che favorisca l'attività fisica e la partecipazione sociale;
- progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie più svantaggiate anche attraverso microinterventi diffusi di ‘agopuntura urbana’ che comprendono manutenzione di case e scuole, infrastrutture, verde e suolo, sostegno diffuso all'insediamento di micro imprese innovative, produzione culturale e progettualità sociale della comunità urbana.

Concorrendo, inoltre, alla formazione dei Regolamenti Edilizi (previsto il contributo a circa 5 Regolamenti), l'ATS promuove anche la cultura della sicurezza per il cittadino, proponendo l'inserimento in questi strumenti di articolati specifici e di provata efficacia per la significativa riduzione sia di patologie correlate agli inquinanti indoor (patologie tumorali, allergiche, asma bronchiale soprattutto nei bambini, malattie respiratorie - BCPO), che di quelle legate alla prevenzione degli incidenti domestici.

5.7 Valutazioni delle ricadute sulla salute della popolazione nei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

- Programmazione di attività intra e inter-istituzionali (es. con ARPA) per la tematica ambiente e salute, da rendicontare alla DG Welfare/UO Prevenzione, anche per consentire la realizzazione di momenti formativi.
- Rafforzamento del ruolo dell'ATS, in particolare del DIPS, e del Servizio Epidemiologico per fornire il necessario supporto agli Enti e Autorità competenti in relazione alle analisi e alle valutazioni delle ricadute sulla salute della popolazione connesse con Piani, Programmi, Progetti ed Interventi che producono modificazioni del territorio e dell'ambiente.
- Definizione di strumenti efficaci per la stima degli impatti sulla salute all'interno delle procedure di VIA e di VAS: si intendono fornire indicazioni atte ad una adeguata conduzione delle valutazioni, a supporto delle decisioni che le Autorità Competenti devono assumere per la realizzazione di nuovi progetti, modifiche di impianti produttivi e/o opere infrastrutturali.



- Commissione Istruttoria Salute-Ambiente: contribuire, nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale di opere/progetti (VIA/SIA/VAS/AIA) ricadenti sul proprio territorio, alla formazione del giudizio di compatibilità da parte dell'Autorità Competente, nel rispetto dei contenuti di cui alla d.g.r. 4792 dell'8 febbraio 2016.
- Consolidare ed incrementare la capacità di ATS di esprimere in Commissione VIA Regionale richieste di integrazione sostanziali agli aspetti di salute pubblica: ciò sarà elemento valorizzato attraverso lo specifico indicatore (DDG. 7600 del 20.12.2017). Partecipazione ai lavori della Commissione, ai fini delle valutazioni dei Progetti soggetti a VIA e a verifica di assoggettabilità a VIA e partecipazione alle Conferenze di Servizio (CdS) e attività correlate (sopralluoghi/verifiche).
- Coinvolgimento, integrazione e collaborazione con il Servizio Epidemiologico nei processi di analisi e valutazione degli impatti sulla salute.
- Aggiornamento e consolidamento, anche mediante specifiche Istruzioni Operative, dei criteri e delle modalità procedurali relative ai percorsi istruttori ed analisi, valutazione ed espressione delle osservazioni relative alla componente "salute".
- Realizzazione di eventi di formazione/aggiornamento per gli operatori incaricati delle istruttorie.
- In attesa del recepimento statale dei Tools for Health Impact Assessment (T4HIA) – Strumenti per la Valutazione di Impatto sulla salute Pubblica (VIS), nelle procedure di valutazione ambientale di piani, progetti e programmi, proseguiranno i rapporti di coordinamento e collaborazione con ARPA, al fine di perfezionare la qualità dei contributi sanitari resi nell'ambito dei procedimenti valutativi ed autorizzativi di livello regionale e provinciale.

5.8 Criticità ambientali con possibili impatti sulla salute e controlli sulle aziende che svolgono attività che impattano sull'ambiente

- Istituzione di Tavoli tecnici con ARPA e Provincia.
- Monitoraggio dello stato di salute dei residenti in vicinanza dell'Aeroporto Orio al Serio.
- Monitoraggio sulla Valutazione dell'impatto sulla salute dei residenti in vicinanza dell'inceneritore Ecolombardia 4 di Filago.
- Collaborazione con il Servizio Epidemiologico aziendale per Tavoli tecnici territoriali (Isola Bergamasca, Italcementi di Calusco).
- Supervisione Valutazione Impatto sulla salute con approccio Epidemiologico a cura di Italcementi di Calusco e dell'Università di Roma Tor Vergata (fornitura dati sanitari in collaborazione con ATS della Brianza).

Interventi congiunti con ARPA per il monitoraggio delle molestie e dei disturbi olfattivi (attualmente 4 episodi in monitoraggio).

Verrà posta, inoltre, particolare attenzione ad alcune criticità ambientali come di seguito elencate:

- progetto Cave in provincia: valutazione impatto sulla salute;
- inceneritore Ecolombardia 4 Filago;
- cementificio Italcementi di Calusco d'Adda;
- cementificio SACCI Tavernola;
- termovalorizzatore/inceneritore Rea di Dalmine;
- aeroporto di Orio al Serio;
- rimozione e smaltimento Amianto (es. discarica cemento amianto TEAM Cava Vailata di Treviglio);
- ARIR (Aziende a rischio Incidente Rilevante);
- Rischio idrogeologico e Rischio sismico.

5.9 Gestione maxiemergenze in sanità pubblica

- Adozione dei Protocolli aggiornati relativi a emergenze sanitarie (bioterrorismo, ecc.) e riorganizzazione della Guardia Igienica ai sensi del nuovo P.O.A.S.
 - ✓ Piano di intervento per la messa in sicurezza in caso di rinvenimento o di sospetto di presenza di sorgenti orfane radioattive nel territorio della provincia di Bergamo.
 - ✓ Aggiornamento e revisione dei Piani provinciali per il Rischio Industriale relativo alle ARIR (Aziende a Rischio Incidente Rilevante).



- Gestione di problematiche/emergenze di tipo ambientale che interessano le diverse matrici – acqua, aria e suolo - accertate e/o presunte, che possono avere conseguenze sulla salute della popolazione, con particolare attenzione ai recettori più sensibili (bambini, anziani, soggetti con malattie croniche come asma, BPCO, allergie, malattie cardiovascolari) anche attraverso lo sviluppo del Sistema Informativo della Prevenzione.
- ✓ Condivisione delle metodologie di valutazione dell'impatto sulla salute con il coinvolgimento del CAV e UOOML.

5.10 Aziende a Rischio Incidente Rilevante (A.R.I.R.), controllo dell'urbanizzazione e attività in materia di Rischio Chimico (REACH/CLP)

Attuazione PRP 2014-2018 - P.11 PROGRAMMA: "PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE"

- Sensibilizzazione e supporto ai comuni per la stesura e l'approvazione dell'Elaborato Rischi di Incidente Rilevante (ERIR), in conformità alla DGR 11 luglio 2012 n. IX/3753 e per valutazione dei Piani Emergenze esterni ARIR.
- REACH/CLP: realizzazione degli interventi di vigilanza e controllo, secondo le indicazioni quantitative definite nel Piano Regionale e del Piano Controlli Nazionale (di norma 3 controlli mediante Audit e 2 campionamenti più eventuali attività su segnalazione). (Gli introiti derivanti dall'attività di controllo e dalle irrogazioni di sanzioni per violazione, dovranno essere versati dalle ATS a Regione Lombardia).
- Integrazione dell'attività di controllo con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.
- Nell'ambito dei procedimenti valutativi ed autorizzativi di livello regionale e provinciale, per gli impianti di gestione dei rifiuti, accanto alla verifica dei requisiti di protezione della salute umana, verifica dei criteri di registrazione ed esenzione dalla registrazione delle sostanze recuperate secondo i Regolamenti REACH/CLP.

5.11 Radioprotezione - Prevenzione rischi da gas RADON

- Radioprotezione industriale: verifica comunicazione di detenzione ed utilizzo sorgenti di radiazioni ionizzanti e controlli sulle Aziende con sorgenti ad alta attività.
- Radioprotezione sanitaria: collaborazione su richiesta del Dipartimento PAC.
- Radioattività ambientale e degli alimenti (valutazione dei rapporti di prova su analisi effettuati da ARPA).
- Collaborazione con la UOC IAN per le valutazioni relative alla radioattività nell'acqua potabile: valutazione radioattività acque a consumo umano: D.Lgs. 28/2016, recepimento della Direttiva Europea 51/2013, con particolare riferimento ai nuovi obblighi posti alla parte pubblica (regioni, ATS, ARPA) e ai gestori degli acquedotti in relazione al controllo della radioattività nelle acque potabili.
- Stima volumi di attività: valutazione di 200 comunicazioni di detenzione e utilizzo di radiazioni; 10 pareri in ambito della Commissione per la Radioprotezione e alla Prefettura, e sopralluoghi presso strutture sanitarie per Risonanza Magnetica Nucleare; 50 valutazioni di rapporti di prova per gas Radon e per radioattività ambientale e degli alimenti.
- Collaborazione con Regione U.O. Prevenzione per attività di informazione e comunicazione sui rischi derivanti dall'uso di cellulari in età pediatrica (uso corretto dei cellulari) e sui rischi da Raggi UV.
- Supporto ai Comuni per l'inserimento nei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) di norme tecniche specifiche per la prevenzione dell'esposizione al gas radon negli edifici, come da Circolare Regionale e Decreto Regionale su Linee Guida prevenzione Radon del 21 dicembre 2011.
- Attività di informazione sulla mappatura e sulle tecniche di risanamento nei confronti di comuni, progettisti, associazioni: socializzazione dati e risultati, distribuzione di opuscolo informativo per la popolazione e per i Progettisti e Tecnici Comunali.
- Monitoraggio dell'adozione, da parte dei Comuni, delle linee guida Rischio radon (INDICATORE SENTINELLA): adozione dell'indirizzo regionale da parte di almeno il 4% - 7% - 10% dei Comuni nel periodo 2016 -2018.

5.12 Molestie olfattive

Verranno gestite, congiuntamente con ARPA, le problematiche relative a molestie olfattive derivanti da alcune aziende (fonderie, trattamento e recupero rifiuti, industrie chimiche, zootecniche, ecc...), specie in alcune aree ad



alta intensità produttiva. Tra gli accertamenti da svolgere, verranno eseguite indagini olfattometriche e analisi con canister a cura di ARPA, sulle quali l'ATS effettuerà valutazioni inerenti le ricadute sulla salute.

5.13 Siti Contaminati

- Aggiornamento e consolidamento, anche mediante specifiche Istruzioni operative, dei criteri e delle modalità procedurali relative ai percorsi istruttori di analisi, valutazione ed espressione delle osservazioni di competenza ATS nei processi di valutazione del rischio e dei progetti di bonifica dei siti inquinati, attività di supporto ai Comuni, Provincia e Regione.
- Realizzazione di eventi di formazione/aggiornamento per gli operatori incaricati delle istruttorie.
- Aggiornamento anagrafe siti contaminati e/o potenzialmente contaminati (complessivamente sono previsti 110-130 controlli) comprese le valutazioni per le acque di falda.

In attuazione del PRP 2014-2018 - P.10 PROGRAMMA: "INTEGRAZIONE SALUTE E AMBIENTE" sono inoltre previste le seguenti ulteriori attività.

5.14 Promozione comunicazione e formazione: impatti sulla salute e rischi ambientali

Momenti di confronto e di apprendimento avvalendosi di strumenti e metodi tipici dell'approccio tossicologico per la valutazione del rischio per la salute umana (Risk Assessment - RA) e tramite approccio epidemiologico (Health Impact Assessment - HIA) al fine di affinare le capacità degli operatori di valutare le ricadute sulla salute delle trasformazioni territoriali e ambientali, delle esposizioni ad inquinanti (sia in fase emergenziale -esposizione acuta- sia per esposizioni continuative, cumulative e prolungate -esposizione cronica-). Promozione, sensibilizzazione e comunicazione alla popolazione e per i MAP e PDF.

Partecipazione alle azioni regionali di Promozione del corretto uso dei cellulari al target in età pediatrica e di Promozione sul corretto uso dell'eccessiva esposizione agli UV.

5.15 Collaborazioni in ambito di Epidemiologia Ambientale

- Monitoraggio dati sanitari AEROPORTO Il Caravaggio - Orio al Serio.
- Impegni per area Filago - Madone: monitoraggio dati sanitari.
- Impegni prossimi con Consorzio Isola Bergamasca (CIB): istituzione di un osservatorio epidemiologico-ambientale.
- Impegni per Procedura VIA Italcementi, approfondimenti e supervisione dell'approccio epidemiologico (fornitura di dati sanitari).
- Inquinamento atmosferico in provincia di Bergamo - provvedimenti emergenziali e contributo ATS.
- Aggiornamenti dati epidemiologici: radon e tumori polmonari.
- Attività formativa.

6. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE

In attuazione del Piano Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro 2014-2018 – DGR n. X/1104 del 20/12/2013 e della Deliberazione N° X/5494 del 5/12/2016 e in base alle "Regole di gestione del Servizio Sociosanitario 2018" di cui alla DGR n°X/7600 del 20/12/2017, per il 2018 sono confermati gli obiettivi e gli indicatori già riportati nel piano 2017 con le integrazioni che seguono.

Si garantirà il numero totale dei controlli già effettuati nel 2017, programmati con la metodologia della graduazione del rischio, fatto salvo incrementi/riduzioni del personale. Saranno garantiti comunque i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ovvero l'effettuazione di controlli nel 5% delle imprese attive presenti sul territorio. Le attività di vigilanza e controllo in materia REACH/CLP, Fitosanitari e Amianto, in collaborazione con gli altri servizi del DIPS, saranno svolte secondo gli indirizzi Nazionali e Regionali. I controlli nel comparto edilizia saranno definiti in base alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale e Regionale e una quota dei controlli sarà svolta congiuntamente con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, seguendo i criteri di graduazione dei rischi. Si garantirà la registrazione delle indagini di infortuni e dei casi di malattie professionali mediante utilizzo del modulo Ma.P.I. nel sistema Regionale Person@. Nel settore della sicurezza impiantistica sarà garantita l'effettuazione delle verifiche periodiche richieste dagli utenti, i controlli continueranno ad essere programmati in base alla graduazione dei rischi. In particolare le risorse del personale saranno indirizzate alla realizzazione di piani di vigilanza e all'erogazione diretta di verifiche periodiche.

Nell'ambito dell' Organo Territoriale per il Coordinamento (OTC), è stata inoltre individuata una strategia integrata



educativa e formativa come strumento operativo che si compone di azioni diversificate, gestite in stretto raccordo tra Enti istituzionali e parti sociali. Tale strategia si concretizza nella programmazione e realizzazione di interventi a favore delle varie figure presenti nel mondo del lavoro (lavoratori, preposti, dirigenti, studenti, docenti). Tali azioni si affiancano e rafforzano la tradizionale attività di vigilanza.

Criteri utilizzati per la graduazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

In linea con le indicazioni Regionali, si conferma il percorso metodologico di programmazione delle attività di controllo, si basa sull'analisi del contesto provinciale seguendo il principio della graduazione del rischio, anche mediante verifica degli indicatori di danno, pertanto anche nel 2018 la programmazione dei controlli sarà condotta privilegiando le attività produttive classificate ad alto rischio per infortuni e malattie professionali.

Nell'ambito dell'Organo Territoriale per il Coordinamento (OTC) delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di SSL, ex art. 7, si valorizza la partecipazione delle parti sociali e delle istituzioni, con competenze nelle specifiche aree (tutela della salute e sicurezza dei cittadini/consumatori/lavoratori), sia nella fase di individuazione di priorità ed obiettivi, sia nella fase di valutazione del guadagno di salute conseguito (realizzazione della "peer network", la "rete di pari"). Per quanto concerne il settore delle costruzioni, la selezione dei cantieri da controllare è effettuata nell'ambito delle notifiche registrate nel Sistema I.M.Pre.S@, mediante utilizzo della graduazione del rischio indicata nel software Mo.Ri.CA. nel rispetto dei volumi di attività stabiliti nel Piano Nazionale dell'edilizia.

Ciò premesso, si conferma il recepimento degli obiettivi regionali che indirizzano l'attività nel quinquennio 2014-2018 in relazione a:

1. riduzione degli infortuni e delle malattie professionali;
2. sostegno alle imprese;
3. formazione alla salute e sicurezza.

1. Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali

A contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico, si persegue il mantenimento del trend di riduzione degli infortuni e di emersione delle Malattie Professionali. Proseguiranno le azioni volte a perfezionare gli strumenti per la conoscenza e gestione delle malattie professionali e a rafforzare la rete di scambio delle informazioni utili per monitorare il fenomeno (coinvolgimento di medici di base, medici competenti), in relazione soprattutto a tumori ad alta e bassa frazione eziologica, disturbi muscolo scheletrici lavoro-correlati e disturbi da stress lavoro-correlato. Dopo il rilascio ai medici ospedalieri della funzionalità telematica per la segnalazione degli elementi essenziali dei casi di mesoteliomi, tumori naso-sinusali e tumori del polmone e della vescica, come previsto nella Deliberazione N° X/5494 del 5/12/2016, nel 2018 si prevede di intraprendere azioni di stimolo all'invio delle segnalazioni e denunce di patologie da sovraccarico biomeccanico, mediante incontri, comunicazioni, seminari, rivolti ai medici ospedalieri e ai medici di medicina generale, da realizzare in accordo/collaborazione con la UOC di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

Indicatori:

- Infortuni: decremento del tasso infortunistico pari o superiore al 25% per il quinquennio (calcolato sull'anno 2012)
- Malattie professionali: incremento del numero assoluto di malattie professionali denunciate a INAIL pari o superiore al 25% per il quinquennio (calcolato sull'anno 2012). L'ATS di Bergamo già negli anni precedenti ha ottenuto livelli di emersione decisamente superiori alla media delle altre ATS regionali e pertanto il valore numerico dell'incremento dei casi di MP posto come obiettivo, si assume come dato indicativo, facendoci carico comunque del massimo impegno per mantenere i risultati raggiunti e perseguire l'obiettivo.
- Inserimento nel modulo Ma.P.I. dei casi di malattia professionale e di Infortuni: per le malattie professionali sarà garantita la definizione del nesso in almeno l'90% dei casi inseriti e per le indagini di infortunio si garantirà la definizione dei fattori di rischio in almeno l'90% dei casi inseriti. Registrazione in Ma.P.I. di tutti i casi di infortunio mortale che dovessero verificarsi.
- incontri/seminari rivolti a Medici di Medicina Generale e Medici ospedalieri per l'utilizzo della funzionalità rilasciata dalla Regione per la segnalazione di patologie professionali



2. Sostegno alle imprese

Proseguono anche nel 2018 le azioni volte a favorire l'emersione, la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche e percorsi virtuosi di autocontrollo e interventi mirati nelle aziende, volti all'adozione delle buone prassi esistenti e decretate dalla Regione; in particolare proseguiranno i percorsi condivisi a livello territoriale, sui temi della SSL nel settore dello stampaggio materie plastiche e/o gomma e sociosanitario, ove si prevede di attuare specifici audit.

Indicatore: rapporto tra le ispezioni e gli audit nel settore produttivo destinatario dell'intervento (fonte: tipologie di controllo in I.M.Pre.S@).

3. Formazione salute e sicurezza

- Il Servizio PSAL prosegue gli interventi di assistenza alle scuole per lo sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricula scolastici, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con la sede provinciale INAIL, nonché in sinergia con il partenariato economico-sociale all'interno dell'OCT ex art. 7 D.Lgs 81/08. La realizzazione del progetto triennale Scuola Sicura – per l'inserimento curricolare della Sicurezza del Lavoro nei programmi scolastici delle varie discipline delle scuole secondarie superiori, prevede per l'anno 2018 il completamento della predisposizione delle unità didattiche relative a varie discipline per le classi III e IV in tre istituti scolastici partecipanti (1 liceo, 1 istituto tecnico ed 1 istituto professionale) e l'avvio della diffusione del materiale didattico, predisposto e testato, ad altri Istituti superiori
- In occasione della realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle classi III degli istituti di secondo grado, si prevede inoltre di effettuare incontri specifici con i referenti dell' Alternanza scuola-lavoro delle scuole superiori per la promozione della formazione alla sicurezza e salute sul lavoro, azioni di coordinamento con la referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo dell' Alternanza Scuola-Lavoro. Per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di alternanza, prosegue l'attività di sportello informativo ATS-SPSAL sia per gli Istituti Superiori, sia per le imprese che si rendano disponibili ad accogliere gli studenti.
- Sarà attuata una specifica attività di audit sull'applicazione degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 indicativamente in 25 aziende.

Indicatori

- N° di Istituti scolastici che integrano la sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici;
- N° di incontri specifici con i referenti dell' Alternanza scuola-lavoro
- N° accessi allo sportello informativo ATS-SPSAL per l'applicazione del D.Lgs 81/2008 nelle attività di Alternanza
- N° numero delle Aziende sottoposte ad audit sull'applicazione degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08.

6.1 Attività di vigilanza e controllo

I controlli, rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla sicurezza impiantistica, saranno effettuati almeno nel 5 % delle imprese attive in coerenza con i LEA. I volumi complessivi di attività, saranno comunque mantenuti sui livelli dell'anno precedente, fatto salvo incrementi/riduzioni del personale. Le azioni e attività di prevenzione per l'anno 2018 proseguiranno in coerenza con il Piano Regionale 2014-2018 e nel rispetto delle indicazioni contenute nella Deliberazione N° X/5494 del 5/12/2016 e nella DGR X/7600 del 20/12/2017.

Piani specifici di controllo:

- EDILIZIA: l'attività di controllo nei cantieri, in considerazione degli indicatori di performance definiti dalla Regione, garantirà la copertura di almeno il 10% (vedi indicatore regionale) dei cantieri notificati selezionati tra quelli indicati a rischio elevato e medio in Mo.Ri.Ca. Il rispetto dei volumi di attività stabiliti nel Piano Nazionale dell'edilizia saranno garantiti compatibilmente alla graduazione del rischio applicata ai cantieri attivi nel territorio. Nella rendicontazione delle attività, per il calcolo dell'indicatore N°4.14 N, si farà riferimento alle specifiche regionali come previsto nelle regole di gestione emanate con DGR X/7600 del 20/12/2017.
- AMIANTO: l'attività di controllo nei cantieri, in considerazione degli indicatori di performance definiti dalla Regione, garantirà la copertura di almeno il 10% dei Piani di Bonifica notificati attraverso il sistema Ge.M.A. dando priorità ai cantieri definiti a rischio elevato e medio secondo i criteri individuati nell'ambito della



commissione amianto provinciale. Nella rendicontazione delle attività si farà riferimento alle indicazioni regionali per il calcolo dell'indicatore N°4.16N (filtri applicati: anno controllo 2018 and servizio uguale a 170 - tutela della salute negli ambienti di lavoro and elemento uguale a 17 - amianto e altri materiali fibrosi and tipologia controllo uguale a 03 – ispezione).

- Prosegue l'attività sanitaria di registrazione dei casi di soggetti esposti ed ex esposti ad amianto con erogazione di counselling ed invio dei soggetti selezionati alla UOC di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII per il previsto follow-up.
- Prosegue anche l'attività di ricerca attiva dei tumori amianto correlati e l'attività di indagine epidemiologica per la ricerca attiva dei mesoteliomi e dei tumori a bassa frazione eziologica (polmone e vescica) da realizzare in accordo/collaborazione con la UOC di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII e il COR regionale.
- AGRICOLTURA: sono previsti controlli in aziende agricole che rientrano nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) secondo le richieste che perverranno dall'UTR. Nel primo semestre del 2018 sono previsti controlli in 32 aziende agricole. Nell'ambito del piano nazionale di controllo sui fitosanitari saranno effettuati controlli congiunti con il SIAN presumibilmente in 25 rivendite, 1 azienda produttrice e 10 aziende utilizzatrici, fatte salve diverse indicazioni regionali. Il numero complessivo dei controlli in agricoltura, in considerazione degli indicatori di performance definiti dalla Regione, dovrà garantire la copertura di almeno l'1% delle aziende agricole con dipendenti presenti sul territorio.
- REACH: in attuazione del PRP 2015-2018 - P.11 PROGRAMMA: "PIANO DEI CONTROLLI SULLE SOSTANZE CHIMICHE", si garantisce la partecipazione negli interventi di vigilanza e controllo, secondo le indicazioni quantitative definite nel piano regionale in attesa del Piano Controlli Nazionale; in analogia con l'attività svolta nel 2017 si prevede di attuare interventi di audit in tre aziende.
- PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI EMERGENZA ESTERNA PER LE ARIR (AZIENDE A RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE: ove necessario, si garantirà il supporto all'Unità funzionale salute e ambiente nell'ambito delle attività previste.
- VARI SETTORI: controlli mirati alla sicurezza attrezzature ed impianti e alla salute dei lavoratori, nel rispetto dei LEA, rivolti ad aziende afferenti ai settori a maggior rischio e numericamente più rappresentativi nel territorio. Per il rispetto dei LEA previsti (LEA per Comparto estrazione gennaio 2018) si prevede di garantire la copertura complessiva del 5% delle PAT del territorio comprendendo le ispezioni, le indagini per malattie professionali e gli infortuni.
- PLASTICA E GOMMA: interventi di audit indicativamente 9 aziende finalizzati alla diffusione delle Linee d'indirizzo Regionali, tale attività si avvarrà del supporto scientifico e specialistico della UOC di Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII.
- SETTORE MANIFATTURIERO: gli interventi di audit mirati alla verifica della Formazione ai sensi degli artt.36 e 37 del D.Lgs 81/08, già indicati al punto 3 del presente piano, sono previsti indicativamente in 21 aziende del manifatturiero.
- SCUOLE: interventi di vigilanza congiunta con le Unità Operative Igiene e Sanità Pubblica e Impiantistica indicativamente in 30 istituti scolastici.
- STRUTTURE SOCIO SANITARIE: interventi di vigilanza congiunta finalizzata all'accertamento del possesso e del mantenimento dei requisiti di esercizio nel 30% delle Unità d'Offerta Sociosanitarie, svolta in modo coordinato con il SACAQ e gli altri Servizi del DIPS. Tale quota di strutture garantisce la copertura dei LEA per il settore Sanità e Servizi sociali. Il Tecnico con competenze impiantistiche garantirà inoltre supporto al Dipartimento PAC, per le strutture sanitarie.

6.2 Verifiche impiantistiche

Premesso che per la maggior parte degli impianti e delle attrezzature, i datori di lavoro non sono più obbligati a richiedere l'intervento dell'ATS, ma possono avvalersi anche di Organismi Notificati e Soggetti Abilitati, si programma di effettuare tutte le verifiche impiantistiche richieste dall'utenza e, in caso di richieste in sovrannumero, si darà preferenza alle situazioni classificate ad alto rischio di seguito elencate:

- Apparecchi a pressione e impianti termici: Ospedali, Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, centrali termiche.
- Apparecchi di sollevamento: cantieri con particolari condizioni di rischio.
- Impianti elettrici: oltre alle omologazioni degli impianti installati nei luoghi con pericolo di esplosione (di



competenza esclusiva della ATS), si ritiene opportuno attivare programmi di controllo finalizzati alla sicurezza dell'intero impianto elettrico in alcuni settori ritenuti prioritari (es.: scuole, strutture socio-sanitarie, cantieri, ospedali, allestimenti provvisori e manifestazioni in genere all'aperto, ecc...). - Viene garantita anche la partecipazione alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, in qualità di esperti in elettrotecnica.

- Ascensori: si potrà utilizzare la competenza specialistica per svolgere attività di controllo; verranno effettuate verifiche nei settori ritenuti prioritari o più rilevanti in termini di impatto sociale (ospedali o edifici aperti al pubblico in genere).

6.3 Controlli programmati

La quota complessiva di controlli programmati per il 2018 nell'area di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori non sarà inferiore al numero di controlli effettuati nel 2017, fatto salvo incrementi/riduzioni del personale. Saranno rispettati i rapporti e gli indicatori stabiliti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nonché gli indicatori di performance stabiliti dalla Regione.

Fonte: Flussi INAIL REGIONI 2015 (estrazione 19/01/2018)		
ATS	LEA Numero Imprese	Obiettivo LEA $\geq 5\%$
Bergamo	49.691	2.485

Previsione delle attività di controllo per l'anno 2018 sulla base dei risultati 2017 Sicurezza sul Lavoro e Impiantistica			
Livello di rischio potenziale associato	Numero strutture / attività economiche	Totale Controlli	Controlli con ispezione
1 (Rischio Alto)	2.351	5.654	1.875
2	981	1.551	798
3	180	283	160
4	264	344	220
Totale	3.776	7.832	3.053

6.4 Promozione della salute in ambienti di lavoro

Si prevede di garantire collaborazione nell'ambito del WHP nella definizione di percorsi di promozione della salute da offrire alle piccole e medie imprese.

6.5 Iniziative innovative in programma

1. Azioni strategiche di prevenzione e sostegno indirizzate nel settore socio-assistenziale. Nel 2018 proseguono le azioni rivolte al settore socio-sanitario, per la valutazione e la gestione del rischio specifico da movimentazione manuale dei pazienti in collaborazione con il centro di Riferimento Regionale "Ergonomia Postura e Movimento". Il progetto costituisce piano mirato e sarà rivolto a tutte le RSA, ad esclusione di quelle già controllate nel 2017. Alle RSA verrà richiesto di compilare e restituire una scheda di autovalutazione mirata alla valutazione e gestione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti. Al fine di condividere le finalità del progetto ed esplicitare le modalità di compilazione e restituzione della suddetta scheda, le RSA verranno coinvolte, per tramite delle figure della prevenzione (RSPP, RLS, MC), in uno specifico incontro informativo. Sulla base dei risultati dell'analisi delle suddette schede saranno individuate le priorità d'intervento utili per avviare approfondimenti nelle singole strutture mediante specifico audit indicativamente in nove strutture da attuare nel corso dell'anno.
2. Stress Lavoro Correlato. Il campione di aziende destinatarie di audit per la gestione del rischio specifico di Stress Lavoro Correlato, indicativamente nove strutture, sarà estratto valutando le denunce di patologie da Stress lavoro correlate e le segnalazioni di disfunzioni organizzative pervenute agli Uffici PSAL. All'attività di verifica mediante audit sarà affiancata dalla rilevazione e ricerca di "buone soluzioni" attuate dalle aziende e rivelatesi utili a gestire e migliorare eventuali situazioni di rischio riscontrate.
3. Enti/Soggetti formatori. Attuazione di interventi volti a valutare le modalità di progettazione e l'erogazione di percorsi formativi da parte di Enti/Soggetti formatori. Per il 2018 si prevede di effettuare in collaborazione con



l'Università degli studi di Bergamo, Work shop e incontri e rivolti ai soggetti formatori in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

4. Protocollo d'intesa per il Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 7 D.lgs 81/08. La tutela della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta uno dei temi fondamentali della mission dell'ATS di Bergamo impegnata, storicamente, nella continua attività di vigilanza ed ispezione negli ambienti di lavoro attuata dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria. Per questo motivo, per il biennio 2018-2019, l'ATS da avvio ad una modalità di collaborazione integrata ed unitaria, denominata "Protocollo di Intesa", tra vari soggetti portatori di interessi nel territorio bergamasco, con l'obiettivo di limitare il più possibile l'incidenza del fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. L'intesa, promossa dall'ATS di Bergamo nella funzione di Presidente dell'Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008 (art 6 DGR N° X / 5168 del 16/05/2016) è basata sul principio di libera collaborazione alla pari tra enti ed organizzazioni autonome. L'ATS si colloca nell'intesa con compiti di supporto, collegamento e monitoraggio dei vari Progetti. Obiettivi dell'intesa sono:
- Facilitare il mondo produttivo bergamasco nella possibilità di fruire di percorsi formativi e di formatori sulla sicurezza sul lavoro che siano di qualità anche mediante la redazione e condivisione di strumenti di valutazione qualitativa dell'offerta.
 - Collaborare con il mondo della scuola e università bergamasca al fine di includere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado
 - Promuovere strumenti di autodiagnosi e/o di accompagnamento (Audit) di realtà produttive, mirate all'identificazione di criticità tecniche, gestionali, procedurali e comportamentali per la sicurezza, ed alla contestuale predisposizione di percorsi migliorativi e virtuosi.
- Destinatari delle attività di promozione e formazione sono le aziende pubbliche e private, le scuole ed i soggetti/enti formatori del territorio bergamasco.

7. SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE

7.1 Controllo Ufficiale Imprese Alimentari Reg. CE 852 e 882/2004

Per quanto riguarda la sicurezza degli alimenti non di origine animale, Regione Lombardia emanerà per il 2018 un piano regionale dei controlli nel quale verranno declinati in modo puntuale gli obiettivi e le attività da mettere in campo per dare attuazione alla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, con specifico riferimento al PNI 2014-2018, all'Accordo Stato regioni del 07/02/2013 "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" e all'Intesa Stato – Regioni del 10/11/2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004".

7.1.1 Categorizzazione del rischio

Secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni 10 novembre 2016 concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regg. (CE) 882/2004 e 854/2004", verranno riclassificate le attività differenziando tra:

- attività riconosciute ai sensi dell'art. 6 c. 3 del Reg. (CE) 852/2004;
- attività registrate ai sensi dell'art. 6 c. 2 del Reg. (CE) 852/2004;
- attività registrate soggette all'applicazione di procedure di autocontrollo semplificato;
- operatori del settore MOCA (materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti) notificate ai sensi dell'art. 6 c. 1 del D.Lgs. 29/2017.

SUDDIVISIONE IMPRESE ALIMENTARI LG 882/2004	Anagrafica	Attribuzione livello di rischio
REGISTRATI	3.155	Attribuzione per macrocategorie come definite dalla MasterList DGSAN 2013
RICONOSCIUTI	29	Da attribuire sulla base degli esiti dei controlli effettuati
REGISTRATI -SEMPLIFICATI	9.580	Rischio 4
OPERATORI MOCA	166	Depositi e distributori Rischio 4 _ Produttori e trasformatori Rischio 3*



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

TOTALE	12.930

7.1.2 Frequenza dei controlli

SUDDIVISIONE IMPRESE ALIMENTARI LG 882/2004	Anagrafica	Frequenza dei controlli secondo LG 882/2004	N° controlli mediante ispezione 2018	N° controlli mediante audit
RICONOSCIUTI	29	1 controllo anno (1 audit ogni 3 anni)	22	7
REGISTRATI - RISCHIO 1	393	1 controllo /1-2 anni (1 audit ogni 10 controlli)	240	4
REGISTRATI - RISCHIO 2	1.588	1 controllo /2-3 anni (1 audit ogni 10 controlli)	600	3
REGISTRATI - RISCHIO 3	1.174	1 controllo/3-4 anni (1 audit ogni 10 controlli)	300	
REGISTRATI - SEMPLIFICATI RISCHIO 4	9.580	1 controllo/6-10 anni	1.148	-
OPERATORI MOCA (RISCHIO 3 e 4)	166	1 controllo /4 anni *	40	4
TOTALE	12.930		2.350	

(I controlli ufficiali ai fini della sicurezza alimentare verranno attuati in conformità alle procedure di sistema codificate nell'ambito del documento "Standard di funzionamento dei servizi competenti in materia di sicurezza alimentare".)

Controlli Ufficiali con ispezione: Sulla base delle frequenze riportate nella tabella, sono previsti 2.350 controlli mediante ispezione, che comprendono anche tutti i 52 OSA registrati o riconosciuti che esportano in paesi terzi. Questi operatori verranno controllati mediante ispezione almeno 1 volta l'anno.

A questi controlli si aggiungono circa 940 controlli "ad hoc", consistenti in attività non programmabile ma stimabile sullo storico, in particolare: verifiche SCIA, controlli a seguito di notifica allerta, esposti, controlli a seguito di notifica malattie a trasmissione alimentare, pratiche di riconoscimento REG CE 852/2004, richieste autorità giudiziaria, richieste altri enti, verifiche prescrizioni.

Controlli Ufficiali con il criterio dell'audit: L'Intesa Stato Regioni definisce la frequenza dei controlli mediante audit solo per gli stabilimenti riconosciuti rimandando alle decisioni regionali l'individuazione delle frequenze degli audit. Regione Lombardia ha individuato la seguente frequenza: 1 controllo mediante audit ogni 10 controlli totali per OSA registrati, con esclusione dei registrati semplificati per i quali questa tipologia di controllo non è prevista. Tenuto conto che il 2018 è il primo anno di applicazione delle LG 882/2004, per calibrare la corretta programmazione, viene ritenuta sufficiente da RL una copertura di almeno il 5% di impianti da auditare secondo il criterio indicato in tabella.

Piano campioni alimenti: in attesa del piano regionale si ipotizza un numero complessivo di campioni di alimenti pari a 380, così suddiviso:

- piano nazionale additivi = 40
- piano nazionale micotossine = 32
- piano nazionale OGM = 10
- piano residui fitosanitari = 60
- alimenti irradiati = 2
- Linee guida 882 = 236

Controlli ufficiali in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Veterinario: rispetto al 2017 sono stati raddoppiati i controlli congiunti, il cui n. è già compreso nel totale dei controlli sopra riportato:

ATTIVITA' CONGIUNTA	Anno 2018
Numero controlli programmati	416

Controlli congiunti con altre Autorità:

- 10 controlli con Polizia Stradale;



- 14 per il piano regionale dei controlli congiunti con NAS, ICQRF, CFS

Vendita e impiego di prodotti fitosanitari in attesa di indicazioni specifiche regionali: confermati i volumi di attività del 2017. Si prevede di ispezionare il 30% delle attività di vendita censite, per un totale di circa 21 ispezioni.

7.2 Acque ad uso potabile

Azione di controllo e vigilanza sulla qualità delle acque destinate al consumo umano attraverso:

- verifica dei sistemi acquedottistici comunali (verifica autocontrollo, impianti e strutture), con priorità per situazioni con criticità in atto in 12 comuni della provincia;
- esecuzione di 2 audit presso gli Enti Gestori degli acquedotti;
- controlli di routine e di verifica:
 - n° 1.900 prelievi per analisi microbiologiche di routine,
 - n° 1.000 prelievi per analisi chimiche di routine;
 - 484 prelievi per analisi chimiche di verifica secondo la tabella sottoriportata (in misura di una doppia analisi di verifica/anno per ognuno dei 242 Comuni, scegliendo preferibilmente per ogni Comune la miscela di acqua distribuita con profilo più critico):

Zona Industriale A	Zona Urbana B	Zona Pianura C	Zona Pedemontana D	Zona Montana E	Totale Comuni
37	10	55	46	94	242

- controlli chimici mirati a problematiche presenti in alcune realtà del territorio provinciale: bassa bergamasca, area Est provincia, zona Isola, per un totale di circa 300 determinazioni (analisi effettuate dal Laboratorio di Prevenzione ATS BG e da altri Laboratori di Prevenzione individuati secondo direttive regionali), che riguardano problematiche conseguenti alla contaminazione delle falde: es. Carbamazepina, Dimetridazolo, Solventi clorurati, Arsenico, Cromo VI, ecc.;
- controlli analitici sull'acqua erogata da 25 case dell'acqua (20% delle 125 strutture presenti sul territorio).

Per il 2018 non sono previsti controlli sul territorio della provincia di Bergamo relativamente alla radioattività nelle acque destinate al consumo umano a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 28/2016 (attuazione Dir. 2013/51/EURATOM del Consiglio), per Radioattività Ambientale- Piano Annuale con ARPA.

7.3 Igiene della Nutrizione

Vigilanza Nutrizionale nelle ristorazioni scolastiche. Nel 2017 sono stati confezionate nuove Linee guida per la predisposizione dei menù per la ristorazione scolastica, per gli asili nido e il nuovo documento "le caratteristiche delle derrate alimentari". L'offerta è stata completata con linee guida per la predisposizione di menù privi di alimenti di origine animale per la ristorazione scolastica. Tutti questi documenti sono stati pubblicati sul sito e presentati in appositi incontri o mediante il canale youtube

Nel 2018 a completamento di questi atti di indirizzo, stante la richiesta in continuo aumento di alimentazione vegetariana e vegana già a partire dall'inserimento al nido, verrà predisposta una Linea guida per l'alimentazione priva di alimenti di origine animale specifica per la ristorazione negli asili nido.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza nutrizionale nelle mense scolastiche e centri cottura nel 2018 i controlli saranno indirizzati alla verifica dell'aderenza alle nuove indicazioni

Progetto per la "riduzione degli scarti alimentari" nelle ristorazioni scolastiche e per il recupero di cibo ai fini assistenziali. Affiancamento e sostegno ai Comuni che intendono avviare un progetto di riduzione degli scarti nella mensa scolastica, secondo il protocollo già

Progetto di Sorveglianza nutrizionale "OKKIO ALLA SALUTE". Nel 2018 si individueranno modalità efficaci di trasmissione dei dati al personale sanitario interessato dell'ATS e ASST e a tutta la popolazione.

8. LABORATORIO DI PREVENZIONE

Proseguirà l'azione di razionalizzazione e riorganizzazione in "rete" dei Laboratori di Prevenzione delle ATS, a supporto delle attività di controllo e prevenzione, in un'ottica di sistema integrato allargato secondo modalità e tempi condivisi con la Direzione Generale Welfare ed in accordo con gli altri Laboratori della rete regionale. In tavoli regionali è stata anche discussa, in merito alla circolazione dei campionamenti fra organi prelevatori e organi



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

esecutori una modalità di gestione comune che sarà approvata e avvalorata da Regione Lombardia. Il Laboratorio di Prevenzione di Bergamo è stato individuato, con quello di Milano, laboratorio di riferimento per l'esecuzione dei residui di fitofarmaci negli alimenti e nelle acque, per la determinazione di conservanti: acido sorbico e benzoico in bevande e alimenti e dei solventi organici alogenati nelle acque, nell'anno 2016 è stato individuato laboratorio di riferimento per la ricerca della gliadina con metodo immunoenzimatico di riferimento. Si effettua attività analitica in campioni di acqua destinata al consumo umano per la ricerca di parametri chimici di routine per il Dipartimento di Lecco-ATS Brianza; le determinazioni relative ai residui di fitosanitari negli alimenti, sono effettuate a favore delle ATS Brescia, ATS della Val Padana (Cremona) e della ATS della Montagna (Sondrio e Valle Camonica). Nel corso del 2018 proseguiranno i tavoli a livello regionale. Continueranno i controlli analitici chimici e microbiologici in ambito di sicurezza alimentare, acque destinate al consumo umano, piscine e cosmetici, e controlli microbiologici su acque minerali e matrici ambientali (laghi, acque reflue, rogge, pozzi...), ricerca di legionella, screening sangue occulto nelle feci; a tal proposito, richiamando il piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, come da delibera Direzione Welfare Ddg 3 aprile 2017-n. 3711 "Aggiornamento fasce età target dei programmi di screening oncologici per la prevenzione del tumore della mammella e del colon-retto", è stato avviato il percorso di ampliamento di chiamata attiva da 50-69 a 50-74 con pre visione di regime entro l'anno 2018. A seguito di convenzione con le tre ASST territoriali per competenza (Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Bergamo Est e Bergamo Ovest) continueranno anche per il 2018 i dosaggi dei metaboliti urinari delle sostanze stupefacenti dei pazienti afferenti ai SERD). E' stata stipulata una convenzione con la Procura della Repubblica di Bergamo a seguito della quale sono state riprese nel 2017 le analisi di droghe da strada per l'Autorità Giudiziaria; a tale scopo è stato acquisito, tramite gara consorziata, un gas cromatografo (dedicato esclusivamente a queste analisi) in sostituzione di quello in uso sino ad aprile 2016, guasto e non riparabile). E' stata implementata l'attività riguardo alla determinazione dei: 1,1dicloetilene, 1,2 diclopropano DMZ, Carbamazepina, Metronidazolo, freon 141B, TMCP e Trietilfosfato DMZ, Carbamazepina, Metronidazolo, freon 141B, TMCP e Trietilfosfato nelle acque ad uso umano. Nell'anno 2013 il Laboratorio ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento ACCREDIA, che è stato riconfermato anche per gli anni 2014, 2015 e 2016 e mantenuto sotto controllo con periodiche visite di sorveglianza. Nell'anno 2017 il Laboratorio ha riottenuto il rinnovo dell'accreditamento da ACCREDIA aumentando il n. di analisi accreditate. Anche nel corso del 2018 sarà garantita per l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'analisi su campioni ufficiali per la ricerca del glutine in alimenti dichiarati privi di glutine (metodo validato per la determinazione di glutine con metodo immunoenzimatico nelle birre). Per l'anno 2018 è programmata l'esecuzione di prelievi di verifica della potabilità dell'acqua ad uso umano in tutti i 242 Comuni della Provincia di Bergamo con la determinazione, oltre che dei parametri di routine, anche dei solventi alogenati, torbidità, ossidabilità e fitosanitari. Si riporta di seguito la stima dei volumi dei controlli analitici per l'anno 2018 su: matrici alimentari e ambientali (acque potabili, minerali, laghi, piscine, reflue, rogge, pozzi...), su cosmetici, sulle attività analitiche di screening (sangue occulto nelle feci, metaboliti urinari droghe) e sui campioni di droghe richieste dall'Autorità Giudiziaria.

alimenti	28.000 determinazioni
acque potabili/minerali	26.000 determinazioni
acque di balneazione	1.000/1.200 determinazioni
acque di piscina	4.000 /4.200 determinazioni
ricerca legionella	1.900/2.000 determinazioni
cosmetici	800/900 determinazioni
test sangue occulto	95.000 determinazioni (range 70.000 -
metaboliti stupefacenti	170.000 /200.000 determinazioni
droghe	4.000/7.000 determinazioni
attest	700/900 determinazioni
Glutine	50/80 determinazioni
Acque reflue e superficiali	450/500 determinazioni



Sanita' Pubblica Veterinaria

Previsione delle attività 2018

In conformità alla indicazioni regionali e al vigente “Piano Integrato Regionale della Sanità Pubblica Veterinaria 2105 - 2018” è in fase di predisposizione “**Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria anno 2018**” con il quale verranno definite le linee di programmazione della attività di controllo per l’anno 2018

Tale Piano, finalizzato alla razionalizzazione delle attività mediante un adeguato coordinamento di tutti i soggetti istituzionali coinvolti:

- delinea il quadro di contesto provinciale, confrontandolo con l’analogo quadro regionale, e definisce il conseguente fabbisogno di controlli, dettagliando la tipologia dei controlli 2018 in termini numerici e relativo target;
- quantifica le risorse necessarie per le attività distinte in cogenti programmabili (piani comunitari, nazionali e regionali) e non programmabili (attività istituzionalmente dovute, quelle richieste da privati, emergenze, ecc).
- definisce gli standard operativi al fine di garantire l’uniformità e l’appropriatezza dell’erogazione delle attività di controllo in conformità alle procedure previste dal Manuale Operativo del Controllo Ufficiale a far sì che le stesse equivalgano ai controlli previsti a livello internazionale.
- dettaglia tipologia dei controlli 2018 in termini numerici e relativo target.

Le attività di controllo dei vari Enti si basano su adeguate considerazioni dei rischi presenti, su un approccio collaborativo di tutto il personale coinvolto, nonché sulla opportunità della pubblicità e trasparenza dell’azione e dei risultati dei controlli.

Inoltre, come da indicazione regionali, è stato predisposto il piano annuale di audit interni; gli audit saranno svolti con l’obiettivo di valutare e garantire l’appropriatezza, l’efficacia e l’uniformità delle attività di controllo veterinarie, verificare il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale

Proseguirà anche per il 2018 l’attuazione del programma di verifiche di efficacia interne, anch’esse svolte tramite lo strumento dell’audit, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Procedure Operative del Sistema Qualità aziendale, finalizzate anche al rispetto del Codice Etico aziendale e del Piano Anticorruzione Aziendale. I Direttori dei Distretti Veterinari, in collaborazione con il Sistema Qualità Aziendale e con il supporto del Coordinatore Provinciale e dei Coordinatori distrettuali dei Tecnici della Prevenzione effettueranno tali verifiche anche sul personale tecnico addetto al controllo ufficiale, assicurando la rotazione necessaria affinché ogni operatore sia sottoposto ad una verifica di efficacia nel corso dei quattro anni di vigenza del PRIPV

Verrà concordato col DIPS un **Piano di comunicazione in favore degli stakeholders**, con l’obiettivo di:

- illustrare l’attività di controllo eseguita dai Dipartimenti nel 2017, nonché quella programmata per il 2018;
- favorire lo scambio di osservazioni-considerazioni tra stakeholder e Dipartimenti stessi.

A tal fine sono stati individuati i seguenti portatori di interesse, suddivisi in tre gruppi, ciascuno dei quali rappresenta un insieme di soggetti omogenei per tipologia di attività svolta:

1° gruppo: Provincia - Associazione Provinciale Allevatori – Associazione Produttori Apistici -Associazioni professionali di Categoria (COLDIRETTI, CIA, CONFAGRICOLTURA, COPAGRI) - Camera di Commercio – ASCOM – CONFESERCENTI;

2° gruppo: Associazioni consumatori

3° gruppo: Altri Enti di controllo: Carabinieri NAS – GdF – CFS

Criticità

Per quanto concerne il servizio di accalappiamento e mantenimento in canile sanitario(durante il periodo di osservazione sanitaria) dei cani vaganti, si conferma un budget complessivo paragonabile a quello dello scorso 2017, anche in considerazione del permanere del contratto oggi in vigore.

Si precisa che l’attività del canile sanitario dell’ATS è comunque fortemente influenzata anche dalle campagne di sensibilizzazione attuate a livello nazionale, regionale e provinciale con conseguenti fluttuazioni nelle richieste di intervento per il recupero di cani vaganti e per il soccorso di gatti a vita libera, feriti o ammalati. Tali richieste stanno evidenziando un continuo aumento sia del numero di interventi di cattura/recupero dei soggetti segnalati,



sia del numero di giornate di degenza, in particolar modo per animali con problematiche di natura sanitaria o di gatti appartenenti a colonie feline che vengono mantenuti nella struttura sanitaria fino alla completa guarigione o, comunque, fino al raggiungimento di un adeguato grado di autosufficienza. Deve anche essere segnalato che il trend all'aumento di richieste d'intervento è in parte da attribuirsi a quanto stabilito dal nuovo Codice della Strada in materia di obbligo di soccorso ad animali incidentati che, stante l'assenza di una diversa struttura veterinaria pubblica dedicata all'emergenza/urgenza, si riversa quasi interamente sul canile sanitario quale unica struttura pubblica in grado di provvedere al primo soccorso e alla stabilizzazione di eventuali animali d'affezione incidentati. I fattori sopra descritti hanno quindi comportato un aumento della spesa direttamente proporzionale all'aumento del numero d'interventi e prestazioni, fermo restando che molti di tali interventi, laddove sia successivamente individuato il proprietario dell'animale, consentono di emettere note di addebito delle spese sostenute da parte dell'ATS. In tal senso la criticità viene quindi mitigata dal rilevante e continuo miglioramento nella percentuale di riscatti di animali, perché regolarmente identificati e censiti, da parte dei legittimi proprietari ormai giunta a superare il 70% dei soggetti catturati (esclusi i gatti di colonie feline feriti o malati) partendo dal 30% dei primi anni 2000. Gli importi spesi per tali animali sono comunque conteggiati nell'importo complessivo del budget per la gestione del canile sanitario ma, di fatto, vengono poi recuperati dall'ATS nei confronti degli aventi obbligo.

Le necessità di accedere sempre più ad accertamenti diagnostici complessi per cani e gatti ricoverati nel canile sanitario è quindi in via di aumento continuativo fino ad aver portato all'esaurimento del budget storico di euro 8.000, già previsto per lo scorso anno. Si è prevista, pertanto, la necessità di implementare tale budget per l'anno 2018 fino a complessivi Euro 10.000.

Nel 2017 anche il territorio dell'ATS di Bergamo è stato pienamente coinvolto dall'emergenza Bleu Tongue, con un aumento dei carichi lavorativi che influirà in modo significativo sui volumi di attività programmate per il 2018 con la necessità, a seguito del Piano regionale di vaccinazione obbligatoria ormai in fase di avanzata predisposizione, di dovere procedere all'acquisto delle dosi di vaccino necessarie a coprire il fabbisogno 2018 (circa 28.000 dosi) per un importo di circa €. 25.000, finanziato all'apposta voce delle funzioni non tariffabili.

Anche per il 2018, come già avvenuto nel 2017, appare probabile che si renda necessario avvalersi di veterinari liberi professionisti che provvedano ad effettuare le vaccinazioni obbligatorie ex Piano regionale di vaccinazione nei piccoli o piccolissimi allevamenti di ovini stanziali collocati in zone collinari e/o montane di difficile accesso e, quindi, poco appetibili per l'attività spontaneamente svolta dai veterinari liberi professionisti secondo logiche di libero mercato.

In ogni caso, mentre il costo del vaccino a carico di ATS i costi della vaccinazione sono a carico dell'allevatore e si procederà quindi ad emettere fatture a carico degli allevatori che si avvarranno del servizio, secondo le tariffe del vigente tariffario regionale, rientrando, quindi, dei costi sostenuti.

Merita una speciale menzione il grande impatto che la recente epidemia di influenza aviaria HPAI da virus H5N8 ha avuto anche sul territorio di competenza dell'ATS di Bergamo, sia in termini di carichi di lavoro straordinari che in termini di oneri economici, in parte anticipati per conto di Regione Lombardia (circa €. 500.000,00), sia a carico della quota indistinta del FSN, e quindi in carico direttamente a ATS per le spese di estinzione dei focolai (circa €. 100.000,00) che resteranno in carico ai bilanci di ATS. Dovrà essere tenuto anche nella dovuta considerazione il notevole aumento in termini di materiali d'uso che lo straordinario sforzo di campionamento preventivo finalizzato a consentire la movimentazione dei volatili allevati dalle zone di restrizione ha comunque comportato per ATS (un consumo circa 10 volte superiore al consueto di tamponi e materiale monouso).

Attualmente sono ancora in corso verifiche straordinarie delle misure di biosicurezza in tutti gli allevamenti commerciali della Provincia che vengono svolte da équipes di veterinari ufficiali (per disposizione obbligatoria di Regione Lombardia) e che, di conseguenza, comportano un impiego di personale veterinario, in un breve lasso di tempo, per lo meno doppio rispetto a quello ordinariamente impiegato per i medesimi controlli già svolti negli anni precedenti.

Tutela della salute mentale

Psichiatria e Neuropsichiatria infantile

Con delibera n. 49 del 26.01.2018 si è provveduto ad assegnare alle strutture di PSI e NPPIA un budget provvisorio limitato al primo quadrimestre 2018 la cui valorizzazione relativa è pari ai 4/12 del contratto definitivo anno 2017.



Per la determinazione dei contratti provvisori I quadrimestre 2018 si è tenuto conto di quanto specificato dalle regole regionali di sistema anno 2018 e pertanto di precisa che:

- l'assegnazione finanziaria per le prestazioni di neuropsichiatria infantile delle tre ASST è comprensiva dei finanziamenti ex decreto DG Welfare n. 6965/2017 (per le finalità attribuite con DGR n. X/4981/2016 - Riduzione delle liste di attesa relative a prestazioni di logopedia e/o rivolte a pazienti affetti da sindrome dello spettro autistico o disabilità complessa), come previsto dalle Regole di Sistema anno 2018 (DGR n. X/7600/2017);
- la remunerazione delle attività di NPIA relative ai percorsi di elevata intensità assistenziale (percorsi B e C) integra il contratto dell'unico erogatore bergamasco interessato (Ente "Cooperativa sociale AEPPER") e viene assegnata come quota a parte, a produzione per lombardi, sulla base dei 4/12 del budget anno 2017, come successivamente chiarito per le vie brevi dai competenti servizi regionali, a conferma delle pregresse regole anche per tutto il 2018.

L'assegnazione risulta congrua.

Relativamente ai progetti di PSI e NPIA l'assegnazione complessivamente pari a quella del 2017 risulta coerente con quanto preventivato da questa ATS. Si resta in attesa dei relativi decreti regionali per procedere alla successiva contrattualizzazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di PSI e NPIA rendicontate nel flusso 43/SAN, si precisa che l'assegnazione anno 2018 risulta in linea con quella 2017.

Coerentemente con le indicazioni contenute nelle Regole anno 2018, questa ATS provvederà ad effettuare una approfondita valutazione al fine di procedere all'eventuale inserimento di minori in comunità educative (con oneri sanitari a carico dei costi 43/SAN), sulla base di progetti personalizzati redatti dalle UONPIA di riferimento, e a predisporre una ipotesi di fattibilità in merito al trasferimento di una quota di risorse extracontratto (43/SAN) al budget dell'ATS per nuove contrattualizzazioni di strutture/posti tecnici accreditati non attualmente a contratto. La potenziale disponibilità è pari a 59 posti tecnici di residenzialità psichiatrica.

E' stata presentata inoltre all'OCNPIA la proposta di ampliamento di 8 posti tecnici per l'unica comunità residenziale di NPIA presente nell'ATS di Bergamo, per l'acquisizione di parere di competenza.

Controllo degli erogatori delle prestazioni sanitarie ospedaliere e ambulatoriali

In accordo con le regole di sistema anno 2018 (DGR n. X/7600 del 20.12.2017), questa ATS ha provveduto, con delibera n. 49 del 26.01.2018, ad assegnare alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto un budget provvisorio limitato al primo quadrimestre 2018, la cui valorizzazione relativa è pari ai 4/12 del contratto definitivo anno 2017.

Nella determinazione dei budget provvisori si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda le prestazioni di ricovero dell'ASST Papa Giovanni XXIII dal calcolo dei 4/12 sono stati detratti i 4/11 della valorizzazione provvisoria gennaio/novembre 2017 dei DRG riferiti alle U.O. Cure Palliative; tale valorizzazione è stata oggetto di quota di budget separatamente assegnata, come previsto dalle Regole di Sistema anno 2018;
- per quanto riguarda le prestazioni di ricovero della Casa di cura B. Palazzolo dal calcolo dei 4/12 sono stati detratti i 4/10 della valorizzazione provvisoria gennaio/ottobre 2017 dei DRG riferiti alle U.O. Cure Palliative; tale valorizzazione è stata oggetto di quota di budget separatamente assegnata, come previsto dalle Regole di Sistema anno 2018;
- per il Poliambulatorio di Medicina Sportiva Centro Medico Ponte il budget provvisorio è stato calcolato in funzione del periodo contrattualizzato nell'anno 2017 (01.06.17 - 31.12.17) e corrisponde pertanto a 4/7 del budget sottoscritto nell'anno 2017.

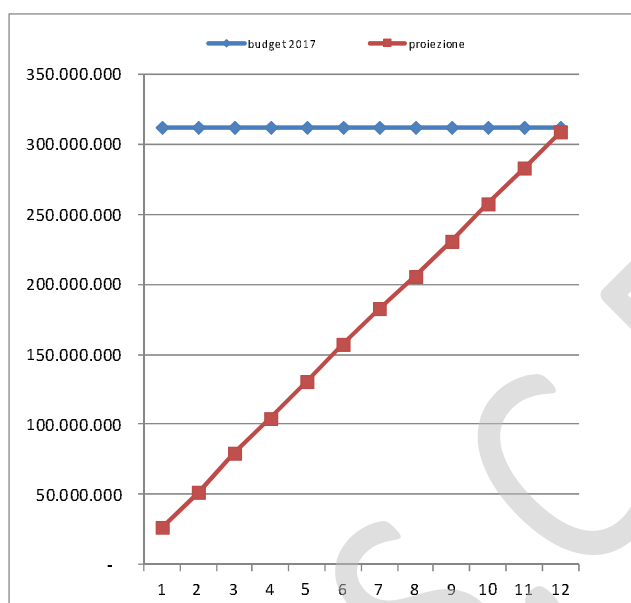
In linea e continuità con le regole regionali dal 2014 ad oggi, questa ATS ha provveduto a mantenere anche per il 2018 la contrattualizzazione di strutture accreditate non a contratto (Centro Medico Valseriana, Corpore Sano - Smart Clinic, Centro Medico Ponte) e di branche non a contratto in strutture accreditate a contratto (cardiologia,



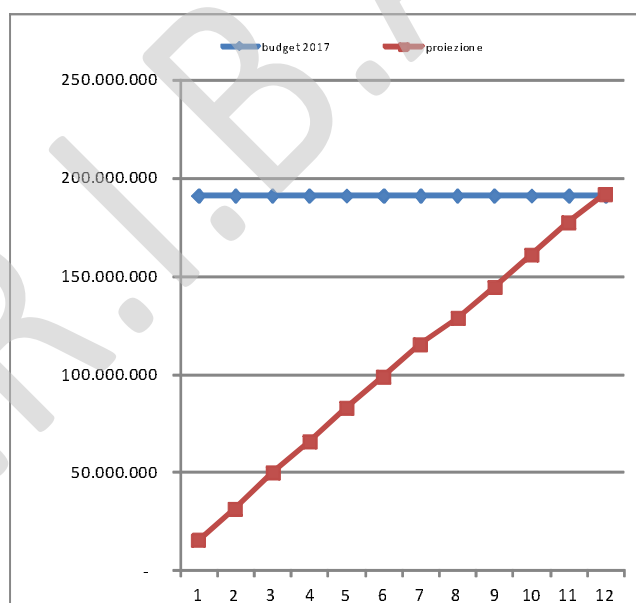
chirurgia vascolare, dermosifilopatia, endocrinologia, gastroenterologia-chirurgia digestiva, neurologia, oculistica, otorinolaringoiatria, urologia, oncologia), riservandosi, in occasione dell'assegnazione definitiva del budget anno 2018, l'eventuale individuazione e contrattualizzazione di ulteriori branche accreditate.

Per quanto concerne la spesa per **prestazioni di ricovero**, analizzando i dati relativi all'importo dei budget sottoscritti anno 2017 con l'effettiva produzione rendicontata (dopo confronto diretto anche con le strutture stesse e considerato che i dati ad oggi disponibili si riferiscano al periodo gennaio - dicembre 2017, ma non ancora consolidati), si segnala che le Strutture pubbliche registrano una tendenziale ipoprodotto (complessivamente di circa € 3 ml), mentre le Strutture private si assestano su un *trend* di lieve iperproduzione rispetto all'assegnazione negoziata.

produzione ricoveri strutture pubbliche



produzione ricoveri strutture private



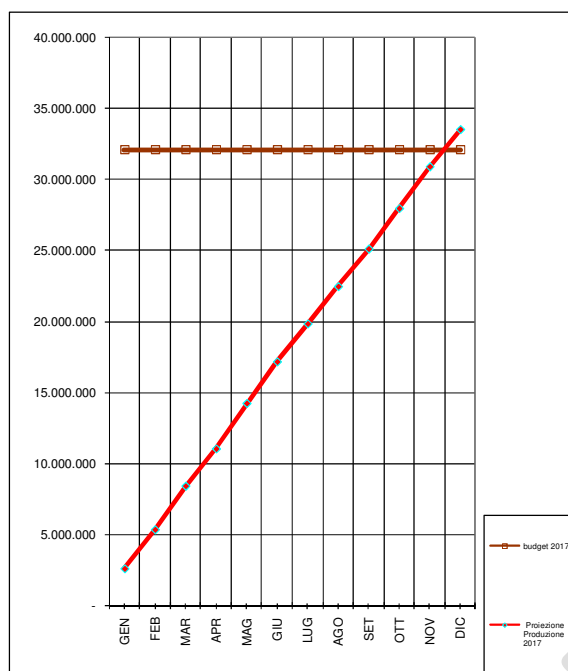
Le risorse assegnate per le **attività di ricovero** sono in linea con le risorse a budget anno 2017.

Si segnala tuttavia che nel decreto di assegnazione, mentre si specificano i conteggi in merito a cittadini non lombardi, a stranieri STP onere 9 e stranieri onere 7, nulla si dice in merito alla remunerazione delle prestazioni rese a Cittadini Comunitari Senza Copertura Sanitaria (CSCS), che in base alla DGR n. X/7503 dell'11.12.2017 sembrerebbero a carico del Sistema sanitario.

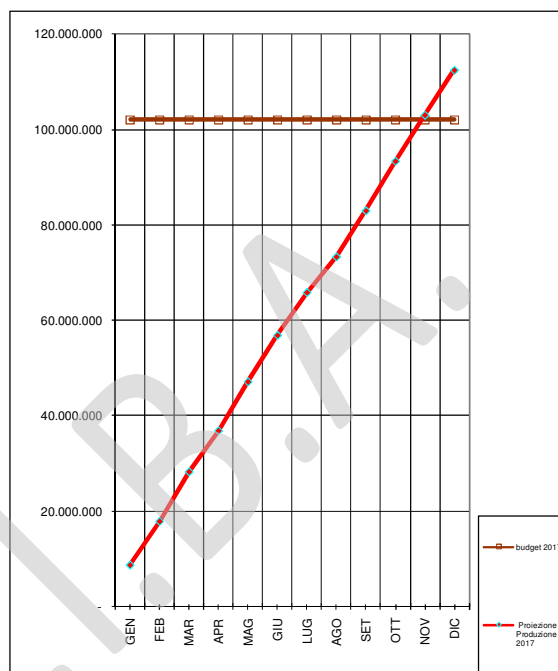
Per quanto attiene l'**attività ambulatoriale** per lombardi, sulla base dei dati provvisori al dicembre 2017 si evidenzia, come illustrato nei grafici sottostanti, che a livello di sistema la valorizzazione dell'attività ambulatoriale riferita alle ASST è inferiore rispetto al massimo teorico pari al 106%, risultando complessivamente intorno al 99%. La valorizzazione delle prestazioni ambulatoriali rese dagli Enti privati, viceversa, supera tendenzialmente il valore del 106%.



produzione ambulatoriale strutture pubbliche



produzione ambulatoriale strutture private



Come già segnalato nel 2016, anche nel corso del 2017 il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Daccò – IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri - ha registrato una produzione pari al 162% (144% nel 2016), in relazione all'ampliamento dell'offerta di indagini genetiche e biochimiche a pazienti affetti da Glomerulonefrite Membranoproliferativa Primaria, Rene Policistico Autosomico Dominante e Sindrome Nefrosica Steroido-resistente. A fronte della particolare tipologia di attività svolta dall'IRCCS, si ritiene opportuno il riconoscimento dell'iperproduzione 2017, e la conseguente storicizzazione di tale importo nel budget 2018.

Per quanto concerne le risorse assegnate per **prestazioni di specialistica ambulatoriale**, si prende atto dell'abbattimento del 2% sulle prestazioni per lombardi al fine di permettere l'avvio della presa in carico della cronicità secondo le previsioni della DGR n. X/6551/2017. Si resta in attesa di precise indicazioni per la determinazione dei budget annuali.

Si prende altresì atto dell'abbattimento tariffario per prestazioni rese a cittadini residenti fuori regione pari al 3.5%. Come per le attività di ricovero, nulla si dice in merito alla remunerazione delle prestazioni rese a Cittadini Comunitari Senza Copertura Sanitaria (CSCS), che in base alla DGR n. X/7503 dell'11.12.2017 sembrerebbero totalmente soggette a fatturazione diretta agli assistiti, diversamente dalle attività di ricovero.

Con riferimento alle **prestazioni per screening**, si rileva che, mentre le Regole di Sistema prevedono l'identificazione di una quota di budget destinata prioritariamente a tali attività con un aumento di almeno il 3% rispetto all'analoga quota 2017, **con il decreto di assegnazione sono state incrementate le risorse esclusivamente per gli erogatori pubblici** (che peraltro nel 2017 erano rimasti ben al di sotto del 106% della produzione ambulatoriale) **e non per quelli privati** (con una produzione 2017, viceversa, che si attesta per lo più su valori superiori al 106%). Si resta in attesa dunque di indicazioni per la determinazione dei budget annuali 2018.

Tempi d'attesa

Con delibera n. 67 del 26.01.2018, questa ATS ha provveduto all'aggiornamento del Piano attuativo per il governo dei tempi d'attesa, in funzione del raggiungimento, per almeno il 95% dei primi accessi, dei tempi obiettivo previsti dalla DGR IX/1775 del 24 maggio 2011 e DGR n. X/3993/2015 per l'anno 2016.



Esiti monitoraggio 2017

A livello dell'intero sistema territoriale di erogazione permane una criticità per alcuni centri considerati di "eccellenza", nei quali l'allungamento dei tempi è dovuto ad una maggior capacità di attrazione. Anche le criticità legate alla disponibilità di alcune prestazioni di diagnostica strumentale permangono nel caso di specifici punti di erogazione, soprattutto in territori periferici che coprono aree vaste e con difficile viabilità.

Nel 2017 il tempo obiettivo è stato raggiunto nel 91% delle prenotazioni (percentuale da rilevazione MTA).

Modulazione delle risorse contrattualizzate in relazione al contenimento dei tempi di attesa

Anche nel 2018 sarà assegnata agli Erogatori una quota di budget di Ente/Struttura secondo il disposto regionale, finalizzato alla salvaguardia in via prioritaria del fabbisogno di prestazioni ambulatoriali ed in particolare di quelle rilevate come più critiche.

Gli obiettivi principali saranno mirati:

- al raggiungimento, per almeno il 95% dei primi accessi, dei tempi obiettivo previsti dalla DGR n. X/3993/2015;
- al miglioramento dell'accesso ai servizi ampliando le fasce orarie serali e di sabato, come previsto dalle D.G.R. n. 2989/2014, DGR 4702/2015 e DGR 7766/18;
- al rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni di screening oncologici quali lo screening mammografico e screening del colon retto, come previsto dalla DGR X/7600 del 20/12/2017.

Sulla scorta di quanto definito dalla DGR X/7766/18 viene confermato per l'anno 2018 l'obiettivo relativo alla gestione delle prestazioni di "controllo", che consiste nella revisione dei percorsi di continuità di monitoraggio e follow up, comportanti nel caso di prescrizione della prestazione da parte dello specialista, anche la prenotazione della prestazione da parte della struttura, fin dal momento in cui ne viene generata la necessità, con facilitazione dell'accesso per il cittadino, e ricaduta positiva sulla gestione complessiva delle liste d'attesa.

Iniziative per la trasparenza delle agende in attuazione della DGR 5166/2016

Nel 2017 ha preso avvio la sperimentazione del "Nuovo servizio informativo integrato", che ha messo a disposizione dei cittadini le informazioni relative ai tempi di attesa delle prestazioni presso gli Enti Erogatori e le informazioni anagrafiche relative alle strutture.

Il servizio si basa sull'adeguamento del tracciato record MOSA da parte di tutte le software house operanti presso gli Enti lombardi.

Il potenziamento del MOSA garantisce oggi maggiore accessibilità alle informazioni sull'intera offerta sanitaria lombarda da parte di tutti i cittadini, consentendo agli stessi di avere informazioni online sulle disponibilità di tutte le agende di prestazioni ambulatoriali delle strutture pubbliche e private accreditate e sui relativi tempi d'attesa.

Così come già disposto dalla DGR IX/1775/2011, le liste di prenotazione devono rimanere costantemente aperte, in modo da garantire la trasparenza e fornire sempre una risposta ai bisogni del paziente.

Assistenza Idrotermale

Gli obiettivi dell'assistenza idrotermale sono molto semplificati e si riducono sostanzialmente alla verifica per via informatica dei dati rendicontati al fine di individuare eventuali utenti che hanno ricevuto più di una prestazione nel corso dell'anno.

Rispetto all'assegnazione di risorse, per il 2018 le stesse risultano in linea con l'effettivo fabbisogno storico

Progetto CReG

Per quanto concerne il progetto CReG, ormai conclusosi nel 2017, si segnala unicamente che si è tuttora in attesa dell'assegnazione a saldo per l'anno 2016 (sono infatti stati liquidati solo due acconti) e della assegnazione per l'intera annualità 2017.

Subacuti

Analizzando i dati di produzione anno 2017, emerge che:

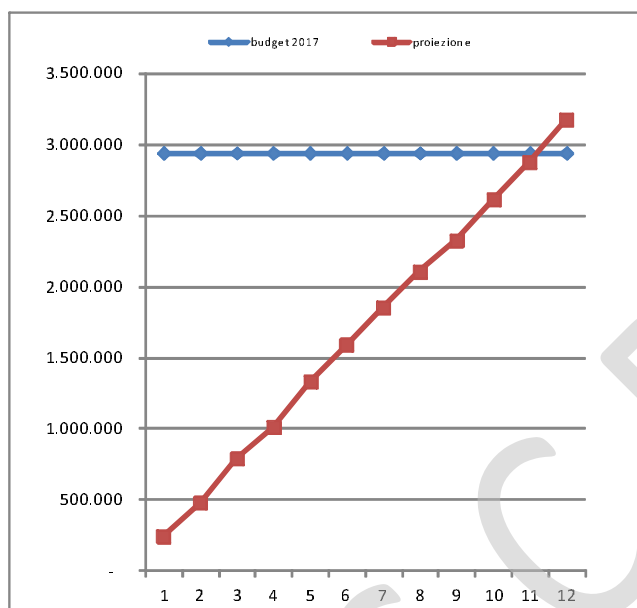
- le Strutture pubbliche hanno rendicontato prestazioni la cui valorizzazione è superiore alle risorse negoziate per circa € 300.000; tale importo potrebbe ulteriormente incrementarsi a fronte dell'ampliamento di 6 posti tecnici presso il presidio di San Giovanni Bianco, nel novembre 2017. Si segnala che il progetto di riqualificazione e implementazione dell'assistenza ospedaliera di tale presidio, approvato



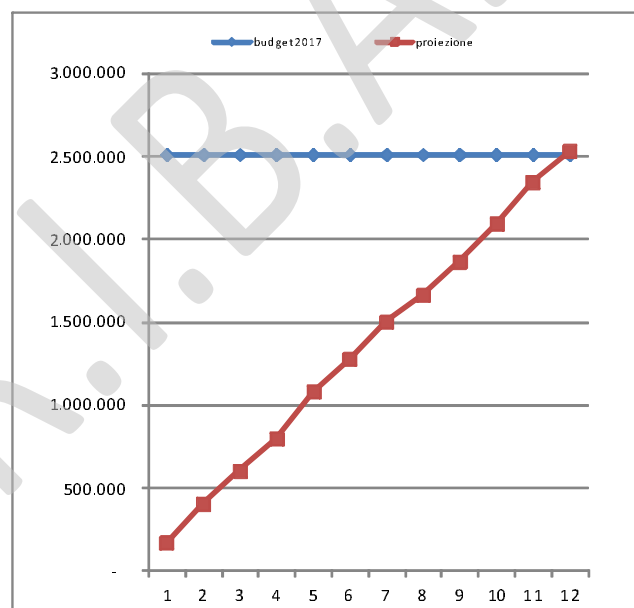
con DGR n. X/6471 del 10.04.2017, prevede a regime l'attivazione nel corso del corrente anno di ulteriori 4 posti di subacuti, per un totale di 20 p.t. complessivi. Considerata l'ipoprodotto per le attività di ricovero delle ASST, si potrebbe ipotizzare in accordo con gli erogatori interessati una rimodulazione delle risorse (con trasferimento dalle attività di ricovero a quelle per sub acuti) già in occasione della determinazione dei budget annuali;

- le Strutture private hanno registrato tendenzialmente una produzione in linea con l'assegnazione; si segnala tuttavia che il budget copre solo parzialmente la potenziale saturazione al 100% che le Strutture private, in buona parte, sarebbero disposte a colmare a fronte di un budget adeguatamente capiente.

produzione ricoveri subacuti strutture pubbliche



produzione ricoveri subacuti strutture private



La pianificazione e l'organizzazione dell'attività di vigilanza e controllo strutture sanitarie

Premessa

Annualmente l'ATS di Bergamo predispone il Piano dei Controlli, con riferimento alle indicazioni contenute nelle "Regole di sistema" pubblicate dalla Regione Lombardia che definiscono i principi che ispirano le attività dell'ATS anche nel settore della vigilanza e controllo sulle strutture sanitarie e sociosanitarie, e delle raccomandazioni fornite dall'Agenzia di Controllo del Sistema Socio sanitario Lombardo. Il piano è inteso come lo strumento principale volto a definire, evidenziare ed integrare le linee di intervento previste ad inizio d'anno per tutte le aree oggetto di controllo, indirizzate al rispetto delle regole specifiche di settore.

Le verifiche circa il possesso/mantenimento dei requisiti nelle strutture sanitarie, atterranno prioritariamente strutture ovvero UU.OO. selezionate sulla base dell'analisi del livello di rischio, tenendo conto della necessità di adempiere a quanto previsto dal DPR 14/01/97 relativamente alla periodicità almeno quinquennale per la verifica della permanenza dei requisiti minimi nelle strutture sanitarie. A ciò vanno aggiunte le verifiche per riclassificazioni di U.O. o servizi conseguenti all'individuazione di nuovi requisiti in ottemperanza a disposizioni regionali/nazionali. L'ATS di Bergamo effettua attività di controllo delle prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero presso le strutture pubbliche e private accreditate esistenti sul territorio provinciale, in conformità alle indicazioni riguardanti tali tipologie di controlli definite da Regione Lombardia (DGR X /2989/2014 e X/ 3993/2015).



A partire dall'esercizio di controllo 2018, al fine di allineare l'esercizio di controllo stesso con l'esercizio di produzione, è stato disposto che le annualità di controllo coincidano con l'annualità solare, prevedendo quindi, sin dal 2018, che le attività di controllo si concludano entro il 31.12.2018.

Per quanto detto l'esercizio 2018, che avrà inizio comunque dal 1° marzo 2018 per consentire la regolare conclusione dell'esercizio 2017 (al 28.02.2018), sarà un esercizio di transizione che avrà eccezionalmente una durata di 10 mesi, prevedendo il ripristino delle 12 mensilità di controllo a partire dal 1° gennaio 2019 (esercizio 2019). La chiusura del debito informativo per le attività di controllo, prevista per l'esercizio 2018 entro il 10 gennaio 2019, potrà usufruire di un ulteriore mese da utilizzare per eventuali correzioni di errori, da effettuarsi quindi entro il 10 febbraio 2019.

In considerazione della prevista contrazione del tempo utile per l'attività di controllo, è stato altresì disposto che la quota complessiva di controlli attesi per le attività di ricovero per il 2018 sia eccezionalmente ridotta dal 14% all'11,5%, riproporzionando quindi la quota minima sulle mensilità di attività effettivamente disponibili.

Rimane invariata la quota di controllo atteso per le attività ambulatoriali per il 2018, con una percentuale di controllo pari ad almeno il 3,5% delle pratiche, da effettuarsi, come di consueto, con le modalità previste dalle Regole di sistema, integralmente riconfermate.

Indirizzi regolatori per la programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria e sociosanitaria

La programmazione regionale in materia di accreditamento prosegue per l'anno 2018 secondo le linee di indirizzo introdotte dalla l.r. n. 23/2015, puntando ad una sempre maggiore integrazione tra l'ambito sanitario e quello sociosanitario, tra ospedale e territorio.

Pertanto, i principali indirizzi per la programmazione regionale sono definiti considerando i seguenti obiettivi strategici regionali per il 2018:

- mantenere l'allineamento con le indicazioni ed i parametri previsti nel DM n. 70/2015 per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera per acuti e riabilitativa, puntando ad una sempre più equilibrata distribuzione dell'offerta sul territorio delle singole ATS;
- rafforzare la costruzione ed il ruolo delle reti clinico-assistenziali, nella gestione dei percorsi diagnostico terapeutici delle principali patologie, misurandone gli impatti in termini di risultato clinico (outcome) in coerenza con il percorso di presa in carico della cronicità;
- completare la trasformazione della rete di offerta lombarda con la piena attuazione dei POT e dei PreSST, attraverso la definizione dei requisiti di accreditamento e l'avvio di sperimentazioni volte, in coerenza con la mission già loro attribuita con precedenti deliberazioni, a intervenire su aree critiche del Sistema Sanitario Lombardo;
- avviare iniziative di programmazione dell'attività sanitaria specifica per intervenire sui alcuni indicatori della griglia LEA, al fine di rafforzare il posizionamento di Regione Lombardia, con la collaborazione delle ATS.

In questa prospettiva, un ambito di intervento particolarmente significativo avviato nel corso del 2017 è la riclassificazione delle unità di offerta di cure palliative, in coerenza con quanto previsto dalla nuova normativa LEA e finalizzata a promuovere la convergenza dei modelli residenziali e domiciliari di cure palliative, storicamente sviluppati attraverso percorsi paralleli in capo a due diversi Assessorati.

Obiettivi interaziendali ATS-ASST per accompagnare l'implementazione delle regole di sistema 2018

La Direzione Sociosanitaria dell'ATS d'intesa con le Direzioni Sociosanitarie delle 3 ASST bergamasche, al fine di accompagnare l'implementazione delle "regole di sistema 2018", secondo modalità raccordate, integrate e coordinate, ha individuato i seguenti obiettivi interaziendali che ingaggiano le Direzioni medesime con rispettivi Dipartimenti e servizi di riferimento:

- Programmazione e governare dei percorsi sociosanitari di presa in carico integrati.
- Rafforzare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi e delle Prestazioni.
- Promuovere appropriatezza e Qualità.



- Migliorare l'organizzazione delle strutture sociosanitarie.
- Favorire la crescita professionale degli operatori della sanità.

Le medesime Direzioni Sociosanitaria, attraverso la specifica "Comunità di Prassi" che si sono date per un reciproco raccordo strategico -operativo mantengono un periodico monitoraggio sullo stato di avanzamento dei suddetti obiettivi.

Programmazione e controllo delle reti socio-sanitarie integrate

La programmazione si fonda sull'azione strategica e di raccordo della Comunità di Prassi e si avvale del Dipartimento PIPSS per la promozione della programmazione per l'integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e quelle sociali che sviluppa una "trasversalità interconnettiva" caratterizzata da:

- un'interconnessione stabile e sistemica con il Servizio di Epidemiologia Aziendale (SEA), per una gestione coordinata delle diverse fonti informative disponibili orientata all'elaborazione di analisi integrate della domanda e allo sviluppo di una epidemiologia sociale;
- l'integrazione e l'interconnessione - con la regia della Direzione Sociosanitaria, tanto in fase programmatica di accreditamenti e acquisti quanto nella fase di negoziazione e controllo - con lo svolgimento delle funzioni del Dipartimento PAAPSS in ordine al governo dell'offerta, al fine di ricomposizione della domanda con l'offerta in percorsi di cure appropriati e liberamente scegliibili dal cittadino;
- l'orientamento di rappresentare una matrice aziendale per supportare le interconnessioni/interazioni programmatiche strategiche tra Dipartimento delle Cure Primarie, il Dipartimento PAAPSS, gli altri Dipartimenti, l'Area Farmaceutica aziendale, le componenti territoriali della progettualità organizzativa RICCA delle ASST, i network sanitari e socio-sanitari territoriali extra-ASST, gli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali e il network sociale, il terzo e il quarto settore, le fondazioni e la cooperazione;
- la decisione di avvalersi (come stabilito dalla LR 23/2015) di una cabina di regia, con funzioni consultive, interconnettendosi sistematicamente con l'Ufficio Sindaci in staff alla Direzione Generale.

Nel corso del 2018, l'esplicitazione della funzione di programmazione per l'integrazione tra prestazioni sociosanitarie e sociali si articolerà in tre percorsi:

1. La predisposizione delle procedure generali (e istruzioni operative) per la regolazione delle funzioni erogative delle ASST e delle funzioni di *governance* dell'ATS, riguardanti i principali processi di presa in carico dei soggetti fragili in area socio-sanitaria (Assistenza Domiciliare Integrata, Consultori Familiari, Collegio di Accertamento dell'alunno disabile, procedura territorio-ospedale-territorio, ecc.), promossa dalla "Comunità di Prassi" fra le Direzioni Sociosanitarie ATS/ASST e realizzata dai tavoli di miglioramento emanazione della medesima "comunità".
2. I percorsi di presa in carico integrata promossi dai Tavoli di Sistema per la salute, attivati dalla Direzione Generale, con il supporto tecnico del PIPSS, in vari Ambiti territoriali, affidati alla conduzione dei Direttori di Distretto.
3. L'implementazione delle Misure promosse da Regione Lombardia in favore della famiglia con componenti fragili e altri soggetti fragili, che vedono il PIPSS, tramite le proprie UOC, in una funzione di divulgazione, supporto alle ASST e Uffici di Piano, monitoraggio ed evasione debito informativo verso regione.

Il Dipartimento PIPSS valorizzerà, nel corso del 2018 l'azione del neocostituito Osservatorio per la programmazione che eserciterà le seguenti funzioni:

- creare in collaborazione con i referenti di area delle UUOCC afferenti al PIPSS un "bacino informativo" di base in una logica di indispensabile valorizzazione del patrimonio dati già esistente (dati disponibili, fonte, format, accessibilità, periodicità di aggiornamento e manutenzione, potenzialità e vincoli...);
- tracciare, in collaborazione con i referenti di area delle UUOCC afferenti al PIPSS e con il coinvolgimento della UOC SEA – UOS Area Integrazione Dati Sociosanitari, il quadro dei bisogni informativi di base relativi a domanda e offerta (di area, di territorio...) definendone una scala di priorità;
- avviare, in stretta collaborazione con la UOC SEA – UOS Area Integrazione Dati Sociosanitari, le analisi utili a rispondere alle esigenze informative individuate, restituendone una prima lettura "insatura" da integrare con i punti di vista degli stakeholders interessati e spendibile sul piano programmatico;
- supportare le UUOCC del dipartimento PIPSS nella gestione di istanze informative derivanti dai Tavoli di



Sistema distrettuali o istanze della Direzione Strategica (lettura della domanda di conoscenza, restituzione della sostenibilità e dei modi e tempi di risposta, produzione e restituzione di elementi conoscitivi utili alla programmazione territoriale da integrare con il punto di vista degli stakeholders).

Le suddette funzioni saranno funzionali a:

- la programmazione provinciale e distrettuale che compete all'ATS per l'intero sistema di servizi sanitari e socio-sanitari;
- la programmazione per l'integrazione fra servizi socio-sanitari e servizi sociali che trova nel Dipartimento PIPSS il luogo deputato e che si articola nei Distretti e negli Ambiti Territoriali in collaborazione con l'Ufficio Sindaci ;
- la funzione di regia che compete all'ATS per promuovere e supportare l'implementazione dei percorsi di presa in carico integrata delle persone con diagnosi di cronicità.

I materiali che saranno prodotti dal suddetto Osservatorio **potranno altresì alimentare le funzioni di raccordo proprie della Cabina di Regia provinciale istituita dall'ATS** a norma dell'art. 6 comma 6 lettera f della LR 23/2015

Ogni lettura sarà condotta sia su base provinciale sia territoriale (Distretti e Ambiti Territoriali) così da essere fruibile da parte dei decisori/programmatori locali e sarà arricchita dal punto di vista degli stakeholders ed esperti del settore in grado di far valere le loro capacità interpretative dei dati e di correlarle a possibili sviluppi auspicabili e sostenibili.

L'Osservatorio vuole rappresentare **un contesto di pensiero** e di supporto metodologico alla programmazione in modo tale che l'offerta dei servizi sia sempre più vicina e corrispondente al livello della domanda (bisogni) espressa dai cittadini considerato che i cittadini e i loro bisogni evolvono nel tempo.

La pianificazione e l'organizzazione dell'attività di vigilanza e controllo strutture socio sanitarie

Obiettivi dell'attività di vigilanza e controllo

Le funzioni di vigilanza e controllo si esercitano sui Soggetti Gestori e sulle Unità d'offerta della rete sociosanitaria e sociale, oltre che in tutte le eventuali situazioni ove, per la tipologia di utenza e per i servizi offerti, si presuppone vengano svolte attività sociosanitarie in assenza di corretta abilitazione all'esercizio.

Scopo primario dell'attività di vigilanza e controllo è concorrere a promuovere l'efficacia, l'efficienza, la qualità, l'appropriatezza e l'economicità dei servizi erogati, svolgendo un utile monitoraggio della relazione tra la domanda, nelle sue molteplici manifestazioni, e la rete delle unità d'offerta a disposizione sul territorio. Viene posta massima attenzione a che le prestazioni offerte ai cittadini fragili e alle loro famiglie siano erogate nel rispetto della più assoluta dignità ed orientate al loro massimo benessere, con un livello di qualità sempre conforme alle regole definite dalla normativa di riferimento.

Al fine di garantire che, oltre al possesso e al mantenimento dei requisiti generali e specifici di esercizio e di accreditamento, vi sia un'erogazione adeguata e personalizzata dei servizi, l'attività di vigilanza continuerà ad essere svolta in stretta complementarietà e raccordo con l'attività di controllo di appropriatezza, ponendo l'accento sulla effettiva personalizzazione delle prestazioni in ambito assistenziale. Per cogliere tutti gli elementi in grado di orientare i controlli di appropriatezza, questi sono effettuati con visita all'interno dell'unità d'offerta, in modo da verificare direttamente lo svolgimento delle attività e dell'assistenza agli utenti, contestualizzandola nel quotidiano operare della struttura. Si prevederà la possibilità dell'osservazione diretta degli utenti utilizzando tutte le cautele del caso ed in condivisione/presenza delle figure sanitarie dell'Unità d'offerta.

Articolazione organizzativa e personale

Le attività di vigilanza e controllo delle UdO sociosanitarie, sebbene riguardino due ambiti di verifica diversi, nel loro insieme compongono un unico processo aziendale.

Pertanto, per garantire che l'attività sia efficace, efficiente e sinergica, la vigilanza e il controllo devono essere strutturati in maniera correlata e coordinata. L'organizzazione dell'ATS favorisce e determina in modo naturale questa correlazione, avendo attribuito tali funzioni ad una medesima Unità Operativa che il nuovo POAS ha denominato Accreditamento, vigilanza e controllo – Area sociosanitaria e sociale e collocato all'interno del Dipartimento per la programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (DPAAPSS).

Tale Unità Operativa Complessa si avvale di operatori con competenze diverse, derivanti, sia dalla propria formazione professionale sia dalle esperienze lavorative maturate in precedenza. Questo consente di realizzare



negli interventi di verifica nelle unità d'offerta un approccio multidisciplinare e specialistico.

Inoltre, le diverse professionalità presenti rendono possibile gestire le attività di vigilanza e controllo in equipe, composte in coerenza con le diverse tipologie di unità d'offerta e con le peculiari finalità delle verifiche realizzate.

Pianificazione dell'attività di vigilanza e controllo

Le azioni di vigilanza e controllo per l'anno 2018 sono definite sulla base dei contenuti normativi declinati nella D.G.R. n° X/7600 del 20 dicembre 2018 ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2018", laddove al cap.4.7 declina le competenze e le responsabilità della DG Welfare e dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo e dell'ATS e fornisce indicazioni sulla programmazione dell'attività di vigilanza e controllo in ambito sociosanitario, nonché sulla programmazione delle attività di controllo sulle unità d'offerta sociali.

In osservanza di quanto stabilito dalle regole regionale per l'esercizio corrente ed in applicazione dell'art.11 comma 4 della l.r.23/15 l'Agenzia di Controllo predispone e propone alla Giunta Regionale, che lo approva, il Piano annuale dei controlli e dei protocolli.

Questa ATS redigerà, entro i termini che verranno fissati, il proprio Piano dei Controlli per l'anno 2018 recependo quindi, quale fonte regolatoria di rango regionale, quanto definito nel piano proposto dalla ACSS ed approvato dalla Giunta Regionale, che a tutt'oggi non è ancora disponibile.

Il Piano dei Controlli di questa ATS, quale principale strumento di programmazione per declinare nel concreto le linee d'intervento a supporto della propria funzione di verifica, monitoraggio e controllo, verrà inviato alla DG Welfare e alla ACSS. L'Agenzia provvederà, entro le scadenze fissate, a validarlo, riservandosi la facoltà di richiedere eventuali modifiche e/o integrazioni per lo stesso. Tale Piano conterrà anche la sezione relativa all'attività sulle Unità d'offerta sociali che, per il tramite della DG Welfare, sarà trasmessa alla DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

Inoltre, il ruolo di vigilanza e controllo di appropriatezza è svolto in ossequio alle disposizioni emanate da Regione Lombardia nel corso del 2014 con le DDGR n. 2569 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo" e n. 1765 "Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della DGR X/1185 del 20/12/2013".

La pianificazione dei controlli per l'anno 2018 prevederà, oltre all'ordinaria attività di vigilanza e controllo di appropriatezza sulle unità d'offerta sociosanitarie e sociali, lo svolgimento delle seguenti attività per le quali sono già state programmate azioni concrete:

- controllo sulle persone giuridiche private di cui agli articoli 23 e 25 del Codice Civile operanti in ambito sociosanitario, socio-assistenziale e sanitario, secondo i disposti della L.R. n. 1/2000 e s.m.i.

L'attività di controllo amministrativo sulle persone giuridiche di diritto privato ha comportato una serie di adempimenti che sono andati ben oltre il previsto controllo del 20% dei Soggetti interessati.

A tal proposito è stata rinnovata la composizione della Commissione di Controllo ed è stato deliberato un nuovo regolamento per definire il suo funzionamento e fissare i tratti essenziali dell'attività di vigilanza e controllo amministrativo. Tali nuovi indirizzi sono stati condivisi in un incontro rivolto a tutte le Associazioni e Fondazioni dell'ATS di Bergamo, evento che ha dato modo sia di ribadire gli obiettivi del controllo assegnati dalla normativa alle ATS, sia i nuovi strumenti messi a punto dalla nostra Agenzia per realizzarli. Per ottimizzare la gestione documentale inerente l'attività e il bilancio dei circa 100 Enti interessati, è stato creato un archivio completo dedicato in maniera esclusiva alla vita delle persone giuridiche di diritto privato. Inoltre, per garantire una base omogenea d'informazioni, è stata realizzata, tramite l'allestimento di un applicativo, una raccolta dei dati di attività ed economici riferiti agli esercizi 2014/15/16 per tutte le realtà, presenti nel territorio dell'ATS, iscritte nell'apposito registro regionale.

Oltre a tale attività, che configura nella programmazione istituzionale un'attività di vigilanza ordinaria, è stata condotta anche una vigilanza di tipo straordinario su 24 Enti, con un'analisi approfondita dei loro Statuti, dell'attività svolta e della loro documentazione contabile. In ragione di diversi elementi di interesse si prevede per l'anno 2018 di esercitare tale azione di verifica su ulteriori 25 persone giuridiche di diritto privato che operano in ambito sociosanitario e socioassistenziale. Il tutto secondo metodologie e



tempistiche condivise con la Commissione di controllo (del. ATS n. 205 del 9/03/2017), che opera come da Regolamento deliberato in data 24 luglio 2017;

- acquisizione, controllo, restituzione errori e analisi dei dati dei flussi informativi regionali in ambito sociosanitario e sociale, secondo le modalità e i tempi previsti dalle circolari reg. n. 4 del 08/03/2016 e n. 2 dell' 01/02/2017 e s.m.i.;
- vigilanza e controllo sulle misure innovative previste dalla DGR 2942/14, secondo quanto stabilito dalla DGR 7769/18 che ha sostituito integralmente le disposizioni contenute nelle DDGR 856/13 e 2942/14.
- Assolvimento nei tempi previsti dei Debiti Regionali in ambito sociosanitario e sociale, in particolare compilando in modo scrupoloso e puntuale le schede di monitoraggio semestrale delle attività di vigilanza e controllo, nonché predisponendo relazione semestrale dettagliata sull'attività esercitata sulle Unità d'offerta, da inviare alla DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale;
- rilevazione puntuale dell'andamento del sistema dell'offerta sociosanitaria e sociale attraverso l'implementazione dell'applicativo regionale AFAM (Anagrafica Famiglia).
- Verifica del soddisfacimento dei requisiti organizzativi e gestionali attraverso l'elaborazione delle informazioni presenti in SCHEDA STRUTTURA, mettendo in atto le opportune azioni di controllo sulla correttezza dei dati raccolti;

In attesa del ricevimento del Piano dei Controlli e Protocolli predisposto dalla ACSS ed approvato dalla Giunta Regionale, la previsione attuale dell'ordinaria attività di vigilanza e controllo in ambito sociosanitario non può prescindere dalle disposizioni emanate in materia dalle regole 2018.

Saranno soggette a verifica tutte le Unità d'offerta sociosanitarie, pubbliche e private, indipendente dallo status erogativo e tutte le misure innovative o sperimentazioni in ambito sociosanitario promosse dalla Regione.

L'attività di vigilanza e controllo ordinaria, svolta in aderenza alle indicazioni contenute nell'allegato 3 della DGR 2569/14, sarà orientata a verificare l'effettivo ottenimento del fine sotteso a requisiti ed indicatori e pertanto :

- dovrà sempre prevedere l'effettuazione di un sopralluogo presso la sede erogativa dell'Unità d'offerta, anche al fine di osservare nella loro quotidianità le attività e le prestazioni dedicate agli utenti dei Servizi;
- non potrà prescindere dalla verifica dell'aderenza e della coerenza di quanto attestato e scritto nella documentazione con la situazione di fatto;
- sarà garantito che la verifica degli aspetti organizzativo/gestionali sia effettuata in modo integrato con quelli strutturali e tecnologici, anche attraverso una pianificazione congiunta e coordinata temporalmente con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;

Saranno verificati con sopralluogo tutte le Unità d'offerta oggetto di SCIA e/o di istanza di accreditamento trasmettendo alla DG Welfare le relative attestazioni attenendosi ai modelli regionali predisposti dalla DG stessa. Sarà verificato annualmente il mantenimento dei requisiti di esercizio e di accreditamento di almeno il 30% delle U.d.O. sociosanitarie con sopralluogo senza preavviso assicurando che nell'arco della prevista triennalità siano sottoposte a vigilanza tutte le Strutture.

I controlli di appropriatezza saranno invece effettuati di norma con preavviso all'Ente Gestore nella giornata lavorativa antecedente la visita, fattisalvi i casi in cui sia necessaria l'esecuzione di controlli senza preavviso, ad esempio in caso di controlli a seguito di segnalazioni.

Nell'ambito dei controlli di appropriatezza le percentuali di fascicoli, calcolate sul numero degli utenti rendicontati nel 2017, saranno così garantite:

- almeno 11,5 % nel regime residenziale e semiresidenziale;
- almeno il 3,5% nel regime ambulatoriale e domiciliare.

Ferma restando l'attività di vigilanza e controllo sopradescritta, che verrà ulteriormente declinata al ricevimento



del PCP approvato dalla Giunta, si prevede, in continuità con gli anni precedenti, di dare puntuale evasione a tutte le segnalazioni che perverranno per presunte irregolarità o carenze nell'ambito dei servizi erogati dalle UdO della rete sociosanitaria e sociale.

Ogni segnalazione sarà valutata e gestita in relazione alla peculiarità della situazione/disservizio oggetto di lamentela o di richiesta di verifica.

L'ATS comunicherà prontamente alla DG Welfare e alla ACSS ogni evento di particolare rilevanza in merito alle attività di vigilanza e controllo ordinarie e straordinarie trasmettendo alle medesime gli eventuali provvedimenti di diffida e di sanzioni adottati nei confronti degli enti gestori.

Le regole regionali 2018 hanno invece mantenuto la periodicità di verifica biennale sulle unità d'offerta della rete sociale. Saranno garantite pertanto le consuete attività di vigilanza sulle unità d'offerta in esercizio (a carattere non temporaneo) non vigilate nell'anno 2017.

Saranno inoltre garantite le verifiche sul 100% delle Comunicazioni Preventive di Esercizio che perverranno nel corso del 2018.

Programmazione e controllo delle reti socio-sanitarie integrate dell'Area Dipendenze

La rete nell'Area delle Dipendenze nel territorio dell'ATS di Bergamo è ricca sia in termini di tipologie di offerta sia in termini di potenzialità derivanti da una cultura dell'integrazione promossa e consolidata negli anni. Tale potenzialità rappresenta una condizione che va mantenuta e implementata, poiché indispensabile per poter declinare in maniera efficace e condivisa le linee di programmazione regionale su base territoriale.

Alla luce di ciò e dei cambiamenti introdotti dalla LR23/2015 nel 2017 l'ATS continuerà a svolgere una funzione di supporto della rete dei Servizi dell'area delle Dipendenze attraverso:

- **il Tavolo Tecnico Dipendenze** dell'OCSM, i capo alla Direzione Sanitaria dell'ATS e composto da referenti degli Enti accreditati pubblici e privati, revisione del Comitato Territoriale Area Dipendenze, attivo sotto diverse "forme" dal 1999, e dal 2018 integrato con un referente degli Uffici di Piano. Tale Tavolo, garante del principio della sussidiarietà orizzontale, rappresenta un organo tecnico con funzioni consultive orientato a:
 - ✓ valutazione della domanda e dell'offerta al fine supportare l'OCSM nell'attività programmatoria di area in capo all'ATS;
 - ✓ condivisione di modalità e di strumenti atti a garantire percorsi di continuità assistenziale;
 - ✓ raccolta dei bisogni formativi e definizione di proposte rivolte alla rete dell'offerta dell'area Dipendenze;

Anche nell'anno 2018, per l'affronto delle tematiche sopra riportate, il Tavolo si avvarrà del supporto di informazioni (dati, letture, report ecc.) messe a disposizione dell'Osservatorio delle Dipendenze.

- **l'Osservatorio delle Dipendenze** che, in stretto raccordo con l'Ufficio epidemiologico dell'Agenzia, garantirà:
 - ✓ raccolta dei dati relativi ai flussi istituzionali (prodotti e aggregati dalle ASST), analisi, lettura e interpretazione dei dati in collaborazione con le ASST, trasmissione dei flussi informativi istituzionali salvo diverse indicazioni regionali in corso d'anno
 - ✓ coordinamento nella produzione di report dati utili a supportare la programmazione d'area in capo all'ATS (cura, prevenzione e inclusione sociale) e le programmazioni territoriali a partire da un panel di indicatori (secondo OEDT di Lisbona)
 - ✓ supporto ai Tavoli/Comitati interistituzionali dell'Area Prevenzione (Commissione Prevenzione, Tavolo provinciale GAP) attraverso la messa a disposizione di strumenti e dati utili alla programmazione e monitoraggio e verifica delle attività svolte e la gestione diretta di alcune attività
- **la promozione e pubblicizzazione della rete dell'offerta nell'area Dipendenze** (cura e inclusione sociale) attraverso:
 - ✓ diffusione periodica di informazioni complete e aggiornate sulla rete dell'offerta rivolta ai diversi target di domanda (gioco d'azzardo patologico, grave marginalità, alcolismo...) attraverso diverse modalità e canali
 - ✓ promozione della rete dell'auto mutuo aiuto anche attraverso il supporto nell'apertura di gruppi nelle aree più "scoperte."



Le aree di attenzione programmatoria sono state esplicitate nel paragrafo *La rete per la cura delle Dipendenze* a cui si rimanda.

Bilancio Socio-Sanitario 2018 (Ex Gestione Assi)

Assegnazione del Budget per le Unità d'Offerta e per le Misure Socio-sanitarie per l'anno 2018

Macroarea unità di offerta socio-sanitarie.

Ai sensi della d.g.r. n. 7600/2017 nel 2018 sono soggette a budget le seguenti unità d'offerta sociosanitarie:

- Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)
- Residenze Sanitario Assistenziali per Disabili (RSD)
- Centri Diurni Integrati per Anziani (CDI)
- Centri Diurni per Disabili (CDD)
- Comunità Socio Sanitarie per Disabili (CSS)
- Hospice
- Strutture di Riabilitazione extra-ospedaliera
- Servizi residenziali terapeutici riabilitativi a media intensità per minori (solo a conclusione del processo di accreditamento)
- Cure Intermedie (ex RIA residenziale adulti e post acuti)
- Servizi residenziali e semiresidenziali dell'area dipendenze
- Servizi multidisciplinari integrati (SMI) dell'area dipendenze
- Consultori familiari a contratto
- Assistenza Domiciliare Integrata ordinaria resa da erogatori pubblici e privati a contratto
- Cure palliative domiciliari (UCP-DOM) rese da erogatori pubblici e privati a contratto.

I servizi in argomento prevedono un budget di A.T.S., declinato nei budget negoziati con gli enti gestori/soggetti erogatori.

Nell'allegato al Decreto n. 1378/18, denominato "Budget di produzione UdO sociosanitarie e budget misure sociosanitarie", predisposto a cura della Direzione Generale Welfare, per tutte le Unità di Offerta sono state opportunamente rimodulate le risorse in funzione dell'ammontare dei contratti da sottoscrivere e tenuto conto delle stime di produzione comunicate dalle ATS in sede di rimodulazione del budget 2017; detti valori opportunamente confrontati con le risultanze dei flussi di rendicontazione proiettati a fine anno determinano l'ammontare delle risorse disponibili a livello di ATS. Gli importi assegnati sono da considerarsi a titolo provvisorio e dovranno essere aggiornati una volta acquisiti i dati definitivi dei flussi di rendicontazione economica.

Di seguito viene riportata la tabella "Descrizione dei ricavi e dei costi relativi alle linee di attività riguardanti i Servizi sociosanitari consolidati che prevedono un budget di ATS declinato nei budget negoziati con i gestori":

Tab 7

PRESTAZIONI SOGGETTE A BUDGET	Valori in migliaia di euro
Servizi CDI/CDD/CSS di cui:	11.946
CDI	4.613
CDD	6.405
CSS	928
CONS	3.185
HOS	3.629
RIA/INT	17.425
RSA	77.680
RSD	15.220



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

SMI	527
Servizi Area Dipendenze	8.669
Assistenza Res. POST ACUTA	2.923

L'assegnazione di risorse a ciascuna tipologia di UdO è stata opportunamente rimodulata in funzione dell'ammontare dei contratti da sottoscrivere e tenuto conto delle stime di produzione comunicate dalle ATS in sede di rimodulazione del budget 2017; detti valori sono stati opportunamente confrontati con le risultanze dei flussi di rendicontazione proiettati a fine anno.

Gli importi assegnati sono da considerare a titolo provvisorio e dovranno essere aggiornati una volta acquisiti i dati definitivi dei flussi di rendicontazione economica.

Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017 integrati, ove necessario, per tenere conto della messa a contratto di posti di RSA realizzati con fondi pubblici che rientrano nelle fattispecie previste dalla dgr n. 7600/2017 o oggetto di provvedimenti vincolanti.

Residenze Sanitario Assistenziali per Disabili (RSD)

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.

Sono stati, inoltre, considerati gli effetti del disposto della dgr n. 7600/2017 che prevede che gli utenti tipici di RSD con età maggiore di 65 anni, vengano ricondotti a tre differenti classi SiDi, con corrispondente tariffa e standard assistenziale, in funzione della classe SOSIA di appartenenza nel limite massimo di risorse aggiuntive pari a 2.000.000 di euro.

La stima del fabbisogno aggiuntivo di ciascuna ATS è stata effettuata sulla base delle risultanze degli ospiti inseriti in RSD al 30 settembre 2017.

Centri Diurni Integrati per Anziani (CDI)

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.

Centri Diurni per Disabili (CDD)

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.

Comunità Socio Sanitarie per Disabili (CSS)

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.

Hospice

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017 tenendo conto del completamento del percorso regionale di ridefinizione della rete di cure palliative ai sensi della d.g.r. n. 5918 del 28.11.2016 e dell'applicazione delle nuove tariffe su base annua.

Hospice nuovi posti a contratto in zone carenti

Con nota regionale prot. N. G1.2018.0001702 del 19.01.2018 ad oggetto "Messa a contratto Hospice zone carenti" la Direzione Generale Welfare – programmazione Rete Territoriale, valutata la disponibilità delle risorse assegnate per l'anno 2018, pari ad € 500.000,00 per l'intero territorio regionale ha stabilito, in fase di prima applicazione, la possibilità di contrattualizzare fino ad un massimo del 50% dei posti letto di Hospice attualmente accreditati e non a contratto nelle ATS che presentano i requisiti richiesti (soprariocordati); di conseguenza è stata autorizzata la messa a contratto di n. 4 posti letto dell'UdO Hospice Fondazione Anni sereni con sede in Treviglio con decorrenza 1° gennaio 2018.

Strutture di Riabilitazione extra-ospedaliera

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.



Strutture di servizio residenziale terapeutico riabilitativo a media intensità per minori

Nelle more dell'avvio della nuova unità d'offerta e della successiva conclusione del processo di accreditamento, non viene assegnato nessun budget rimandando a un successivo atto l'assegnazione delle risorse.

Assistenza residenziale post acuta

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.

Servizi residenziali e semiresidenziali dell'area dipendenze

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017 tenendo conto dell'applicazione delle nuove tariffe su base annua disposte con DGR 6666/2017.

Per quanto riguarda il disposto della DGR 7600/2017 in materia di Programma Terapeutico Unico (PTU), in fase di prima applicazione è stato ritenuto opportuno mantenere in essere i contratti con le singole ATS e non procedere alla sottoscrizione di un unico contratto con una sola delle ATS presso cui ha accreditato e a contratto le unità d'offerta in area dipendenze.

L'assegnazione del budget alle ATS sul cui territorio sono presenti strutture che si avvalgono di tale Programma è così definito:

- per l'attività erogata presso le unità d'offerta ubicate in Regione Lombardia, assegnazione del budget secondo la norma generale: tariffa media giornaliera del secondo semestre 2017 per saturazione definitiva riconosciuta nel 2017 sui posti a contratto di ciascuna unità d'offerta;
- per la fase del Programma Terapeutico Unico svolta presso unità d'offerta extra regionali gestite dal medesimo soggetto gestore, in coerenza con l'Accordo Stato-Regione del 1999, una quota di budget aggiuntiva.
- I budget di produzione assegnati alle ATS sul cui territorio sono presenti strutture che si avvalgono del Programma comprendono anche la quota di budget per i ricoveri PTU di utenti lombardi che risiedono al di fuori del proprio territorio di competenza. A partire dal 2018, gli oneri del PTU vengono, pertanto, fatturati esclusivamente alle ATS sul cui territorio sono presenti strutture che si avvalgono di tale Programma.
- In ogni caso le singole ATS non possono riconoscere al gestore del PTU oneri aggiuntivi rispetto a quanto definito in sede contrattuale per il complesso delle due fasi.
- Per i casi di ricoveri fuori regione diversi dal PTU, si confermano le disposizioni vigenti.

Consultori familiari a contratto

I budget sono stati calcolati con riferimento ai budget assegnati dalla Regione alle ATS nell'anno 2017.

Assistenza domiciliare integrata resa da erogatori a contratto

Considerato l'andamento dei costi per l'ADI del 2017 e in coerenza con le indicazioni della l.r. n. 23/15 che promuove la presa in carico domiciliare e in attuazione del Piano regionale per la cronicità di cui alla DGR n. X/4662/2015, per il 2018 è stato previsto:

per ADI Ordinaria: una riconferma delle risorse tramite i disaccantonamenti di risorse nelle disponibilità delle ATS in modo da garantire gli stessi volumi di attività erogati nel corso dell'anno 2017;

per UCP-DOM: un incremento delle risorse di parte corrente di FSR rispetto all'assegnazione 2017 pari a euro 6.700.000 oltre alla riconferma delle risorse tramite i disaccantonamenti di risorse nelle disponibilità delle ATS in modo da garantire gli stessi volumi di attività erogati nel corso dell'anno 2017 con le nuove tariffe.

L'assegnazione ADI è suddivisa tra ADI ordinaria e ADI cure palliative per tener conto del completamento del percorso regionale di ridefinizione della rete di cure palliative ai sensi della d.g.r. n. 5918 del 28.11.2016, che ha previsto per la parte domiciliare la convergenza verso un unico profilo di Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom) e l'applicazione delle nuove tariffe a partire dal 1° ottobre 2017, previo completamento del processo di riclassificazione dei soggetti erogatori e di allineamento dei relativi flussi informativi.

Il budget annuale assegnato alle ATS costituisce il limite massimo di risorse assegnate e rappresenta il budget massimo disponibile per l'anno 2018 a cui le ATS dovranno porre massima attenzione.

Nella gestione delle cure domiciliari (adi e Ucp-dom) è necessario, al pari delle altre unità d'offerta, garantire un'erogazione del servizio compatibile con le risorse definite in sede di Bilancio Preventivo, senza dover ricorrere a



reintegri in corso d'anno.

A tale scopo, la DGR 7600/2017, per evitare un consumo eccessivo nella prima parte dell'anno e il relativo rischio di cali di attività nell'ultimo trimestre, prevede una programmazione delle risorse su base trimestrale anche nella definizione dei budget con gli erogatori.

Le risorse assegnate con il Decreto 1378/18 costituiscono dunque l'importo di produzione massimo autorizzato per l'anno 2018 a valere sulle risorse correnti e sugli utilizzi, escludendo dunque la possibilità di ulteriori revisioni in corso d'anno. Il volume di risorse a budget per l'assistenza domiciliare integrata erogata attraverso il voucher sociosanitario è di € 14.926.000.

Remunerazione extra budget

Anche nel 2018 viene riconosciuta, a titolo di "extra budget", in relazione all'utenza non tipica (stati vegetativi, SLA, soggetti provenienti da ex ospedali psichiatrici e disabili a cui sono stati riconosciuti i benefici della d.g.r. n. 5000/2007) presente in R.S.A., R.S.D., C.S.S., e C.D.D, la differenza tra la tariffa di tale utenza e quella relativa all'utenza tipica dell'unità d'offerta con maggiore livello di fragilità (per le RSA la classe Sosia 1, per le RSD la classe SIDI 1). Il valore della remunerazione extra budget è stato adeguato alle risultanze delle previsioni di chiusura per l'anno 2017 effettuata sulle rendicontazioni dei flussi e dei dati comunicati dalle ATS in sede di assestamento e sarà aggiornato una volta disponibili le risultanze definitive dei flussi economici per l'anno 2017.

La tabella seguente riporta la remunerazione extra budget riferita alla utenza non tipica (stati vegetativi, SLA, soggetti provenienti da ex ospedali psichiatrici e disabili a cui sono stati riconosciuti i benefici della d.g.r. 5000/2007) presente in R.S.A., R.S.D., C.S.S., e C.D.D.:

Tab 8

Costi per prestazioni non soggette a budget (per utenza non tipica)	Valori in migliaia di euro
CDD	4
CSS	137
RSA	2.199
RSD	337
TOTALE	2.677

Budget Altri costi sociosanitari

Anche per l'anno 2018 è confermata l'assegnazione di un budget altri costi alle A.T.S.; l'ammontare previsto per il 2018 è di € 784.000,00

Tali risorse sono destinate, in particolare, alla copertura dei costi relativi a mobilità sociosanitaria integrata passiva verso altre Regioni relative alle unità di offerta sociosanitarie; in caso di attivazione di nuovi ricoveri fuori regione per i quali l'ATS abbia verificato la non disponibilità delle necessarie risorse sul budget altri costi, dovrà essere tempestivamente trasmessa alla D.G. Welfare apposita richiesta corredata da relazione che quantifichi le risorse necessarie e che ne dettagli le motivazioni sottostanti;

Misure

La DGR 7600/17 ha previsto il proseguimento delle misure in essere.

Vengono confermate anche per l'anno 2018 le misure residenzialità leggera, residenzialità minori disabili gravissimi e RSA aperta.

Per il 2018 è prevista un'assegnazione specifica per misura, secondo i valori invalicabili di seguito indicati:

- RSA Aperta pari ad euro 35.063.000 con un incremento di euro 3.059.000 rispetto all'esercizio precedente;
- Residenzialità assistita/leggera pari ad euro 4.678.000 confermando l'importo dell'esercizio precedente;
- Residenzialità minori disabili gravissimi pari ad euro 2.708.000 con un incremento di euro 926.000 rispetto all'esercizio precedente.

Relazione del Direttore Generale – BPE 2018



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Le risorse destinate a sostegno delle misure vengono ripartite alle singole ATS tenendo conto dell'attività storica erogata, nonché degli indici di popolazione target, specifici per misura e per territorio.

Nel corso del 2018, le ATS hanno il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei servizi resi, sia dell'equilibrio economico che dovrà essere assicurato entro il limite invalicabile del relativo livello di FSR programmato dal presente provvedimento.

Per quanto riguarda la **Misura Residenzialità assistita per religiosi** la D.G.R. n. 7600/2017 quantifica per l'anno 2018 un budget complessivo invalicabile pari ad euro 2.500.000, ripartito alle ATS nei cui territori sono ubicate le comunità per religiosi/e in proporzione al numero di posti attivati.

Per quanto riguarda la **Misura Minori vittime di abuso** ex D.G.R. n. X/5342/16 e X/7626/17, la medesima D.G.R. n. 7600/2017 prevede un finanziamento complessivo fino ad un massimo di euro 13.000.000.

Le risorse assegnate all'ATS per le suddette misure sono descritte nelle seguenti tabelle 9 e 10.

Rappresentazione degli **interventi connessi a sperimentazioni e misure approvate ed autorizzate da Regione Lombardia**:

Tab 9

COSTI MISURE SOCIO SANITARIE	Valori in migliaia di euro
Misura Residenzialità leggera/assistita	130
Misura Residenzialità leggera/assistita per religiosi	503
Misura Residenzialità minori con grave disabilità	146
Misura RSA APERTA	4.414
Misura Minori vittime di abuso ex DGR n. 5342/2016 e 7626/2017	1.197
Totale	6.390

Utilizzo di finanziamenti/contributi derivanti da assegnazioni di esercizi precedenti alle ex ASL:

Tab 10

COSTI DA UTILIZZI ACCANTONAMENTI EX ASL	Valori in migliaia di euro
Sperimentazione riabilitazione minori	34
sperimentazione case management	256
utilizzo accantonamenti per variazione costi ADI/voucher	528
utilizzo accantonamenti per variazione costi UCP-DOM	262
utilizzo accantonamenti per variazione costi Misura Residenzialità leggera/assistita (esclusa residenzialità assistita per religiosi)	70
utilizzo accantonamenti per variazione costi Misura RSA Aperta	216
utilizzo accantonamenti per variazione costi Misura Residenzialità assistita per religiosi	28
utilizzo risorse ex DGR 2655/2011 - voucher B1	350
Totale	1.744

Si segnala che in corso d'anno, con apposita istanza, verrà richiesta l'autorizzazione regionale all'utilizzo di accantonamenti derivanti da assegnazioni di esercizi precedenti alle ex ASL e non ricompresi nel Decreto di



assegnazione n. 1378/2018 per la variazione dei costi delle Misure: Residenzialità leggera/assistita, Residenzialità assistita per religiosi e Residenzialità minori con gravi disabilità. Verrà inoltre richiesto l'utilizzo di ulteriori risorse ex DGR 2655/2011 per voucher FNA Misura B1 (adulti €360,00 e minori € 500,00).

Sperimentazioni sociosanitarie

Per ciò che si riferisce alle diverse sperimentazioni in ambito socio sanitario la d.g.r. n.7600/2017 prevede la prosecuzione nell'anno 2018 delle sperimentazioni "Riabilitazione minori" e "Case Management".

Per garantire l'attuazione degli interventi, con il Decreto 1378/18 è stato definito dalla Direzione Generale Welfare il livello di utilizzo a carico FSR di risorse già disponibili nei bilanci delle ATS, sulla base della produzione nell'anno 2017 dei singoli soggetti attuatori.

Il finanziamento per l'anno 2018 è riportato nelle sopracitate tabelle 9 e 10.

4 Il sistema degli acquisti – area contratti

Previsione rispetto alle regole vigenti e agli obiettivi:

a) Politiche degli acquisti

L'area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica, nel 2018, secondo le disposizioni normative in materia ed in attuazione delle regole di sistema degli ultimi anni, continuerà ad:

- utilizzare sistemi innovativi e-procurement (piattaforma SINTEL) per tutte le procedure di valore pari o superiore all'importo previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 comprese quelle consorziate;
- avvalersi di sistemi di "purchasing consortia" mediante acquisti centralizzati a livello nazionale, regionale e sovra-aziendale, tenendo presente che l'adesione a convenzioni stipulate da centrali di committenza (CONSIP e ARCA) è obbligatoria. In tale ottica, verranno trasmesse tutte le programmazioni delle gare consorziate anni 2018-2020 che terranno conto delle convenzioni CONSIP attive e della "Programmazione attività di ARCA per l'anno 2018 (triennio 2018-2020)" trasmesso dalla Regione con nota del 24/01/2018. Anche la programmazione degli acquisti di valore superiore ad € 1 milione sarà fatta in conformità a ciò;
- gestire gare in forma singola con carattere di residualità, dovendo l'ATS, prima di procedere autonomamente, cercare aggregazioni anche presso altri consorzi. Prima di gestire procedure autonome o procedure di global service o facility management, sarà inviata comunicazione ad hoc debitamente motivata, per informazione o per richiesta di autorizzazione. In ogni caso, ATS di Bergamo ha dato mandato ad ARCA per la gestione della gara di Facility Management, con l'intenzione di aderire alla convenzione quando sarà attivata;
- avvalersi del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) tramite CONSIP o SINTEL, laddove possibile, lanciando richieste di offerta telematiche (RDO).

b) Rendicontazioni, flussi e obblighi di pubblicazione

Proseguirà il lavoro di rendicontazione e di invio dei flussi secondo le disposizioni nazionali e regionali:

- sull'Osservatorio Contratti pubblici: per Regione ed ANAC con rendicontazioni periodiche al verificarsi dei fatti a seguito dello stacco dei CIG;
- ORPT: con invio dei dati entro i giorni stabiliti dalla Regione.

Inoltre, come previsto nelle regole di sistema, dovrà essere prestata particolare attenzione alla qualità dei dati inseriti:

- nel Flusso consumo dei Dispositivi medici: entro il giorno 20 di ogni mese;
- nel flusso Contratti: in attuazione delle nuove disposizioni regionali, inserimento quotidiano dei dati, laddove possibile, nell'applicativo per gare, contratti e ordini ed invio, come concordato con la software house, più volte al mese a fronte della richiesta di almeno una volta al mese;
- nell'osservatorio servizi non sanitari: due volte all'anno;
- nel monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie: se ed in quanto dovuto.

Verranno redatte le relazioni trimestrali con aggiornamento sulle azioni che si intendono porre in essere per raggiungere gli obiettivi previsti nella DGR n. 7600/2017 e verranno inviati in Regione il riepilogo delle proroghe dei



contratti e la percentuale degli acquisti, entro le scadenze. Inoltre, saranno trasmesse in Regione le altre relazioni richieste e, agli altri enti (es. Ministeri, ANAC, ecc.), le relazioni, i dati e i questionari previsti periodicamente o richiesti di volta in volta. A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 83/2012 – convertito con L. n. 134/2012 – e della L. n. 190/2012, nel 2018, sul sito internet saranno pubblicati i dati ivi previsti, che richiedono un notevole impiego di risorse interne. Tali pubblicazioni vengono effettuate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai piani anticorruzione e per la trasparenza ed integrità adottati con delibera n. 109 del 31/01/2014 e suoi aggiornamenti con delibere n. 76/2015, n. 52/2016, n. 64 del 1/02/2017 e n. 71 del 31/01/2018. Continueranno ad essere pubblicate sul sito internet ATS le delibere relative a procedure di gara espletate ai sensi dell'art. 63 del d. lgs n. 50/2016.

Verranno inviati alla Corte dei Conti o al Servizio incaricato dell'invio alla stessa entro le rispettive scadenze:

- i conti della gestione contabile del gestore del fondo economale (mod. 23/B), nonché quelli dei consegnatari dei beni mobili e dei beni di consumo (mod. 24/A e B);
- il questionario di volta in volta richiesto ed eventuali chiarimenti resisi necessari.

c) Sistemi di verifica e monitoraggio beni e servizi

Per i pochi DM di competenza ATS, prima dell'indizione di procedure di gara per il relativo acquisto saranno consultati il datawarehouse dei DM, le analisi svolte sulle classi più importanti dei DM ed i prezzi di riferimento ANAC ove esistenti (questi ultimi anche per categorie merceologiche diverse dai DM).

Inoltre, dovranno essere consultati periodicamente i report messi a disposizione per l'attività dell'osservatorio contratti, essendo stato introdotto, dal 2015, il regime sanzionatorio per i dati riferiti ai DM.

Saranno trasmessi i dati per i servizi non sanitari, con verifica ed eventuale commento, nella relazione trimestrale, degli esiti del monitoraggio sulle performance dell'ATS.

d) Gestione dei contratti di competenza delle ASST e attuazione conseguente alla riforma ex L.R. n. 23/2015

Come consentito dalla DGR n. X/4702/2015 e previsto in apposite convenzioni stipulate nel 2015 tra ASL e AA.OO e nel 2016 tra ATS e ASST, l'ATS di Bergamo gestirà alcuni specifici contratti per le ASST fino alla definitiva presa in carico da parte delle ASST (es. sw, ecc). Per alcuni servizi, è emersa l'esigenza di attivare convenzioni annuali o pluriennali, con gestione, in alcuni casi, in capo alle ASST, in altri alla ATS.

e) Progetto di distribuzione per conto (DPC)

In attuazione della DGR n. 2566/2014, per il triennio 2015-2017, è attivato il progetto che vede l'ASL di Bergamo – ora ATS di Bergamo – quale unica acquirente e unica distributrice delle specialità farmaceutiche in PHT per i fabbisogni di tutte le ex AA.SS.L. della Regione, con conseguente notevole lavoro per il servizio. Con DGR n. X/7314/2017 – recepita con delibera n. 886/2017 –, tale progetto è stato prorogato per cinque mesi.

f) Spending Review

A seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 95/2012 – convertito con L. n. 135/2012 – e s.m. e i., tenuto conto anche delle indicazioni di cui alle DD.GG.R. succedutesi, l'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica continuerà a:

- ex art. 5, comma 7: mantenere il valore nominale del buono pasto a € 7,00;
- art. 15, comma 13, lett. a): individuare, nella documentazione delle gare nuove, i fabbisogni secondo le indicazioni previste nella "spending review", riducendo le prestazioni, se possibile, o riorganizzando i servizi.
- art. 15, comma 13, lett. b): proseguire l'attività di rinegoziare i prodotti con prezzo che si discosta da quello di riferimento ANAC, secondo la legislazione vigente. Inoltre, le nuove gare dovranno tenere conto dei prezzi di riferimento quale importo da mettere a base d'asta.

g) II Spending Review

In attuazione della nuova "spending review" introdotta con Legge n. 125/2015 - di conversione del D.L. n. 78/2015 -, tenuto conto della DGR n. X/3993/2015, l'ATS di Bergamo continuerà a:

- ex art. 9 - ter, comma 1, lett. a): dare esecuzione all'esito delle rinegoziazioni, condotte direttamente o indirettamente tramite le aziende capofila delle gare, a seguito della spending review.
- ex art. 9 - ter, comma 1, lett. b): proseguire i confronti prezzi con gli strumenti messi a disposizione, in



collaborazione con altri uffici.

h) Report sull'andamento della spesa

Sarà compilata la scheda-tipo elaborata dalla Regione da allegare alla relazione trimestrale che, all'esito delle procedure di gara, delinea l'andamento in positivo o in negativo della spesa.

Attivazione nuove gare, procedure in corso

a) Programmazione gare consorziate ed autonome

L'attività di programmazione delle gare consorziate continuerà a richiedere impegno in termini sia di ricerca e studio delle possibili aggregazioni (soprattutto ora che la parte sanitaria è per lo più transitata alle ASST), sia di partecipazione a riunioni tra provveditori fuori sede (ATS città metropolitana di Milano), circa una volta al mese, a cura del referente aziendale degli acquisti. La nuova programmazione sovra-aziendale verrà effettuata coinvolgendo gli uffici competenti e cercando di uniformare, laddove possibile, le modalità di svolgimento dei servizi tra le ATS. Anche l'attività conseguente comporterà un buon impiego di tempo e risorse. Le gare da gestire in forma singola nel 2018, pertanto, avranno carattere residuale, come sopra specificato e verranno attivate dopo le verifiche di competenza.

Il dettaglio delle gare nuove, siano esse in aggregazione o in autonomia, sarà caricato sul modulo "Budget" entro le scadenze richieste. Le gare, nel consorzio, saranno gestite dalle varie Agenzie a rotazione in base all'interesse all'approvvigionamento del bene / servizio da acquistare e tenuto conto delle nuove regole in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti. Le gare in corso non devono più essere inserite nel nuovo format della programmazione, ma ATS controllerà il rispetto dei trimestri di pubblicazione delle gare e la tempistica di svolgimento delle stesse, dandone evidenza nella relazione trimestrale.

Una buona programmazione ed il rispetto della stessa continueranno a consentire di diminuire il numero delle proroghe dei contratti. Peraltro, essendo stato costituito da un paio d'anno il nuovo consorzio, la programmazione terrà conto delle esigenze di tutte le ATS e la conseguente attuazione potrebbe subire ritardi dovuti al necessario coordinamento tra più Agenzie e all'allineamento delle scadenze contrattuali. Anche la presa in carico di gare da parte di ARCA / CONSIP non sempre consente un preciso allineamento con le scadenze contrattuali in essere.

La percentuale di acquisti a seguito di "purchasing consortia", come previsto nella DGR n. 7600/2017, deve essere aumentata rispetto al 2017. Ciò pare di difficile raggiungimento, essendo stati stralciati i beni ed i servizi sanitari di competenza ora delle ASST, sui quali, negli anni scorsi, era stata incentrata prevalentemente l'attività di gare consorziate ed avendo già raggiunto nel 2017, la percentuale del 74,16%. Tale percentuale è stata in diminuzione rispetto al 2016, poiché i vaccini, che quotano oltre il 10% dei beni e servizi tenuti in considerazione nel calcolo, sono tutti acquistati tramite adesioni a convenzioni ARCA e sono transitati alle ASST dal 2017, togliendo una grossa fetta di "purchasing consortia".

Il referente degli acquisti o suo delegato, se possibile e se invitato, parteciperà agli incontri del consorzio delle ASST del proprio territorio per avviare il percorso di verifica e coordinamento, da parte delle ATS, della programmazione delle attività di acquisto delle ASST.

b) Istruttoria istanze di autorizzazione

Verranno inviate in Regione le comunicazioni previste dalle regole di sistema, per informazione o per richiesta di autorizzazione, in caso di attivazione di procedure autonome all'interno del perimetro della programmazione aggregata o procedure di global service o facility management. Non sono più previste comunicazioni per l'attivazione di nuovi servizi (sanitari e non) in quanto i più importanti sono stati presi in carico da ARCA.

c) procedure negoziate per forniture e servizi ritenuti infungibili

Per quanto riguarda le procedure negoziate per forniture e servizi ritenuti infungibili, AGAT si atterrà alle disposizioni contenute nella DGR. n. 6700/2017 e alle linee guida ANAC n. 8/2017 specifiche in materia.



5 La gestione economico-finanziaria dell'Agenzia

Gestione degli approvvigionamenti (beni e servizi)

In attuazione della riforma normativa intervenuta con L.R. n. 23/2015 e in applicazione dell'esito della spending review, il budget dell'ATS è notevolmente ridimensionato. L'ATS di Bergamo prenderà atto del finanziamento regionale e dei vincoli a cui sarà sottoposta attuando iniziative in termini sia di partecipazione a "purchasing consortia", sia di attivazione di procedure di acquisto finalizzate ad aumentare la concorrenza sul mercato anche mediante percorsi innovativi (M.E.P.A. e S.In.Tel.) sia di revisione dei processi interni sia di attenzione nella fissazione delle basi d'asta delle gare. Continuerà a dare applicazione anche alle iniziative di spending review, segnalando che ATS di Bergamo ha una spesa consolidata, avendo già effettuato le rinegoziazioni nel corso degli scorsi anni e continuando a rideterminato i propri fabbisogni in sede di indizione di nuove gare.

Corre obbligo segnalare, peraltro, che le continue riduzioni nell'assegnazione del budget a disposizione non consentono all'ATS di gestire al meglio il proprio patrimonio, dovendo ridurre al minimo le manutenzioni, con pregiudizio per il patrimonio stesso.

Tanto più che occorre ricordare che la spesa di beni e servizi è "gravata" da alcune voci rese necessarie per mancanza di finanziamento adeguato sul piano investimenti, come sotto precisato.

Si segnala, infine, che alcune spese di carattere sanitario, (es. per dispositivi medici, farmaci e vaccini) non sono governabili dall'ATS. In alcuni casi, i prodotti sono gestiti in esclusiva, per cui le ditte non riducono i costi, trattando in regime di monopolio; in altri, i prezzi sono determinati dalle convenzioni cui ATS deve aderire, anche se non sempre a prezzi convenienti. Per "beni e servizi" non sanitari le variabili non gestibili sono, ad es., l'aumento del costo delle utenze o del carburante.

Per il progetto di distribuzione dei farmaci per conto (DPC), di cui alla DGR n. 2566/2014 e alla DGR n. X/7314/2017 di proroga dello stesso, si segnala l'insufficienza delle risorse messe a disposizione.

Anche per l'esercizio 2018, per i contratti di "affitto passivo", trovano applicazione le previsioni legislative che hanno permesso in via unilaterale alle Pubbliche Amministrazioni di procedere ad una riduzione del canone di locazione in essere e di non riconoscere alle controparti l'indicizzazione ISTAT annuale.

Il piano investimenti

Nel corso dell'anno 2018, si prevede di acquistare cespiti per le categorie merceologiche e per gli importi dettagliati nella relazione descrittiva, in attuazione delle DD.GG.R. di riferimento.

L'assegnazione di una quota da destinare a piano investimenti per l'anno 2018, di cui alla DGR n. 7539/2017, seppur vista con favore, consente di soddisfare solo parte delle esigenze dell'ATS, posto che, da vari anni, il piano investimenti è stato finanziato solo con quote derivanti da residui degli anni precedenti.

Infatti, l'ATS deve svecchiare le attrezzature sanitarie del Laboratorio di Prevenzione, le altre attrezzature (sanitarie e non) tutte oramai obsolete nonché il parco IT e deve procedere all'aggiornamento dei sistemi informativi in uso.

Si precisa, inoltre, come già sopra segnalato, che, fin dal 2017, **per sostituire alcune auto e strumentazioni da laboratorio obsolete, è stato necessario ricorrere a modalità di approvvigionamento differenti dall'acquisto, con maggiori oneri per l'ATS per l'intero anno 2018 che aumentano la spesa di beni e servizi, senza prevedere un corrispondente finanziamento aggiuntivo.**

In ogni caso, occorrerà intervenire per mantenere e, ove possibile, migliorare la qualità e la sicurezza del patrimonio dell'Agenzia.

Si segnala, infine, che questa ATS, in data 18 gennaio 2018, ha ottenuto specifica autorizzazione - da parte degli uffici competenti regionali - ad un finanziamento in conto capitale per la sostituzione delle centrali telefoniche per un importo pari a € 250.000,00 oltre IVA., di cui, ad oggi, non è prevenuto nessun provvedimento di assegnazione. Tale finanziamento, inoltre, non è stato previsto nel Bilancio di previsione anno 2018.

Il costo del personale

Il costo del personale dipendente nell'anno 2018 risulterà in diminuzione rispetto ai valori di pre-chiusura del IV C.E.T. 2017. La causa della diminuzione del costo sarà da imputare principalmente al turn-over del personale, autorizzato dalla Regione Lombardia nella misura media del 85% fra tutte le Aree contrattuali. Il valore assegnato da Regione Lombardia per il Budget del Personale è di € 36.148.000,00. Occorre sottolineare che il livello del costo



del personale assegnato risulta penalizzante per poter erogare in modo soddisfacente tutte le attività istituzionali dell'ATS, considerato che, negli ultimi anni, le politiche nazionali e regionali legate al contenimento del costo del personale, hanno generato uno squilibrio notevole fra le unità di operatori presenti e l'offerta dei Servizi istituzionali da garantire. Si auspica, come più volte rappresentato nel corso degli ultimi anni ai competenti organi regionali, una ricostituzione della dotazione organica di questa Amministrazione, che tenga conto delle peculiarità territoriali e della struttura organizzativa, rendendo di fatto uniforme ed omogeneo il costo del personale dell'ATS di Bergamo con le altre ATS regionali simili per estensione territoriale e popolazione residente.

L'ATS di Bergamo, tuttavia cercherà di perseverare nell'obiettivo di contenimento della spesa del personale attraverso una maggiore e più attenta attività di controllo delle assunzioni, salvaguardando, nel contempo, e con determinazione, l'attività dei servizi che la Legge Regionale n. 23/2015 le attribuisce.

Il contenimento dei costi, imposti dalla normativa nazionale e regionale, orienterà tutte le scelte strategiche di quest'Amministrazione ad una gestione delle risorse umane finalizzata a migliorarne la qualità e l'efficienza ottimizzandone l'allocatione su tutto il territorio provinciale.

Per il 2018 si prevedono azioni progettuali orientate alla razionalizzazione degli apparati amministrativi, attraverso la revisione dei modelli organizzativi e lo sviluppo dei sistemi informativi a supporto, portando a regime l'informatizzazione delle procedure legate alla gestione del personale. In tal senso operatività del nuovo P.O.A.S., che definisce le articolazioni organizzative della nuova Agenzia della Salute di Bergamo, garantirà l'economicità e l'efficienza dei processi amministrativi in atto nei servizi amministrativi.

L'Azienda, inoltre, proseguirà l'avvio attraverso collaborazioni con altre strutture pubbliche presenti sul territorio provinciale di progetti per creare funzioni aggregate di supporto alle attività proprie dell'area gestione economica del personale e dell'area gestione dei concorsi in un'ottica di riduzione dei costi e di ottimizzazione delle risorse.

Per quanto attiene ai processi interni di miglioramento qualitativo e di efficienza delle procedure in uso nell'ATS, merita di essere citato il seguente:

Razionalizzazione dei processi amministrativi

L'ATS di Bergamo ha provveduto a rivedere le attuali procedure amministrative che in taluni casi non rispondono a criteri di efficienza e rapidità. A tal fine si è proposta di eliminare i passaggi amministrativi non necessari, rendendo più snella l'azione amministrativa afferente all'Area Risorse Umane con conseguente riduzione dei tempi di risposta verso i dipendenti e razionalizzazione dei costi.

Le strategie che attengono alla realizzazione di questi obiettivi possono essere così sinteticamente riassunte:

- analisi dei principali processi amministrativi afferenti ai macro-settori dei diversi servizi amministrativi;
- l'Angolo del dipendente insieme al modulo "Sigma Planner", ormai a regime, permette di ottenere procedure informatizzate che rispondono a tutte le esigenze legate alla gestione efficiente del personale, a partire dalla rilevazione automatica della presenza del dipendente, richieste ferie e permessi fino all'elaborazione e consultazione on line del cedolino oltre a quella complessiva dei cartellini di presenza/assenza dei singoli dipendenti per sede di lavoro;
- dematerializzazione dei fascicoli personali dei dipendenti attraverso un sistema di gestione documentale completo che permette la ricerca, la consultazione e stampa del fascicolo riducendo in misura considerevole l'archivio cartaceo;

L'ARU anche per il 2018 proseguirà l'attività dello Sportello pensioni, strumento apprezzato da tutti i dipendenti, che permette agli interessati di conoscere la propria posizione pensionistica e previdenziale quale supporto prezioso in previsione dell'accesso alla pensione.

GESTIONE FINANZIARIA PROGETTO DPC

- l'ATS di Bergamo acquista in nome proprio, mediante emissione di ordini, l'intero fabbisogno dei farmaci PHT per tutta la Regione Lombardia, fabbisogno che tiene conto sia dei consumi immediati sia delle scorte di magazzino necessarie a garantire la continuità nella fornitura alle ATS (considerando quindi anche le chiusure dei fornitori per festività, delle scadenze delle gare ecc.); le fatture pervenute dai fornitori vengono processate da ATS di Bergamo tramite il canale G3S per l'intero importo;
- mensilmente, l'ufficio Farmacocontabilità, comunica all'Area Risorse Economiche gli importi verificati dei consumi di ogni singola ATS per l'emissione delle fatture di rimborso; le fatture vengono quindi emesse nei



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

confronti delle ATS con scadenza a 30 gg data fattura;

- Regione Lombardia procede mensilmente all'erogazione della rimessa di cassa all'ATS di Bergamo al netto di quanto processato in G3S;

L'utilizzo del meccanismo sopra descritto anche per l'attivazione del progetto DPC, che ha richiesto l'anticipo iniziale da parte di ATS Bergamo dei costi di "avviamento" per la costituzione di un magazzino in grado di impattare il fabbisogno dell'intero territorio regionale, nel corso del tempo ha generato una sofferenza finanziaria. Infatti, l'uso di risorse finanziarie di competenza dell'ATS di Bergamo, al fine di finanziare un progetto per la distribuzione regionale dei farmaci in PHT, ha determinato un problema di liquidità traducendosi in un aggravio della situazione debitoria dell'ATS medesima soprattutto nei confronti degli erogatori del territorio.

Una ulteriore criticità è evidente nell'assegnazione delle risorse umane necessarie per lo svolgimento del progetto.

L'ex ASL della Provincia di Bergamo aveva proposto l'acquisizione di n. 10 operatori amministrativi, distribuiti tra i Servizi coinvolti nelle attività, mentre tutti i provvedimenti regionali, compresa l'ultima d.g.r. di proroga sino al settembre 2018, la X/7855 del 12/02/2018, hanno disposto l'assegnazione di 6 coadiutori amministrativi esperti cat. B/S, assunti a tempo determinato per il periodo di vigenza della convenzione, i cui oneri sono stati quantificati in € 200.000,00.

Tenuto conto della complessità della gestione del progetto, nei suoi vari aspetti, l'ATS di Bergamo è stata costretta ad integrare i 6 operatori con ulteriori 3 unità di personale, i cui costi gravano interamente sul bilancio dell'Agenzia.

GESTIONE DELLA TESORERIA

L'Area Risorse Economiche in coerenza con le disposizioni di cui al D.P.C.M 22.09.2014 e della Circolare n. 3 del 15/01/2015, che definiscono le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ha mantenuto il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori; non si rilevano, infatti, scostamenti rispetto alla media regionale.

Di seguito la tabella che evidenzia il posizionamento al 31.12.2017 della ATS di Bergamo rispetto ai tempi di pagamento riferiti all'annualità 2017:

DPCM del 22/09/2014, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014;
Circolare n. 3 del 14/01/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Periodo di riferimento: pagamenti anno 2017



Indicatore	Descrizione	Valore 2017 (u.m.= giorni)
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Misurazione di tempestività dei pagamenti definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture (Numeratore: somma dell'importo delle fatture pagate moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra data scadenza fatture e data pagamento ai fornitori. Denominatore: somma degli importi pagati nell'anno solare.)	- 9,84 gg. pagamenti riferiti a: - Gestione diretta aziendale - Finlombarda (G3S) - Utenze e Assicurazioni - Liberi Professionisti di cui - 9,17 gg. pagamenti riferiti a: - Finlombarda (G3S)

6 Il bilancio dell'anno 2018

Si riassumono con la tabella che segue i valori del bilancio economico di previsione 2018, raffrontati con i valori del preconsuntivo 2017.



325 - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Cod.	Voce	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	NOTE
		A	B	(B-A)	
	RICAVI				
ASLR01	Quota Capitaria	1.234.986	1.256.824	21.838	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASSIR01	Ricavi ASSI			-	
ASLR02	Funzioni non tariffate	1.696	1.696	-	
ASLR03	F.do maggiori consumi DRG	-	-	-	
ASLR04	F.do maggiori consumi AMBU	-	-	-	
ASLR05	Utilizzi contributi esercizi precedenti	1.902	1.744	- 158	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLR06	Altri contributi e fondi da Regione (al netto rettifiche)	176.847	183.386	6.539	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLR07	Altri contributi (al netto rettifiche)	2.825	2.400	- 425	Non presenti in BPE contributi da privato
ASLR08	Entrate proprie	4.178	4.178	-	
ASLR09	Libera professione (art. 55 CCNL)	171	171	-	
ASLR10	Prestazioni S.S.R.	-	-	-	
ASLR11	Proventi finanziari e straordinari	2.113	-	- 2.113	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLR13	Ricavi da prestazioni sanitarie	-	-	-	
R_MOB_A_PR	Mobilità attiva privati		54.597	54.597	Nuova voce
R_MOB_I	Mobilità internazionale		-	-	
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	1.424.718	1.504.996	80.278	
	COSTI				
ASLC01	Drg	500.289	506.266	5.977	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC02	Ambulatoriale	232.428	230.257	- 2.171	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC03	Neuropsichiatria	6.907	8.095	1.188	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC04	Screening	1.914	2.068	154	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC05	Farmaceutica+Doppio canale	202.526	203.155	629	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC06	Protesica e dietetica in convenzione	639	639	-	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC07	File F	95.218	105.545	10.327	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC08	Psichiatria	40.246	42.821	2.575	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC09	Personale	34.064	33.985	- 79	Rimodulazione RAR 2017 e riduzione costo personale
ASLC10	IRAP personale dipendente	2.164	2.163	- 1	Rimodulazione RAR 2017 e riduzione costo personale
ASLC11	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	144	144	-	
ASSIC01	Prestazioni socio-sanitarie	166.062	167.725	1.663	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC12	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	62	62	-	
ASLC13	Medicina Generale e Pediatri	99.109	99.225	116	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC14	Beni e Servizi (net)	7.429	12.455	5.026	Presa in carico (+5627) e riduzione B&S
ASLC15	Altri costi	3.793	3.791	- 2	
ASLC16	Accantonamenti dell'esercizio	482	620	138	voci non confrontabili
ASLC17	Integrativa e protesica non erogata in farmacia (compresi acq. di beni)	16.631	17.789	1.158	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC18	Oneri finanziari e straordinari	1.920	-	- 1.920	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
ASLC19	Prestazioni sanitarie	12.691	12.631	- 60	Assegnaz. Decreto 1378/2018 e 1738/2018
C_MOB_A_PR	Mobilità attiva privati		54.597	54.597	Nuova voce
C_MOB_I	Mobilità internazionale		963	963	Nuova voce
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	1.424.718	1.504.996	80.278	
	Risultato economico	-	-	-	



7 Presa in Carico del Paziente Cronico e/o Fragile

La l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 (*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*), così come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23, all'art. 9 ha previsto:

- l'attivazione di modalità organizzative innovative di presa in carico della persona cronica e/o fragile, in grado di integrare le risposte ai bisogni, garantendo continuità nell'accesso alla rete dei servizi e appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, assicurando anche l'integrazione ed il raccordo tra le diverse competenze professionali sanitarie, sociosanitarie e sociali coinvolte sia in ambito ospedaliero che territoriale;
- la necessità di attivare, anche con progressiva e graduale messa a regime, modalità innovative di presa in carico della persona, adottando un sistema di classificazione delle malattie croniche per categorie clinicamente significative e omogenee, cui corrisponda una modalità di remunerazione omnicomprensiva delle prestazioni necessarie per la corretta gestione dell'assistito;

Al fine di dare attuazione a quanto sopra Regione Lombardia ha adottato le seguenti deliberazioni:

• **la DGR n. X/5954 del 05/12/2016** "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017" che declinava tra gli obiettivi del 2017 prioritariamente:

- ✓ la stratificazione della domanda in 5 classi che, attraverso l'introduzione di una tariffa di presa in carico per pazienti cronici e budget di cura per pazienti fragili, consenta anche di rivedere il sistema tariffario, non più basato in via esclusiva sulle prestazioni erogate, ma anche sulla tipologia di bisogni cui le prestazioni nel loro complesso rispondono;
- ✓ la riorganizzazione della filiera erogativa fra ospedale e territorio attraverso la presa in carico della persona, evitando la frammentazione dei processi;

• **la D.G.R. n. X/6164 del 30 gennaio 2017** ad oggetto "Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della legge n. 23/2015" con la quale sono stati definiti gli indirizzi per il governo della domanda nei percorsi di presa in carico, attraverso l'individuazione di cinque livelli di stratificazione dei bisogni della persona, sono state approvate le tariffe di presa in carico ed individuati gli strumenti per garantire l'integrazione dei servizi: il patto di cura, il piano assistenziale individuale, il centro servizi per garantire il raccordo funzionale e informativo con i vari livelli di cura e la modalità di remunerazione a percorso di presa in carico, modulabile sui bisogni clinico – assistenziali;

• **la D.G.R. n. X/6551 del 4 maggio 2017** ad oggetto "Riordino della rete di offerta e modalità della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della legge n. 33/2009" con la quale sono state definite le modalità della presa in carico dei pazienti sopra richiamati, approvati il "fac-simile di avviso" per la selezione da parte delle ATS degli idonei alla presa in carico ed i "set di riferimento" e rimodulate le tariffe di presa in carico sulla base dei set stessi;

• **la D.G.R. n. X/7038 del 3 agosto 2017** ad oggetto "Ulteriori determinazioni e indicazioni operative per la procedura di valutazione degli idonei di cui alla DGR n. X/6551 del 04/05/2017: Riordino della rete di offerta e modalità della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della legge n. 33/2009" con la quale sono state approvate indicazioni operative integrative dei criteri di valutazione stabiliti con la DGR n. X/6551/2017, i set di riferimento relativi alle prestazioni ed alle corrispondenti branche specialistiche per le attività di laboratorio analisi e delle restanti prestazioni di specialistica ambulatoriale ed aggiornato il cronoprogramma fornito alle ATS con nota prot. n. G1.2017.0017315 del 31.05.2017 della Direzione Generale Welfare;

In conformità e nei termini di cui ai succitati provvedimenti regionali l'ATS ha attivato le procedure previste ed ha pubblicato gli elenchi dei soggetti candidatisi ai ruoli di gestore, co-gestore ed erogatore risultati idonei e valutato le filiere erogative indicate.



Al riguardo, l'ATS Bergamo:

• **con deliberazione del Direttore Generale n. 782 del 04/10/2017** ha provveduto all'approvazione degli elenchi dei soggetti idonei per lo svolgimento del ruolo di gestore/co-gestore/erogatore per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili ed a pubblicarne le risultanze sul sito web aziendale. (consultabili all'indirizzo: <http://www.ats-bg.it/servizi/menu/dinamica.aspx?ID=74432&bo=true>);

• **con deliberazione del Direttore Generale n. 977 del 01/12/2017** ha provveduto alla valutazione ed alla approvazione delle filiere erogative delle aggregazioni dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta idonee ad operare in qualità di gestore per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili;

In particolare, come si evince dagli atti sopra citati, **per lo svolgimento del ruolo di "gestore" co-gestore ed erogatore presso l'ATS Bergamo sono pervenute le seguenti domande (e relative risultanze):**

- ✓ domande pervenute per il ruolo di gestori: n. 46;
di cui: n. 26 ammesse, n. 1 non ammessa, n. 19 non processate in quanto trasmesse per la valutazione alle ATS competenti territorialmente;
- ✓ domande pervenute per il ruolo di erogatori: n. 156;
di cui: n. 69 ammesse, n. 4 non ammesse, n. 83 non processate in quanto in quanto trasmesse per la valutazione alle ATS competenti territorialmente;
- ✓ domande pervenute per il ruolo di co-gestori: n. 26,
di cui: n. 22 ammesse e n. 4 non ammesse;

Successivamente alla pubblicazione e formalizzazione degli elenchi degli idonei da parte dell'ATS, Regione Lombardia, onde proseguire nel sopra delineato percorso per la presa in carico, oltre a quanto previsto nella **deliberazione n. X / 7600 del 20/12/2017 ("Regole di sistema" 2018)** ha, in particolare, adottato la **deliberazione n. X / 7655 del 28/12/2017** "Modalità di avvio del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile in attuazione della dgr n. x/6551 del 04/05/2017".

L'attività dell'ATS nel 2018 sarà pertanto improntata all'esecuzione di quanto, a livello operativo, delineato e previsto nella citata **DGR n. X / 7655 del 28/12/2017** che, in sintesi, ha disciplinato le seguenti tematiche:

- arruolamento pazienti;
- modalità operative di invio delle lettere;
- servizi informativi ai cittadini;
- relazione gestore – paziente;
- ruolo del co-gestore;
- patto di cura e pai;
- indicazioni e precisazioni sulla sezione prestazioni farmaceutiche;
- soluzioni informatiche per la presa in carico;
- remunerazione tariffa di presa in carico;
- set di riferimento farmaceutica;

In particolare, **nel primo semestre 2018**, l'attività preponderante sarà rappresentata dall'arruolamento dei soggetti cronici e/o fragili, fulcro della nuova modalità di presa in carico.

Bergamo, 14 febbraio 2018

Il Direttore Generale
f.to Dott. Mara Azzi
Ai sensi del D.Lgs 12/02/1993, n. 39



Tabelle allegata nota integrativa di: ATS di BERGAMO - Preventivo 2018

TOTALE

CONTO ECONOMICO - Dati in €.000

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.00.000.000.00.00	€	1.413.321	1.533.525	90.306	6%	378.331	378.348	378.397	378.467

A.3) Contributi in conto esercizio - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.00.000.000.00.00	€	1.413.321	1.413.437	28.063	2%	361.049	361.078	361.116	361.174

A.1.A) Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.10.000.000.00.00	€	1.413.529	1.441.906	28.377	2%	360.422	360.450	360.486	360.546

A.1.B) Contributi da enti pubblici (Extra Fondo) - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.20.000.000.00.00	€	2.570	2.511	(59)	-2%	627	628	628	628

A.1.C) Contributi da enti privati - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.30.000.000.00.00	€	285	(259)	(544)	-100%	-	-	-	-

A.1.A) Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.10.000.000.00.00	€	1.413.529	1.441.906	28.377	2%	360.422	360.450	360.486	360.546

A.1.B) Contributi da enti pubblici (Extra Fondo) - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.20.000.000.00.00	€	2.570	2.511	(59)	-2%	627	628	628	628

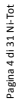
A.1.C) Contributi da enti privati - Totale		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.10.30.000.000.00.00	€	285	(259)	(544)	-100%	-	-	-	-



COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.11.10.000.000.00.000	A.1a) Rettifica contributi cresciuto per destinazione ad investimenti - Totale	€ 0	0	0		0	0	0	0
4.10.11.10.000.000.00.000	A.1a-A) Rettifica contributi cresciuto per destinazione ad investimenti	€ -	-	-		-	-	-	-

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.11.10.010.000.00.000	Rettifica contributi cresciuto per destinazione ad investimenti - Contributi da Regione per quota F.S. Regionale	€ 0	0	0		0	0	0	0
4.10.11.10.015.000.00.000	Rettifica contributi cresciuto per destinazione ad investimenti - Contributi da ATSS/ASSI/Fondazioni della Regione	€ 0	0	0		0	0	0	0
4.10.11.10.020.000.00.000	Rettifica contributi cresciuto per destinazione ad investimenti - altri contributi	€ 0	0	0		0	0	0	0

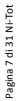
[illegible]



A.2-B) Ricavi per prestazioni non sanitarie - Totale		805	805	0	0%	200	200	202	203
COD. COGE NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Valore %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
4.10.20.10.060.050.00.00	Ricavi per fumici erogati in "Primo ciclo" per Extraregione (Mobilità attiva in compensazione)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.060.070.00.00	Ricavi per fumici erogati in "Primo ciclo" per stranieri	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.190.010.00.00	Altre prestazioni sanitarie VATS di appartenenza	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.190.020.00.00	Altre prestazioni sanitarie verso altre AT/ASST/Fondazioni (ombel)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.190.030.00.00	Altre prestazioni sanitarie ad altri soggetti pubblici	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.190.040.00.00	Altre prestazioni sanitarie a soggetti pubblici extraregione (Soggette a compensazione)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.190.050.00.00	Altre prestazioni sanitarie a soggetti pubblici extraregione (non in compensazione)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.190.060.00.00	Altre prestazioni socio sanitarie per ATS di appartenenza	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.200.010.00.00	Altre prestazioni socio sanitarie verso altre AT/ASST/Fondazioni (ombel)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.200.020.00.00	Altre prestazioni socio sanitarie ad altri soggetti pubblici	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.200.030.00.00	Altre prestazioni socio sanitarie per ATS di appartenenza	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.200.040.00.00	Ricavi per consulenza sanitaria verso AT/ASST/Fondazioni della Regione	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.200.050.00.00	Ricavi per consulenza sanitaria in altri soggetti pubblici	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.200.060.00.00	Ricavi per consulenza sanitaria ad altri soggetti pubblici	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.300.050.00.00	Ricavi per consulenza sanitaria	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.300.060.00.00	Ricavi per consulenza sanitaria a privati	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.400.010.00.00	Ricavi per prestazioni socio sanitarie a soggetti privati	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.400.020.00.00	Ricavi per prestazioni socio sanitarie a soggetti privati	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.500.010.00.00	Ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl - (Area ospedaliera)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.500.020.00.00	Ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl - (Area specialistica)	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.500.030.00.00	Ricavi per libera professione ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl - (Area sanità pubblica)	€	29	29	0	0	7	7	7
4.10.20.10.500.110.00.00	Ricavi per servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) - Valutazione sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) verso AT/ASST-Fondazioni della Regione	€	142	142	0	35	35	36	36
4.10.20.10.500.120.00.00	Ricavi per prestazioni sanitarie in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) verso AT/ASST-Fondazioni della Regione	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.500.210.00.00	Ricavi per prestazioni sanitarie in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) verso AT/ASST-Fondazioni della Regione	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.500.220.00.00	Ricavi di ATS per attività di prevenzione e sicurezza ambiente di lavoro - certificazioni	€	0	0	0	0	0	0	0
4.10.20.10.600.110.00.00	Ricavi di ATS per attività di prevenzione e sicurezza ambiente di lavoro - sanzioni	€	322	325	3	81	81	81	82
4.10.20.10.600.120.00.00	Ricavi di ATS per attività di igiene pubblica ed ambientale - certificazioni	€	620	620	0	155	155	155	155
4.10.20.10.600.210.00.00	Ricavi di ATS per attività di igiene pubblica ed ambientale - sanzioni	€	465	462	-3	112	113	113	114
4.10.20.10.600.220.00.00	Ricavi di ATS per attività nel campo igiene degli alimenti - certificazioni	€	26	26	0	6	6	7	7
4.10.20.10.600.230.00.00	Ricavi di ATS per attività nel campo igiene degli alimenti - sanzioni	€	170	170	0	42	42	43	43
4.10.20.10.600.300.00.00	Ricavi di ATS attività veterinaria da privato - certificazioni	€	85	85	0	21	21	22	22
4.10.20.10.600.310.00.00	Ricavi di ATS attività veterinaria da privato - sanzioni	€	917	917	0	229	229	230	230



A.3.A) Rimborsi assicurativi - Totale		€	92	92	0
COD. COGE. NI	Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.30.10.000.000.00.00.00	Rimborsi assicurativi	€	82	82	0
A.3.B) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche - Totale		€	331	331	0
COD. COGE. NI	Descrizione	€	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.30.20.000.000.00.00.00	Rimborso personale comandato e convenzionato CO ATS/ASSI/Fondazioni della Regione	€	115	0	(115)
4.10.30.20.010.010.00.00.00	Rimborso personale comandato e convenzionato CO altri enti pubblici	€	43	43	0
4.10.30.20.010.030.00.00.00	Rimborso personale comandato e convenzionato CO Regione Lombardia	€	0	0	0
4.10.30.20.010.060.00.00.00	Rimborso per Cessione di farmaci ed emoderivati verso ATS/ASSI/Fondazioni della Regione ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE	€	0	0	0
4.10.30.20.020.010.00.00.00	Rimborso per Cessione di farmaci ed emoderivati verso ATS/ASSI/Fondazioni della Regione ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE	€	0	0	0
4.10.30.20.020.012.00.00.00	Rimborso per Cessione emoderivati verso az. Sanit. Pubbliche Extraregione - ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE	€	0	0	0
4.10.30.20.020.015.00.00.00	Rimborso per Cessione emoderivati verso az. Sanit. Pubbliche Extraregione - ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE	€	0	0	0
4.10.30.20.020.030.00.00.00	Rimborso per Cessione di farmaci ed emoderivati verso altri enti pubblici	€	0	0	0
4.10.30.20.020.060.00.00.00	Rimborso per Cessione di farmaci ed emoderivati verso privati ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE	€	0	0	0
4.10.30.20.020.065.00.00.00	Rimborso per Cessione di sangue ed emocomponenti verso ATS/ASSI/Fondazioni della Regione	€	0	0	0
4.10.30.20.030.030.00.00.00	Rimborso per Cessione di sangue ed emocomponenti verso altri enti pubblici	€	0	0	0
4.10.30.20.030.035.00.00.00	Rimborso per Cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	€	0	0	0
4.10.30.20.030.060.00.00.00	Rimborso per Cessione di sangue ed emocomponenti verso privati	€	0	0	0
4.10.30.20.040.010.00.00.00	Rimborso per acquisto altri beni da parte di ATS/ASSI/Fondazioni della Regione	€	0	0	0
4.10.30.20.040.030.00.00.00	Rimborso per acquisto altri beni da parte di altri enti pubblici	€	0	0	0
4.10.30.20.050.010.00.00.00	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di ATS/ASSI/Fondazioni della Regione	€	0	0	0
4.10.30.20.060.030.00.00.00	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di Regione Lombardia	€	0	0	0
4.10.30.20.060.060.00.00.00	Recupero da personale dipendente (Vitto, alloggio, ...)	€	123	123	0
4.10.30.20.060.025.00.00.00	Concorsi, recuperi, rimborsi da esternalizzazioni di servizi	€	0	0	0
4.10.30.20.060.045.00.00.00	Rette a carico degli ospiti per accesso a servizi socio-sanitari integrali	€	0	0	0
4.10.30.20.060.050.00.00.00	Rette a carico dei Comuni per accesso a servizi socio-sanitari integrali	€	0	0	0

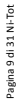
[illegible]



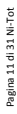
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari - Totale				422	362	-16%	91	88	90	93		
COD_COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione							Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da contributo DI CUI SOCIO-SAN
4.20.05.20.000.000.00.00.00	Prodotti alimentari	€ 0	9	0							0	0
4.20.05.20.020.010.00.00.00	Materiale di panificazione, di pulizia e di convivenza in genere	€ 8	9	1							0	0
4.20.05.20.030.010.00.00.00	Carburanti e lubrificanti	€ 90	85	(5)							0	0
4.20.05.20.030.020.00.00.00	Combustibili	€ 110	30	(80)							0	0
4.20.05.20.040.010.00.00.00	Cancelleria e stampati	€ 115	100	(15)							0	0
4.20.05.20.060.010.00.00.00	Supporto informatico e materiale per EDP	€ 92	112	20							0	0
4.20.05.20.060.020.00.00.00	Software informatici, programmi e loro periferiche	€ 1	2	1							0	0
4.20.05.20.060.030.00.00.00	Materiale per manutenzione e riparazioni mezzi e macchine	€ 1	1	0							0	0
4.20.05.20.060.040.00.00.00	Materiale per manutenzione e riparazioni attrezzature tecnico scientifico sanitarie	€ 3	1	(2)							0	0
4.20.05.20.060.050.00.00.00	Materiale per manutenzione e riparazioni attrezzature tecnico economico	€ 0	0	0							0	0
4.20.05.20.060.060.00.00.00	Materiale per manutenzione e riparazioni automobili (sanitari e non)	€ 0	0	0							0	0
4.20.05.20.060.070.00.00.00	Materiale per manutenzione e riparazioni Altro	€ 22	22	0							0	0
4.20.05.20.060.080.00.00.00	Altri beni non sanitari	€ 22	22	0							0	0
4.20.05.20.060.090.00.00.00	Altri beni non sanitari	€ 0	0	0							0	0
4.20.05.20.060.990.00.00.00	REGIONE - Acquisti di beni non sanitari - Spesa d'ufficio regionale	€ 0	0	0							0	0
Gli acquisti vanno indicati al netto di sconti, resi e abbotti												
4.20.10.10.000.000.00.00.00	B.2) Acquisti di servizi - Totale	€ 1.339.032	€ 1.447.499	88.467							3.717	3.713
4.20.10.10.000.000.00.00.00	B.2.A) Acquisti di servizi sanitari - Totale	€ 1.355.324	€ 1.438.230	82.806							3.624	3.620
4.20.10.10.010.000.00.00.00	B.2.A.1) Acquisti di servizi sanitari per medicina di base - Totale	€ 99.139	€ 99.225	86							-	-
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medici Medicina Generale	€ 71.553	71.793	240							0	0
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Pediatri Libera Scelta	€ 19.940	19.941	1							0	0
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medici Guardia medica -	€ 7.418	7.420	2							0	0
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medicina dei servizi	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Psicologi	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medici 118	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.010.010.00.00.00	Altra assistenza per medicina di base	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.010.020.00.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: da pubblico Mobilità (Extra	€ 148	171	23							0	0
4.20.10.10.010.030.00.00.00	REGIONE - Mobilità attiva MNG da contabilizzare a costo	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.020.000.00.00.00	B.2.A.2) Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica - Totale	€ 151.074	€ 148.021	(3.053)							-	-
4.20.10.10.020.010.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Farmaci	€ 145.182	140.048	(5.134)							0	0
4.20.10.10.020.010.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Farmaci	€ 2.288	2.280	(8)							0	0
4.20.10.10.020.010.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate fuori regione (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Farmaci (Mobilità	€ 486	454	(32)							0	0
4.20.10.10.020.010.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Farmaci	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.020.020.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Ossigeno	€ 3	3	0							0	0
4.20.10.10.020.020.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Ossigeno	€ 150	150	0							0	0
4.20.10.10.020.030.00.00.00	Acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92); Ossigeno	€ 45	45	0							0	0
4.20.10.10.020.040.00.00.00	Indennità farmacie rurali	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.020.040.00.00.00	Indennità farmacie rurali	€ 177	177	0							0	0
4.20.10.10.020.050.00.00.00	Contributi Extra Regionali di prestazioni di farmaceutica (Farmaceutica	€ 2.751	2.751	0							0	0
4.20.10.10.020.050.00.00.00	Contributi Extra Regionali di prestazioni di farmaceutica (Farmaceutica	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.020.090.00.00.00	Altri contributi relativi alle prestazioni di farmaceutica Convenzionata	€ 0	0	0							0	0
4.20.10.10.020.090.00.00.00	REGIONE - Mobilità attiva Farmaceutica da contabilizzare a costo	€ 0	713	713							0	0

B.1.B) Acquisti di beni non sanitari - Totale				91	88	90	93		
Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da contributo DI CUI SOCIO-SAN
0	0	0	0					0	0
2	2	2	3					0	0
21	21	21	22					0	0
7	7	7	8					0	0
25	25	25	25					0	0
28	28	28	28					0	0
1	1	1	1					0	0
0	0	0	0					0	0
1	1	1	1					0	0
0	0	0	0					0	0
1	1	1	0					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
5	5	5	6					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
361.834	361.861	361.886	361.818					10.231	10.231
Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					3.717	3.713
358.526	359.945	359.565	359.594					3.624	3.620
24.809	24.806	24.806	24.808					-	-
Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					0	0
17.948	17.948	17.948	17.948					0	0
4.960	4.960	4.960	4.961					0	0
1.855	1.855	1.855	1.855					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
0	0	0	0					0	0
42	43	43	43					0	0
36.653	36.654	36.656	36.659					-	-
Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					0	0
35.012	35.012	35.012	35.012					0	0
570	570	570	570					0	0
113	113	114	114					0	0
0	0	0	0					0	0
1	1	1	1					0	0
37	37	38	38					0	0
11	11	11	12					0	0
0	0	0	0					0	0
44	44	44	45					0	0
687	688	688	688					0	0
0	0	0	0					0	0
178	178	178	178					0	0





G.2.4) Acquisiti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale - Totale						€.	241.249	241.833	684
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo di 31/12/2017	Preventiva al 31/12/2018	Variazione					
4.20.10.10.030.010.10.000	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio. ASSISTAT-Fondazioni pubbliche	110.839	109.300	(1.539)	0				
4.20.10.10.030.010.10.020	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio. Altri soggetti pubblici	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.010.10.030	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia. ASSISTAT-Fondazioni pubbliche	13.112	12.557	(555)	0				
4.20.10.10.030.010.10.050	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia. Altri soggetti pubblici	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.010.20.010	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate nel proprio territorio. IRCCS privati	27	27	0	0				
4.20.10.10.030.010.20.020	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate nel proprio territorio. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.010.20.030	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private. Ubcate nel proprio territorio. Ospedali accreditati	92.143	91.569	(574)	0				
4.20.10.10.030.010.20.040	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Strutture accreditate	7.210	7.196	(14)	0				
4.20.10.10.030.010.20.110	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Ospedali classificati	2.268	2.264	(4)	0				
4.20.10.10.030.010.20.120	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.010.20.130	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Strutture accreditate	1.657	1.654	(3)	0				
4.20.10.10.030.010.20.140	Acquisito di prestazioni ambulatoriali da strutture ubicate fuori Regione (modalità assistenza medico-specialistica convenzionata interna (SUMI))	3.208	3.202	(6)	0				
4.20.10.10.030.030.10.010	Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio. ASSISTAT-Fondazioni pubbliche	1.864	2.018	154	0				
4.20.10.10.030.030.10.020	Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio. Altri soggetti pubblici	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.10.030	Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia. ASSISTAT-Fondazioni pubbliche	1.373	1.525	152	0				
4.20.10.10.030.030.10.050	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate nel proprio territorio. IRCCS privati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.10.060	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate nel proprio territorio. Ospedali classificati	2	3	1	0				
4.20.10.10.030.030.10.070	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate nel proprio territorio. IRCCS privati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.010	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate nel proprio territorio. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.020	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate fuori Regione (modalità assistenza medico-specialistica convenzionata interna (SUMI))	539	540	1	0				
4.20.10.10.030.030.20.030	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate nel proprio territorio. Strutture accreditate	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.040	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.110	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.120	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.130	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia. Ospedali classificati	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.030.20.140	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate fuori Regione (modalità assistenza medico-specialistica convenzionata interna (SUMI))	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.10.010	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio. ASSISTAT-Fondazioni pubbliche	4.438	4.679	241	0				
4.20.10.10.030.040.10.020	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio. Altri soggetti pubblici	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.10.030	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia. ASSISTAT-Fondazioni pubbliche	142	548	406	0				
4.20.10.10.030.040.10.040	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia. Altri soggetti pubblici	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.10.050	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.10.060	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.10.070	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	706	747	41	0				
4.20.10.10.030.040.20.010	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	28	28	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.020	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.030	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	593	593	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.040	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	1.000	1.300	300	0				
4.20.10.10.030.040.20.110	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	1.513	1.513	0				
4.20.10.10.030.040.20.120	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.130	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.140	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.150	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.160	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.170	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.180	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.190	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.200	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.210	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.220	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.230	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.240	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.250	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.260	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.270	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.280	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.290	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.300	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.310	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.320	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.330	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.340	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.350	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.360	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.370	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.380	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.390	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.400	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.410	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.420	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.430	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.440	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.450	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.460	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.470	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.480	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.490	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.500	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.510	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.520	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.530	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.540	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.550	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.560	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.570	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.580	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.590	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.600	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.610	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.620	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.630	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.640	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.650	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.660	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.670	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.680	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.690	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.700	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.710	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.720	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.730	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.740	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.750	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.760	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.770	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.780	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.790	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.800	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.810	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.820	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.830	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.840	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.850	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.860	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.870	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.880	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.890	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.900	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.910	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.920	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.930	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.940	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.950	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.960	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.970	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.980	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.990	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1000	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1001	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1002	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1003	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1004	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1005	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1006	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1007	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1008	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1009	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1010	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1011	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1012	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1013	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1014	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1015	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture pubbliche (Utopia) in strutture private	0	0	0	0				
4.20.10.10.030.040.20.1016	Acquisito di prestazioni di "screening" in strutture								

[illegible]



4-20.10.10.060.020.60.000	Acquisto farmaci IIE F da erogatori privati ubicati in altre province della Regione	€.	1.228	1.350	122	10%	337	337	338	0	0	0
4-20.10.10.060.030.10.000	Acquisto farmaci "Doppio canale" (ex Nota CUF 37 più assegno) da strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio (rimborso farmaco più servizio)	€.	19.106	22.010	2.904	15%	5.502	5.502	5.503	0	0	0
4-20.10.10.060.030.10.000	Acquisto farmaci "Doppio canale" (ex Nota CUF 37 più assegno) da strutture pubbliche ubicate in altre province (rimborso farmaco più servizio)	€.	2.909	2.815	(94)	-3%	703	704	704	0	0	0
4-20.10.10.060.030.30.000	Acquisto farmaci "Doppio canale" (ex Nota CUF 37 più assegno) da strutture pubbliche ubicate in altre province (rimborso farmaco più servizio), altri Enti pubblici	€.	0	0	0		0	0	0	0	0	0
4-20.10.10.060.040.10.000	Prestazioni di acquisto più servizio distributivo di "Doppio canale" da soggetti privati ubicati nel proprio territorio	€.	2.333	2.525	192	8%	631	631	631	0	0	0
4-20.10.10.060.040.20.000	Prestazioni di acquisto più servizio distributivo di "Doppio canale" da soggetti privati ubicati in altre province	€.	1.460	1.569	119	8%	392	392	392	0	0	0
4-20.10.10.060.040.30.000	Acquisiti di prestazioni derivanti dall'attività di "Doppio Canale" (SOLO Servizio Distributivo da rimborso)	€.	3.072	3.975	903	29%	993	994	994	0	0	0

[illegible]



4-20.10.10.110.020.10.090	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio di cui da Hospice privato	€	939	969	30
4-20.10.10.110.020.10.100	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio di cui da Hospice privato	€	2.406	3.121	715
4-20.10.10.110.020.10.110	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio di cui da cure intermedie private	€	2.923	2.923	0
4-20.10.10.110.020.20.010	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione di cui da RSA private	€	3.207	3.195	(12)
4-20.10.10.110.020.20.050	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione di cui da C.P.I. private	€	207	277	70
4-20.10.10.110.020.20.060	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture private ubicate in altre province della Regione di cui da RSA private	€	4.610	4.667	57
4-20.10.10.110.020.20.070	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture private ubicate in altre province della Regione di cui per persona ex C.P. di fascia 6 (a netto delle tariffe di accreditamento)	€	35	0	(39)

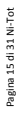
3%
30%
0%
0%
34%
1%
-100%

242	242	242	242	243
780	780	780	780	781
731	731	731	731	730
798	799	799	799	799
69	69	69	69	70
1.167	1.167	1.167	1.167	1.166
0	0	0	0	0

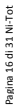
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0

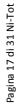
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0

RL S.C.R.I.B.A.



4.20.10.10.110.020.20.080	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture abitate in altre province della Regione: 4 di cui da Centri Diurni per persone Disabili (C.O.D.) privati	€	42	31	(11)	20%	8	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0







4-20.10.20.000.110.00.000	Formazione externalizzata da privato	€.	97	120	23	24%	29	30	30	31	5	0	0
4-20.10.20.000.120.00.000	Formazione non externalizzata da privato	€.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4-20.10.20.000.900.00.000	REGIONE - Spese ordine regionali - Formazione	€.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4-20.15.00.000.000.00.000	B.3.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria e externalizzata) - Totale	€.	1.733	1.624	109	-6%	404	406	407	407	7	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		Variazione %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da utilizzo contributi di CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi DI CUI SOCIO-SAN
4-20.15.10.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per immobili e loro pertinenze	€.	615	506	119	-19%	125	125	126	126	0	0	0
4-20.15.15.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per impianti e macchinari	€.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4-20.15.20.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per mobili e macchine	€.	20	12	8	-40%	3	3	3	3	0	0	0
4-20.15.30.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per attrezzature tecnico-	€.	115	143	28	24%	35	36	36	36	7	7	0
4-20.15.40.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per automazzi sanitari	€.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
4-20.15.50.000.000.00.000	Altre manutenzioni e riparazioni	€.	90	111	21	23%	27	28	28	28	0	0	0
4-20.15.80.000.000.00.000	Manutenzioni e riparazioni di ATIS/ASSI/Fondazioni della Regione	€.	893	856	37	-4%	214	214	214	214	0	0	0
4-20.15.90.000.000.00.000		€.	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0



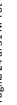
8-3) Godimento di beni di terzi - Totale					
Cod. COGE NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	46)
4.20.20.00.000.00.00.00	Affitti passivi	190	212	22	
4.20.20.10.00.00.00.00.00	Spese condominiali	43	45	2	
4.20.20.20.00.00.00.00.00	Canoni di Noleggio sanitari (esclusa protesica)	101	78	(23)	
4.20.20.30.00.00.00.00.00	Canoni di Noleggio sanitari (esclusi a protesica)	0	0	0	
4.20.20.40.00.00.00.00.00	Canoni di Noleggio non sanitari	61	106	45	
4.20.20.50.00.00.00.00.00	Canoni di leasing sanitari	0	0	0	
4.20.20.60.00.00.00.00.00	Canoni di leasing non sanitari	0	0	0	
4.20.20.70.00.00.00.00.00	Locazione e noleggi da ATS/ASSI/Fondazioni della Regione	0	0	0	
Costo del Personale (Totale)		33.985	33.985	(79)	
8.3 Personale del ruolo sanitario - Totale					
Cod. COGE NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	79)
4.20.20.25.10.00.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Competenze fisse	6.012	5.977	(35)	-1%
4.20.20.25.10.01.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Retr. Posizione	482	482	0	0%
4.20.20.25.10.02.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Retr. Posizione	3.226	3.226	0	0%
4.20.20.25.10.03.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Indennità varie	9	9	0	0%
4.20.20.25.10.04.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Completeness personale congedato	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.05.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Incentivazione (retribuzione di risultato)	2.399	2.399	0	0%
4.20.20.25.10.06.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Rassegne applicative regionali	157	157	0	0%
4.20.20.25.10.07.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Accantonamento per ferie maturate e non godute	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.08.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Accantonamento a TRR	3.164	3.154	(10)	0%
4.20.20.25.10.09.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.INDE DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Altri costi del personale	69	69	0	0%
4.20.20.25.10.10.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Competenze Esclusive	46	46	0	0%
4.20.20.25.10.11.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Straordinario	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.12.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Retr. Posizione	45	45	0	0%
4.20.20.25.10.13.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Indennità varie	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.14.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Completeness personale congedato	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.15.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Rassegne applicative regionali	25	25	0	0%
4.20.20.25.10.16.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Accantonamento trattamento quiescenza e simili	2	2	0	0%
4.20.20.25.10.17.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Oneri sociali	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.18.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Oneri sociali	33	33	0	0%
4.20.20.25.10.19.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Accantonamento trattamento quiescenza e simili	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.20.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Completeness fisse	643	643	0	0%
4.20.20.25.10.21.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Straordinario	28	28	0	0%
4.20.20.25.10.22.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Pensione	246	246	0	0%
4.20.20.25.10.23.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Indennità varie	3	3	0	0%
4.20.20.25.10.24.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Completeness personale congedato	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.25.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Incentivazione (retribuzione di risultato)	194	194	0	0%
4.20.20.25.10.26.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Accantonamento per ferie maturate e non godute	19	19	0	0%
4.20.20.25.10.27.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Accantonamento a TRR	385	385	0	0%
4.20.20.25.10.28.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Altri costi del personale	0	0	0	0%
4.20.20.25.10.29.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Completeness fisse	18	18	0	0%
4.20.20.25.10.30.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Straordinario	49	49	0	0%
4.20.20.25.10.31.00.00.00.00	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO -- Personale dirigente medico / veterinario - Pensione	25	25	0	0%



[illegible]

[illegible]

[illegible]



B.5 Personale del ruolo amministrativo - date		€	7.330	7.324
Descrizione	COD. CODE MI		Previsione al 31/12/2017	Previsione al 31/12/2018
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze fisse	4.20.25.40.020.010.00.00	€	275	275
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Stipendio base	4.20.25.40.020.020.00.00	€	6	6
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Retri. Posizione	4.20.25.40.020.025.00.00	€	202	202
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Indennità varie	4.20.25.40.020.030.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze	4.20.25.40.020.040.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Incentivazione	4.20.25.40.020.050.00.00	€	55	55
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Riscorse	4.20.25.40.020.060.00.00	€	8	8
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento per ferie maturate e non godute	4.20.25.40.020.070.00.00	€	8	8
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Altri sociali*	4.20.25.40.020.110.00.00	€	80	80
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento a TFR	4.20.25.40.020.120.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento trattamento quiescenza e simili	4.20.25.40.020.220.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Altri costi del personale	4.20.25.40.020.800.00.00	€	13	13
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze fisse	4.20.25.40.022.010.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Stipendio base	4.20.25.40.022.020.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Retri. Posizione	4.20.25.40.022.025.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Indennità varie	4.20.25.40.022.030.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze	4.20.25.40.022.040.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Incentivazione	4.20.25.40.022.050.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Riscorse	4.20.25.40.022.060.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento per ferie maturate e non godute	4.20.25.40.022.070.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Altri sociali*	4.20.25.40.022.110.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento a TFR	4.20.25.40.022.120.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento trattamento quiescenza e simili	4.20.25.40.022.220.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale dirigente - Altri costi del personale	4.20.25.40.022.800.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	4.20.25.40.110.010.00.00	€	3.831	3.831
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Stipendio base	4.20.25.40.110.020.00.00	€	71	71
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Retri. Posizione	4.20.25.40.110.030.00.00	€	6	6
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	4.20.25.40.110.040.00.00	€	1173	1.173
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze	4.20.25.40.110.050.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Riscorse	4.20.25.40.110.060.00.00	€	114	110
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento per ferie maturate e non godute	4.20.25.40.110.070.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Altri sociali*	4.20.25.40.110.110.00.00	€	1.395	1.395
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento a TFR	4.20.25.40.110.120.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento trattamento quiescenza e simili	4.20.25.40.110.220.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Altri costi del personale	4.20.25.40.110.800.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	4.20.25.40.112.010.00.00	€	82	82
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Stipendio base	4.20.25.40.112.020.00.00	€	2	2
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	4.20.25.40.112.030.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione	4.20.25.40.112.035.00.00	€	15	15
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze	4.20.25.40.112.040.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Riscorse	4.20.25.40.112.050.00.00	€	2	2
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento per ferie maturate e non godute	4.20.25.40.112.060.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Altri sociali*	4.20.25.40.112.110.00.00	€	35	35
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento a TFR	4.20.25.40.112.120.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento trattamento quiescenza e simili	4.20.25.40.112.220.00.00	€	0	0
Ruolo amministrativo - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Altri costi del personale	4.20.25.40.112.800.00.00	€	0	0



B-9 Oneri diversi di gestione - Totale					
COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Valore %
4.20.30.00.000.000.00.00	Imposte e tasse (escluse Irap e Ires)	€ 137	€ 135	-2	-1%
4.20.30.00.000.000.00.00	Rimborso spese organi sociali	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.00.000.000.00.00	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per il direttore generale, direttore amministrativo e componenti del collegio sindacale	€ 820	€ 820	0	0%
4.20.30.40.010.000.00.00	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per il direttore generale, direttore amministrativo e componenti del collegio sindacale WATS	€ 144	€ 144	0	0%
4.20.30.40.020.000.00.00	Bilancio sociale	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.40.020.000.00.00	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per il direttore scientifico a carico del Bilancio Sociale	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.40.030.000.00.00	Bilancio sociale WATSASS-FondazioniDroghe	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.40.030.000.00.00	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per il direttore sociale a carico del Bilancio sociale WATSASS-FondazioniDroghe	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.50.010.000.00.00	Suocioni versati ATS della Regione	€ 10	€ 10	0	0%
4.20.30.50.020.000.00.00	Commissioni e spese bancarie	€ 30	€ 23	-7	-23%
4.20.30.50.040.000.00.00	Alloggiamenti, acquisti di libri, riviste e giornali	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.50.050.000.00.00	Oneri per sperimentazioni gestionali (art. D-bis L.Dige. 502/202)	€ 209	€ 209	0	0%
4.20.30.50.060.000.00.00	Altri Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.50.085.000.00.00	Altri Oneri diversi di gestione servizi societari (ASS)	€ 0	€ 0	0	0%
4.20.30.90.090.000.00.00	REGIONE Spese dirette regionali - Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0	0	0%
Totale Ammortamenti e svalutazioni		€ 674	€ 674	0	0%
B-10-13) Totale Ammortamenti e svalutazioni					
B-10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - Totale					
4.20.40.00.000.000.00.00	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - Totale	€ 163	€ 163	0	0%
B-10 (1) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - Totale					
4.20.40.10.010.000.00.00	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - Totale	€ 163	€ 163	0	0%
B-11) Ammortamento dei fabbricati - Totale					
4.20.40.20.000.000.00.00	Ammortamento dei fabbricati disponibili	€ 358	€ 358	0	0%
B-11 (2) Svalutazione dei fabbricati - Totale					
4.20.40.20.020.000.00.00	Svalutazione dei terreni e fabbricati indisponibili	€ 0	€ 0	0	0%
B-12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale					
4.20.40.30.000.000.00.00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	€ 153	€ 153	0	0%
B-12 (1) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale					
4.20.40.30.010.000.00.00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	€ 153	€ 153	0	0%
B-12 (2) Svalutazione delle altre immobilizzazioni materiali - Totale					
4.20.40.30.020.000.00.00	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali - attrezzature protesse	€ 0	€ 0	0	0%
B-13 Svalutazione dei crediti - Totale					
4.20.40.40.000.000.00.00	Svalutazioni dei crediti - Totale	€ 0	€ 0	0	0%



COD. COGE	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variation	Variation %	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da bilancio esclusi da bilancio SOCIO-SAN	Costi da contributi 2018	Costi da contributi Di CUI SOCIO-SAN
4.20.40.40.010.000.00.000	Svalutazione dei crediti	€.	0	0		0	0	0	0	0	0	0

RL S.C.R.I.B.A.



Preconsuntivo al 31/12/2017		Preventivo al 31/12/2018	Variazione
B. 14 Variazione delle rimanenze - Totale		0	0
B.14.A Variazione rimanenze sanitarie - Totale		-	0
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Variazione
4.20.50.10.005.010.01.050	Farmaceutici: Specialità Medicinali (File F. escluso HCv)	0	0
4.20.50.10.005.010.01.070	Farmaceutici: Specialità Medicinali (HCv)	0	0
4.20.50.10.005.010.02.000	Farmaceutici: Specialità Medicinali (altro, farmaci ospedalieri)	0	0
4.20.50.10.005.020.00.000	Farmaceutici: Specialità Medicinali (Doppio Canale ex Nota CUF 37)	0	0
4.20.50.10.005.030.00.000	Farmaceutici: Specialità Medicinali (Primo Ciclo Irregolare D.G.R. 102/46/02)	0	0
4.20.50.10.005.030.00.000	Farmaceutici: Ossigeno	0	0
4.20.50.10.010.010.00.000	Farmaceutici: Specialità Medicinali SENZA AIC	0	0
4.20.50.10.012.010.00.000	Farmaceutici: Galenici e altri medicinali SENZA AIC	0	0
4.20.50.10.012.030.00.000	Farmaceutici: Ossigeno e gas medicinali SENZA AIC	0	0
4.20.50.10.012.030.00.000	Emoderivati ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE I	0	0
4.20.50.10.015.010.00.000	Emoderivati ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE I	0	0
4.20.50.10.015.012.00.000	Emoderivati ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE I	0	0
4.20.50.10.015.020.00.000	Emoderivati (Doppio Canale ex Nota CUF 37)	0	0
4.20.50.10.015.030.00.000	Emoderivati di produzione regionale	0	0
4.20.50.10.020.010.00.000	Prodotti dietetici	0	0
4.20.50.10.020.010.00.000	Dispositivi medici: Cnd Z - Materiali diagnostici (materiale per apparecchiature mediche, materiali diagnostici (senza Cnd))	0	0
4.20.50.10.020.010.00.000	Dispositivi medici: Cnd W - Materiali Diagnostici in vitro	0	0
4.20.50.10.020.010.00.000	Dispositivi medici: Cnd A - Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta	0	0
4.20.50.10.035.011.00.000	Dispositivi Medici: Cnd K - L - Strumentario chirurgico	0	0
4.20.50.10.035.012.00.000	Dispositivi Medici: Cnd H - Dispositivi di sutura	0	0
4.20.50.10.035.013.00.000	Dispositivi Medici: Cnd M - Dispositivi per medicazioni generali e specialistiche	0	0
4.20.50.10.035.014.00.000	Dispositivi Medici: Cnd T - Dispositivi di protezione e ausili per incontinenza (d. 95/46/07)	0	0
4.20.50.10.035.015.00.000	Dispositivi Medici: Cnd Y - Supporti o ausili tecnici per persone disabili	0	0
4.20.50.10.035.016.00.000	Dispositivi Medici: Cnd B; G; N; Q; R; U; - Presidi medico-chirurgici specializzati	0	0
4.20.50.10.035.017.00.000	Dispositivi Medici: Cnd D; S; V - Disinfettanti, prodotti per sterilizzazione e dispositivi anti	0	0
4.20.50.10.035.018.00.000	Dispositivi Medici: Cnd C - Dispositivi per appar. Cardiocircolatorio	0	0
4.20.50.10.035.019.00.000	Dispositivi medici con registratore 2 canali CND tipo 2.45)	0	0
4.20.50.10.035.020.00.000	Dispositivi medici (non registrati in Italia (senza repertorio e con CND assimilabile)	0	0
4.20.50.10.040.010.00.000	Materiali chirurgici per uso veterinario	0	0
4.20.50.10.040.010.00.000	Dispositivi Medici: Cnd J - Implantabili attivi: Materiali protesici (endoprotesi)	0	0
4.20.50.10.045.030.00.000	Dispositivi medici: Cnd P - Materiali protesici (endoprotesi non attivi)	0	0
4.20.50.10.050.010.00.000	Dispositivi Medici: Cnd F - Materiali per emodialisi	0	0
4.20.50.10.050.010.00.000	Materiali per la profilassi ginecico-sanitari: seni	0	0
4.20.50.10.055.020.00.000	Materiali per la profilassi ginecico-sanitari: vaccini	0	0
4.20.50.10.060.010.00.000	Prodotti farmaceutici per uso veterinario	0	0
4.20.50.10.065.010.00.000	Sangue ed emocomponenti	0	0
4.20.50.10.065.020.00.000	Sangue ed emocomponenti acquistati Extraregione	0	0
4.20.50.10.080.010.00.000	Altri beni e prodotti sanitari (PRODOTTI SENZA REPERTORIO EIO CND)	0	0
B.14.B Variazione rimanenze non sanitarie - Totale		-	0
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Variazione
4.20.50.20.005.010.00.000	Prodotti alimentari	0	0
4.20.50.20.010.010.00.000	Materiali di guardiola, di pulizia e di convivenza in genere	0	0
4.20.50.20.015.010.00.000	Carburante	0	0
4.20.50.20.015.020.00.000	Carburante	0	0
4.20.50.20.015.020.00.000	Carburante e stampi	0	0
4.20.50.20.020.010.00.000	Materiali per EPP	0	0
4.20.50.20.020.010.00.000	Materiali per manipolazione e riparazioni immobili	0	0
4.20.50.20.030.020.00.000	Materiali per manipolazione e riparazioni mobili e macchine	0	0
4.20.50.20.030.030.00.000	Materiali per manipolazione e riparazioni attrez. Tecnici economici	0	0
4.20.50.20.030.040.00.000	Materiali per manipolazione e riparazioni automezzi (tutti)	0	0
4.20.50.20.030.080.00.000	Altro materiale per manipolazione e riparazioni	0	0
4.20.50.20.080.010.00.000	Altri beni non sanitari	0	0
B.15 Accantonamenti tipici dell'esercizio - Totale		482	239
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Variazione
4.20.60.10.010.000.00.000	Accantonamenti per cause civili ed altri processi	0	0
4.20.60.10.020.000.00.000	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0	0
4.20.60.10.030.000.00.000	Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0	0
4.20.60.10.040.000.00.000	Accantonamenti per copertura di detti rischi (autoassicurazione)	0	0
4.20.60.10.080.000.00.000	Altri accantonamenti per rischi	0	0
4.20.60.20.010.000.00.000	Accantonamento al fondo premio per operaia medici SUMAI	0	0
4.20.60.40.010.000.00.000	Acc. Rimov convenzioni MMG/PS/MCA ed altri	0	0
4.20.60.40.020.000.00.000	Acc. Rimov contratti - digigenza medica	0	0
4.20.60.40.030.000.00.000	Acc. Rimov contratti - digigenza non medica	0	0
4.20.60.40.040.000.00.000	Acc. Rimov contratti - comparto	0	0
4.20.60.40.050.000.00.000	Acc. Rimov contratti - medici SUMAI	0	0
4.20.60.50.010.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati dell'esercizio da Regione per	0	0
4.20.60.50.010.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi dell'esercizio da Regione per	0	0
4.20.60.50.010.000.00.000	quota FSP Indistinto	0	0

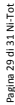
Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da versare contributi 2018	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi 2018	Costi da contributi DI CUI SOCIO-SAN
0	0	0	0	0	0	0	0
-	-	-	-	-	-	-	-

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da versare contributi 2018	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi 2018	Costi da contributi DI CUI SOCIO-SAN
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0				



	0	0	0	0	0
-100%	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
-100%	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
-100%	0	0	0	0	0
520%	155	155	155	155	155
	0	0	0	0	0

accesso alle collaborazioni coordinate e continuative,





7.10.30.20.000.000.00.000	Sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi relative alla mobilità extraregionale	€.	0	0	0	0	0	0	0
7.10.30.30.000.000.00.000	Sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi relative al personale	€.	0	0	0	0	0	0	0
7.10.30.40.000.000.00.000	Sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi relative alle convenzioni con medici di base	€.	0	0	0	0	0	0	0
7.10.30.50.000.000.00.000	Sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi relative alle convenzioni per la specialistica	€.	0	0	0	0	0	0	0
7.10.30.60.000.000.00.000	Sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi relative all'acquisto prestazioni Sanitarie da operatori accreditati	€.	1.766	0	0	0	0	0	0
7.10.30.70.000.000.00.000	Sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi relative all'acquisto di beni e servizi	€.	13	0	0	0	0	0	0
7.10.30.80.000.000.00.000	Altre sopraavvenienze e insussistenza attive viterzi	€.	272	0	0	0	0	0	0
7.10.80.10.000.000.00.00.000	Altri proventi Simordinari	€.	0	0	0	0	0	0	0

	-100%
	-100%
	-100%
	-100%

RL S.C.R.I.B.A.

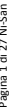


2.2) Oneri Straordinari - Totale					1.930	-	(1.930)
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione			
7.20.10.10.000.000.00.000	Minusvalenze	€ 0	0	0			
7.20.20.10.000.000.00.000	Oneri tributari da esercizi precedenti	€ 0	0	0			
7.20.30.10.000.000.00.000	Oneri da cause civili	€ 0	0	0			
7.20.40.10.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€ 0	0	0			
7.20.40.15.000.000.00.000	Altre sopraavvenienze e inasussistenze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€ 4	0	(4)			
7.20.40.20.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative alla mobilità sanitaria pubblica	€ 0	0	0			
7.20.40.25.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative al personale - dirigenza medica	€ 0	0	0			
7.20.40.30.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative al personale - dirigenza non medica	€ 0	0	0			
7.20.40.35.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative al personale - comparto IRAP relativo a personale dipendente	€ 0	0	0			
7.20.40.40.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative alle convenzioni con medici di base	€ 0	0	0			
7.20.40.45.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative alle convenzioni per la specialistica	€ 0	0	0			
7.20.40.50.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative all'acquisto prestazioni da operatori accreditati	€ 1.833	0	(1.833)			
7.20.40.60.000.000.00.000	Altre sopraavvenienze e inasussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi	€ 47	0	(47)			
7.20.80.10.000.000.00.000	Altri oneri Straordinari	€ 38	0	(38)			
7.20.80.10.000.000.00.000	Altri oneri Straordinari	€ 0	0	0			
8.20.00.00.000.000.00.000	IMPOSTE E TASSE	2.466	2.466	(0)			
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione			
8.20.10.10.000.000.00.000	IRAP relativa a personale dipendente	€ 2.164	2.163	(1)			
8.20.10.20.000.000.00.000	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilito a lavoro dipendente	€ 272	272	0			
8.20.10.30.000.000.00.000	IRAP relativa ad attività di libera professione (ritardatoria)	€ 12	12	0			
8.20.10.40.000.000.00.000	IRAP su attività commerciale	€ 0	0	0			
8.20.20.10.000.000.00.000	IRPESS su attività commerciale	€ 18	18	0			
8.20.20.20.000.000.00.000	Accantonamento a F.do Imposte (Asseveramenti, condoni, ecc.)	€ 0	0	0			
8.20.30.10.000.000.00.000	TOTALE RICAVI	€ 1.425.330	1.513.523	88.193			
	Costi capitalizzati	€ 2.534	10.160	7.646			
	TOTALE RICAVI (al netto dei Costi capitalizzati)	€ 1.422.816	1.503.363	80.547			
	TOTALE COSTI	€ 1.425.330	1.513.523	88.193			
	Costi capitalizzati	€ 2.534	10.160	7.646			
	TOTALE COSTI (al netto dei Costi capitalizzati)	€ 1.422.816	1.503.363	80.547			
9.99.99.99.999.999.99.999	RISULTATO ECONOMICO	€ -	-	0			

2.2) Oneri Straordinari - Totale					-100%	-	-	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi 2018	Costi da contributi DI CUI SOCIO-SAN
7.20.10.10.000.000.00.000	Minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.20.10.000.000.00.000	Oneri tributari da esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.30.10.000.000.00.000	Oneri da cause civili	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.10.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.15.000.000.00.000	Altre sopraavvenienze e inasussistenze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.20.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative alla mobilità sanitaria pubblica	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.25.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative al personale - dirigenza medica	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.30.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative al personale - dirigenza non medica	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.35.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative al personale - comparto IRAP relativo a personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.40.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative alle convenzioni con medici di base	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.45.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative alle convenzioni per la specialistica	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.50.000.000.00.000	Sopraavvenienze e inasussistenze passive relative all'acquisto prestazioni da operatori accreditati	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.40.60.000.000.00.000	Altre sopraavvenienze e inasussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.80.10.000.000.00.000	Altri oneri Straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
7.20.80.10.000.000.00.000	Altri oneri Straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
8.20.00.00.000.000.00.000	IMPOSTE E TASSE	614	615	615	618	0	0	0	0
COD. COGE. NI	Descrizione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi 2018	Costi da contributi DI CUI SOCIO-SAN
8.20.10.10.000.000.00.000	IRAP relativa a personale dipendente	540	541	541	541	0	0	0	0
8.20.10.20.000.000.00.000	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilito a lavoro dipendente	67	67	69	69	0	0	0	0
8.20.10.30.000.000.00.000	IRAP relativa ad attività di libera professione (ritardatoria)	3	3	3	3	0	0	0	0
8.20.10.40.000.000.00.000	IRAP su attività commerciale	0	0	0	0	0	0	0	0
8.20.20.10.000.000.00.000	IRPESS su attività commerciale	4	4	5	5	0	0	0	0
8.20.20.20.000.000.00.000	Accantonamento a F.do Imposte (Asseveramenti, condoni, ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0
8.20.30.10.000.000.00.000	TOTALE RICAVI	378.311	378.348	378.397	378.467	3.724	3.726	10.231	-
	Costi capitalizzati	2.538	2.538	2.542	2.544				
	TOTALE RICAVI (al netto dei Costi capitalizzati)	375.775	375.810	375.855	375.923				
	TOTALE COSTI	378.311	378.348	378.397	378.467				
	Costi capitalizzati	2.538	2.538	2.542	2.544				
	TOTALE COSTI (al netto dei Costi capitalizzati)	375.775	375.810	375.855	375.923				
9.99.99.99.999.999.99.999	RISULTATO ECONOMICO	-	-	-	-				

Codice Conto	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA - TOTALI	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %
4.10.20.10.500.010.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0	
4.10.20.10.500.020.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	0	0	0	
4.10.20.10.500.030.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	29	29	0	0
4.10.20.10.500.110.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	142	142	0	0
4.10.20.10.500.120.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
4.10.20.10.500.210.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0	
4.10.20.10.500.220.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
	TOTALE RICAVI INTRAMOENIA - TOTALI	171	171	0	0
4.20.10.10.120.010.00.000	Comparsazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0	
4.20.10.10.120.012.00.000	Comparsazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	0	0	0	
4.20.10.10.120.015.00.000	Comparsazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	26	26	0	0
4.20.10.10.120.020.00.000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL)	106	106	0	0
4.20.10.10.120.025.00.000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) - attività v/ATS-ASST-Fondazioni della Regione	0	0	0	
4.20.10.10.120.040.00.000	Costi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro verso ATS-ASST-Fondazioni della Regione	0	0	0	
	TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP) - TOTALI	132	132	0	0
	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	12	12	0	0
	Accantonamento L. Balduzzi	0	0	0	
	Accantonamento al Fondo di perequazione	0	0	0	
	TOTALE COSTI INTRAMOENIA - TOTALI	144	144	0	0
	PRIMO MARGINE LIBERA PROFESSIONE - TOTALI	27	27	0	0
	Indennità di esclusività medica per attività di libera professione	0	0	0	
	Costi diretti aziendali	0	0	0	
	Costi generali aziendali	0	0	0	
	TOTALE AL TRI COSTI INTRAMOENIA - TOTALI	0	0	0	0



[illegible]

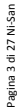


4.10.12.10.013.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate finanziamento di parte corrente per servizi socio-sanitari (ASSI) da contributi esercizi precedenti da Regione - quota FSR indistinto	€.	1.553	1.744	191				436		436
4.10.12.10.015.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da FSR indistinto	€.	0	0	0						
4.10.12.10.018.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da AT/ASST/Fondazioni per quota FSR indistinto	€.	0	0	0						
4.10.12.10.020.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati	€.	175	0	0						
4.10.12.10.025.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate per servizi socio sanitari (ASSI) di contributi esercizi precedenti da Regione (extra fondo)	€.	0	0	0						

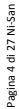
€.	1.553	1.744	191
€.	0	0	0
€.	0	0	0
€.	175	0	(175)
€.	0	0	0

	436		436		436		436

RL S.C.R.I.B.A.



Utilizzo fondi per quote multiple contribuite vincibili all'esercizio precedenti dai privati (altro)	€.	172	0	(172)
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			
	€.			



4.10.30.20.030.030.00.000	Rimborso per Cessione di sangue ed emocomponenti verso altri enti pubblici	€.	0	0	0
4.10.30.20.030.035.00.000	Rimborso per Cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraneopione	€.	0	0	0
4.10.30.20.030.060.00.000	Rimborso per Cessione di sangue ed emocomponenti verso privati	€.	0	0	0
4.10.30.20.030.070.00.000	Rimborso per vaccinazioni in ospedamento	€.	0	0	0
4.10.30.20.040.010.00.000	Rimborso per acquisto altri beni da parte di AT/SA/SSI/Fondazioni della Regione	€.	0	0	0
4.10.30.20.040.030.00.000	Rimborso per acquisto altri beni da parte di altri enti pubblici	€.	0	0	0
4.10.30.20.040.060.00.000	Rimborso per acquisto altri beni verso privati	€.	0	0	0
4.10.30.20.040.060.00.000	Rimborso per recupero rimborsi per attività tipiche da parte di AT/SA/SSI/Fondazioni della Regione	€.	0	0	0
4.10.30.20.050.010.00.000	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di altri enti pubblici	€.	0	0	0
4.10.30.20.050.030.00.000	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di Regione Lombardia	€.	0	0	0
4.10.30.20.050.060.00.000	Recuperi da personale dipendente (Volo, alloggio, ...)	€.	123	123	0
4.10.30.20.080.010.00.000	Concorsi, recuperi, rimborsi da sperimentazioni gestionali (art. 9-bis, D.Lgs. 50/2010)	€.	0	0	0
4.10.30.20.080.025.00.000	Concorsi, recuperi, rimborsi da esternalizzazioni di servizi	€.	0	0	0
4.10.30.20.080.080.00.000	Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati	€.	150	150	15

A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Totale		€.	-	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.40.10.000.000.00.000	Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	€.	0	0	0
4.10.40.20.000.000.00.000	Ticket sul pronto soccorso	€.	0	0	0

A.5) Costi capitalizzati - Totale		€.	612	612	0
COD. COGE. NI	Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.50.10.010.010.00.000	Quota contributi capitale da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione	€.	0	0	0
4.10.50.10.010.012.00.000	Quota contributi capitale da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione - Beni di prima donazione	€.	0	0	0
4.10.50.10.010.020.00.000	Quota contributi capitale da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato	€.	0	0	0
4.10.50.10.015.010.00.000	Quota contributi esercizio da contributi FSR destinati a investimenti	€.	602	602	0
4.10.50.10.015.020.00.000	Quota contributi esercizio da altri contributi destinati a investimenti	€.	10	10	0
4.10.50.10.020.010.00.000	Costi capitalizzati da utilizzo riserva pluriennale da reinvestire	€.	0	0	0
4.10.50.10.020.020.00.000	Costi capitalizzati da utilizzo riserva successioni e donazioni	€.	0	0	0
4.10.50.10.020.030.00.000	Costi capitalizzati da utilizzo riserva per investimenti	€.	0	0	0
4.10.50.20.010.010.00.000	Capitalizzazione costi (sostenuti in economia)	€.	0	0	0





4.20.05.20.000.00.00.00		B.I.B) Acquisti di beni non sanitari - Totale		432	Preventivo al 31/12/2018	362	(70)
COD. COGE. NI		Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Variazione		
		Prodotti alimentari		€	0	0	0
4.20.05.20.010.010.00.00		Materiale di guardiola, di pulizia e di convivenza in genere		€	8	9	I
4.20.05.20.020.010.00.00		Carburanti e lubrificanti		€	90	85	(5)
4.20.05.20.030.010.00.00		Combustibili		€	110	30	(80)
4.20.05.20.030.020.00.00		Cartoleria e stampati		€	100	100	(15)
4.20.05.20.040.010.00.00		Supporti informatici e materiale per EDP		€	82	112	30
4.20.05.20.050.010.00.00		Materiale per manutenzioni e riparazioni immobili e loro pertinenze		€	1	2	I
4.20.05.20.060.010.00.00							

	91	88	90	93
Budget primo trimestre 2018		Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
	2	2	2	3
	21	21	21	22
	7	7	8	8
	25	25	25	25
	28	28	28	28
	1	1	1	1

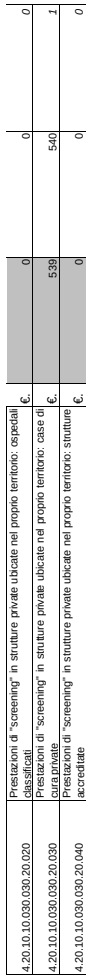
[illegible]





4.20.10.00.000.00.00.00	B.2) Acquisti di servizi - Totale	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	80.590
€.		1.359.052	1.439.612		
4.20.10.10.000.00.00.00	B.2.A) Acquisti di servizi sanitari - Totale	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	75.329
€.		1.355.384	1.430.713		
4.20.10.10.010.00.00.00	B.2.A.1) Acquisti di servizi sanitari per medicina di base - Totale	99.109	99.225		116
€.					
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	
4.20.10.10.010.010.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medici Medicina Generale	71.653	71.793		240
€.					
4.20.10.10.010.020.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Pediatri Libera Scelta	19.950	19.941		(149)
€.					
4.20.10.10.010.030.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medici Guaiella - medicina - Continuità assistenziale	7.118	7.420		2
€.					
4.20.10.10.010.040.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medicina dei servizi	0	0		0
€.					
4.20.10.10.010.050.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Psicologi	0	0		0
€.					
4.20.10.10.010.060.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: Medici 118	0	0		0
€.					
4.20.10.10.010.070.00.00	Altra assistenza per medicina di base	0	0		0
€.					
4.20.10.10.010.080.00.00	Assistenza per medicina di base convenzionata: da pubblico Mobilità (Extra REGIONE)	148	171		23
€.					
4.20.10.10.010.900.00.00	REGIONE: Mobilità attiva MVG da contabilizzare a costo	0	0		0
€.					
4.20.10.10.020.00.00.00	B.2.A.2) Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica - Totale	151.074	146.621		(4.453)
€.					
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	
4.20.10.10.020.010.10.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Farmad	145.182	140.048		(5.134)
€.					
4.20.10.10.020.010.20.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Farmad	2.280	2.280		0
€.					
4.20.10.10.020.010.30.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate fuori regione (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Farmad (Mobilità passiva in compensazione)	486	454		(32)
€.					
4.20.10.10.020.020.10.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Galenid	0	0		0
€.					
4.20.10.10.020.020.20.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Galenid	3	3		0
€.					
4.20.10.10.020.030.10.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Ossigeno	150	150		0
€.					
4.20.10.10.020.030.20.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Ossigeno	45	45		0
€.					
4.20.10.10.020.040.10.00	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie rurali	177	177		0
€.					
4.20.10.10.020.050.10.00	contratti ENTPAR per acquisto di prestazioni di farmaceutica (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Farmad	2.751	2.751		0
€.					
4.20.10.10.020.060.10.00	altri contributi (datati alle prestazioni di farmaceutica Convenzionata ex art. 8, c. 2, D. Lgs. 502/92) Farmad	0	0		0
€.					
4.20.10.10.020.900.00.00	REGIONE: Mobilità attiva Farmaceutica da contabilizzare a costo	0	713		713
€.					
4.20.10.10.030.00.00.00	B.2.A.3) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale - Totale	241.249	241.033		684
€.					
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	
4.20.10.10.030.010.10.010	acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio: ASST/ATS/Fondazioni pubbliche	110.839	109.300		(1.539)
€.					
4.20.10.10.030.010.10.020	acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio: altri soggetti pubblici	0	0		0
€.					
4.20.10.10.030.010.10.030	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia: ASST/ATS/Fondazioni pubbliche	13.112	12.557		(555)
€.					
4.20.10.10.030.010.10.050	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia: altri soggetti pubblici	0	0		0
€.					
4.20.10.10.030.010.20.010	acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate nel proprio territorio: IRCCS privati	27	27		0
€.					
4.20.10.10.030.010.20.020	acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate nel proprio territorio: ospedali classificati	0	0		0
€.					
4.20.10.10.030.010.20.030	acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate nel proprio territorio: case di cura private	92.143	91.969		(174)
€.					
4.20.10.10.030.010.20.040	acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture private ubicate nel proprio territorio: strutture accreditate	7.210	7.196		(14)
€.					
4.20.10.10.030.010.20.110	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture private ubicate in altre province della Lombardia: IRCCS privati	2.268	2.264		(4)
€.					
4.20.10.10.030.010.20.120	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture private ubicate in altre province della Lombardia: ospedali classificati	70	70		0
€.					
4.20.10.10.030.010.20.130	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture private ubicate in altre province della Lombardia: case di cura private	1.657	1.654		(3)
€.					
4.20.10.10.030.010.20.140	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture private ubicate in altre province della Lombardia: altri ospedali	3.208	3.202		(6)
€.					
4.20.10.10.030.010.30.010	acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture ubicate fuori Regione (mobilità passiva in compensazione)	1.894	2.018		124
€.					
4.20.10.10.030.010.30.010	assistenza medico specialistica convenzionata interna (SUMA)	0	0		0
€.					
4.20.10.10.030.030.10.010	Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio: ASST/ATS/Fondazioni pubbliche	1.273	1.525		152
€.					
4.20.10.10.030.030.10.020	Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio: altri	0	0		0
€.					
4.20.10.10.030.030.10.030	Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia: ASST/ATS/Fondazioni pubbliche	2	3		1
€.					
4.20.10.10.030.030.20.010	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate nel proprio territorio: IRCCS privati	0	0		0
€.					

Budget primo trimestre 2018	359.866	Budget secondo trimestre 2018	359.890	Budget terzo trimestre 2018	359.913	Budget quarto trimestre 2018	359.943
Budget primo trimestre 2018	357.649	Budget secondo trimestre 2018	357.666	Budget terzo trimestre 2018	357.695	Budget quarto trimestre 2018	357.713
24.805		24.806		24.806		24.808	
Budget primo trimestre 2018	17.948	Budget secondo trimestre 2018	17.948	Budget terzo trimestre 2018	17.948	Budget quarto trimestre 2018	17.949
	4.960		4.960		4.960		4.961
	1.855		1.855		1.855		1.855
	42		43		43		43
36.653		36.654		36.655		36.659	
Budget primo trimestre 2018		Budget secondo trimestre 2018		Budget terzo trimestre 2018		Budget quarto trimestre 2018	
	35.012		35.012		35.012		35.012
	570		570		570		570
	113		113		114		114
	1		1		0		1
	37		37		38		38
	11		11		11		12
	44		44		44		45
	687		688		688		688
	178		178		178		179
60.478		60.481		60.484		60.490	
Budget primo trimestre 2018		Budget secondo trimestre 2018		Budget terzo trimestre 2018		Budget quarto trimestre 2018	
	27.325		27.325		27.325		27.325
	31.39		31.39		31.39		31.40
	6		7		7		7
	22.992		22.992		22.992		22.993
	1.799		1.799		1.799		1.799
	566		566		566		566
	17		17		18		18
	413		413		414		414
	800		800		801		801
	504		504		505		505
	381		381		381		382
	1		1		0		1

[illegible]



4.20.10.10.030.030.20.110	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; ICCS privat	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.030.20.130	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; case di cura private	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.030.20.140	Prestazioni di "screening" in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; strutture accreditate	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.10.010	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio; ASST/ATS/Fondazioni pubbliche	€.	44.38	4.879	441
4.20.10.10.030.040.10.020	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio; altri soggetti pubblici	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.10.030	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia; ASST/ATS/Fondazioni pubbliche	€.	142	548	406
4.20.10.10.030.040.10.040	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia; altri soggetti pubblici	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.20.010	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate nel proprio territorio; ICCS privat	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.20.030	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate nel proprio territorio; altri soggetti pubblici	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.20.040	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate nel proprio territorio; strutture accreditate	€.	706	747	41
4.20.10.10.030.040.20.110	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; ICCS privat	€.	28	28	0
4.20.10.10.030.040.20.120	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; altri soggetti pubblici	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.20.130	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; case di cura private	€.	0	0	0
4.20.10.10.030.040.20.140	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; strutture accreditate	€.	593	593	0
4.20.10.10.030.040.30.010	acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatria infantile (Uoripa) in strutture private ubicate in altre province della Lombardia; strutture accreditate	€.	1.300	1.300	300
20.10.10.030.90.90.900	REGIONE: Mobilità attiva Specialistica, Screening, NPI privato da contabilizzare in costo	€.	0	1.513	1.513

	B.2.A.4) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa - Totale	€.	17.425	17.425	0
4.20.10.10.040.000.000					

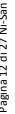
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.10.040.010.10.000	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio da servizi di riabilitazione territoriale extraospedaliera pubblici	€.	0	0
4.20.10.10.040.010.20.000	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione da servizi di riabilitazione territoriale extraospedaliera pubblici	€.	0	0
4.20.10.10.040.010.30.000	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione dal I.D.R. extraserv. Art.26 c.633/78 pubblici (non soggetto a compensazione)	€.	0	0
4.20.10.10.040.020.10.000	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio da servizi di riabilitazione territoriale extraospedaliera privati	€.	14.434	0
4.20.10.10.040.020.20.000	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione da servizi di riabilitazione territoriale extraospedaliera privati	€.	2.937	0
4.20.10.10.040.020.30.000	acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione dal I.D.R. extraserv. Art.26 c.633/78 privati	€.	54	0

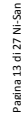
	(B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza line-grativa e protesica - Totale	17.270	18.429	1.159
	4.20.10.10.050.00.00.00			

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Valutazione
4.20.10.10.050.010.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Protesica	€.	70	0
4.20.10.10.050.020.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Protesica	€.	0	0
4.20.10.10.050.030.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate fuori regione (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Protesica	€.	6	0
4.20.10.10.050.110.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Dietetica	€.	550	0
4.20.10.10.050.120.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate in altre province lombarde (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Dietetica	€.	0	0
4.20.10.10.050.130.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate fuori regione (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Dietetica	€.	6	0
4.20.10.10.050.150.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate nel proprio territorio (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Diabetica	€.	0	0
4.20.10.10.050.152.00.000	acquisto di prestazioni di farmaceutica da farmacie ubicate fuori regione (Farmaceutica convenzionata ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) Diabetica	€.	0	0
4.20.10.10.050.210.00.000	Assistenza Integrativa (Dietetica) non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata - Maggiori non WebCare - (ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92)	€.	7	0
4.20.10.10.050.215.00.000	Assistenza Integrativa (Dietetica) non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata - Assistenza Integrativa (Asuli per Diabetici) non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92)	€.	6.944	456
4.20.10.10.050.220.00.000	Assistenza Protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92 c.d.f. protesica "Maggiori")	€.	6.988	301
4.20.10.10.050.310.00.000	Assistenza Integrativa (Diabetica) non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata - c. 2 D. Lgs. 502/92 c.d.f. protesica "Minori"	€.	2.799	0
4.20.10.10.050.320.00.000	Assistenza Protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2 D. Lgs. 502/92) - Costi di gestione magazzino	€.	3.200	401
4.20.10.10.050.330.00.000	Acquisto di prestazioni relative all'Assistenza Integrativa - Nutrizione Adfiale	€.	0	0
4.20.10.10.050.332.00.000	Erogazione di prestazioni relative all'Assistenza Integrativa (SOLO Servizio Distribuito da privato)	€.	0	0
4.20.10.10.050.334.00.000	Acquisto di prestazioni relative all'Assistenza Protesica (SOLO Servizio Distribuito da privato)	€.	0	0
4.20.10.10.050.336.00.000		€.	0	0

[illegible][illegible][illegible]

[illegible]





4.20.10.10.080.050.30.000	€.				30	30
4.20.10.10.080.050.40.000	€.				0	0
4.20.10.10.080.060.10.000	€.				0	0
4.20.10.10.080.060.20.000	€.				6	6
4.20.10.10.080.900.90.000	€.				0	205
4.20.10.10.090.00.00.000	€.				2.412	2.444
4.20.10.10.090.00.00.000	€.				381	635
4.20.10.10.090.00.00.000	€.				1.240	1.240
4.20.10.10.090.020.00.000	€.				143	143
4.20.10.10.090.030.00.000	€.				1.029	1.030
4.20.10.10.090.900.00.000	€.				0	31
4.20.10.10.100.00.00.000	€.				381	635
4.20.10.10.100.00.00.000	€.				1.240	1.240
4.20.10.10.100.020.00.000	€.				143	143
4.20.10.10.100.030.00.000	€.				1.029	1.030
4.20.10.10.100.900.00.000	€.				0	31
4.20.10.10.100.900.90.000	€.				0	0
4.20.10.10.110.00.00.000	€.				130.407	142.427
4.20.10.10.110.00.00.000	€.				3.020	3.020
4.20.10.10.110.010.10.010	€.				729	767
4.20.10.10.110.010.10.050	€.				316	347
4.20.10.10.110.010.10.060	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.10.080	€.				1.728	1.658
4.20.10.10.110.010.10.090	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.10.100	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.10.110	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.010	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.050	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.060	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.070	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.080	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.090	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.20.110	€.				20	20
4.20.10.10.110.010.30.010	€.				10	10
4.20.10.10.110.010.40.010	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.40.020	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.40.030	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.40.040	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.40.050	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.80.010	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.80.020	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.80.030	€.				0	0
4.20.10.10.110.010.80.050	€.				0	0
4.20.10.10.110.020.10.050	€.				75.917	75.917
4.20.10.10.110.020.10.060	€.				4.090	3.969
4.20.10.10.110.020.10.080	€.				11.141	10.890
4.20.10.10.110.020.10.070	€.				0	0
4.20.10.10.110.020.10.090	€.				4.639	4.720
4.20.10.10.110.020.10.100	€.				81	81



Deduce 14 d: 37 M: 500[illegible]

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018



	B.2.A.19) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria - Totale	19.128	18.419	(709)
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.150.010.10.000	Altre prestazioni per servizi sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	4.701	4.251	(450)
4.20.10.150.010.15.000	Altre prestazioni per servizi socio sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	0	0	0
4.20.10.150.010.17.000	Altre prestazioni per servizi socio sanitari da terzi (Ass)	0	0	0
4.20.10.150.010.20.000	Altre prestazioni per servizi socio sanitari da pubblico	11.668	0	(869)
4.20.10.150.010.30.000	Servizi sanitari adattati o in "service" da pubblico	0	0	0
4.20.10.150.010.35.000	Altre prestazioni per servizi sanitari da Comunità	5.197	5.332	135
4.20.10.150.020.10.000	Altre prestazioni per servizi socio sanitari da terzi	7.652	6.673	(869)
4.20.10.150.020.15.000	Servizi sanitari adattati o in "service" da terzi	0	0	0
4.20.10.150.020.30.000	Assegni di lavoro sociale	0	0	0
4.20.10.150.020.35.000	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	0	983	983

4.20.10.20.000.000.00.000	B.2.B) Acquisiti di servizi non sanitari - Totale	3.668	8.799	5.231
4.20.10.20.010.000.00.000	B.2.B.1) Servizi non sanitari - Totale	3.235	8.097	5.462

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.20.010.010.10.000	Lavanderia	1	1	0
4.20.10.20.010.010.15.000	Pulizia	330	304	(26)
4.20.10.20.010.010.20.000	Mensa	664	651	(13)
4.20.10.20.010.010.25.000	Riscaldamento	86	85	(1)
4.20.10.20.010.010.30.000	Servizi di elaborazione dati	0	0	0
4.20.10.20.010.010.35.000	Trasporti non sanitari (se non addetti in fattura dai fornitori di materie e merci)	33	36	3
4.20.10.20.010.010.40.000	Smaltimento rifiuti	11	12	1
4.20.10.20.010.020.10.000	Utenze telefoniche	238	230	(8)
4.20.10.20.010.020.20.000	Utenze elettricità	208	115	(93)
4.20.10.20.010.020.30.000	Acqua, gas, combustibile	11	11	0
4.20.10.20.010.020.40.000	Servizi esterni di vigilanza	4	7	3
4.20.10.20.010.020.80.000	Altre Utenze	0	0	0
4.20.10.20.010.030.10.000	Assicurazioni: Premi per R.C. Professionale	101	110	9
4.20.10.20.010.030.20.000	Assicurazioni: Altri premi	180	180	0
4.20.10.20.010.030.20.000	Acquisito di altri servizi non sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	251	267	16
4.20.10.20.010.040.10.000	Acquisito di altri servizi non sanitari da pubblico	7	7	0
4.20.10.20.010.040.20.000	Servizi postali e telex	214	232	18
4.20.10.20.010.050.10.000	Pubblicità e promozione	76	128	52
4.20.10.20.010.050.15.000	Rimborso spese di viaggio e soggiorno	0	0	0
4.20.10.20.010.050.20.000	Altri servizi non sanitari acquistati in "Service"	0	0	0
4.20.10.20.010.050.25.000	Altri servizi non sanitari	820	6.321	5.501

4.20.10.20.020.000.00.000	B.2.B.2) Consulenze, collaborazioni, intermedia e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - Totale	336	101	(235)

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.20.020.010.10.010	Consulenze non sanitarie da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	0	0	0
4.20.10.20.020.010.10.020	Consulenze non sanitarie da altri enti pubblici	0	0	0
4.20.10.20.020.010.20.010	Servizi per consulenze Amministrative - da privato	8	7	(1)
4.20.10.20.020.010.20.020	Servizi per consulenze Tecniche - da privato	58	40	(19)
4.20.10.20.020.010.20.030	Servizi per consulenze Legali - da privato	0	0	0
4.20.10.20.020.010.20.040	Servizi per consulenze Nostrali - da privato	0	0	0
4.20.10.20.020.020.10.000	Spese per collaborazioni coordinate e continuative Amministrative - da privato	0	0	0
4.20.10.20.020.020.20.000	Spese per collaborazioni coordinate e continuative Tecniche - da privato	0	0	0
4.20.10.20.020.020.30.000	Prestazioni lavoro intellettuale Amministrativo (non sanitario) - da privato	233	28	(205)
4.20.10.20.020.020.40.000	Prestazioni lavoro intellettuale Tecnico (non sanitario) - da privato	0	0	0
4.20.10.20.020.020.40.000	Prestazioni occasionali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - da privato	0	0	0
4.20.10.20.020.020.60.000	Prestazioni occasionali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - da pubblico	0	0	0
4.20.10.20.020.030.10.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in agenzia in posizione di comando in ATS/ASST/Fondazioni della Regione	0	26	26
4.20.10.20.020.030.20.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in agenzia in posizione di comando in ATS/ASST/Fondazioni della Regione	37	0	(37)
4.20.10.20.020.030.30.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in agenzia in posizione di comando della Regione/Lombardia	0	0	0
4.20.10.20.020.030.40.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in agenzia di altre Regioni	0	0	0

4.20.10.20.030.000.00.000	B.2.B.3) Formazione (externalizzata e non) - Totale	97	101	4

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.20.030.010.00.000	Formazione externalizzata da pubblico (Istit. Università, ...)	0	0	0
4.20.10.20.030.020.00.000	Formazione externalizzata da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	0	0	0
4.20.10.20.030.110.00.000	Formazione externalizzata da privato	97	101	4
4.20.10.20.030.120.00.000	Formazione non externalizzata da privato	0	0	0

Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
2.883	2.883	2.883	2.883
2.816	2.816	2.816	2.816
954	954	954	954

Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
216	216	216	216
216	216	216	216
954	954	954	954

Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
216	216	216	216
216	216	216	216
954	954	954	954

Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
216	216	216	216
216	216	216	216
954	954	954	954

Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
216	216	216	216
216	216	216	216
954	954	954	954

Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
216	216	216	216
216	216	216	216
954	954	954	954

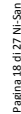
Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018	Costi da utilizzare contributi 2018
216	216	216	216
216	216	216	216
954	954	954	954

4.20.15.00.000.000.00.000	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria e straordinaria) - Totale	€.	1.733	1.596	(157)
COD. COGE. NI	Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.15.10.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per immobili e loro pertinenze	€.	615	502	(113)
4.20.15.15.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per impianti e macchinari	€.	0	0	0
4.20.15.20.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per mobili e macchine	€.	20	12	(8)
4.20.15.30.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per attrezzature tecniche	€.	115	115	0
4.20.15.40.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per automezzi sanitari	€.	0	0	0
4.20.15.50.000.000.00.000	Manutenzione e riparazione ordinaria esternalizzata per automezzi non sanitari	€.	90	111	21
4.20.15.80.000.000.00.000	Altre manutenzioni e riparazioni	€.	893	856	(37)
4.20.15.90.000.000.00.000	Manutenzioni e riparazioni da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	0	0	0

397	399	400	400
Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
125	125	126	126
3	3	3	3
28	29	29	29
27	28	28	28
214	214	214	214

Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da utilizzo contributi 2018	Costi da utilizzo contributi 2018
Costi da contributi CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi CUI SOCIO-SAN	Costi da contributi CUI SOCIO-SAN



[illegible]





* Esclusa IRAP e comprensivo di INAIL.



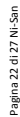
[07 Personale del ruolo tecnico - Totale										C.	1.933	1.933	0
COD. COGE. INI		Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2018	Variazione	Budget prima trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	Costi da utilizzo contributi DI CUI SOCIO-SAN	
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze fisse	€ 130	130	0	32	32	33	33				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Rer. Posizione	€ 33	33	0	8	8	8	9				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - Personale comandato (attribuzione di disallo)	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Incentivazione (attribuzione di disallo)	€ 5	5	0	1	1	1	2				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Risorse aggiuntive regionali	€ 3	3	0	1	1	0	1				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Oneri sociali*	€ 40	40	0	10	10	10	10				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento a TFR	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Altri costi del Ruolo tecnico	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Rer. Posizione	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Competenze Ruolo tecnico - Personale comandato (attribuzione di disallo)	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Incentivazione (attribuzione di disallo)	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Risorse aggiuntive regionali	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Oneri sociali*	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Accantonamento a TFR	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale dirigente - Altri costi del Ruolo tecnico	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 1.024	1.024	0	256	256	256	256				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 37	37	0	9	9	9	10				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 4	4	0	1	1	1	1				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 291	291	0	72	73	73	73				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze Ruolo tecnico - Personale comandato	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€ 23	23	0	5	6	6	6				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Oneri sociali*	€ 387	387	0	96	97	97	97				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento a TFR	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Altri costi del personale	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 4	4	0	1	1	1	1				
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 1	1	0	1							
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze Ruolo tecnico - Personale comandato	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Oneri sociali*	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento a TFR	€ 1	1	0	1							
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Altri costi del personale	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€ 0	0	0								
		Ruolo tecnico - T. INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€ 0	0	0								

* Esclusa IRAP e comprensivo di INAIL;



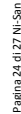


*** Esclusa RAP e comprensivo di INAIL.**



B.9 Oneri diversi di gestione - Totale				1.389	1.343	(46)
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.30.10.010.000.00.000	Imposte e tasse (escluse Imp e Ires)	137	135	(2)		
4.20.30.20.010.000.00.000	Prestiti su crediti	0	0	0		
4.20.30.30.010.000.00.000	Imprese sociali	0	0	0		
4.20.30.40.010.000.00.000	Imprese sociali per il direttore generale, direttore sanitario, direttore amministrativo e componenti del collegio sindacale	820	820	0		
4.20.30.40.012.000.00.000	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per il direttore generale, direttore sanitario, direttore amministrativo e componenti del collegio sindacale (VATS, ASST, Fondazioni, IRIS, etc.)	144	144	0		
4.20.30.50.010.000.00.000	Multe, ammende, penali, arbitraggi, risarcimenti	2	2	0		
4.20.30.50.020.000.00.000	Sanzioni verso ATIS della Regione	0	0	0		
4.20.30.50.030.000.00.000	Commissioni e spese bancarie	10	10	0		
4.20.30.50.040.000.00.000	Abbonamenti, acquisti di libri, riviste e giornali	30	23	(7)		
4.20.30.50.050.000.00.000	Oneri per sperimentazioni gestionali (art. 9-bis, D.Lgs. 50/2012)	0	0	0		
4.20.30.50.060.000.00.000	Altri Oneri diversi di gestione	248	209	(37)		
4.20.30.50.085.000.00.000	Altri Oneri diversi di gestione servizi socio-sanitari (ASSI)	0	0	0		
B.10-13) Totale Ammortamenti e svalutazioni		674	674	0		
B.10-13) Totale Ammortamenti e svalutazioni				674	674	0
B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - Totale				163	163	0
4.20.40.10.010.000.00.000	B.10 (1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali - Totale	163	163	0		
4.20.40.10.010.000.00.000	B.10 (1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali - Totale	163	163	0		
4.20.40.10.010.000.00.000	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.40.10.010.000.00.000	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	163	163	0		
B.11) Ammortamento dei fabbricati - Totale				358	358	0
4.20.40.20.000.000.00.000	B.11 (2) Svalutazione dei fabbricati - Totale	358	358	0		
4.20.40.20.010.000.00.000	B.11 (1) Ammortamenti dei fabbricati - Totale	358	358	0		
4.20.40.20.010.000.00.000	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.40.20.010.000.00.000	Ammortamento dei fabbricati disponibili	0	0	0		
4.20.40.20.010.020.00.000	Ammortamento dei fabbricati indisponibili	358	358	0		
4.20.40.20.020.000.00.000	B.11 (2) Svalutazione dei fabbricati - Totale	-	0	0		
4.20.40.20.020.000.00.000	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.40.20.020.000.00.000	Svalutazione dei Termini e Fabbricati indisponibili	0	0	0		
B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale				153	153	0
4.20.40.30.000.000.00.000	B.12 (1) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	153	153	0		
4.20.40.30.010.000.00.000	B.12 (1) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	153	153	0		
4.20.40.30.010.000.00.000	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.40.30.010.000.00.000	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	153	153	0		
4.20.40.30.010.015.00.000	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali - attrezzature protesica	0	0	0		
4.20.40.30.020.000.00.000	B.12 (2) Svalutazione delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	-	-	-		
4.20.40.30.020.000.00.000	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.40.30.020.015.00.000	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali - attrezzature protesica	0	0	0		
B.13 Svalutazione dei crediti - Totale				-	-	0
4.20.40.40.000.000.00.000	B.13 Svalutazione dei crediti	-	-	0		
4.20.40.40.000.000.00.000	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione		
4.20.40.40.000.000.00.000	Svalutazione dei crediti	0	0	0		

335				335				336				337			
Budget primo trimestre 2018				Budget secondo trimestre 2018				Budget terzo trimestre 2018				Budget quarto trimestre 2018			
34				34				34				33			
205				205				205				205			
36				36				36				36			
1				1				1				1			
2				2				3				3			
5				6				6				6			
52				52				52				53			

[illegible]

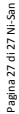


4.20.60.50.014.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate per finanziamento di parte corrente per servizi sociosanitari (ASSI) da contributi dell'esercizio da Regione - quota FSR Indistinto	€.	0	0	0
4.20.60.50.020.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati dell'esercizio da ATS/ASSI/Fondazioni per quota FSR Vincolato	€.	50	0	(60)
4.20.60.50.022.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi dell'esercizio da ATS/ASSI/Fondazioni per quota FSR Indistinto	€.	0	0	0
4.20.60.50.030.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati dell'esercizio da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati	€.	65	0	(65)

€.	0	0	0
€.	50	0	(60)
€.	0	0	0
€.	65	0	(65)

RL S.C.R.I.B.A.

[illegible][illegible]



Codice Conto	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Preconsuntivo al 31/12/2017	Variazione	Variazione %
4.10.20.10.500.010.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0
4.10.20.10.500.020.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	0	0	0
4.10.20.10.500.030.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	29	0	0
4.10.20.10.500.110.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	142	0	0
4.10.20.10.500.120.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0
4.10.20.10.500.210.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0
4.10.20.10.500.220.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0
	TOTALE RICAVI INTRAMOENIA	171	0	0
4.20.10.10.120.010.00.000	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0
4.20.10.10.120.012.00.000	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	0	0	0
4.20.10.10.120.015.00.000	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	26	0	0
4.20.10.10.120.020.00.000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL)	106	0	0
4.20.10.10.120.025.00.000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) - attività v/ATS-ASST-Fondazioni della Regione	0	0	0
4.20.10.10.120.040.00.000	Costi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro verso ATS-ASST-Fondazioni della Regione	0	0	0
	TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	132	0	0
	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	12	12	0
	Accantonamento L. Balduzzi		0	
	Accantonamento al Fondo di perequazione		0	
	TOTALE COSTI INTRAMOENIA	144	0	0
	PRIMO MARGINE LIBERA PROFESSIONE	27	0	0
	Indennità di esclusività medica per attività di libera professione		0	
	Costi diretti aziendali		0	
	Costi generali aziendali		0	
	TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA	0	0	0



Tabelle allegate nota integrativa di: ATS DI BERGAMO - Preventivo 2018

ATTIVITA' ASSISTENZIALE

CONTO ECONOMICO - Dati in €,000

	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	7.915	7.915

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
1.975	1.978	1.980	1.982

Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
0	111	111

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
27	28	28	28

A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) - Totale	111	111

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
27	28	28	28

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.10.20.020.010.00.000	Contributi da U.E.	0	0	0
4.10.10.20.020.030.00.000	Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati	111	111	111
4.10.10.20.020.030.00.000	Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro	0	0	0
4.10.10.20.020.035.00.000	Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Vincolati	0	0	0
4.10.10.20.030.010.00.000	Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Altro	0	0	0
4.10.10.20.030.020.00.000	Fondo sociale regionale parte corrente - risorse per ambiti distrettuali	0	0	0
4.10.10.20.600.010.00.000	Contributi da Regione per esercizio funzioni di vigilanza	0	0	0
4.10.10.20.600.050.00.000	Contributi da Regione per funzioni trasferite ai Comuni in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento	0	0	0
4.10.10.20.600.060.00.000	Altri contributi da Regione (Bilancio sociale)	0	0	0
4.10.10.20.600.070.00.000	Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse per ambiti distrettuali	0	0	0
4.10.10.20.600.110.00.000	Fondo nazionale per le politiche sociali - quote per gestione amministrativa	0	0	0
4.10.10.20.600.120.00.000	Fondo nazionale per le politiche sociali - quote per realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (quota indistinta)	0	0	0
4.10.10.20.600.130.00.000	Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse finalizzate leggi di settore	0	0	0
4.10.10.20.600.140.00.000	Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse per ambiti distrettuali	0	0	0
4.10.10.20.600.145.00.000	Fondo nazionale per le non autosufficienze - risorse ATS	0	0	0
4.10.10.20.600.148.00.000	Fondo nazionale per le non autosufficienze - risorse ATS	0	0	0
4.10.10.20.600.150.00.000	Contributi statali vincolati per servizi socio assistenziali	0	0	0
4.10.10.20.600.210.00.000	Contributi da Comuni per attività socio assistenziali	0	0	0
4.10.10.20.600.310.00.000	Contributi da Province per servizi socio assistenziali	0	0	0
4.10.10.20.600.320.00.000	Fondo nazionale per la famiglia - risorse per ambiti distrettuali	0	0	0

A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati - Totale	0	0

COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.10.30.010.000.00.000	Contributi da persone giuridiche private - Vincolati	0	0	0
4.10.10.30.020.000.00.000	Contributi da persone fisiche private - Vincolati	0	0	0
4.10.10.30.080.000.00.000	Altri contributi da privati - Indistinto	0	0	0

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
0	0	0	0

Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
0	7.804	7.804

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
1.948	1.950	1.952	1.954

A.1b-A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	7.804	7.804

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
1.948	1.950	1.952	1.954

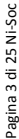
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.10.12.10.013.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate finanziamento di parte corrente per servizi socio-sanitari (ASS) da contributi esercizi precedenti da Regione - quota FSR indistinto	0	0	0
4.10.12.10.020.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati	7.792	7.792	7.792
4.10.12.10.055.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti da privati (altro)	12	12	12

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
1.945	1.947	1.949	1.951
3	3	3	3



RLS.C.R.I.B.A.

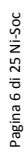






4.10.30.20.040.010.00.000	Rimborso per acquisto altri beni da parte di ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.				0	0
4.10.30.20.040.030.00.000	Rimborso per acquisto altri beni da parte di altri enti pubblici	€.				0	0
4.10.30.20.040.060.00.000	Rimborso per acquisto altri beni verso privati	€.				0	0
4.10.30.20.050.010.00.000	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.				0	0
4.10.30.20.050.030.00.000	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di altri enti pubblici	€.				0	0
4.10.30.20.050.060.00.000	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di Regione Lombardia	€.				0	0
4.10.30.20.080.010.00.000	Recuperi da personale dipendente (vitto, alloggio...)	€.				0	0
4.10.30.20.080.020.00.000	Concorsi, recuperi, rimborsi da sperimentazioni gestionali (art. 9-bis, D.Lgs. 502/92)	€.				0	0
4.10.30.20.080.025.00.000	Concorsi, recuperi, rimborsi da esternalizzazioni di servizi	€.				0	0
4.10.30.20.080.080.00.000	Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati	€.				0	0





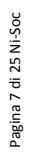
[illegible]

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
1.968	1.971	1.973	1.975

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
1.877	1.879	1.880	1.881

[illegible][illegible]

	1.877	1.879	1.880	1.881
Budget primo trimestre 2018		Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
	490	491	491	492
	1.012	1.013	1.013	1.013



COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.20.010.010.000	Lavanderia	€.	0	0
4.20.10.20.010.010.15.000	Pulizia	€.	0	0
4.20.10.20.010.010.20.000	Mensa	€.	0	0
4.20.10.20.010.010.25.000	Riscaldamento	€.	0	0
4.20.10.20.010.010.30.000	Servizi di elaborazione dati	€.	0	0
4.20.10.20.010.010.35.000	Trasporti non sanitari (se non addebitati in fattura dai fornitori di materie e merci)	€.	0	0
4.20.10.20.010.010.40.000	Smaltimento rifiuti	€.	0	0
4.20.10.20.010.020.10.000	Utenze telefoniche	€.	0	0
4.20.10.20.010.020.20.000	Utenze elettricità	€.	0	0
4.20.10.20.010.020.30.000	Acqua, gas, combustibile	€.	0	0
4.20.10.20.010.020.40.000	Servizi esterni di vigilanza	€.	0	0
4.20.10.20.010.020.80.000	Altre Utenze	€.	0	0
4.20.10.20.010.030.10.000	Assicurazioni: Premi per R.C. Professionale	€.	0	0
4.20.10.20.010.030.20.000	Assicurazioni: Altri premi	€.	0	0
4.20.10.20.010.040.10.000	Acquisto di altri servizi non sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	0	0
4.20.10.20.010.040.20.000	Acquisto di altri servizi non sanitari da pubblico	€.	0	0
4.20.10.20.010.050.10.000	Servizi postali e telex	€.	0	0
4.20.10.20.010.050.15.000	Pubblicità e promozione	€.	0	0
4.20.10.20.010.050.20.000	Rimborso spese di viaggio e soggiorno	€.	0	0
4.20.10.20.010.050.25.000	Altri servizi non sanitari acquistati in "Service"	€.	0	0
20.10.20.010.050.80.000	Altri servizi non sanitari	€.	115	115

	28	29	30



B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Internale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - Totale		€.	-	236	236
COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	
4.20.10.20.020.000.00.000	Consulenze non sanitarie da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.010.10.010	Consulenze non sanitarie da altri enti pubblici	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.010.10.020	Servizi per consulenze Amministrative - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.010.20.010	Servizi per consulenze Tecniche - da privato	€.	40	40	0
4.20.10.20.020.010.20.020	Servizi per consulenze Legali - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.010.20.030	Servizi per consulenze Notarili - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.010.20.040	Spese per collaborazioni coordinate e continuative Amministrative - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.020.10.000	Spese per collaborazioni coordinate e continuative Tecniche - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.020.20.000	Prestazioni lavoro internale Amministrativo (non sanitario) - da privato	€.	196	196	0
4.20.10.20.020.020.30.000	Prestazioni lavoro internale Tecnico (non sanitario) - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.020.40.000	Prestazioni occasionali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - da privato	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.020.50.000	Personale religioso	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.020.60.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in azienda in posizione di comando in ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.030.10.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in azienda in posizione di comando in altri Enti pubblici e Università	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.030.20.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in azienda in posizione di comando dalla Regione Lombardia	€.	0	0	0
4.20.10.20.020.030.30.000	Rimborso degli oneri stipendiali del personale non sanitario che presta servizio in Azienda di altre Regioni	€.	0	0	0
4.20.10.20.030.000.00.000	B.2.B.3) Formazione (externalizzata e non) - Totale	€.	19	19	0

COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.10.20.030.010.00.000	Formazione esternalizzata da pubblico (Iret, Università, ...)	€.	0	0
4.20.10.20.030.020.00.000	Formazione esternalizzata da AT/SA/SST/Fondazioni della Regione	€.	0	0
4.20.10.20.030.110.00.000	Formazione esternalizzata da privato	€.	19	19
4.20.10.20.030.120.00.000	Formazione non esternalizzata da privato	€.	0	0

B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata) - Totale		€.	-	28	28
COD. COGE_NI	Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.15.00.000.00.00.00	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per immobili e loro pertinenze	€.		0	0
4.20.15.10.000.00.00.00	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per impianti e macchinari	€.		0	0
4.20.15.15.000.00.00.00	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per mobili e macchine	€.		0	0
4.20.15.20.000.00.00.00	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie	€.		28	28
4.20.15.30.000.00.00.00	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per automezzi sanitari	€.		0	0
4.20.15.40.000.00.00.00	Manutenzione e riparazione ordinaria externalizzata per automezzi non sanitari	€.		0	0
4.20.15.50.000.00.00.00	Altre manutenzioni e riparazioni	€.		0	0
4.20.15.80.000.00.00.00	Manutenzioni e riparazioni da ATIS/ASST/Fondazioni della Regione	€.		0	0
4.20.15.90.000.00.00.00		€.		0	0

B.4) Godimento di beni di terzi - Totale		€.	-	0
4.20.20.00.00.00.00.00.00				0
	COD. COGE_NI			
	Descrizione		Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018
	Affitti passivi	€.		0
4.20.20.10.010.000.00.00.00		€.		0
4.20.20.10.020.000.00.00.00	Spese condominiali	€.		0
4.20.20.20.010.000.00.00.00	Canoni di Noleggio sanitari (esclusa protesica)	€.		0
4.20.20.20.015.000.00.00.00	Canoni di Noleggio sanitari relativi a protesica	€.		0
4.20.20.20.020.000.00.00.00	Canoni di Noleggio non sanitari	€.		0
4.20.20.30.010.000.00.00.00	Canoni di leasing sanitari	€.		0
4.20.20.30.020.000.00.00.00	Canoni di leasing non sanitari	€.		0
4.20.20.80.010.000.00.00.00	Locazioni e noleggi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.		0
4.20.20.80.010.000.00.00.00		€.		0

RLS.C.R.I.B.A.





4.20.25.10.022.030.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Indennità varie	€.		0	0				
4.20.25.10.022.040.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Competenze personale comandato	€.		0	0				
4.20.25.10.022.050.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Incentivazione (retribuzione di risultato)	€.		0	0				



4.20.25.10.022.060.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Risorse aggiuntive regionali	€.				0	0	0
4.20.25.10.022.110.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Oneri sociali*	€.				0	0	0
4.20.25.10.022.210.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Accantonamento a TFR	€.				0	0	0
4.20.25.10.022.800.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - - Personale dirigente non medico - Altri costi del personale	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.010.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Competenze fisse	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.020.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Straordinario	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.030.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Indennità varie	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.035.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.040.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Competenze personale comandato	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.050.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.110.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Oneri sociali*	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.210.00.000	Ruolo Sanitario - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Accantonamento a TFR	€.				0	0	0
4.20.25.10.110.800.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Altri costi del personale	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.010.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Competenze fisse	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.020.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Straordinario	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.030.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Indennità varie	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.035.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.040.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Competenze personale comandato	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.050.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.110.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Oneri sociali*	€.				0	0	0
4.20.25.10.112.800.00.000	Ruolo Sanitario - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Altri costi del personale	€.				0	0	0

* Esclusa IRAP e comprensivo di INAIL.



4.20.25.20.000.000.000.000		B.6 Personale del ruolo professionale - Totale		€.	-	-	-	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione							
4.20.25.20.020.010.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Competenze fisse	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.020.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Straordinario	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.025.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Retr. Posizione	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.030.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Indennità varie	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.040.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Competenze	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.050.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Incentivazione (retribuzione di risultato)	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.060.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.110.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Oneri sociali*	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.210.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO- Personale dirigente - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0						
4.20.25.20.020.800.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Competenze fisse	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.010.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Straordinario	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.020.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Retr. Posizione	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.025.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Indennità varie	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.030.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Competenze	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.040.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale comandante	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.050.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Incentivazione (retribuzione di risultato)	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.060.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.110.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Oneri sociali*	€.	0	0	0						
4.20.25.20.022.800.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO- Personale dirigente - Altri costi del ruolo professionale - T.ALTRA- Personale dirigente - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0						
4.20.25.20.024.210.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.020.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.030.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.035.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.040.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Competenze	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.050.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.110.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Oneri sociali*	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.210.00.000	Ruolo professionale - T.INDETERMINATO - Personale comparto - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0						
4.20.25.20.110.800.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Competenze fisse	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.010.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Straordinario	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.020.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Indennità varie	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.030.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.035.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Competenze	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.040.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comandante	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.050.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0						
4.20.25.20.112.110.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Oneri sociali*	€.	0	0	0						



4.20.25.20.112.800.00.000	Ruolo professionale - T.DETERMINATO - Personale comparto - Altri costi del personale	€.		0	0	

* Esclusa IRAP e comprensivo di INAIL.

RL S.C.R.I.B.A.

B.7 Personale del ruolo tecnico - Totale				€.	-	-	0
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione			
4.20.25.30.020.010.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Competenze fisse	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.020.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Straordinario	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.025.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Retr. Posizione	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.030.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Indennità varie	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.040.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Competenze	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.050.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Incentivazione (tributazione di risultato)	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.060.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.110.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Oneri sociali*	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.210.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.020.800.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale dirigente - Altri costi del ruolo tecnico	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.010.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Competenze fisse	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.020.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Straordinario	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.025.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Retr. Posizione	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.030.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Indennità varie	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.040.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Competenze	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.050.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Incentivazione (tributazione di risultato)	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.060.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.110.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Oneri sociali*	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.210.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.022.800.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale dirigente - Altri costi del ruolo tecnico	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.010.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Competenze fisse	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.020.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Straordinario	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.030.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Indennità varie	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.035.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.040.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Competenze	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.050.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.110.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Oneri sociali*	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.210.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.110.800.00.000	Ruolo tecnico - T.INDETERMINATO - - Personale comparto - Altri costi del personale	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.010.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Competenze fisse	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.020.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Straordinario	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.030.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Indennità varie	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.035.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.040.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Competenze	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.050.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.110.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Oneri sociali*	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.210.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Accantonamento a TFR	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.112.800.00.000	Ruolo tecnico - T.DETERMINATO - - Personale comparto - Altri costi del personale	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.114.010.00.000	Ruolo tecnico - ALTRO - - Personale comparto - Competenze fisse	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.114.035.00.000	Ruolo tecnico - ALTRO - - Personale comparto - Incentivazione alla produttività collettiva	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.114.050.00.000	Ruolo tecnico - ALTRO - - Personale comparto - Risorse aggiuntive regionali	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.114.110.00.000	Ruolo tecnico - ALTRO - - Personale comparto - Oneri sociali*	€.	0	0	0	0	0
4.20.25.30.114.800.00.000	Ruolo tecnico - ALTRO - - Personale comparto - Altri costi del personale	€.	0	0	0	0	0





* Esclusa IRAP e comprensivo di INAIL.

RL S.C.R.L.B.A.

[illegible]



4.20.25.40.112.800.00.000	Ruolo amministrativo - T.DETERMINATO - Personale comparto - Altri costi del personale	€.		0	0	

* Esclusa IRAP e comprensivo di INAIL.

RL S.C.R.I.B.A.

B.9 Oneri diversi di gestione - Totale		€.	-	-	0
COD. COGE_NI	Descrizione			Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018
4.20.30.00.000.000.000	Imposte e tasse (escluse Irap e Ires)	€.		0	0
4.20.30.10.010.000.000	Perdite su crediti	€.		0	0
4.20.30.20.010.000.000	Rimborso spese organi societari	€.		0	0
4.20.30.30.010.000.000	Multe, ammende, penalità, arbitraggi, risarcimenti	€.		0	0
4.20.30.50.010.000.000	Sanzioni verso ATS della Regione	€.		0	0
4.20.30.50.020.000.000	Commissioni e spese bancarie	€.		0	0
4.20.30.50.030.000.000	Abbonamenti, acquisti di libri, riviste e giornali	€.		0	0
4.20.30.50.040.000.000	Abbonamenti, acquisti di libri, riviste e giornali	€.		0	0
4.20.30.50.050.000.000	Oneri per sperimentazioni gestionali (art. 9-bis, D.Lgs. 502/92)	€.		0	0
4.20.30.50.080.000.000	Altri Oneri diversi di gestione	€.		0	0
B.10-13) Totale Ammortamenti e svalutazioni		€.	0	0	0
B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali - Totale		€.	0	0	0
4.20.40.10.000.000.000		€.	0	0	0
4.20.40.10.010.000.000	B.10 (1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali - Totale	€.	-	0	0
B.11) Ammortamenti dei fabbricati - Totale		€.	-	0	0
4.20.40.20.000.000.000		€.	-	0	0
4.20.40.20.010.000.000	B.11 (1) Ammortamenti dei fabbricati - Totale	€.	-	0	0
B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale		€.	-	0	0
4.20.40.30.000.000.000		€.	-	0	0
4.20.40.30.010.000.000	B.12 (1) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	€.	-	0	0
4.20.40.30.020.000.000	B.12 (2) Svalutazione delle altre immobilizzazioni materiali - Totale	€.	-	0	0
B.13) Svalutazione dei crediti - Totale		€.	-	0	0
4.20.40.40.000.000.000		€.	-	0	0
4.20.40.40.010.000.000	B.13 (1) Svalutazione dei crediti - Totale	€.	-	0	0
4.20.40.40.020.000.000	B.13 (2) Svalutazione dei crediti - Totale	€.	-	0	0

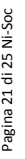


Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018

COD_COGE	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione
4.20.40.40.010.000.00.000	Svalutazione dei crediti		0	0



RL S.C.R.I.B.A.



		Preconsuntivo al 31/12/2017		Preventivo al 31/12/2018		Variazione	
B. 14 Variazione delle rimanenze - Totale		€.	0	€.	0	0	0
B.14.A Variazione rimanenze sanitarie - Totale							
COD. COGE NI	Descrizione			Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018		Variazione
4.20.50.10.005.010.01.050	Farmaceutici: Specialità Medicinali (File F escluso HCv)	€.	0		0	0	0
4.20.50.10.005.010.01.070	Farmaceutici: Specialità Medicinali (HCv)	€.			0	0	0
4.20.50.10.005.010.02.000	Farmaceutici: Specialità Medicinali (altro: farmaci ospedalieri)	€.			0	0	0
4.20.50.10.010.010.00.000	Farmaceutici: Ossigeno	€.			0	0	0
4.20.50.10.012.010.00.000	Farmaceutici: Specialità Medicinali SENZA AIC	€.			0	0	0
4.20.50.10.012.020.00.000	Farmaceutici: Galenici e altri medicinali SENZA AIC	€.			0	0	0
4.20.50.10.012.030.00.000	Farmaceutici: Ossigeno e gas medicinali SENZA AIC	€.			0	0	0
4.20.50.10.015.010.00.000	Emoderivati	€.			0	0	0
4.20.50.10.015.012.00.000	Emoderivati SOLAMENTE OVE GESTITI NELL'AMBITO DEL CONSORZIO INTERREGIONALE	€.			0	0	0
4.20.50.10.020.010.00.000	Prodotti dietetici	€.			0	0	0
4.20.50.10.025.010.00.000	Dispositivi medici: Cnd W - Materiali Diagnostici in vitro	€.			0	0	0
4.20.50.10.030.010.00.000	Dispositivi medici: Cnd Z - Materiali diagnostici (materiale per apparecchiature sanitarie e relativi componenti)	€.			0	0	0
4.20.50.10.030.020.00.000	Prodotti chimici: Materiali Diagnostici (senza Cnd)	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.011.00.000	Dispositivi Medici: Cnd A - Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.012.00.000	Dispositivi Medici: Cnd K, L - Strumentario chirurgico	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.013.00.000	Dispositivi Medici: Cnd H - Dispositivi di sutura	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.014.00.000	Dispositivi Medici: Cnd M - Dispositivi per medicazioni generali e specialistiche	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.015.00.000	Dispositivi Medici: Cnd T - Dispositivi di protezione e ausili per incontinenza (d. lgs. 46/97)	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.016.00.000	Dispositivi Medici: Cnd Y - Supporti o ausili tecnici per persone disabili	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.017.00.000	Dispositivi Medici: Cnd B; G; N; Q; R; U - Presidi medico-chirurgici specialistici	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.018.00.000	Dispositivi Medici: Cnd D; S; V - Disinfettanti, prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.020.00.000	Dispositivi medici: Cnd C - Dispositivi per appar. Cardiocircolatorio	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.030.00.000	Dispositivi medici con repertorio e senza CND (tipo 2, kit)	€.			0	0	0
4.20.50.10.035.040.00.000	Dispositivi medici non registrati in Italia (senza repertorio e con CND assimilabile)	€.			0	0	0
4.20.50.10.040.010.00.000	Materiale chirurgico per uso veterinario	€.			0	0	0
4.20.50.10.045.030.00.000	Dispositivi Medici: Cnd J - impiantabili attivi: Materiali protesici (endoprotesi)	€.			0	0	0
4.20.50.10.045.035.00.000	Dispositivi medici: Cnd P - Materiali protesici (endoprotesi non attive)	€.			0	0	0
4.20.50.10.050.010.00.000	Dispositivi Medici: Cnd F - Materiali per emodialisi	€.			0	0	0
4.20.50.10.055.010.00.000	Materiali per la profilassi igienico-sanitari: sieri	€.			0	0	0
4.20.50.10.055.020.00.000	Materiali per la profilassi igienico-sanitari: vaccini	€.			0	0	0
4.20.50.10.060.010.00.000	Prodotti farmaceutici per uso veterinario	€.			0	0	0
4.20.50.10.065.010.00.000	Sangue ed emocomponenti	€.			0	0	0
4.20.50.10.065.020.00.000	Sangue ed emocomponenti acquistati Extraregione	€.			0	0	0
4.20.50.10.080.010.00.000	Altri beni e prodotti sanitari (PRODOTTI SENZA REPERTORIO E/O CND)	€.			0	0	0
B.14.B Variazione rimanenze non sanitarie - Totale		€.	-	-	0	0	0
B.14 Variazione delle rimanenze - Totale							
B.14 Variazione delle rimanenze - Totale		€.	0	€.	0	0	0

B.15 Accantonamenti tipici dell'esercizio - Totale					€.	-	-	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione					
4.20.60.10.010.000.00.000	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	€.	0	0					
4.20.60.10.020.000.00.000	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	€.	0	0					
4.20.60.10.040.000.00.000	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	€.	0	0					
4.20.60.10.080.000.00.000	Altri accantonamenti per rischi	€.	0	0					
4.20.60.40.010.000.00.000	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri	€.	0	0					
4.20.60.40.020.000.00.000	Acc. Rinnovi contratti - dirigenza medica	€.	0	0					
4.20.60.40.030.000.00.000	Acc. Rinnovi contratti - dirigenza non medica	€.	0	0					
4.20.60.40.040.000.00.000	Acc. Rinnovi contratti - comparto	€.	0	0					
4.20.60.50.030.000.00.000	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati dell'esercizio da soggetti pubblici (extra fondo) Vincolati	€.	0	0					
4.20.60.80.010.000.00.000	Altri accantonamenti	€.	0	0					

Si ricorda che l'accantonamento al TFR va indicato nelle rispettive tabelle del personale; che l'accantonamento al Fondo trattamento di fine mandato va indicato nella voce "costi per prestazioni di servizi" accesa alle collaborazioni coordinate e continuative.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					€.	-	-	-	-
Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione							
5.00.00.00.000.000.00.000	0	0							

C) PROVENTI FINANZIARI (Parziale)					€.	-	-	-	-
Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione							
5.10.00.00.000.000.00.000	0	0							

C.1 Interessi attivi - Totale					€.	-	-	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione					
5.10.10.10.010.000.00.000	Interessi attivi su c/c tesoreria	€.	0	0					
5.10.10.20.010.000.00.000	Interessi attivi su c/c bancari	€.	0	0					
5.10.10.20.020.000.00.000	Interessi attivi su c/c postali	€.	0	0					
5.10.10.30.010.000.00.000	Interessi attivi su titoli	€.	0	0					
5.10.10.30.020.000.00.000	Interessi attivi su crediti commerciali	€.	0	0					
5.10.10.30.080.000.00.000	Altri interessi attivi	€.	0	0					
5.10.10.30.090.000.00.000	Interessi attivi verso ATS-AST-Fondazioni della Regione	€.	0	0					

Gli interessi attivi sono indicati al netto di eventuali ritenute erariali se sono relativi a conti utilizzati nell'attività istituzionale. Nel caso siano relativi a conti utilizzati nell'attività commerciale, gli interessi attivi sono stati rilevati al lordo della ritenuta d'acconto.

C.2 Altri proventi finanziari - Totale					€.	-	-	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione					
5.10.20.10.000.000.00.000	Proventi da partecipazioni	€.	0	0					
5.10.20.30.000.000.00.000	Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€.	0	0					
5.10.20.40.000.000.00.000	Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	€.	0	0					

I dividendi sono stati indicati al netto della eventuale ritenuta d'acconto.

C) ONERI FINANZIARI (Parziale)					€.	-	-	-	-
Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione							
5.20.00.00.000.000.00.000	0	0							

C.3 Interessi passivi - Totale					€.	-	-	-	-
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione					
5.20.10.10.010.000.00.000	Interessi passivi su c/c tesoreria	€.	0	0					
5.20.10.20.010.000.00.000	Interessi passivi su mutui	€.	0	0					
5.20.10.20.020.000.00.000	Commissioni su fidejussioni	€.	0	0					
5.20.10.30.010.000.00.000	Interessi passivi verso fornitori	€.	0	0					
5.20.10.30.020.000.00.000	Interessi passivi di mora	€.	0	0					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					
0	0	0	0					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					
0	0	0	0					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					
0	0	0	0					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					
0	0	0	0					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					
0	0	0	0					

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018					
0	0	0	0					





6.00.00.00.000.000.000.000	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
€.		0	0	0	0	0	0	0
6.10.00.00.000.000.000.000	D.1 Rivalutazioni - Totale	€.	-	-	-	-	-	-
COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
6.10.80.00.000.000.000.000	Altro	€.	0	0				
6.20.00.00.000.000.000.000	D.2 Svalutazioni - Totale	€.	-	-	-	-	-	-
COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
6.20.10.00.000.000.000.000	Di partecipazioni	€.	0	0				
7.00.00.00.000.000.000.000	E) PROVENTI E ONERI Straordinari	€.	0	0	0	0	0	0
7.10.00.00.000.000.000.000	E.1) Proventi Straordinari - Totale	€.	-	-	-	-	-	-
COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
7.10.10.10.000.000.000.000	Plusvalenze da cessione di beni	€.	0	0				
7.10.10.20.000.000.000.000	Plusvalenze da ATS-ASST-Fondazioni della Regione	€.	0	0				
7.10.10.80.000.000.000.000	Altres plusvalenze	€.	0	0				
7.10.20.10.000.000.000.000	Proventi da donazioni e liberalità diverse	€.	0	0				
7.10.30.10.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze attive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	0	0				
7.10.30.30.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative al personale	€.	0	0				
7.10.30.40.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	€.	0	0				
7.10.30.50.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	€.	0	0				
7.10.30.60.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	€.	0	0				
7.10.30.70.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	€.	0	0				
7.10.30.80.000.000.000.000	Altres soppravvenienze e insussistenze attive v/terzi	€.	0	0				
7.10.80.10.000.000.000.000	Altres proventi Straordinari	€.	0	0				
7.20.00.00.000.000.000.000	E.2) Oneri Straordinari - Totale	€.	-	-	-	-	-	-
COD. COGE_NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018
7.20.10.10.000.000.000.000	Minusvalenze	€.	0	0				
7.20.20.10.000.000.000.000	Oneri tributari da esercizi precedenti	€.	0	0				
7.20.30.10.000.000.000.000	Oneri da cause civili	€.	0	0				
7.20.40.15.000.000.000.000	Altres soppravvenienze e insussistenze passive verso ATS/ASST/Fondazioni della Regione	€.	0	0				
7.20.40.25.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale - diligenza medica	€.	0	0				
7.20.40.30.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale - diligenza non medica	€.	0	0				
7.20.40.35.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale - comparto medici di base	€.	0	0				
7.20.40.40.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con specialistica	€.	0	0				
7.20.40.45.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	€.	0	0				
7.20.40.50.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	€.	0	0				
7.20.40.60.000.000.000.000	Soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	€.	0	0				
7.20.40.80.000.000.000.000	Altres soppravvenienze e insussistenze passive v/terzi	€.	0	0				
7.20.80.10.000.000.000.000	Altres oneri Straordinari	€.	0	0				

Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018





Y. IMPOSTE E TASSE				€.	0	0	0	0
COD. COGE. NI	Descrizione	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione				
8.20.10.10.000.000.000.000	IRAP relativa a personale dipendente	€.	0	0				
8.20.10.20.000.000.000.000	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	€.	0	0				
8.20.10.30.000.000.000.000	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	€.	0	0				
8.20.10.40.000.000.000.000	IRAP relativa ad attività commerciali	€.	0	0				
8.20.20.10.000.000.000.000	IRES su attività istituzionale	€.	0	0				
8.20.20.20.000.000.000.000	IRES su attività commerciale	€.	0	0				
8.20.30.10.000.000.000.000	Accantonamento a F.do imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	€.	0	0				

Budget primo trimestre 2018	Budget secondo trimestre 2018	Budget terzo trimestre 2018	Budget quarto trimestre 2018

TOTALE RICAVI	€.	-	7.915	7.915	7.915
- Costi capitalizzati	€.	-	7.804	7.804	7.804
TOTALE RICAVI (al netto dei Costi capitalizzati)	€.	-	111	111	111
TOTALE COSTI	€.	-	7.915	7.915	7.915
- Costi capitalizzati	€.	-	7.804	7.804	7.804
TOTALE COSTI (al netto dei Costi capitalizzati)	€.	-	111	111	111
RISULTATO ECONOMICO	€.	-	-	-	0

1.975	1.978	1.980	1.982
1.948	1.950	1.952	1.954
27	28	28	28
1.975	1.978	1.980	1.982
1.948	1.950	1.952	1.954
27	28	28	28
-	-	-	-

Codice Conto	PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018	Variazione	Variazione %
4.10.20.10.500.010.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0	
4.10.20.10.500.020.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	0	0	0	
4.10.20.10.500.030.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	0	0	0	
4.10.20.10.500.110.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58)	0	0	0	
4.10.20.10.500.120.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
4.10.20.10.500.210.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0	0	0	
4.10.20.10.500.220.00.000	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0	0	0	
	TOTALE RICAVI INTRAMOENIA	0	0	0	
4.20.10.10.120.010.00.000	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	0	0	0	
4.20.10.10.120.012.00.000	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	0	0	0	
4.20.10.10.120.015.00.000	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	0	0	0	
4.20.10.10.120.020.00.000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL)	0	0	0	
4.20.10.10.120.025.00.000	Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL) - attività v/ATS-ASST-Fondazioni della Regione	0	0	0	
4.20.10.10.120.040.00.000	Costi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro verso ATS-ASST-Fondazioni della Regione	0	0	0	
	TOTALE QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	0	0	0	
	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	0	0	0	
	Accantonamento L. Balduzzi			0	
	Accantonamento al Fondo di perequazione			0	
	TOTALE COSTI INTRAMOENIA	0	0	0	
	PRIMO MARGINE LIBERA PROFESSIONE	0	0	0	
	Indennità di esclusività medica per attività di libera professione			0	
	Costi diretti aziendali			0	
	Costi generali aziendali			0	
	TOTALE ALTRI COSTI INTRAMOENIA	0	0	0	

Comp. Tot. = 1



Cons Tot = 2

Cons San TOT = 1

Dettaglio nota integrativa di: ATS DI BERGAMO - Preventivo 2018		ASST DI LECCO	ASST DI MONZA	ASST DI VIMERCATE	ASST PAPA GIOVANNI XIII	ASST DI BERGAMO OVEST	ASST DI BERGAMO EST	ASST DEGLI SPECIALI CIVILI DI BERGAMO	ASST DELLA FRANCHIACORTA	ASST DEL GARDA	ASST DI CREMONA	ASST DI MANTOVA	ASST DI CREMA	ASST DI PAVIA	IRCCS CENTRO PER LE BRONC. - CASATENOVO	IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEL TUMORE	IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA	IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO	IRCCS OSPEDALE POLICLINICO DI MILANO	AZIENDA REGIONALE EMERGENZA VERGA (AREU)	AGENZIA DEI CONTROLLI
(Valori in migliaia di Euro)		715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	800	802	803	804	805	881	882
A.1 Contributi in conto esercizio																					
Contributi vincolati da ATSSIST-Fondazioni della regione (extra fondi)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri contributi da ATSSIST-Fondazioni della regione (extra fondi)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Proventi e ricavi diversi																					
Ricavi per prestazioni di tipo per la ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per prestazioni di tipo per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per prestazioni attivati ambulatoriali per la ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per prestazioni attivati ambulatoriali per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per prestazioni di "screening" ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per prestazioni di "screening" altre ATS della regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per Neuro-psichiatra Infantile (Utopia) per la ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per Neuro-psichiatra Infantile (Utopia) per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per attività di psichiatria (circ. 45/04) per la ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per attività di psichiatria (circ. 45/04) per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci File F (escluso HCv) per la ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci HCv per la ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci File F (escluso HCv) per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci HCv per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per i farmaci File F (escluso HCv) per carceri (per conto istituti penitenziari)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per i farmaci HCv per carceri (per conto istituti penitenziari)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci erogati in "Doppio Canale" per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci erogati in "Doppio Canale" per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci erogati in "Primo ciclo" per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per farmaci erogati in "Primo ciclo" per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni di servizi MMG, PLS, Contratti assistenziali per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni di servizi MMG, PLS, Contratti assistenziali per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni servizi farmaceutici convenzionati per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni servizi farmaceutici convenzionati per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni servizi per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni servizi per altre ATS lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni di trasporto ambulatoriale ed elisoccorso per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni di trasporto ambulatoriale ed elisoccorso per ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre prestazioni sanitarie vATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre prestazioni sanitarie verso altre ATSSIST-Fondazioni lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre prestazioni socio-sanitarie vATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per Voucher socio-sanitari ATS della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre prestazioni socio-sanitarie verso altre ATSSIST-Fondazioni lombarde		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per consulenza sanitaria per ATS di appartenenza		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per consulenza sanitaria vATS ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) di ed ex art. 57-58 CCNL) verso ATS-ASST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per prestazioni sanitarie intermedie - Altro verso ATS-ASST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi di ATS per attività di prevenzione, salute ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale verso ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	3	4	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi di ATS per sanzioni amministrative art. 12-bis, L.R. 31/1997 ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi per formazione verso ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi per prestazioni non sanitarie verso ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	187	84	235	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri proventi diversi verso ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche																					
Rimborso personale comandato e convenzionato con ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso per Cessione di farmaci ed emoderivati verso ATSSIST-Fondazioni della Regione - ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso per Cessione emoderivati verso ATSSIST-Fondazioni della Regione (ESCLUSAMENTE OVE GESTITI NELL'AMBITO DEL CONSORZIO)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso per Cessione di sangue ed emocomponenti verso ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso per acquisto altri beni da parte di ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.1 Acquisti di beni																					
Farmaceutici: Specialità Medicinali da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmaceutici: Specialità Medicinali (Doppio Canale ex Nota CUP 37) da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmaceutici: Ossigeno da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmaceutici: Ossigeno (Doppio Canale) da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emoderivati da ATSSIST-Fondazioni della Regione (ESCLUSI EMODERIVATI GESTITI VIA CONSORZIO INTERREGIONALE)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emoderivati da ATSSIST-Fondazioni della Regione (ESCLUSAMENTE OVE GESTITI NELL'AMBITO DEL CONSORZIO INTERREGIONALE)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Emoderivati (Doppio Canale ex Nota CUP 37) da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sangue ed emocomponenti da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni e prodotti sanitari (escluso Specialità medicinali, ossigeno, emoderivati e sangue) da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni non sanitari da ATSSIST-Fondazioni della Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Acquisti di servizi																					
acquisto di prestazioni ambulatoriali da strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio ATSSIST-Fondazioni pubbliche		0	0	0	54.538	24.424	30.338	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
acquisto di prestazioni ambulatoriali in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia ATSSIST-Fondazioni pubbliche		1.040	261	285	0	0	0	2.212	2.065	109	111	22	318	13	4	740	600	415	665	0	0
Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio ATSSIST-Fondazioni pubbliche		0	0	0	385	412	747	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prestazioni di "screening" in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia ATSSIST-Fondazioni pubbliche		1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatra Infantile (Utopia) in strutture pubbliche ubicate nel proprio territorio ATSSIST-Fondazioni pubbliche		0	0	0	2.097	1.178	1.504	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
acquisto di prestazioni di Neuro-psichiatra Infantile (Utopia) in strutture pubbliche ubicate in altre province della Lombardia ATSSIST-Fondazioni pubbliche		31	21	0	0	0	0														

Cons San = 1

Comp. Exp. 2



cod. conto	Descrizione	TOTALE N.L.	TOTALE FUSCO COD.	Conto a credito	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	ATS DELL'INCHIESTA	ATS DELLA MONTAGNA	ATS DELLA BIANCA	ATS DI BERGAMO	ATS DI BRESCIA	ATS DELLA VAL PADANA	ATS DI PAVIA	ASSIST GRANITE COORDINALE METROPOLITANO INQUADRA	ASSIST AREA PADO E CARLO	ASSIST FARMACIA NELLA VALLE SACCIO	ASSIST CENTRO SPECIALISTICO OSTETRICORINATOLOGICO	ASSIST FOREST MILANESE	ASSIST RHOENISE	ASSIST NORD MILANO	ASSIST MELGONANO E DELLA MARTESANA	ASSIST DI LIGIA	ASSIST DEI MITTE LAGH	ASSIST DELLA VALLE OLIVA	ASSIST LARIANA	ASSIST DELLA VAL TELINA E DELL'ALTO LARIO	ASSIST DELLA VALCAMONICA
	Dettaglio nota integrativa di: ATS DI BERGAMO - Preventivo 2018																									
	(Valori in migliaia di Euro)																									
	A.1. Contributi in conto esercizio																									
4.10.10.20.000.030.00.000	Contributi vincolati da ATSIASST-Fondazioni della regione (esera fondo)	€	0	325																						
4.10.10.20.000.020.00.000	Altri contributi da ATSIASST-Fondazioni della regione (esera fondo)	€	0	325																						
	A.2. Proventi e ricavi diversi																									
4.10.20.10.010.030.00.000	ricavi per prestazioni di giorno per la ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.010.020.00.000	ricavi per prestazioni di giorno altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.010.010.00.000	ricavi per prestazioni ambulatoriali per la ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per prestazioni ambulatoriali per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per prestazioni di "screening" ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per prestazioni di "screening" altre ATS della regione	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per Neuro-psichiatria infantile (Joupa) per la ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per Neuro-psichiatria infantile (Joupa) per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per attività di psichiatria (cic. -4500) per la ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.010.000.00.000	ricavi per attività di psichiatria (cic. -4500) per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.040.010.00.000	ricavi per farmaci File F (escluso HCIV) per la ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.040.010.00.000	ricavi per farmaci HCIV per la ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.040.020.00.000	ricavi per farmaci File F (escluso HCIV) per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.040.020.00.000	ricavi per farmaci HCIV per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.040.030.00.000	ricavi per farmaci File F (escluso HCIV) per carceri (per conto istituti penitenziari)	€	0	325																						
4.10.20.10.040.030.00.000	ricavi per farmaci HCIV per carceri (per conto istituti penitenziari)	€	0	325																						
4.10.20.10.050.010.00.000	ricavi per farmaci erogati in "Doppio Canale" per ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.050.020.00.000	ricavi per farmaci erogati in "Doppio Canale" per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.050.030.00.000	ricavi per farmaci erogati in "Primo ciclo" per ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.050.030.00.000	ricavi per farmaci erogati in "Primo ciclo" per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.100.010.00.000	Prestazioni di servizi MMG, PLS, Continuità assistenziale per ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.100.020.00.000	Prestazioni di servizi MMG, PLS, Continuità assistenziale per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.110.010.00.000	Prestazioni servizi farmaceutici convenzionati per ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.110.020.00.000	Prestazioni servizi farmaceutici convenzionati per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.120.010.00.000	Prestazioni terminali per ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.120.020.00.000	Prestazioni terminali per altre ATS lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.130.010.00.000	Prestazioni di trasporto ambulanze ed elicottero per ATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.130.020.00.000	Prestazioni di trasporto ambulanze ed elicottero per ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.140.010.00.000	Altre prestazioni sanitarie vATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.140.020.00.000	Altre prestazioni sanitarie verso altre ATSIASST-Fondazioni lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.150.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie vATS di appartenenza	€	0	325																						
4.10.20.10.150.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni lombarde	€	0	325																						
4.10.20.10.160.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.160.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.170.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.170.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.180.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.180.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.190.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.190.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.200.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.200.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.210.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.210.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.220.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.220.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.230.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.230.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.240.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.240.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.250.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.250.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.260.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.260.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.270.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.270.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.280.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.280.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.290.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.290.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.300.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.300.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.310.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.310.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.320.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.320.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.330.010.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0	325																						
4.10.20.10.330.020.00.000	Altre prestazioni socio-sanitarie verso ATSIASST-Fondazioni della Regione	€	0</																							

Cons San L23 - 2

MINISTERO DELLA SANITA'

Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Direzione Generale del Sistema Informativo

CE

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
 AZIENDE UNITA' SANITARIE LOCALI - AZIENDE OSPEDALIERE
 IRCCS - AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

STRUTTURA RILEVATA		
REGIONE		030
U.S.L./AZ. OSP.		325
OGGETTO DELLA RILEVAZIONE		
ANNO		Preventivo 2018
Verbale Collegio Sindacale (S/N)		

(valori in migliaia di Euro)

Cons	CODICE	VOCE MODELLO CE	IMPORTO
		A) Valore della produzione	
	AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	1444306
	AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	1441906
	AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	1441906
	AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	0
	AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	2400
	AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0
	AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0
	AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0
	AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	0
	AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	0
	AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	0
R	AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	0
R	AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	0
	AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	2400
	AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0
	AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	2400
	AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	0
	AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	0
	AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	0
	AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0
	AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	0
	AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	0
	AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	0
	AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	0
	AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	0
	AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	0
	AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1744
	AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	1744
	AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0
	AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	0
	AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	0
	AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	57624
	AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	757
R	AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	13
R	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	0
R	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	0
R	AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0
R	AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	0
R	AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	0
R	AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	0
R	AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	0
R	AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	0
R	AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	13
	AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	0

	AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	744
S	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	0
S	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	0
SS	AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0
S	AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	0
S	AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	0
S	AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	713
S	AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	31
S	AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	0
S	AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	0
S	AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	0
S	AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	0
SS	AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0
SS	AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	0
SS	AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	0
	AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	0
S	AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	53853
S	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	52135
S	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	1513
S	AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	205
S	AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	0
	AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	2843
	AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	171
	AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	0
	AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	0
	AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	29
	AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	142
R	AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
	AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	0
R	AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
	AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	899
	AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	82
	AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	0
	AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	0
	AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	0
R	AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	486
R	AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
R	AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
R	AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	486
	AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	43
	AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	43
	AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	0
	AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	0
	AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	288
	AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	0
	AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0
	AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0
	AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	0
	AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	288
	AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	0
	AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	0
	AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	0
	AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	0
	AA0980	A.7) Quota contributi c/ capitale imputata all'esercizio	612
	AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	0
	AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	0
	AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	0
	AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	602
	AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	10
	AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	0
	AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0
	AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	423

	AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	319
	AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	35
	AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	69
	AZ9999	Totale valore della produzione (A)	1505608
		B) Costi della produzione	
	BA0010	B.1) Acquisti di beni	24872
	BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	24510
	BA0030	<i>B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati</i>	24030
	BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	24030
	BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	0
	BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	0
	BA0070	<i>B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti</i>	10
R	BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale	0
S	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	0
	BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	10
	BA0210	<i>B.1.A.3) Dispositivi medici</i>	144
	BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	35
	BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	0
	BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	109
	BA0250	<i>B.1.A.4) Prodotti dietetici</i>	0
	BA0260	<i>B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)</i>	0
	BA0270	<i>B.1.A.6) Prodotti chimici</i>	153
	BA0280	<i>B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario</i>	128
	BA0290	<i>B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari</i>	21
R	BA0300	<i>B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	24
	BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	362
	BA0320	<i>B.1.B.1) Prodotti alimentari</i>	0
	BA0330	<i>B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere</i>	9
	BA0340	<i>B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti</i>	115
	BA0350	<i>B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria</i>	212
	BA0360	<i>B.1.B.5) Materiale per la manutenzione</i>	4
	BA0370	<i>B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari</i>	22
R	BA0380	<i>B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	0
	BA0390	B.2) Acquisti di servizi	1439756
	BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	1430713
	BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	99225
	BA0420	<i>B.2.A.1.1) - da convenzione</i>	99054
	BA0430	<i>B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG</i>	71793
	BA0440	<i>B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS</i>	19841
	BA0450	<i>B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale</i>	7420
	BA0460	<i>B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)</i>	0
R	BA0470	<i>B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale</i>	0
S	BA0480	<i>B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale</i>	171
	BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	146621
	BA0500	<i>B.2.A.2.1) - da convenzione</i>	146167
R	BA0510	<i>B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale</i>	0
S	BA0520	<i>B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)</i>	454
	BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	241933
R	BA0540	<i>B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)</i>	128812
	BA0550	<i>B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)</i>	0
S	BA0560	<i>B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)</i>	2018
	BA0570	<i>B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI</i>	0
	BA0580	<i>B.2.A.3.5) - da privato</i>	109590
	BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	2319
	BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	70
	BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	94163
	BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	13038
	BA0630	<i>B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)</i>	1513
	BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	17425
R	BA0650	<i>B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)</i>	0
	BA0660	<i>B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)</i>	0
SS	BA0670	<i>B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione</i>	0
	BA0680	<i>B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)</i>	17371
	BA0690	<i>B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)</i>	54
	BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	15152
R	BA0710	<i>B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)</i>	0
	BA0720	<i>B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)</i>	0
S	BA0730	<i>B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)</i>	0
	BA0740	<i>B.2.A.5.4) - da privato</i>	15152
	BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	3276
R	BA0760	<i>B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)</i>	0

	BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
S	BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	0
	BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	3276
	BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	558401
R	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	309296
	BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
S	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	14652
	BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	182318
	BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	12502
	BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	631
	BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	169185
	BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	0
	BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	52135
	BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	42821
R	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	22093
	BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
SS	BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	0
	BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	18908
	BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extraregionale)	1820
	BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	138997
R	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	113174
	BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
S	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	862
	BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	24756
	BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extraregionale)	0
	BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	205
	BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	2444
R	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0
	BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
S	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	1030
	BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	1383
	BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	31
	BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	635
R	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0
	BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	0
S	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	635
	BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	0
	BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	142427
R	BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	0
	BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	2772
SS	BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extraregione) non soggette a compensazione	10
	BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intra-regionale)	138793
	BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extraregionale)	852
	BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	132
	BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	0
	BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area specialistica	0
	BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	26
	BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	106
R	BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
	BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	0
R	BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0
	BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	2755
	BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	0
	BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	90
	BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	0
	BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	2400
	BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	265
R	BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	50
R	BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici	0
	BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	50
	BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato	46
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	0
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	0
	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	0

	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	0
	BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	4
	BA1450	<i>B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando</i>	0
R	BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	0
SS	BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0
	BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	18419
R	BA1500	<i>B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	4251
	BA1510	<i>B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione</i>	1200
	BA1520	<i>B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)</i>	0
	BA1530	<i>B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato</i>	12005
	BA1540	<i>B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva</i>	963
S	BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	0
	BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	9043
	BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	8697
	BA1580	<i>B.2.B.1.1) Lavanderia</i>	1
	BA1590	<i>B.2.B.1.2) Pulizia</i>	304
	BA1600	<i>B.2.B.1.3) Mensa</i>	651
	BA1610	<i>B.2.B.1.4) Riscaldamento</i>	85
	BA1620	<i>B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica</i>	0
	BA1630	<i>B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)</i>	36
	BA1640	<i>B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti</i>	12
	BA1650	<i>B.2.B.1.8) Utenze telefoniche</i>	230
	BA1660	<i>B.2.B.1.9) Utenze elettricità</i>	115
	BA1670	<i>B.2.B.1.10) Altre utenze</i>	18
	BA1680	<i>B.2.B.1.11) Premi di assicurazione</i>	290
	BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	110
	BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	180
	BA1710	<i>B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari</i>	6955
R	BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	267
	BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	7
	BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	6681
	BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	245
R	BA1760	<i>B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	0
	BA1770	<i>B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici</i>	0
	BA1780	<i>B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato</i>	75
	BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	47
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	0
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	0
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	28
	BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	0
	BA1840	<i>B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando</i>	170
R	BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	170
	BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	0
SS	BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	0
	BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	101
	BA1890	<i>B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico</i>	0
	BA1900	<i>B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato</i>	101
	BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	1596
	BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	502
	BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	0
	BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	115
	BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	12
	BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	111
	BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	856
R	BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	441
	BA2000	B.4.A) Fitti passivi	257
	BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	184
	BA2020	<i>B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria</i>	78
	BA2030	<i>B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria</i>	106
	BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	0
	BA2050	<i>B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria</i>	0
	BA2060	<i>B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria</i>	0
R	BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	BA2080	Totale Costo del personale	33985

BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	24498
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	17282
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	15624
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	15473
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	151
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	0
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	1658
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	1536
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	122
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	0
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	7216
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	6973
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	243
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	0
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	178
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	178
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	178
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	0
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	0
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	0
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	0
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	0
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	0
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	1983
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	211
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	211
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	0
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	0
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	1772
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	1766
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	6
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	0
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	7326
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	644
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	644
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	0
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	0
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	6682
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	6546
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	136
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	0
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	1199
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	135
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	0
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	1064
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	820
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	244
BA2560	Totale Ammortamenti	674
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	163
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	511
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	358
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	0
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	358
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	153
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	0
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	0
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	0
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	0
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	620
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	0
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	0
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	0
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	0
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	0
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	0
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	0
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	0
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	0
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	0

	BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	0
	BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	620
	BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	0
	BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	0
	BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	0
	BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	0
	BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	0
	BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	0
	BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	620
	BZ9999	Totale costi della produzione (B)	1503143
		C) Proventi e oneri finanziari	
	CA0010	C.1) Interessi attivi	0
	CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	0
	CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	0
	CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	0
	CA0050	C.2) Altri proventi	0
	CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	0
	CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
	CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
	CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	0
	CA0100	C.2.E) Utili su cambi	0
	CA0110	C.3) Interessi passivi	0
	CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0
	CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	0
	CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	0
	CA0150	C.4) Altri oneri	0
	CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	0
	CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	0
	CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	0
		D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	DA0010	D.1) Rivalutazioni	0
	DA0020	D.2) Svalutazioni	0
	DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0
		E) Proventi e oneri straordinari	
	EA0010	E.1) Proventi straordinari	0
	EA0020	E.1.A) Plusvalenze	0
	EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	0
	EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	0
	EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	0
R	EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	0
S	EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
	EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	0
	EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
	EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
	EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
	EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
	EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	0
	EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	0
R	EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	0
S	EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
	EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	0
	EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
	EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
	EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
	EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
	EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	0
	EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	0
	EA0260	E.2) Oneri straordinari	0
	EA0270	E.2.A) Minusvalenze	0
	EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	0
	EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	0
	EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	0
	EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	0
R	EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
R	EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	0
R	EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	0
S	EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
	EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	0
	EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	0

	EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	0
	EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	0
	EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
	EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
	EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
	EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
	EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	0
	EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	0
R	EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	0
	EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	0
S	EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	0
	EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	0
	EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	0
	EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	0
	EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	0
	EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	0
	EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	0
	EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	0
	EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	0
	XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	2465
		Imposte e tasse	
	YA0010	Y.1) IRAP	2447
	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	2163
	YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	272
	YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	12
	YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	0
	YA0060	Y.2) IRES	18
	YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	0
	YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	18
	YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0
	YZ9999	Totale imposte e tasse	2465
	ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	0

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93.....

325 ATS DI BERGAMO

Cod.	Voce	2017		2018		Variazione
		Preconsuntivo al 31/12/2017		Preventivo al 31/12/2018		
		A	B	B	(B-A)	
	RICAVI					
ASLR01	Quota Capitaria	1.234.986	1.256.824	1.256.824	21.838	
ASLR02	Funzioni non tariffate	1.696	1.696	1.696	-	
ASLR03	F.do maggiori consumi DRG	-	-	-	-	
ASLR04	F.do maggiori consumi AMBU	-	-	-	-	
ASLR05	Utilizzi contributi esercizi precedenti	1.902	1.744	1.744	158	
ASLR06	Altri contributi e fondi da Regione (al netto rettifiche)	176.847	183.386	183.386	6.539	
ASLR07	Altri contributi (al netto rettifiche)	2.825	2.400	2.400	425	
ASLR08	Entrate proprie	4.178	4.178	4.178	-	
ASLR09	Libera professione (art. 55 CCNL)	171	171	171	-	
ASLR10	Prestazioni S.S.R.	-	-	-	-	
ASLR11	Proventi finanziari e straordinari	2.113	-	-	2.113	
ASLR13	Ricavi da prestazioni sanitarie	-	-	-	-	
R_MOB_A.PR	Mobilità attiva privati	-	54.597	54.597	54.597	
R_MOB_I	Mobilità internazionale	-	-	-	-	
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	1.424.718	1.504.996	1.504.996	80.278	
	COSTI					
ASLC01	Drg	500.289	506.266	506.266	5.977	
ASLC02	Ambulatoriale	232.428	230.257	230.257	2.171	
ASLC03	Neuropsichiatria	6.907	8.095	8.095	1.188	
ASLC04	Screening	1.914	2.068	2.068	154	
ASLC05	Farmacautica+ Doppio canale	202.526	203.155	203.155	629	
ASLC06	Protesica e dietetica in convenzione	639	639	639	-	
ASLC07	File F	95.218	105.545	105.545	10.327	
ASLC08	Psichiatria	40.246	42.821	42.821	2.575	
ASLC09	Personale	34.064	33.985	33.985	79	
ASLC10	IRAP personale dipendente	2.164	2.163	2.163	1	
ASLC11	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	144	144	144	-	
ASSIO01	Prestazioni socio-sanitarie	166.082	167.725	167.725	1.663	
ASLC12	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	62	62	62	-	
ASLC13	Medicina Generale e Pediatri	99.109	99.225	99.225	116	
ASLC14	Beni e Servizi (netti)	7.429	12.455	12.455	5.026	
ASLC15	Altri costi	3.793	3.791	3.791	2	
ASLC16	Accantonamenti dell'esercizio	482	620	620	138	
ASLC17	Integrativa e protesica non erogata in farmacia	16.631	17.789	17.789	1.158	
ASLC18	Oneri finanziari e straordinari	1.920	-	-	1.920	
ASLC19	Prestazioni sanitarie	12.691	12.631	12.631	60	
C_MOB_A.PR	Mobilità attiva privati	-	54.597	54.597	54.597	
C_MOB_I	Mobilità internazionale	-	963	963	963	
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	1.424.718	1.504.996	1.504.996	80.278	
ASLR12	Contributo da destinare al finanziamento del FSSR, progetti obiettivi, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	-	-	-	-	
	Risultato economico	-	-	-	-	
	Totale costi sanitari	1.258.656	1.337.271	1.337.271	78.615	

(Valori in migliaia di Euro)



AGENZIE TUTELA della SALUTE - INDICATORI DI BILANCIO 2016/2018

325	ATS DI BERGAMO

Indicatori economici-gestionali

Indicatore 1:	Costi del personale Cittadino assistitc	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preconsuntivo al 31/12/2017	Preventivo al 31/12/2018
Indicatore 2:	Costi per beni e servizi Cittadino assistitc	34.297	34.013	
		1.385.724	1.467.864	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.1:</u>	Prestazioni sanitarie da pubblico Cittadino assistitc	584.962	599.781	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.2:</u>	Prestazioni sanitarie da privato Cittadino assistitc	760.468	765.935	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.3:</u>	Prestazioni non sanitarie da pubblico Cittadino assistitc	295	300	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.4:</u>	Prestazioni non sanitarie da privato Cittadino assistitc	3.373	8.599	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.5:</u>	Medicina di base Cittadino assistitc	99.109	99.225	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.6:</u>	Specialistica ambulatoriale Cittadino assistitc	241.249	241.933	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.7:</u>	Assistenza ospedaliera Cittadino assistitc	500.289	558.401	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.8:</u>	Acquisti di beni sanitari Cittadino assistitc	22.723	24.510	
		-	-	
<u>Sottoindicatore 2.9:</u>	Acquisti di beni non sanitari Cittadino assistitc	432	362	
		-	-	

<u>Sottointegratore 2.10:</u>		Servizi non sanitari Cittadino assistitc	3.668	8.899	#DIV/0!	#DIV/0!
<u>Sottointegratore 2.11:</u>		Manufenzione e riparazione Cittadino assistitc	1.733	1.596	#DIV/0!	#DIV/0!
<u>Sottointegratore 2.12:</u>		Godimento di beni di terzi Cittadino assistitc	395	441	#DIV/0!	#DIV/0!
Indicatore 3:	Costi di assistenza protesica Cittadino assistitc	17.270	18.428	#DIV/0!	#DIV/0!	
Indicatore 4:	Assistenza sanitaria fuori regione Cittadino assistitc	22.045	22.961	#DIV/0!	#DIV/0!	
Indicatore 5:	Assistenza sanitaria all'esterc Cittadino assistitc	90	90	#DIV/0!	#DIV/0!	
Indicatore 6:	Farmaci generici Cittadino assistitc			#DIV/0!	#DIV/0!	
Indicatore 7:	Assistenza farmaceutica territoriale Cittadino assistitc	151.074	146.621	#DIV/0!	#DIV/0!	

Note:

- (1) Costi del personale: personale strutturato (mod A) e costo dei contratti atipici (righe di bilancio: prestazioni lavoro interinale, collaborazioni coordinate e continuative).
- (2) Ricavi della gestione caratteristica: valore della produzione al netto dei costi capitalizzati e dell'eventuale contributo PSSR
- (3) Costi per beni e servizi: somma delle seguenti categorie: acquisti di beni, acquisti di servizi, manutenzione e riparazioni, godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione.
- (4) Assistenza protesica: assistenza protesica in convenzione e non (foglio SK).
- (5) Assistenza sanitaria fuori regione: somma delle voci di bilancio relative alle prestazioni usufruite da cittadini dell'ASL in strutture fuori della regione sia in compensazione tramite la regione che a carico diretto dell'ASL.
- (6) Assistenza sanitaria all'estero: voci di bilancio relative alle prestazioni usufruite, in regime autorizzatorio, da cittadini dell'ASL in strutture estere.
- (7) Farmaci generici: si vedano le modalità in uso per i farmaci equivalenti come declinate dall'Allegato 8 della DGR 937/2010.
- (8) Assistenza farmaceutica territoriale: assistenza farmaceutica (foglio SK)

[illegible]

CONCETTI PER OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO

Descrizione dell'ente o del soggetto concedente

REGIONE LOMBARDIA DG SALUTE

IMPORTI ASSEGNATI	
Dettaglio conto: 4.10.10.090.000.000	
Ieri contributi da Bologna (FEB indistinto)	

100

[illegible]

**Contributo per ASST/IRCCS:
Equiparazione finanziaria**

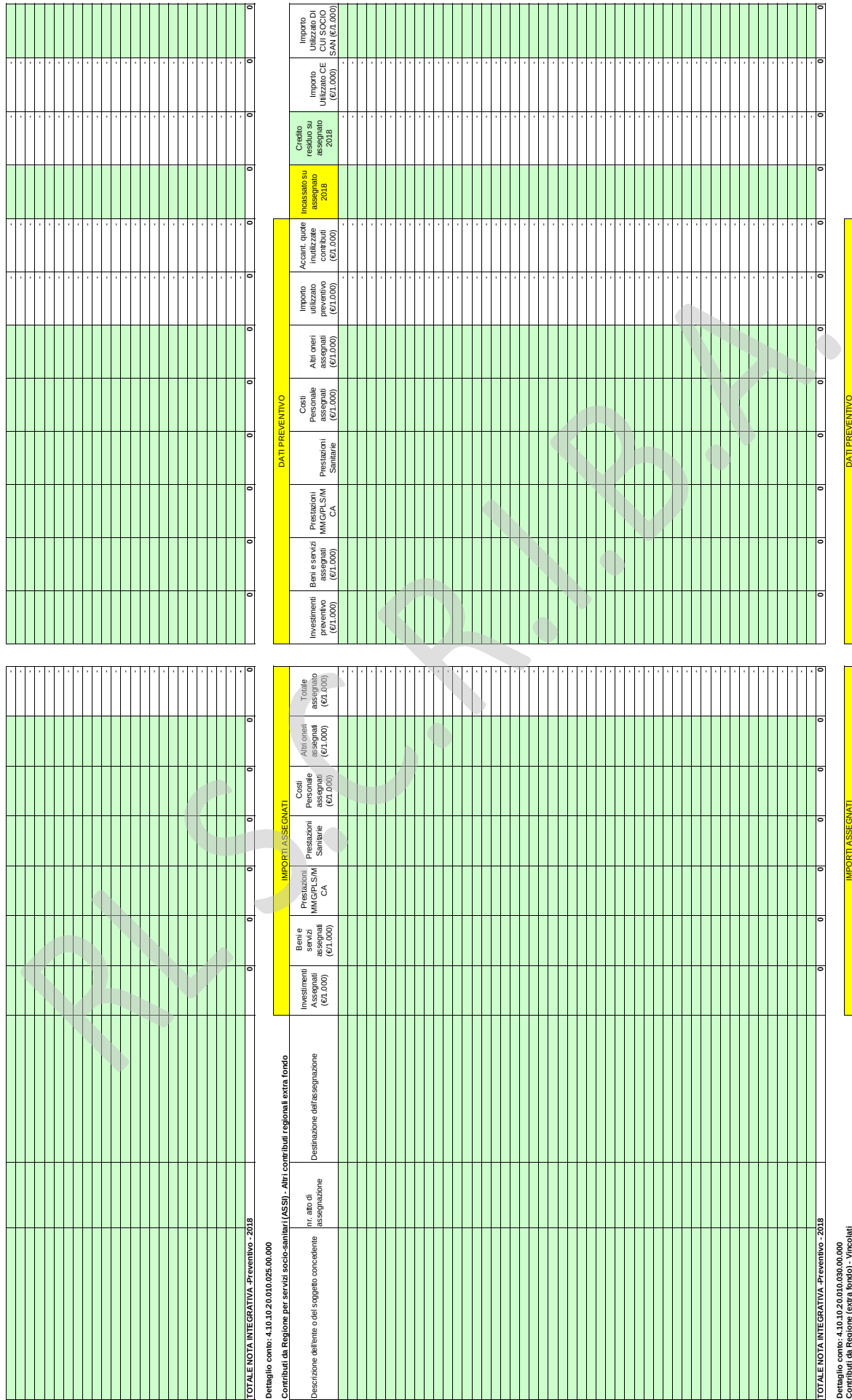
REGIONE LOMBARDIA DG SALUTE



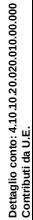


[illegible][illegible][illegible][illegible]

[illegible][illegible][illegible]



[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA -Preventivo - 2018**



Contributi da U.E.
Dettaglio conto: 4.10.10.20.020.010.00.000

Contributi da U.E.

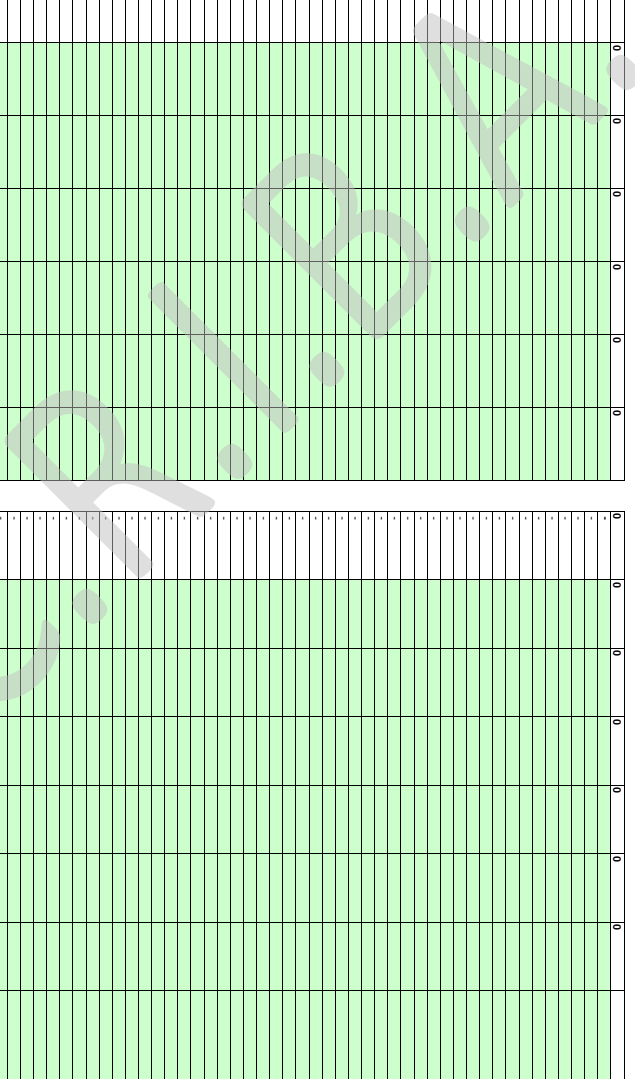
[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA -Preventivo - 2018**[illegible]

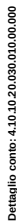
Dettaglio conto: 4.10.10.20.020.030.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.020.030.00.000
Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati

[illegible]

Dettaglio conto: 4.10.10.20.020.030.00.000

Contributi obbligatori L. 210/92 (extra fondo) - Vincolati



Contributi da Asl/Ao/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Vincolati

[illegible]

Dettaglio conto: 4.10.10.20.030.020.00.000

Contributi da Asl/Ao/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Altro

[illegible]

[illegible]

A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati

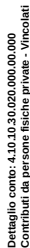
Dettaglio conto: 4.10.10.30.010.000.00.000

Contributi da persone giuridiche private - V

Contributi da persone giuridiche private - Vincolati

[illegible][illegible]

[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA -Preventivo - 2018**



Contributi da persone fisiche private - Vincolati

TOTALE NOTA INTEGRATIVA -Preventivo - 2018

Contributo del Tesoriere - Indistinto

Contributo del Tesoriere - Indistinto

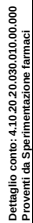
Dettaglio conto: 4.10.10.30.030.000.00.000

TOTALE NOTA INTEGRATIVA -Preventivo - 2018

Dettaglio conto: 4.10.10.30.030.000.00.000

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100





Proventi da Sperimentazione farmaci

Proventi da Sperimentazione farmaci

[illegible][illegible]

IMPORTI ASSEGNATI						
Investimenti Assegnati (€1.000)	Boni e servizi assegnati (€1.000)	Prestazioni MMG/PLS/M CA	Prestazioni Sanitarie CA	Costi Persone assegnati (€1.000)	Altri oneri assegnati (€1.000)	Totale assegnato (€1.000)
0	5.843	0	11.271	291	2.400	19.805

DATI PREVENTIVO											
Investimenti preventivo (€1.000)	0	5.543	0	11.721	291	2.400	19.805	0	Incasso su residuo su assegnato 2018 (€1.000)	Credito residuo su assegnato 2018 (€1.000)	Importo Utilizzato CE SAN (€1.000)
Beni e servizi assegnati (€1.000)	0	5.543	0	11.721	291	2.400	19.805	0	19.805	10.231	0
Prestazioni MMG/PLS/M CA											
Prestazioni Sanitarie											
Costi Personale assegnati (€1.000)											
Altri oneri assegnati (€1.000)											
Importo utilizzato preventivo (€1.000)											
Accant. quote inutilizzate contributi (€1.000)											
Importo Utilizzato CE SAN (€1.000)											

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D. Lgs. 39/93

A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (Extra Fondo) - Totale

[illegible]

Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati

[illegible]



[illegible][illegible]



Dettaglio conto: 4.10.10.20.030.020.00.000

Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Altro

[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA - Preventivo - 2018**

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.010.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.010.00.000
Fondo sociale regionale parte corrente - risorse per ambiti distrettuali

[illegible][illegible][illegible]



Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.050.00.000
Contributi da Regione per esercizio funzioni di vigilanza

[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA - Preventivo - 2018**

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.060.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.060.00.000

[illegible][illegible][illegible]

[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA - Preventivo - 2018**



Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.110.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.110.00.000
Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse per ambiti distrettuali

[illegible][illegible]

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.120.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.120.00.000
Fondo nazionale per le politiche sociali - quota per gestione amministrativa

[illegible][illegible]

[illegible]

[illegible]



Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.145.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.145.00.000

[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA - Preventivo - 2018**

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.148.00.000

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.148.00.000

[illegible]

Dettaglio conto: 4.10.10.20.600.148.00.000

[illegible][illegible]

[illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010	1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020	1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030	1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040	1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050	1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060	1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080	1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090	1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100	1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120	1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127	1128	1129	1130	1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139	1140	1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150	1151	1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160	1161	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170	1171	1172	1173	1174	1175	1176	1177	1178	1179	1180	1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187	1188	1189	1190	1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199	1200	1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210	1211	1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220	1221	1222	1223	1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230	1231	1232	1233	1234	1235	1236	1237	1238	1239	1240	1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250	1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260	1261	1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270	1271	1272	1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280	1281	1282	1283	1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290	1291	1292	1293	1294	1295	1296	1297	1298	1299	1300	1301	1302	1303	1304	1305	1306	1307	1308	1309	1310	1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1319	1320	1321	1322	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1329	1330	1331	1332	1333	1334	1335	1336	1337	1338	1339	1340	1341	1342	1343	1344	1345	1346	1347	1348	1349	1350	1351	1352	1353	1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360	1361	1362	1363	1364	1365	1366	1367	1368	1369	1370	1371	1372	1373	1374	1375	1376	1377	1378	1379	1380	1381	1382	1383	1384	1385	1386	1387	1388	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1396	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	1404	1405	1406	1407	1408	1409	1410	1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	1420	1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430	1431	1432	1433	1434	1435	1436	1437	1438	1439	1440	1441	1442	1443	1444	1445	1446	1447	1448	1449	1450	1451	1452	1453	1454	1455	1456	1457	1458	1459	1460	1461	1462	1463	1464	1465	1466	1467	1468	1469	1470	1471	1472	1473	1474	1475	1476	1477	1478	1479	1480	1481	1482	1483	1484	1485	1486	1487	1488	1489	1490	1491	1492	1493	1494	1495	1496	1497	1498	149

[illegible]

Dettaglio conto: 4.10.10.30.020.000.00.000

[illegible]**TOTALE NOTA INTEGRATIVA - Preventivo - 2018**

F.to II Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93



4.10.12.10.010.000.00.000

Utilizzo fondi quote inutiliz. contributi vincolati es. preced. da Regione per quota FSR

[illegible][illegible]

[illegible]

[illegible]

4.10.12.10.013.000.00.000

(ASSI) da contributi esercizi precedenti da Regione - quota FSR indistinto

4.10.12.10.013.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate finanziamento di parte corrente per servizi socio-sanitari (ASSI) da contributi esercizi precedenti da Regione - quota FSR indistinto

[illegible]

Totale

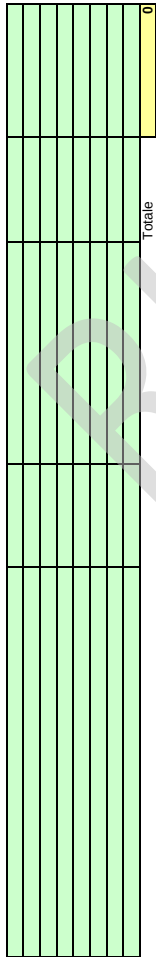
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Totale





UTILIZZI - DATI PREVENTIVO

UTILIZZI - DATI PREVENTIVO										
Fondo quote inutilizzate inizio anno	Investimenti (€1.000)	Beni e servizi (€1.000)	Prestazioni MMG/PL S/M CA	Prestazioni Sanitarie	Costi Personale (€1.000)	Altri oneri (€1.000)	Totale utilizzi (€1.000)	Fondo quote inutilizzate fine anno	Importo Utilizzato CE (€1.000)	Importo Utilizzato DI CUI SOCIO SAN (€1.000)
1.744	0	0	0	0	1.744	0	0	1.744	0	1.744
										1.744

4.10.12.10.010.000.00.000

Journal Pre-proof



[illegible]

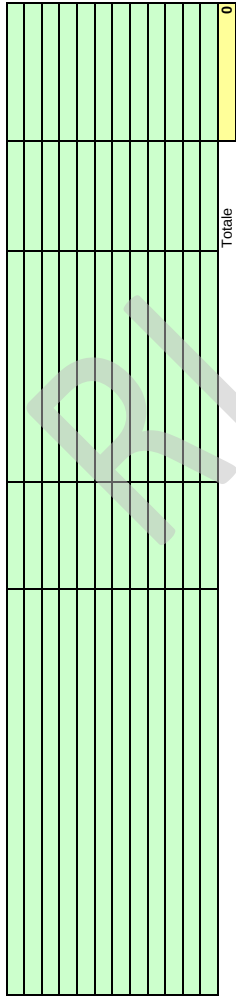


Conto	Descrizione:

[illegible][illegible]

[illegible]

[illegible][illegible]



Total

4.10.12.10.015.000.00.000

4.10.12.10.015.000.00.000

4.10.12.10.015.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzati contributi vincolati eserciti precedenti da Asli/Ao/Fondazioni per quota FSR Vincolato

[illegible][illegible][illegible]

[illegible][illegible]**Totale**



Descrizione:

4.10.12.10.018.000.00.000

[illegible][illegible][illegible]

[illegible]**Totale**

[illegible][illegible]

Totale27.827



Descrizione:

[illegible][illegible]

[illegible]

TOTALE		27.854

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93

[illegible]

COD_COGE_NI	Voce Bilancio	Descrizione Prestazione		Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione
4.10.20.10.190.020.00.000	Altre prestazioni sanitarie verso altre ATS/ASST/Fondazioni lombardi	Tot. Altre prestazioni sanitarie verso altre ATS/ASST/Fondazioni lombardi	€.	0	0	0
		SUBACUTI VS ALTRE ATS/ASST/IRCCS REGIONE	€.			0
		NUOVE RETI SANITARIE VS ALTRE ATS/ASST/IRCCS REGIONE	€.			0
		HOSPICE VS ALTRE ATS/ASST/IRCCS REGIONE	€.			0
			€.			0



[illegible]

[illegible]

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93



[illegible]

COD_COGE_NI	Voce Bilancio	Descrizione Prestazione	Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione
4.20.10.10.150.010.20.000	Altre prestazioni per servizi sanitari da pubblico	Tot. Altre prestazioni per servizi sanitari da pubblico	€.	0	0
		SUBACUTI DA ALTRI SOG PUBBLICI	€.		0
		NUOVE RETI SANITARIE DA ALTRI SOG PUBBLICI	€.		0
		HOSPICE DA ALTRI SOG PUBBLICI	€.		0
		ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI IST ZOOPROFILATTICI	€.	0	0



[illegible]

[illegible]

COD_COGE_NI	Voce Bilancio	Descrizione Prestazione	Preconsuntivo 2017	Preventivo 2018	Variazione
4.20.10.150.010.25.000	Altre prestazioni per servizi socio sanitari da pubblico	Tot. Altre prestazioni per servizi socio sanitari da pubblico	€.	1.200	(368)
		MISURA RSA APERTA	€.	3	0
		MISURA RESIDENZIALITA' LEGGERA/ASSISTITA	€.		0



		SPERIMENTAZIONI AREA RIABILITAZ MINORI	€.	34	34	0
		SPERIMENTAZIONI AREA CASE MANAGEMENT	€.	256	256	0
		ASSISTENZA RESIDENZIALE POST ACUTA	€.	0	0	0
		RSD ALTRI COSTI (in regione) (voce altri costi 784)	€.	625	529	(96)
		AREA PROMOZIONE SALUTE E PREVENZIONE FATTI	€.	60		(60)
		Gioco d'azzardo patologico	€.	40	0	(40)
		La presa in carico integrata in adolescenza: la sperimenta	€.	3		(3)
		UTILIZZO Assegnazione ed erogazione risorse FSR indis	€.	350	350	0
		UTILIZZO accantonamenti per variazione costi ADI Vouch	€.	790	0	(790)
			€.			0
			€.			0
			€.			0
			€.			0

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93



RLS.C.R.I.B.A.



ATS DI BERGAMO



						Accantonamenti per Comitato Etico	€.				0
						Accantonamento per libera professione	€.				0
						Accantonamenti per recuperi NOC	€.				0
						Accantonamento premi operosità	€.				0
						Accantonamento proventi Call Center Regionale	€.				0
						Accantonamenti per maggiori entrate proprie, proventi straordinari e sopravvenienze attive	€.				0



RL S.C.R.L.B.A.

[illegible]

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93



[illegible]



				Ticket	€.			-	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
				Altri ricavi e proventi	€.			-	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
				Tot. Altri Proventi Straordinari	€.		0	0	0	0
7.10.10.000.000.00.000				Altri ricavi e proventi	€.			-	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
				Rimborsi e recuperi costi	€.			-	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
				Utilizzi fondi	€.			-	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
7.20.10.10.000.000.00.000	Minusvalenze			Tot. Minusvalenze	€.		0	0	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
				Tot. Altre sopravvenienze e insussistenze passive verso terzi	€.		0	0	0	0
7.20.40.80.000.000.00.000	Altre sopravvenienze e insussistenze passive verso terzi			Assistenza fuori regione: prestazioni non soggette a compensazione	€.		-	-	0	0
					€.				0	0
					€.				0	0
				Assicurazioni	€.		-	-	0	0



			€.			0
			€.			0
		Beni	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
			€.			0
			€.			0
		Altri servizi	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Fitti passivi	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Furti	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Interessi passivi	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Libera Professione	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Oneri tributari	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Personale	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Rimborsi assistiti	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Rimborsi e recuperi costi	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Utenze	€.	-		0
			€.			0
			€.			0
		Retifiche ricavi da prestazioni sanitarie	€.	-		0
			€.			0
			€.			0



[illegible]

F.to Il Responsabile Economico Finanziario ai sensi D.Lgs. 39/93



Descrizione e definizioni delle colonne / voci del Modello A:

Colonna A: deve essere indicata la “Spesa del personale riferita al CET / BPE / BES/ASS” al netto degli oneri derivanti dagli incrementi contrattuali relativi per il Comparto: all’applicazione del CCNL II° biennio economico 5 giugno 2006, del CCNL I° biennio economico 10 aprile 2008 e del CCNL II° biennio economico 31 luglio 2009; per la Dirigenza Medica/Veterinaria ed SPTA: all’applicazione dei CC.NN.LL. I° e II° biennio economico del 3.11.2005 – 5.07.2006 e del CCNL I° biennio economico 17 ottobre 2008 e CCNL II° biennio economico del 6 maggio 2010.

Colonna W: deve essere riportato il valore complessivo derivante dagli incrementi contrattuali riferiti per il Comparto: all’applicazione del CCNL II° biennio economico 5 giugno 2006, del CCNL I° biennio economico 10 aprile 2008 e del CCNL II° biennio economico 31 luglio 2009; per la Dirigenza Medica/Veterinaria ed SPTA: all’applicazione dei CC.NN.LL. I° e II° biennio economico del 3.11.2005 – 5.07.2006 e del CCNL I° biennio economico 17 ottobre 2008 e CCNL II° biennio economico del 6 maggio 2010.

Colonna D: “Spesa complessiva riferita al CET / BPE / BES/ASS”:

- Area del Comparto = colonna A + W + indennità di vacanza contrattuale + Risorse aggiuntive regionali.
- Area della Dirigenza Medica/veterinaria ed SPTA = colonna A + W + indennità di vacanza contrattuale + Risorse aggiuntive regionali.

Colonna E: “spesa di Prechiusura complessiva (da compilare solo in sede di CET)”.





DENOMINAZIONE	ATS DI BERGAMO
CODICE AZIENDA	325

GLI IMPORTI DEVONO ESSERE ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PERIODO	Preventivo	ATS COMPLESSIVO
ANNO	2018	

Preventivo					
COSTO DEL PERSONALE COMPARTO	COLONNA A	COLONNA W			SPESA COMPLESSIVA COLONNA D
COMPETENZE Fisse COMPRENSIVE 13/MA	7.719	1.135			8.854
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	97	-			97
FONDO LAV. STRAORDINARIO E REMUNERAZIONE CONDIZIONI DISAGIO, PERICOLO DANNO	367	45			322
FONDO FASCE RETR. POS. ORG., PARTE COMUNE INDENN. PROF. SPECIFICA	1.713	340			2.053
FONDO PRODUTT. COLLETTIVA E QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE	509	105			614
RETRIBUZIONE ORE "SERVIZIO 118"	-	-			-
ALTRE INDENNITA' (vedi prospetto di lavoro altre indennità)	95	-			95
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	5	-			5
PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE PERS. INFERMIERISTICO (L. 1/2002) - al netto degli oneri sociali ed Irap	-	-			-
RISORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO - al netto di oneri ed Irap					291
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - COMPARTO - al netto di oneri ed Irap					81
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO -					88
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - COMPARTO -					20
ONERI SOCIALI - su competenze fisse, RIA, FONDI, Retribuzione 118, Altre indennità	2.750	400			3.150
ONERI SOCIALI - PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE PERS. INFERMIERISTICO (L. 1/2002)	-	-			-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	10.500	1.535			12.407
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	2.750	400			3.258
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	13.255	1.935			15.670
IRAP RAR (comparto)					24
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Comparto)					6

Preventivo					
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA MED. VET.	COLONNA A	COLONNA W			SPESA COMPLESSIVA COLONNA D
STIPENDIO TABELLARE COMPRENSIVO 13/MA	4.845	553			5.398
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	580	-			580
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	369	113			482
FONDO IND. SPECIFICITA' MED., RET. POS., STRUTT. COMPLESSA ETC.	2.708	563			3.271
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	662	69			731
INDENNITA' ESCLUSIVITA'	1.641	52			1.693
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	69	-			69
RETRIBUZIONE ORE "SERVIZIO 118"	-	-			-
ALTRE INDENNITA'	9	-			9
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	-	-			-
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed Irap					159
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed Irap					45
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. -					38
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA MEDICA VET. -					9
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, RIA, FONDI, Indennità esclusività, indennità incarico direttore dipartimento, Retribuzione 118, Altre indennità	2.761	379			3.140
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	10.883	1.350			12.437
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	2.761	379			3.187
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	13.644	1.729			15.624
IRAP RAR (Dir. Med Vet.)					13
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. Med Vet.)					2



COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA SANIT. PROF. LE TECNICA AMM.VA	Preventivo				SPESA COMPLESSIVA COLONNA D	
	COLONNA A	COLONNA W				
STIPENDIO TABELLARE COMPRENSIVO 13/MA	1.007	145			1.152	
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	22	-			22	
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	34	4			38	
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO, STRUTT. COMPLESSA ETC. - DIR. SANITARIA	222	39			261	
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO, STRUTT. COMPLESSA ETC. - DIR. T.P.A.	249	21			270	
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	107	16			123	
FONDO PER LA DIR. PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE ETC.	14	-			14	
INDENNITA' ESCLUSIVITA' DIR. SANITARIA	147	8			155	
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	36	-			36	
RETRIBUZIONE ORE "SERVIZIO 118"	-	-			-	
ALTRE INDENNITA'	6	-			6	
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	1	-			1	
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPTA - al netto di oneri ed Irap					35	
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA SPTA - al netto di oneri ed Irap					11	
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPTA -					9	
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA SPTA -					4	
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, RIA, FONDI, Indennità esclusività, indennità incarico direttore dipartimento, Retribuzione 118, Altre indennità	490	64			554	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPTA ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	1.844	233			2.123	
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	490	64			567	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPTA CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	2.335	297			2.691	
				IRAP RAR (Dir. SPTA)	3	
				IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. SPTA)	1	
TOT. COSTO PERS. DIP. (Comp. + Dir. Med Vet. + Dir. SPTA)	29.234	3.961			33.985	

	IRAP riferita al costo di COLONNA A	IRAP riferita al costo di COLONNA W	TOTALE IRAP riferita al costo di COLONNA D	
TOTALE COMPLESSIVO IRAP SU PERSONALE DIPENDENTE	1.932	182	2.163	
DI CUI IRAP RAR			40	
DI CUI IRAP INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE			9	

	COMPARTO		DIRIGENZA MEDICA/VETERINARIA			Preventivo
	Preventivo		Preventivo			
ACCANTONAMENTO CONTRATTO TRIENNIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2018 senza oneri riflessi ed IRAP	-		-			-
oneri riflessi su ACCANTONAMENTO CONTRATTO TRIENNIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2018	-		-			-
IRAP su ACCANTONAMENTO CONTRATTO TRIENNIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2018	-		-			-

BILANCIO PREVENTIVO		
COSTO PERSONALE UNIVERSITARIO		



DI CUI ALTRE INDENNITA'

ALTRE INDENNITA' COMPARTO	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	70	
indennità trasferta e missione	18	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	7	
Totale altre Indennità	95	-

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	4	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasferta e missione comando	5	
Totale altre Indennità	9	-

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA SPTA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	1	
indennità trasferta e missione	3	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	2	
Totale altre Indennità	6	-



PERIODO	Preventivo

Preventiva									
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI DEI FINANZIAMENTI COLONNA C	SPESA COMPLESSIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - DETERMINATO COLONNA E (col A + col C)	di cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - "Assenze a vario titolo" COLONNA F (relativo ad "Assenze a vario titolo")		SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI DEI FINANZIAMENTI COLONNA G (col A + col E + col F)					
	42		20						
	3								
	-								
	45		10						
	10		3						
	15		2						
	-								
	-								
	-								
	-								

		Prestazioni			
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA MED. VET.	SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ONERI SOCIALI INDICATA NELLE COLONNE B-C COLONA A	-	SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - OGGETTO DI SPECIFICHI FINANZIAMENTI COLONNA C	-	SPESA COMPLESSIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - COLONNA E (Col.A + Col.C)
STIPENDIO FAMILIARE COMPENSIVO L.MA	42	-	-	42	20
BUTRIBUZIONE INDIIVIDUALE DI ANZIANITA'	3	-	-	3	-
FONDO TRATTAMENTO AGESCORBO CONTRIBUTIVI LA ORD	-	-	-	-	-
TENENDO IND. SPECIFICIT A' MED. RET. POS. STRUTT. COMPLESSA ETC.	46	-	-	46	10
FONDO PER LA BUTRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIIVIDUALE	80	-	-	10	3
INDIRIZIONITA' ESCLUSIVTA'	15	-	-	15	2
INDIRAZIONE INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	-	-	-	-	-
BUTRIBUZIONI ORE "SERVIZIO 119"	-	-	-	-	-
ALTIRE INDIRIZIONITA'	-	-	-	-	-
ONERI TRATTAMIENTI PRIVILEGIATI INTEGRATIVI	-	-	-	-	-
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed Impiegati	2	-	-	2	1
INDEGNITA' DI ACCANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA MEDICA VET.- al netto di oneri ed Impiegati	1	-	-	1	-
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. -	1	-	-	1	-

PRELIEVERA M. 312			
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (COLONN. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (COLONN. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)	SPESA COMPLESSIVA PERSONALE ATTEMPO DETERMINATO (COLONN. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)	At cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (COLONN. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)

Modello A - 8 di TD

ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA MEDICA VET. -	-	-	-	-	-
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, R.I.A., FONDI, Indennità escludibili, indennità scatto, indennità di anzianità, Retribuzione 115, Altri indennità	32	-	-	-	12
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	118	-	-	-	36
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSO IRAP	33	-	-	-	12
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. CON ONERI SOCIALI ESCLUSO IRAP	151	-	-	-	48
IRAP PAE (Dir. Med Vet.)	-	-	-	-	-
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. Med Vet.)	-	-	-	-	-

Preventiva						
	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (AL NETTO DELLA SPESA INDICATA NELLE COLONNE B, C) COLONNA A		SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - OGGETTO DI SPECIFICI FINANZIAMENTI COLONNA C		SPESA COMPLESSIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - COLONNA E (Col A + Col C)	di cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - "ASSENZA A VARIO TITOLO"
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA SANIT. PROF. E TECNICA AMM.VA						
STIPENDIO TABELLARE COMPENSIVO 13.MA	48	-	-	-	48	8
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	-	-	-	-	-	-
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	-	-	-	-	-	-
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO - STRUTTI COMPLESSA ETC. - FONDO DI ANZIANITA'	25	-	-	-	25	1
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO - STRUTTI COMPLESSA ETC. - DIR. T.P.A.	-	-	-	-	-	-
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	16	-	-	-	16	1
FONDO PER LA DIR. PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE ETC.	-	-	-	-	-	-
INDENNITA' ESCLUSIVA DIR. SANITARIA	4	-	-	-	4	1
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	-	-	-	-	-	-
RETRIBUZIONE ORE "SERVIZIO 115"	-	-	-	-	-	-
ALTRE INDENNITA'	-	-	-	-	-	-
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	-	-	-	-	-	-
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPFA - al netto di oneri ed Irap	2	-	-	-	2	-
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA SPFA - al netto di oneri ed Irap	1	-	-	-	1	-
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPFA -	-	-	-	-	-	-
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA SPFA -	-	-	-	-	-	-
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, R.I.A., FONDI, Indennità escludibili, indennità scatto, indennità di anzianità, Retribuzione 115, Altre indennità	26	-	-	-	26	3
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPFA ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	96	-	-	-	96	11
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSO IRAP	26	-	-	-	26	3
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPFA CON ONERI SOCIALI ESCLUSO IRAP	122	-	-	-	122	14
IRAP PAE (Dir. SPFA)	-	-	-	-	-	-
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. SPFA)	-	-	-	-	-	-

TOT. COSTO PREC. I.R.P. (comp. - Dir. Med Vet. - Dir. SPFA)	484	-	174	-	658	233

TOTALE COMPLESSIVO IRAP SU PERSONALE DIPENDENTE DI CUI IRAP PAE	29	-	11	-	40	16
DI CUI IRAP INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	-	-	-	-	-	-

COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO		
BILANCIO PREVENTIVO		

Firmato Il Dirigente U.O. Risorse Umane ai sensi D.LGS 39/93

DI CUI ALTRE INDENNITA'

ALTRE INDENNITA' COMPARTO	Preventivo
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:	
Assegni familiari	-
indennità trasferta e missione	-
indennità mancato preavviso	-
indennità trasporto strumenti	-
Totale altre Indennità	-

squadratura con MODELLO A TD

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	-	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasferta e missione comando	-	
Totale altre Indennità	-	-

squadratura con MODELLO A TD

squadratura con MODELLO A TD

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA SPTA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	-	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	-	
Totale altre Indennità	-	

squadatura con MODELLO A TD



DENOMINAZIONE	ATS DI BERGAMO		GLI IMPORTI DEVONO ESSERE ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO		
CODICE AZIENDA	325		PERIODO	Preventivo	ATS SANITARIO
			ANNO	2018	
			Preventivo		
COSTO DEL PERSONALE COMPARTO	COLONNA A	COLONNA W		SPESA COMPLESSIVA COLONNA D	
COMPETENZE Fisse COMPRENSIVE 13/MA	7.719	1.135		8.854	
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	97	-		97	
FONDO LAV. STRAORDINARIO E REMUNERAZIONE CONDIZIONI DISAGIO, PERICOLO, DANNO	367	45		322	
FONDO FASCE RETR. POS. ORG., PARTE COMUNE INDENN. PROF. SPECIFICA	1.713	340		2.053	
FONDO PRODUTT. COLLETTIVA E QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE	509	105		614	
ALTRE INDENNITA' (vedi prospetto di lavoro altre indennità)	95	-		95	
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	5	-		5	
PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE. PERS. INFERMIERISTICO (L. 1/2002) - al netto degli oneri sociali ed irap	-	-		-	
RISORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO - al netto di oneri ed irap				291	
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - COMPARTO - al netto di oneri ed irap				81	
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO -				88	
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - COMPARTO -				20	
ONERI SOCIALI - su competenze fisse, RIA, FONDI, Retribuzione 118, Altre indennità	2.750	400		3.150	
ONERI SOCIALI - PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE. PERS. INFERMIERISTICO (L. 1/2002)	-	-		-	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	10.500	1.535		12.407	
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	2.750	400		3.258	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	13.255	1.935		15.670	
			IRAP RAR (comparto)		
			IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Comparto)		
				24	
				6	
			Preventivo		
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA MED. VET.	COLONNA A	COLONNA W		SPESA COMPLESSIVA COLONNA D	
STIPENDIO TABELLARE COMPRENSIVO 13/MA	4.845	553		5.398	
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	580	-		580	
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	369	113		482	
FONDO IND. SPECIFICITA' MED., RET. POS., STRUTT. COMPLESSA ETC.	2.708	563		3.271	
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	662	69		731	
INDENNITA' ESCLUSIVITA'	1.641	52		1.693	
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	69	-		69	
ALTRE INDENNITA'	9	-		9	
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	-	-		-	
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed irap				159	
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed irap				45	
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. -				38	
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA MEDICA VET. -				9	
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, RIA, FONDI, Indennità esclusività, indennità incarico direttore dipartimento, Retribuzione 118, Altre indennità	2.761	379		3.140	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	10.883	1.350		12.437	
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	2.761	379		3.187	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	13.644	1.729		15.624	
			IRAP RAR (Dir. Med Vet.)		
			IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. Med Vet.)		
				13	
				2	



Preventivo					
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA SANT. PROF.LE TECNICA AMM.VA	COLONNA A	COLONNA W			SPESA COMPLESSIVA COLONNA D
STIPENDIO TABELLARE COMPRENSIVO 13/MA	1.007	145			1.152
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	22	-			22
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	34	4			38
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO , STRUTT. COMPLESSA ETC. - DIR. SANITARIA	222	39			261
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO , STRUT. COMPLESSA ETC. - DIR. T.P.A.	249	21			270
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	107	16			123
FONDO PER LA DIR. PROFESSIONI SANITARIE INFERMERISTICHE, TECNICHE ETC.	14	-			14
INDENNITA' ESCLUSIVITA' DIR. SANITARIA	147	8			155
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	36	-			36
ALTRE INDENNITA'	6	-			6
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	1	-			1
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPTA - al netto di oneri ed irap					35
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA SPTA - al netto di oneri ed irap					11
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPTA -					9
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA SPTA -					4
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, RIA, FONDI, Indennità esclusività, indennità incarico direttore dipartimento, Retribuzione 118, Altre indennità	490	64			554
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPTA ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	1.844	233			2.123
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	490	64			567
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPTA CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	2.335	297			2.691
IRAP RAR (Dir. SPTA)					3
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. SPTA)					1
TOT. COSTO PERS. DIP. (Comp. = Dir. Med Vet. + Dir. SPTA)	29.234	3.961			33.985
	IRAP riferita al costo di COLONNA A	IRAP riferita al costo di COLONNA W			TOTALE IRAP riferita al costo di COLONNA D
TOTALE COMPLESSIVO IRAP SU PERSONALE DIPENDENTE	1.932	182			2.163
DI CUI IRAP RAR					40
DI CUI IRAP INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE					9



DI CUI ALTRE INDENNITA'

ALTRE INDENNITA' COMPARTO	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	70	
indennità trasferta e missione	18	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	7	
Totale altre Indennità	95	-

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	4	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasferta e missione comando	5	
Totale altre Indennità	9	-

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA SPTA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	1	
indennità trasferta e missione	3	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	2	
Totale altre Indennità	6	-



GLI IMPORTI DEVONO ESSERE ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

DENOMINAZIONE	ATO DI RIFUGIO	ANNO	2018
CODICE AZIENDA	325	ANNO	2018

DI CUI MODELLO A - TEMPO DETERMINATO SANITARIO

Preventiva				
COSTO DEL PERSONALE - COMPARTO	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (AL NETTO DELLA SPESA INDICATA NELLA COLONNA C)	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (OGGETTO DI SPECIFICI FINANZIAMENTI) COLONNA C	SPESA COMPLESSIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO COLONNA E (Col A + Col C)	di cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO "ASSENZA A VARIO TITOLO"
COMPETENZE FISC. COMPRENSIVE 13MA	128	128	254	117
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	-	-	-	-
FONDO IAS - STRAORDINARIO E REMUNERAZIONE CONDIZIONI DRAGIA, PERICOLO, DANNO	4	-	4	-
FONDO FASCE RETR. POS. ORG. PARTE COMUNE INDEMN. PROIE SPECIE F.A.	5	2	7	4
FONDO PRODOTTI COLLETTIVI A E QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE	20	4	24	10
ALTRI INDEMNITA' (vedi progetto di lavoro altre indennità)	-	-	-	-
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	-	-	-	-
PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE. - PERS. INF. INDEBITICO (L. 1/2002) - al netto degli oneri sociali ed Irap	-	-	-	-
RESORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO - al netto di oneri ed Irap	5	1	6	2
INDEMNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - COMPARTO - al netto di oneri ed Irap	4	1	5	2
ONERI SOCIALI - RESORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO -	2	-	2	1
ONERI SOCIALI - Indennità di sicurezza contrattuale - COMPARTO -	2	-	2	-
ONERI SOCIALI - su compensazione IAS, IAS, FONDI, Retribuzione 115, Altre indennità	41	40	81	35
ONERI SOCIALI - PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE. PERS. INTERIMISTICO (L. 1/2002) - al netto degli oneri sociali ed Irap	-	-	-	-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	166	134	300	135
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	45	40	85	36
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	211	174	385	171
IRAP PAR (comparto)	-	-	-	-
IRAP Ind. Vet. Contrattuale (Comparto)	-	-	-	-

Preventiva				
COSTO DEL PERSONALE - DIRIGENZA MED. VET.	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (AL NETTO DELLA SPESA INDICATA NELLA COLONNA C)	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (OGGETTO DI SPECIFICI FINANZIAMENTI) COLONNA C	SPESA COMPLESSIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO COLONNA E (Col A + Col C)	di cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO "ASSENZA A VARIO TITOLO"
STIPENDIO TABELLARE COMPRENSIVO 13MA	42	-	42	20
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	3	-	3	-
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	-	-	-	-
FONDO IND. SPECIFICITA' MED. RET. POS. STRUTT. COMPLESSA ETC.	46	-	46	10
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	10	-	10	3
INDEMNITA' ESCLUSIVA	15	-	15	2
INDEMNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	-	-	-	-
ALTRI INDEMNITA'	-	-	-	-
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI	-	-	-	-
RESORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed Irap	2	-	2	1
INDEMNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed Irap	1	-	1	-
ONERI SOCIALI - RESORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. -	1	-	1	-
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA MEDICA VET. -	-	-	-	-
ONERI SOCIALI - su appalto abbuone IAS, FONDI, Indennità esclusività, Indennità Incendio, danno, quattromila, Retribuzione 115, Altre indennità	32	-	32	12

Modello A - di cui TD

TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	118	-	-	118	36
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSO IRAP	33	-	-	33	12
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. CON ONERI SOCIALI ED IRAP	151	-	-	151	48
IRAP RAM (Ditt. Med Vet.)	-	-	-	-	-
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Ditt. Med Vet.)	-	-	-	-	-

Preventive					
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA SANIT. PROF. E TECNICA AMBULATA	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (AL NETTO DELLA SPESA INDEBITATA NELLA COLONNA C)	SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - OGGETTO DI SPECIFICI FINANZIAMENTI (COLONNA C)	SPESA COMPLESSIVA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (COLONNA E (Col A + Col C))	di cui SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - OGGETTO DI SPECIFICI FINANZIAMENTI "ASSENZA VARIO TITOLO"	
SPENDIO FAMILIARE COMPLESSIVO 12MA	48	-	48	B	-
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'	-	-	-	-	-
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	-	-	-	-	-
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO - STRUTT. COMPLESSA ETC. - DIR. SANITARIA	25	-	25	1	-
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE LAVORO - STRUTT. COMPLESSA ETC. - DIR. I.P.A.	-	-	-	-	-
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	16	-	16	1	-
FONDO PER LA DIR. PROFESSIONI SANITARI INTERMEDIERSCHE, TECN. ETC.	-	-	-	-	-
INDEBITATA ESCLUSIVA DIR. SANITARIA	4	-	4	1	-
INDEBITATA INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO	-	-	-	-	-
ALTRE INDEBITATE	-	-	-	-	-
ONERI TRATTAMENTI PRIV. DINIZIAI INTEGRATIVI	-	-	-	-	-
RESORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPTA - al netto di oneri ed Irap	2	-	2	-	-
INDEBITATA DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA SPTA - al netto di oneri ed Irap	1	-	1	-	-
ONERI SOCIALI - RESORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA SPTA -	-	-	-	-	-
ONERI SOCIALI - indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA SPTA -	-	-	-	-	-
ONERI SOCIALI - su stipendio subordinato, R.I.A., FONDI Indennità esclusiva, Indennità Incendio, danno, dipartimento, Rottazione 11.6, Altre indennità	26	-	26	3	-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPTA ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	96	-	96	11	-
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSO IRAP	26	-	26	3	-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA SPTA CON ONERI SOCIALI ESCLUSO IRAP	122	-	122	14	-
IRAP RAM (Ditt. SPTA)	-	-	-	-	-
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Ditt. SPTA)	-	-	-	-	-

TOT. COSTO PERS. DIR. (Comp. + Ditt. Med Vet. + Ditt. SPTA)	484	174	658	233

TOTALE COMPLESSIVO IRAP SU PERSONALE DIPENDENTE	29	11	40	16
DIR. CUI IRAP EUR	-	-	-	-
DIR. CUI IRAP INDEBITATA VACANZA CONTRATTUALE	-	-	-	-

COSTO PERSONALE UNIVERSITA' PADO	BILANCIO PREVENTIVO

DI CUI ALTRE INDENNITA'

ALTRE INDENNITA' COMPARTO	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	-	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	-	
Totale altre Indennità	-	-

squadratura con MODELLO A TD - 0

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	-	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasferta e missione comando	-	
Totale altre Indennità	-	-

squadratura con MODELLO A TD - 0

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA SPTA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari	-	
indennità trasferta e missione	-	
indennità mancato preavviso	-	
indennità trasporto strumenti	-	
Totale altre Indennità	-	-

squadratura con MODELLO A TD - 0



DENOMINAZIONE	ATS DI BERGAMO		GLI IMPORTI DEVONO ESSERE ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO		
CODICE AZIENDA	325		PERIODO	Preventivo	ATS SOCIALE
			ANNO	2018	
Preventivo					
COSTO DEL PERSONALE COMPARTO	COLONNA A	COLONNA W			SPESA COMPLESSIVA COLONNA D
COMPETENZE Fisse comprensive 13/MA					-
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'					-
FONDO LAV. STRAORDINARIO E REMUNERAZIONE CONDIZIONI DISAGIO, PERICOLO, DANNO					-
FONDO FASCE RETR. POS. ORG., PARTE COMUNE INDENN. PROF. SPECIFICA					-
FONDO PRODUTT. COLLETTIVA E QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE					-
ALTRE INDENNITA' (vedi prospetto di lavoro altre indennità)	-				-
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI					-
PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE. PERS. INFERMIERISTICO (L. 1/2002) - al netto degli oneri sociali ed irap					-
RISORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO - al netto di oneri ed irap					
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - COMPARTO - al netto di oneri ed irap					
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - COMPARTO -					
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - COMPARTO -					
ONERI SOCIALI - su competenze fisse, RIA, FONDI, Retribuzione 118, Altre indennità					-
ONERI SOCIALI - PRESTAZIONI ORARIE AGG.VE. PERS. INFERMIERISTICO (L. 1/2002)					-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	-	-			-
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	-	-			-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE COMPARTO CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	-	-			-
IRAP RAR (comparto)					
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Comparto)					
Preventivo					
COSTO DEL PERSONALE DIRIGENZA MED. VET.	COLONNA A	COLONNA W			SPESA COMPLESSIVA COLONNA D
STIPENDIO TABELLARE COMPENSIVO 13/MA					-
RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'					-
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO					-
FONDO IND. SPECIFICITA' MED., RET. POS., STRUTT. COMPLESSA ETC.					-
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE					-
INDENNITA' ESCLUSIVITA'					-
INDENNITA' INCARICO DIRETTORE DIPARTIMENTO					-
ALTRE INDENNITA'	-				-
ONERI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI					-
RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed irap					
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE - DIRIGENZA MEDICA VET. - al netto di oneri ed irap					
ONERI SOCIALI - RISORSE AGGIUNTIVE - DIRIGENZA MEDICA VET. -					
ONERI SOCIALI - Indennità di vacanza contrattuale - DIRIGENZA MEDICA VET. -					
ONERI SOCIALI - su stipendio tabellare, RIA, FONDI, Indennità esclusività, indennità incarico direttore dipartimento, Retribuzione 118, Altre indennità					-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. ESCLUSO ONERI SOCIALI ED IRAP	-	-			-
TOTALE ONERI SOCIALI - ESCLUSA IRAP	-	-			-
TOTALE COSTI DEL PERSONALE DIRIGENZA MEDICA VET. CON ONERI SOCIALI ESCLUSA IRAP	-	-			-
IRAP RAR (Dir. Med Vet.)					
IRAP Ind. Vac. Contrattuale (Dir. Med Vet.)					



TOT. COSTO PERS. DIP. (Comm. + Dir. Med. Vet. + Dir. SPTA)	7	7			7	

	COMPARTO	DIRIGENZA MEDICA/VETERINARIA
ACCANTONAMENTO CONTRATTO TRIENNIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2018 <i>senza oneri riflessi ed IRAP</i>		
<i>oneri riflessi su ACCANTONAMENTO CONTRATTO TRIENNIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2018</i>		
IRAP su ACCANTONAMENTO CONTRATTO TRIENNIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2018		



DI CUI ALTRE INDENNITA'

ALTRE INDENNITA' COMPARTO	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari		
indennità trasferta e missione		
indennità mancato preavviso		
Totale altre Indennità	-	-

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA MEDICO/VETERINARIA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari		
indennità trasferta e missione		
indennità mancato preavviso		
Totale altre Indennità	-	-

ALTRE INDENNITA' DIRIGENZA SPTA	Preventivo	
DETTAGLIO DESCRIZIONE VOCI:		
Assegni familiari		
indennità trasferta e missione		
indennità mancato preavviso		
Totale altre Indennità	-	-



RENDICONTAZIONE COSTI MEDICINA GENERALE

REGIONE LOMBARDIA
 AZIENDA ATS DI BERGAMO
 COD. 325

N. MMG 658

COMPENSO	VOCE	PREVENTIVO
QUOTA CAPITARIA	Compenso forfettario (€ 40,05 annui ad assistito)	38.543.960
	Q.cap. 0-14 (€ 18,95 annui ad assistito 0-14)	287.813
	Q.cap >75 (€ 31,09 annui ad assistito > 75)	3.310.059
	Assegno non riassorbibile	3.789.258
	Fondo ponderazione qualitativa delle quote capitarie (€ 3,08 annui ad assistito)	2.964.180
	Quota di ingresso (€ 13,46 annui ad assistito per le prime 500 scelte)	1.057.005
	Assistenza al cronico (DM 329/1999)	174.174
	Governo clinico (€ 3,08 annui ad assistito)	2.964.180
QUOTA VARIABILE	medicina di gruppo	2.085.123
	medicina di rete	1.428.417
	collaboratore di studio	1.393.487
	indennità informatica	634.973
	integrazione indennità informatica	
	infermiere professionale	947.005
RAR ACCORDO REGIONALE	Fondo di Qualificazione dell'offerta A e B	802.164
	Progetto incremento orario di apertura studi medici	74.953
	Progetto aumento orario personale di studio	222.537
QUOTA PER PRESTAZIONI	N. prestazioni ADI	
	ADI (€ 18,90 a prestazione)	891.313
	N. prestazioni ADP	
	ADP (€ 18,90 a prestazione)	1.376.931
	PPIP	402.321
Vaccinazione antinfluenzale		712.767
TOTALE	TOTALE COMPETENZE	64.062.618,77
	ONERI ENPAM A CARICO ENTE (10,375% sul totale competenze)	6.646.496,70
	ASSICURAZIONE MALATTIA (0,72% dei compensi art.59, lett. A, comma 1)	277.516,51
	TOTALE COMPETENZE CON ONERI	70.986.631,98
COMITATI AZIENDALI/REGIONALI	Oneri per presenze comitati regionali, aziendali, tavoli tecnici aziendali, animatori formazione, medici sentinella epidemiologica e virologica	27.106
QUOTA COMPLESSIVA AZIENDALE DI RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	0,81 ad assistito oneri compresi	779.541
	TOTALE NOTA INTEGRATIVA	71.793.278,98



RENDICONTAZIONE COSTI PEDIATRIA DI FAMIGLIA

REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA ATS DI BERGAMO
COD. 325

N. PDF

131

COMPENSO	VOCE	PREVENTIVO
QUOTA CAPITARIA	Compenso forfettario annuo (€ 83,87 annui ad assistito)	11.437.268
	Q.cap. 0- 6 (€ 17,93 annui ad assistito)	1.022.010
	Assegno non riassorbibile	742.181
	Fondo ponderazione (€ 3,08 annui ad assistito)	420.017
	Quota di ingresso (€ 24,00 annui ad assistito per le prime 250 scelte)	282.000
	Governo clinico (€ 3,08 annui ad assistito)	420.017
QUOTA VARIABILE	medicina di gruppo	200.054
	medicina di rete	77.217
	associazione semplice	304.660
	forme associative evolute	
	collaboratore di studio	660.110
	indennità informatica	120.929
	infermiere professionale	189.674
QUOTA PER PRESTAZIONI	N. prestazioni ADI	
	ADI (€ 18,90 a prestazione)	7.093
	N. prestazioni ADP	
	ADP (€ 18,90 a prestazione)	769
	N. prestazioni APA	
	APA (€ 18,90 a prestazione)	172.935
	PPIP	
BILANCI SALUTE	Eventuale riconoscimento Piano di copertura minori in età di esclusiva oneri esclusi	
	Bilanci di salute (6 previsti da ACN)	680.670
	Eventuali Bilanci di salute Regionali da accordi Aziendali	
QUOTA DISAGIATA	Zona disagiata	86.764
TOTALE	TOTALE COMPETENZE	16.824.368,40
	ONERI ENPAM A CARICO ENTE (9,375% sul totale competenze)	1.577.284,54
	TOTALE COMPETENZE CON ONERI	18.401.652,93
COMITATI AZIENDALI/REGIONALI	Oneri per presenze comitati regionali, aziendali, tavoli tecnici aziendali, animatori formazione	7.646
QUOTA COMPLESSIVA AZIENDALE DI RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	10,5 ad assistito oneri compresi	1.431.875
	TOTALE NOTA INTEGRATIVA	19.841.173,93



RENDICONTAZIONE COSTI DI CONTINUITA ASSISTENZIALE E GUARDIA TURISTICA

REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA ATS DI BERGAMO
COD. 325

N. MEDICI CA	207

COMPENSO	VOCE	PREVENTIVO
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Ore Continuità Assistenziale	245.090
	Costo Orario Continuità Assistenziale (€ 22,46 per ora di attività)	5.504.721,40
	Maggiorazione 1€ (€ 1 per ora di attività) RAR	245.090,00
	Ore festività	12.221
	Maggiorazione 10€ (€ 10 per ora di attività) RAR	122.210,00
	Rimborso KM (nr.1 litro di benzina /ora lavorata)	136.000
	PPIP Continuità Assistenziale	3.680
GUARDIA TURISTICA	Ore Guardia Turistica	1.989
	Costo Orario Guardia Turistica (€ 22,46 per ora di attività)	44.672,94
	Maggiorazione 1€ (€ 1 per ora di attività) RAR	1.989,00
	Rimborso KM (nr.1 litro di benzina /ora lavorata)	
	PPIP Continuità Assistenziale	4.000
RAR ACCORDO REGIONALE	Formazione Continuità Assistenziale	162.740
	Progetti Continuità Assistenziale	460.619
TOTALE	TOTALE COMPETENZE	6.685.722,53
	TOTALE ONERI ENPAM 10,375%	693.643,71
	TOTALE ONERI MALATTIA 0,72%	39.955,64
	TOTALE COMPETENZE CON ONERI coincide con TOTALE NOTA INTEGRATIVA	7.419.321,88

F.to Il Dirigente Dipartimento Cure Primarie ai sensi D.Lgs. 39/93





RICLASSIFICAZIONE Preventivo 2018

ATS DI BERGAMO

325

A.T.S.:
codice:

		BPE		Note per compilazione	Rendiconto trim	Prechiusura 2018
conto	RICAVI	Importi in €/000	Voci di nuova NI-San			
4.10.10.10.015.000.00.000	Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto) (ASSI) per ATS	165.981			Importi in €/000	Importi in €/000
4.10.10.10.095.000.00.000	Altri contributi da Regione per servizi socio-sanitari (ASSI) (FSR indistinto)					
	Totale ricavi da F.S.R. dell'esercizio	165.981				
4.10.10.20.010.025.00.000	Contributi da Regione per servizi socio-sanitari (ASSI) - Altri contributi regionali extra fondo					
4.10.10.20.010.035.00.000	Contributi da Regione per servizi socio-sanitari (ASSI) (extra fondo) Vincolati					
	Totale ricavi da Extra Fondo dell'esercizio	-				
4.10.12.10.013.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzate finanziamento di parte corrente per servizi socio-sanitari (ASSI) da contributi esercizi precedenti da Regione - quota FSR indistinto					
4.10.12.10.025.000.00.000	Utilizzo fondi per quote inutilizzati per servizi socio sanitari (ASSI) di contributi esercizi precedenti da Regione (extra fondo)	1.744				
	Totale Utilizzi contributi es. precedenti	1.744				
	Entrate proprie			Indicare eventuali voci residuali di ricavo da specificare in nota integrativa descrittiva		
	Altri ricavi e proventi			Indicare eventuali voci residuali di ricavo da specificare in nota integrativa descrittiva		
	Sopravvenienze attive			Indicare eventuali voci residuali di ricavo da specificare in nota integrativa descrittiva		
	A) TOTALE RICAVI	167.725				
	COSTI:					
	Prestazioni soggette a budget:					
4.20.10.10.110.010.10.010				acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da RSA		
4.20.10.10.110.010.20.010				pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da RSA pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da RSA private; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da RSA private		
4.20.10.10.110.010.10.060	R.S.A.	77.680		acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da R.S.D. pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da R.S.D. pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da R.S.D. private; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da R.S.D. private		
4.20.10.10.110.010.20.060	R.S.D.	15.220		acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui per Hospice pubblici; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui per Hospice pubblici; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da Hospice privati; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da Hospice privati		
4.20.10.10.110.020.10.100						
4.20.10.10.110.020.10.100	Hospice	3.629				
4.20.10.10.110.020.20.100						
	Servizi diurni e C.S.S.	11.946				
4.20.10.10.110.010.10.080				acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da Centri Diurni per persone Disabili (C.D.I.) pubblici; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da Centri Diurni per persone Disabili (C.D.I.) pubblici; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da Centri Diurni per persone Disabili (C.D.I.) privati; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da Centri Diurni per persone Disabili (C.D.I.) privati		
4.20.10.10.110.010.20.080						
4.20.10.10.110.020.10.080						
4.20.10.10.110.020.20.080						
	C.D.I.	6.405		acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da C.D.I. pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da C.D.I. pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da C.D.I. privati; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da C.D.I. privati		
4.20.10.10.110.010.10.050						
4.20.10.10.110.010.20.050						
4.20.10.10.110.020.10.050						
4.20.10.10.110.020.20.050	C.D.I.	4.613				

4.20.10.110.010.10.090 4.20.10.110.010.20.090 4.20.10.110.010.20.090 4.20.10.110.020.10.090 4.20.10.110.020.20.090					acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità (C.S.S.) pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità (C.S.S.) pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui da Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità (C.S.S.) private; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui da Comunità alloggio Socio Sanitarie per persone con disabilità (C.S.S.) private			
4.20.10.110.010.40.030 4.20.10.110.010.40.050 4.20.10.110.020.40.020	C.S.S.	928			acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI) - voucher sociosanitario da pubblico; Acquisto di voucher sociosanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione; acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI) - voucher sociosanitario da privato			
	Assistenza Domiciliare Integrata (solo voucher sociosanitario)	14.926						
	Servizi di riabilitazione territoriale extraospedaliera/cure intermedie	17.425						
4.20.10.10.040.010.10.000 4.20.10.10.040.010.20.000 4.20.10.10.040.020.10.000 4.20.10.10.040.020.20.000	Ricoveri in servizi di riabilitazione lombardi	17.371			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio da I.D.R. extraosp. Art. 26 L.833/78 e da strutture di riabilitazione riclassificate ex Dgr n. 19883/2004 pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione da I.D.R. extraosp. Art. 26 L.833/78 e da strutture di riabilitazione riclassificate ex Dgr n. 19883/2004 private; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione da I.D.R. extraosp. Art. 26 L.833/78 e da strutture di riabilitazione riclassificate ex Dgr n. 19883/2004 privati			
4.20.10.10.040.010.30.000 4.20.10.10.040.020.30.000	Ricoveri in servizi di riabilitazione extraregione	54			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione da I.D.R. extraosp. Art. 26 L.833/78 pubblici (non soggetto a compensazione); acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione da I.D.R. extraosp. Art. 26 L.833/78 privati			
4.20.10.10.110.010.10.110 4.20.10.10.110.010.20.110 4.20.10.10.110.020.10.110 4.20.10.10.110.020.20.110	Ricoveri in servizi di cure intermedie	8.669			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui per cure intermedie pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui per cure intermedie pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate nel proprio territorio: di cui per cure intermedie private; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate in altre province della Regione: di cui per cure intermedie private			
4.20.10.10.110.020.50.010 4.20.10.10.110.020.50.020	Servizi residenziali e semiresidenziali area dipendenze	8.062						
4.20.10.10.110.020.50.010 4.20.10.10.110.020.50.020	Ricoveri in comunità lombarde (compresi arresti domiciliari e affidati in prova)	564			acquisto di prestazioni per tossicodipendenti comunità terapeutiche private ubicate sul proprio territorio; acquisto di prestazioni per tossicodipendenti da comunità terapeutiche private ubicate in altre province della Regione			
4.20.10.10.110.020.50.030	Prestazioni rese da Unità di offerta a bassa intensità area dipendenze	607			acquisto di prestazioni per tossicodipendenti da comunità terapeutiche private ubicate in altre province della Regione			
4.20.10.10.110.020.60.010 4.20.10.10.110.020.60.020	Ricoveri extraregione (compresi arresti domiciliari e affidati in prova)	527			acquisto di prestazioni per tossicodipendenti da comunità terapeutiche private ubicate fuori Regione			
4.20.10.10.110.020.65.010 4.20.10.10.110.020.65.015 4.20.10.10.110.020.65.020	SMI (compresi stranieri STP e cittadini non lombardi)	3.185			acquisto di prestazioni da servizi multidisciplinari integrati (dipendenze) privati ubicati in altre province della Regione			
	consulenti privati (compresi stranieri STP e cittadini non lombardi)	153.207			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da consulenti familiari privati ubicati sul proprio territorio (prestazioni tariffate); Riconoscimento funzioni ai consulenti familiari privati ubicati sul proprio territorio; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da consulenti familiari privati ubicati in altre province della Regione			
	TOTALE PRESTAZIONI SOGGETTE A BUDGET	153.207						
	Altri costi soggetti a budget (inclusi nel budget "altri costi")							
	Ricoveri extraregione, suddivisi per tipologia di UdO (esclusi comunità tox e riabilitazione)	255						
4.20.10.10.110.010.30.010 4.20.10.10.110.020.30.010	R.S.A.	60			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione: di cui da RSA pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione: di cui da RSA private			
4.20.10.10.110.010.30.020 4.20.10.10.110.020.30.020	R.S.D.	185			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione: di cui da strutture per disabili pubbliche; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione: di cui da strutture per disabili private			
4.20.10.10.110.010.40.010 4.20.10.10.110.020.30.030	Hospice	10			acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione: di cui per Hospice pubblici; acquisto di prestazioni socio sanitarie integrate da strutture ubicate fuori Regione: di cui da Hospice privati			





	Interventi area dipendenze								
	Rete regionale dipendenze								
	Osservatori territoriali								
	Sopravvenienze passive								
	Costi per interventi specifici (specificare analiticamente)			529					
	EX OP RICOVERATI C/O UDO PRIVATE DELLA REGIONE			36					
	DISABILI GRAVISSIMI IN UDO PROVINCIALI			493					
									
									
									
	TOTALE Altri costi soggetti a budget (inclusi nel budget "altri costi")			784					
	Costi per prestazioni non soggette a budget (per utenza non tipica):			2.677					
4.20.10.110.010.10.010									
4.20.10.110.010.20.010									
4.20.10.110.010.10.010									
4.20.10.110.020.10.010									
4.20.10.110.020.20.010									
4.20.10.110.010.10.060									
4.20.10.110.010.20.060									
4.20.10.110.020.10.060									
4.20.10.110.020.20.060									
4.20.10.110.010.10.080									
4.20.10.110.010.20.080									
4.20.10.110.020.10.080									
4.20.10.110.020.20.080									
	R.S.A. utenza non tipica			2.199					
	R.S.D. utenza non tipica			337					
	C.D.D. utenza non tipica			4					
4.20.10.110.010.10.090									
4.20.10.110.010.20.090									
4.20.10.110.020.10.090									
4.20.10.110.020.20.090									
	C.S.S. utenza non tipica			137					
	Costi "Misure"			6.390					
	MISURA Residenzialità leggera/assistenza (comprende Residenzialità leggera per religiosi ex d.g.r. n. 4086/2015)			633					
	MISURA Residenzialità minori con grave disabilità			146					
	MISURA RSA aperta			4.414					
	MISURA Comunità minori - minori vittime di abuso/violenza/maltrattamento			1.197					
	Altri costi o interventi finanziati con contributi da F.S.R. di competenza dell'esercizio			2.923					
	Assistenza residenziale post-acuta			2.923					
									
	TOTALE COSTI A CARICO F.S.R. DELL'ESERCIZIO			165.981					
	Costi finanziati con utilizzo di contributi da F.S.R. non utilizzati negli esercizi precedenti (disaccantonamenti)								
	TOTALE COSTI A CARICO F.S.R. DELL'ES. ED ES. PREC.			165.981					



	Costi finanziati con contributi extra fondo di competenza dell'esercizio				Indicare il totale degli importi relativi all'utilizzo di contributi extra fondo di competenza dell'esercizio appostati nel foglio Vinc_NI-San		
	Costi finanziati con utilizzo di contributi extra fondo non utilizzati negli esercizi precedenti (disaccantonamenti)		1.744		Indicare il totale degli importi relativi all'utilizzo di contributi da F.S.R. non utilizzati negli esercizi precedenti (disaccantonamenti) appostati nel foglio Utilizz_NI-San		
	TOTALE COSTI NON A CARICO F.S.R. (EXTRAFONDO) DELL'ES ED ES PREC		1.744				
	Totale altri costi finanziati con entrate proprie e sopravvenienze attive						
	TOTALE COSTI		167.725				
	DIFFERENZA RICAVI/COSTI		-				

Il Direttore Socio Sanitario
Dott. Giuseppe Calicchio

fto ai sensi Dlgs. 39/93

S.C.R.I.B.A.



Prospetto A - Azienda

PIANO INVESTIMENTI 2016/2017/2018 (importi in migliaia di Euro)

VOCI DI BILANCIO	Finanziamenti per investimenti assegnati con Deliberazioni di G.R.	Finanziamenti da terzi e proventi straordinari	Totali disponibilità	Totali spese				casella di controllo (deve risultare zero)	
	A	B		A+B	Totale spese effettuate fino al 31.12.2017	Totale spesa prevista 2018	Totale spesa prevista 2019		Totale spesa prevista anni 2020 e seguenti
	Importo complessivo assegnato da R.L. per investimenti (dettaglio in relazione)			Introiti (dettaglio in relazione)					
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25,00	-	25,00	-	25,00	-	-	Ok	
1) costi di impianto e di ampliamento			-	-					
2) costi di ricerca, sviluppo			-	-					
3) diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25,00		25,00	-	25,00				
3 b) di cui per licenze sistemi informativi	25,00		25,00	-	25,00				
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			-	-					
5) Altre immobilizzazioni immateriali			-	-					
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	784,24	-	784,24	324,37	459,87	-	-		
1) terreni			-	-	-				
2) fabbricati	263,00		263,00	201,36	61,64				
2a) fabbricati disponibili			-	-	-				
2b) fabbricati indisponibili	263,00		263,00	201,36	61,64				
3) impianti e macchinari	457,96		457,96	81,75	376,21				
3 b) di cui per informatica	104,66		104,66	9,35	95,31				
4) attrezzature sanitarie e scientifiche	19,37		19,37	9,37	10,00				
5) mobili e arredi	6,46		6,46	1,46	5,00				
6) automezzi	25,67		25,67	25,67	-				
7) altri beni	11,78		11,78	4,76	7,02				
8) immobilizzazioni in corso di esecuzione ed acconti	-		-	-	-				

Relazione Piano Investimenti BPE 2018

Il piano investimenti, di cui alla presente relazione, risulta coerente con la programmazione sanitaria nazionale e regionale e con il programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, di cui al Decreto L.vo n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

In riferimento alle spese d'investimento, nel corso del corrente anno, questa Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo potrà contare sulle risorse, non ancora spese al 31/12/2017, ad essa assegnate da Regione Lombardia rispettivamente con:

DGR n. X/12409 del 11/10/2017 pari a complessivi € 150.000,00;

DGR n. X/7539 del 18/12/2017 pari a complessivi € 150.000,00;

DGR n. X/1521 del 20 marzo 2014, pari a complessivi € 509.249,21, di cui il 10% destinabile a necessità specifiche correlate all'erogazione dei relativi servizi.

In particolare, di seguito, si elencano gli interventi che risultano finanziati rispettivamente dalle Delibere di Giunta Regionale sopra richiamate:

DGR n. X/12409 del 11/10/2017:

La predetta DGR, avente ad oggetto "Assegnazione del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017 alle ATS, a seguito delle procedure di assestamento, modifica ed integrazione dei decreti n. 1221 del 7 febbraio 2017 e n. 1292 dell'8 febbraio 2017, e contestuale allineamento degli impegni di spesa" ha provveduto ad assegnare in conto capitale, l'importo onnicomprensivo di € 150.000,00 per l'esecuzione dei lavori di sistemazione rete riscaldamento presso il "Centro Bernareggi" ubicato a Bonate Sotto in via Garibaldi n. 13/15.

Al 31/12/2017 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente € 114.476,06, pertanto residuano € 35.523,94. L'intervento principale è da considerarsi chiuso.

DGR n. X/7539 del 18/12/2017:

Con la predetta DGR, sono stati assegnati € 150.000,00 all'ATS di Bergamo, e confermati con il Decreto n. 16858 del 22/12/2017 a valere sul bilancio 2017.

Al 31/12/2017 non è stato possibile provvedere ad adottare nessun provvedimento relativo alla spesa. L'importo sarà utilizzato per i seguenti interventi/investimenti:

Sistemazione impianto audio della Sala Lombardia presso la sede legale ATS, per un costo di progetto di € 8.000,00.

Acquisto per software (licenze) per un costo di € 25.000,00.

Acquisto per hardware (router e switch) per un costo di € 95.000,00.

Acquisto per attrezzature sanitarie e scientifiche per un costo di € 10.000,00.

Acquisto di mobili ed arredi per un costo di € 5.000,00.



Acquisto altri beni per un costo di € 7.000,00.

DGR n. X/1521 del 20/03/2014:

La predetta DGR, come risulta dall'allegato B) della stessa, ha complessivamente assegnato a questa agenzia € 509.249,21, utilizzati per i seguenti interventi:

Raffrescamento della sede di Continuità Assistenziale di Trescore Balneario per € 8.986,47.

Al 31/12/2014 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente tutti i € 8.986,47;

Raffrescamento della sede del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria di Romano di Lombardia per € 14.049,32. Al 31/12/2014 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente tutti i € 14.049,32.

Eradicazione legionella presso fabbricati del complesso polifunzionale di Via Borgo Palazzo 130 a Bergamo, per un costo di progetto di € 105.000,00.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente € 86.880,56. L'intervento è da considerarsi chiuso. La minore spesa di € 18.119,44 rappresenta un'economia.

Lavori di completamento dell'impianto di raffrescamento del quarto piano della sede legale ASL (ora ATS) di Via F. Galliccioli a Bergamo, per un costo progetto di € 40.000,00.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente € 31.428,06. L'intervento è da considerarsi chiuso. La minore spesa di € 8.571,94 rappresenta un'economia.

Lavori di realizzazione impianti telecamere presso i Servizi Tossicodipendenze di varie sedi ex ASL, per un costo progetto di € 18.000,00

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente € 12.958,16. L'intervento è da considerarsi chiuso. La minore spesa di € 5.041,84 rappresenta un'economia.

Lavori di raffrescamento dei padiglioni n. 9 e 13, ubicati a Bergamo, in via Borgo Palazzo n. 130, sede rispettivamente del Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria e del Dipartimento veterinario e della sicurezza degli alimenti di origine animale, per un costo progetto di € 272.288,50.

L'intervento di cui sopra a seguito di nulla osta regionale, pervenuto con nota protocollo ATS di Bergamo n. I.0052961/2016, nel corso del 2017 ha visto l'affidamento al libero professionista esterno, l'approvazione del progetto e la relativa aggiudicazione dei lavori. Il completamento verrà eseguito nel corrente anno.

Al 31/12/2017 sono stati liquidati € 4.977,60. Residua pertanto l'importo di € 267.290,90 che verrà speso nel corso del corrente anno.

Acquisto di attrezzature hardware per uffici delle varie sedi ex ASL, importo finanziato € 9.660,92.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente € 8.600,55.

Al 31/12/2017 per questo intervento, sono stati ulteriormente spesi € 750,30, per l'importo complessivo di € 9.350,85. Nel corso del 2018 si prevede di spendere l'importo residuo pari ad € 310,07.

Acquisto attrezzature sanitarie per servizi sanitari delle varie sedi ex ASL, importo finanziato per € 9.371,47.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente tutti i € 9.371,47.

Acquisto per Mobili e arredi per ufficio sedi varie ex ASL, importo finanziato per € 1.464,00.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente tutti i € 1.464,00.



Acquisto automezzi per servizi e uffici delle varie sedi ex ASL, importo finanziato per € 25.670,53.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente tutti i € 25.670,53.

Acquisto per altri beni varie sedi ex ASL, importo finanziato per € 4.758,00.

Al 31/12/2016 per questo intervento, sono stati spesi complessivamente tutti i € 4.758,00.

Bergamo, 14/02/2018

Il Direttore Generale
F.to Dott.ssa Mara Azzi

RLS.C.R.I.B.A.

